



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 12 agosto 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 27

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 49
— Ammortamenti	» 51
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 52
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 53
— Piani di riparto	» 53

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 54
— Bandi di gara	» 54

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 86
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 88

Rettifiche	» 88
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 88
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CREDIT ROLO GESTIONI

Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo bancario Credito Italiano

(Albo dei Gruppi bancari: codice 2008.1)

Sede sociale in Milano, via Turati n. 30

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Riserva L. 1.386.372.792

Iscritta al registro imprese al n. 280057 del Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09045140150

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I soci della Credit Rolo Gestioni - Società per azioni di Intermediazione mobiliare, sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria alle ore 12 del giorno 31 agosto 1998, presso la sede sociale della società in Milano, via Turati n. 30, ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 1° settembre 1998, stessi luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche agli articoli 11, 14, 15 e 16 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie aventi diritto a voto i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, il deposito delle azioni presso qualsiasi filiale del Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pietro Modiano

M-6718 (A pagamento).

L. MANETTI H. ROBERTS & C.- S.p.a.
Società Italo Britannica

Capitale sociale L. 3.780.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Firenze n. 3161
 C.C.I.A. n. 11032
 Codice fiscale n. 00394990485

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 24 settembre 1998, alle ore 9 presso la sede amministrativa della società in Calenzano, via Baldanzese n. 177, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio sociale 1° luglio 1997-30 giugno 1998; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero, e nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del compenso agli amministratori;
4. Provvedimenti relativi al nuovo sistema delle sanzioni penali di cui al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Ove si rendesse necessario tenere l'assemblea in seconda convocazione questa viene fissata fino da ora fissata per il giorno 25 settembre 1998, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i titoli azionari, a norma di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Firenze, 28 luglio 1998

p. Delega del Consiglio di amministrazione
 L'amministratore: Alessandro Bocci

F-882 (A pagamento).

SAGO - S.p.a.

Sede legale in Firenze, viale Don Minzoni, 39
 Capitale sociale L. 296.453.000 interamente versato
 Iscritta al n. 20876 del registro delle imprese di Firenze
 Codice fiscale n. 00472460484

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della SAGO - S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, Firenze, viale Don Minzoni, 39, il giorno 10 settembre 1998, ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Firenze, 31 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Pierino Alderisio

F-878 (A pagamento).

BONCIANI COSTRUZIONI - S.p.a.

Via della Rondinella, 66/2
 Capitale sociale L. 1.770.000.000
 Registro imprese n. 13977, Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 00439340480

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 7 settembre 1998, alle ore 9, ed in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Scioglimento della società e sua messa in stato di liquidazione;
2. Nomina dei liquidatori e attribuzione dei poteri;
3. Autorizzazione al liquidatore per il ricorso alla procedura di cui all'art. 160 e seguenti R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Amerigo Bonciani

F-880 (A pagamento).

SVILUPPO IMPRESE CENTRO ITALIA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Scialoia, 47
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 di cui versato L. 3.000.000.000
 In corso di iscrizione al registro imprese
 Codice fiscale n. 04888230481

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede del Mediocredito Toscano S.p.a., viale Mazzini, 46, Firenze, per il giorno 24 settembre 1998, alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 25 settembre 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Nomina in sostituzione di un amministratore ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
2. Tutela per casi di responsabilità dei componenti gli organi collegiali della società;
3. Deliberazioni inerenti l'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 18 febbraio 1997, n. 472.

Assemblea straordinaria:

1. Modifiche degli articoli 1, 15, 23 e 27 dello statuto sociale, secondo il progetto depositato presso la società.

Il presidente: dott. Giorgio Kutufà.

F-889 (A pagamento).

FIDI TOSCANA - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza della Repubblica, 6
Iscritta al n. 23695 del registro imprese
Codice fiscale n. 01062640485

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso il Consiglio regionale, via Cavour, 2, Firenze, per il giorno 16 settembre 1998, alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 23 settembre 1998 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Direttore Generale ai sensi dell'art. 27 dello statuto sociale;

2. Nomina in sostituzione di un amministratore ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: dott. Giorgio Kutufà.

F-881 (A pagamento).

FATTORIA DELLE MAESTRELLE - S.p.a.

Sede in piazza Antinori n. 3, Firenze
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale in piazza Antinori n. 3, Firenze, il giorno 8 settembre 1998, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione che prevede l'incorporazione della società «Fattoria delle Maestrelle S.p.a.» nella società «Preselle S.r.l.», la quale, a seguito della fusione, modificherà la denominazione sociale in «Antinori Agricola S.r.l.» ed apporterà modifiche allo statuto sociale;

2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Fattoria delle Maestrelle S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
cav. del lav. dott. Piero Antinori

F-885 (A pagamento).

ZANI CIRANO - S.p.a.

Sede legale in Barberino Val d'Elsa (Firenze)
Capitale sociale L. 1.867.600.000

Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 22650
Codice fiscale n. 00840910483

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 15 settembre 1998, alle ore 18, presso la sede sociale in Barberino Val d'Elsa (Firenze) località Treppiè ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 settembre 1998 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Barberino Val d'Elsa, 30 luglio 1998

Amministratore unico: Falgani Alessandro.

F-892 (A pagamento).

**IMPRESA BOTTA PIERO E FIGLIO
DOTT. ING. MARCELLO BOTTA & C. - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Mussi n. 10

Capitale sociale L. 1.000.000.000

di cui L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 109328

REA n. 570842

Codice fiscale e partita I.V.A. 00935090159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Società in Milano, via Mussi n. 10 per il giorno 18 settembre 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 marzo 1998 e nota integrativa.

2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 marzo 1998.

3. Deliberazioni relative.

4. Varie ed eventuali.

Le modalità di partecipazione all'assemblea sono a termine di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Consigliere delegato: dott. Luca Botta

M-6663 (A pagamento).

S.I.C.A.S. - S.p.a.

Sede in Milano, via Tiziano n. 21

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 168228

È convocata ai sensi dell'art. 3 dell'art. 2406 Codice civile l'assemblea della società per il 25 settembre 1998 alle ore 15 e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 30 settembre 1998 alla stessa ora, in Milano, viale Tunisia, 38, presso lo studio del dott. Pier Nicola De Gregorio, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1997;

2. Rinnovo Collegio sindacale.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Pier Nicola De Gregorio

M-6664 (A pagamento).

BASINVEST - S.p.a.

Sede in Milano, via Cerva n. 28

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 355367 vol. 8684

Codice fiscale 03603970827

Partita I.V.A. 11554060159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Milano, via Cerva, 28, per il giorno 7 settembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 settembre 1998, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale da lire 50.000.000.000 a lire 45.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
2. Spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 dicembre di ogni anno al 30 giugno di ogni anno con conseguente modifica dell'articolo 22 dello Statuto sociale;
3. Trasferimento della sede sociale con conseguente modifica dell'articolo 2 dello Statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato il deposito delle azioni, nei termini di legge, presso la cassa sociale.

Milano, 29 luglio 1998

Basinvest - S.p.a.

Il presidente: dott. Luigi Clementi

M-6672 (A pagamento).

TRE ELLE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Rovigo frazione Borsea, via I Maggio n. 9

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 5136

R.E.A. n. 79118

Codice fiscale 01123250175

I signori azionisti ed il Collegio sindacale sono convocati presso lo studio del dott. Cesare Bianchi in Brescia, via IV Novembre n. 3, per il giorno 15 settembre 1998 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1998 stessa ora e luogo al fine di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile (approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 e delibere conseguenti);
Approvazione del bilancio finale di liquidazione.

Milano, 30 luglio 1998

Il liquidatore: dott. Bruno Palazzini.

M-6667 (A pagamento).

FIMED FINANZIARIA MEDIOLANUM - S.p.a.

Sede in Milano, via San Vittore n. 45

Capitale sociale L. 12.000.000.000 - versato L. 10.000.000.000

Tribunale di Milano del registro società n. 169601

Gli azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Corso in Milano, piazza San Babila n. 1, per il giorno 8 settembre 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 settembre 1998, stessa luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei consiglieri.

Parte straordinaria:

1. Revoca del punto 3 della delibera di assemblea straordinaria del 23 novembre 1990 portante aumento di capitale sociale da L. 10 miliardi a L. 12 miliardi mai eseguita;
2. Riduzione del capitale sociale da L. 10 miliardi a L. 8 miliardi mediante riduzione del valore nom. delle azioni da L. 10.000 a L. 8.000;
3. Frazionamento di ogni azioni di L. 8.000 nom. in n. 8 azioni di L. 1.000 nom.;
4. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 1998;
5. Delibera di fusione mediante incorporazione della Locauto S.p.a. e delibere conseguenti come da progetto di fusione.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società.

Il presidente: dott. Giorgio Bianchini Scudellari.

M-6681 (A pagamento).

CARETTI & ASSOCIATI - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 21 settembre 1998, ore 18, in Milano, via Agnello, 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere ai sensi del comma 6 art. 11 decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
3. Altre ed eventuali.

A norma di legge potranno partecipare all'assemblea soltanto i soci regolarmente iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni rispetto alla data della riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Francesco Caretti

M-6671 (A pagamento).

EPTAFUND - S.p.a.
Società di Gestione di Fondi Comuni
 Sede in Milano, via Camperio n. 9
 Capitale sociale L. 21.200.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 234147

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso la sede sociale, via Camperio n. 9, il giorno 11 settembre 1998, alle ore 12 e, occorrendo, il giorno 18 settembre 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Assunzione in capo alla società delle sanzioni non penali per infrazioni commesse dai propri amministratori, sindaci e dipendenti senza dolo e colpa grave;
2. Modifica dei regolamenti dei fondi Epta Selezione Pacifico, Epta Selezione Europea ed Epta Mercati Emergenti.

Parte straordinaria:

1. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: art. 1: denominazione; art. 4: oggetto; art. 11: assemblea ordinaria; art. 21: compensi; art. 22: collegio sindacale, nomina, composizione.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Bolgiani, amministratore delegato

M-6687 (A pagamento).

EPTAFID - Società Fiduciaria p.a.
 Sede Milano, via Camperio n. 9
 Capitale sociale L. 2.580.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 224917

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede sociale, via Camperio n. 9, il giorno 2 settembre 1998 alle ore 12 e, occorrendo, il giorno 9 settembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Assunzione in capo alla società delle sanzioni non penali per infrazioni commesse dai propri amministratori, sindaci e dipendenti senza dolo e colpa grave.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società o presso la Cariverona Banca S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Giovanni Castiglioni, amministratore delegato

M-6686 (A pagamento).

GE.PA.FIN. - S.p.a.
 Sede in Milano, via G. Leopardi n. 27
 Capitale sociale L. 5.500.000.000
 Registro imprese n. 344948
 REA n. 1445718
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11196410150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonino Calcagno in Belluno, via Garibaldi n. 3, per il giorno 16 settembre 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 17 settembre 1998, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Fusione per incorporazione della Procaffè S.p.a. nella Ge.pa.fin. S.p.a.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 31 luglio 1998

L'amministratore unico: dott. Alan Kenneth Cooper.

M-6673 (A pagamento).

**VILLAGGIO TURISTICO
 CAMPING CERVINO - S.p.a.**
 Sede in Antey Saint André, località Buisson
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 25 settembre 1998 alle ore 21 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 1998 alle ore 15, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 n. 1 del Codice civile.

Gli azionisti dovranno depositare le azioni per la partecipazione presso la sede legale ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Michele Restelli

M-6668 (A pagamento).

AMBRO ITALIA SIM - S.p.a.
 Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa
 Sede in Assago (MI), strada 2, palazzo D
 Capitale sociale L. 10.000.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici del Banco Ambrosiano Veneto di Milano, via Clerici n. 4, per il giorno 8 settembre 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1998, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Assunzione, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, da parte della società, della responsabilità per le sanzioni amministrative e tributarie eventualmente comminate ai rappresentanti della società.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Milano, 31 luglio 1998

Ambro Italia Sim S.p.a.
Un consigliere: Davide Robimarga

M-6683 (A pagamento).

SYSNET - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Berbera n. 49
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 234869 di Milano
C.C.I.A.A. Milano REA n. 1103082
Codice fiscale n. 06503510155

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso il notaio Garbagliati in Milano, via T. Tasso n. 1, prima convocazione 7 settembre 1998 ore 12 ed in seconda convocazione l'8 settembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Delibere di cui agli artt. 2446 e 2447 C.C.;
2. Trasferimento sede legale;
3. Dimissioni e nomina nuovo amministratore unico;
4. Varie, eventuali e conseguenziali.

Gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

L'amministratore unico: Gianpaolo Ghirardello.

M-6684 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Vivaio n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società in Milano, via Vivaio n. 1, oppure presso le Tesorerie competenti, per il giorno 21 settembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 settembre 1998 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Decadenza del Consiglio di amministrazione per dimissioni (art. 14 statuto sociale) - Elezione nuovo Consiglio;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 31 luglio 1998

Il Collegio sindacale: dott. Parenti Lorenzo.

M-6685 (A pagamento).

EPTASIM - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede in Milano, via Camperio n. 9
Capitale sociale L. 60.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 302608

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, via Camperio n. 9, il giorno 3 settembre 1998, alle ore 12, occorrendo, il giorno 10 settembre 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Assunzione in capo alla società delle sanzioni non penali per infrazioni commesse dai propri amministratori, sindaci e dipendenti senza dolo e colpa grave;
2. Determinazione dei compensi del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Bolgiani, amministratore delegato

M-6688 (A pagamento).

EPTACONSORS - S.p.a.

Sede in Milano, via Camperio n. 9
Capitale sociale L. 124.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 226148

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, via Camperio n. 9, il giorno 3 settembre 1998, alle ore 16 e, occorrendo, il giorno 10 settembre 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione in capo alla società delle sanzioni non penali per infrazioni commesse dai propri amministratori, sindaci e dipendenti senza dolo e colpa grave;
2. Determinazione dei compensi del Comitato Esecutivo.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede o presso uno dei seguenti istituti di credito: Banco di Sardegna S.p.a., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., Banca Carige S.p.a., Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Bolgiani, amministratore delegato

M-6689 (A pagamento).

AKROS SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3
Capitale sociale L. 111.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 339680
proveniente Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11048690157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 2 settembre 1998, alle ore 15, in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 9 settembre 1998, stesso ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratore e sindaco supplente.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Oscar Zannoni

M-6702 (A pagamento).

DUE M GROUP - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Durini n. 24
Capitale sociale deliberato L. 5.000.000.000
sottoscritto e versato L. 2.965.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 3 settembre 1998 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale;
2. Proposta di modifica degli articoli 10, 11, 12 e 13 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni come per legge.

Milano, 31 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Bellora

M-6717 (A pagamento).

MANITOBA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pirelli, 19
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese del Tribunale di Milano n. 218120
Codice fiscale n. 01748710157
Partita I.V.A. n. 06692870154

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via G.B. Pirelli, 19, alle ore 16 per il giorno 7 settembre 1998, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1998 stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni e provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Provvedimenti relativi al nuovo sistema delle sanzioni tributarie non penali di cui al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la Cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 31 luglio 1998

L'amministratore delegato: Luigi Galassi.

M-6705 (A pagamento).

A2 - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Antonio Beretta n. 2
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscr. reg. impr. di Milano n. 27184/1996 del 7 maggio 1996
Codice fiscale n. 11807250151
Partita I.V.A. n. 11807250151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 settembre 1998, alle ore 18 presso la sede della società in via Beretta, 2 - Milano in prima convocazione e per il giorno 17 settembre alle ore 18 presso la sede della società in via Beretta, 2 - Milano in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio A2 S.p.a. al 31 marzo 1998, deliberare inerenti e conseguenziali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giandomenico Trombetta

M-6691 (A pagamento).

BRILL - S.p.a.

Sede sociale in Nova Milanese, via per Incirano n. 26
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese del Tribunale di Monza n. 50811
Partita I.V.A. n. 02269900961
Codice fiscale n. 00818880155

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via G. B. Pirelli n. 19, alle ore 14 per il giorno 21 settembre 1998 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1998, stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni e provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Provvedimenti relativi al nuovo sistema delle sanzioni tributarie non penali di cui al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Nova Milanese, 31 luglio 1998

L'amministratore delegato: Luigi Galassi.

M-6706 (A pagamento).

**FABBRICA CATENE A RULLO
FRATELLI FOSSATI - S.p.a.**

Sede legale in Macherio (Milano), via Vittorio Veneto n. 37
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 1431
Codice fiscale n. 00805400157

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 settembre 1998 alle ore 11 presso lo studio del notaio Renato Giacosa in Milano, via Alberto da Giussano n. 18, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della società Officine di Macherio S.r.l., con sede in Macherio, via Vittorio Veneto n. 37, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 1959, codice fiscale n. 03386870152, con conseguente aumento del capitale sociale da L. 1.200.000.000 a L. 1.558.150.000 mediante emissione di n. 35815 azioni da L. 10.000 nominale cadauna;

2. Proposta modifica articoli 3, 5, 6, 9, 11, 13, 15, 17, 18, 19, 20 e 23 dello statuto sociale;

3. Delibere inerenti e conseguenti e adozione di un nuovo testo di statuto sociale aggiornato alle deliberazioni che l'assemblea vorrà assumere.

Per l'intervento in assemblea dovranno essere depositate le azioni cinque giorni prima della riunione presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Enrico Fossati

M-6710 (A pagamento).

FONDIGEST- S.p.a.

Appartenente al «Gruppo Intesa» iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 35

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 228216 del registro delle società del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 16 presso la sede sociale, Foro Buonaparte n. 35, Milano, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 1° ottobre 1998 alle ore 16 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Fusione per incorporazione de La Centrale Fondi S.p.a. e Caboto Gestioni Sim S.p.a. in Fondigest S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 aprile 1998, da effettuarsi mediante aumento del capitale sociale da L. 50.000.000.000 fino ad un massimo di L. 84.047.600.000, con emissione fino ad un massimo di n. 340.476 azioni, godimento 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione, da assegnare quanto a n. 190.476 a Banca Intesa proprietaria delle n. 20.000.000 di azioni ordinarie de La Centrale Fondi S.p.a.; quanto a n. 150.000 a Caboto Holding Sim S.p.a. proprietaria delle n. 100.000 azioni ordinarie di Caboto Gestioni Sim S.p.a. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Modifica degli articoli 1 (variazione denominazione sociale), 2, 4 (integrazione dell'oggetto sociale), 9, 12, 14, 18, 19, 21 e 22 dello statuto sociale e soppressione degli articoli 6, 13 e 23 dello stesso;

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti punti dell'ordine del giorno, con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto o degli atti di fusione.

Parte ordinaria:

1. Modifica dei regolamenti dei fondi.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea, a norma di legge, gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede legale di Milano, Foro Buonaparte n. 35 oppure presso la Cariplo S.p.a., via Monte di Pietà n. 8, Milano.

Milano, 22 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Mario Talamona

M-6715 (A pagamento).

ARCAPROFIL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Durini n. 24

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 3 settembre 1998 alle ore 12 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale sino all'ammontare massimo di L. 1.500.000.000;

2. Proposta di modifica dell'art. 9 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni come per legge.

Milano, 31 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Lagreca

M-6716 (A pagamento).

IMMOBILIARE ERIDANO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matenta n. 46

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro imprese di Milano n. 117749/1998

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Sergio Casali, in Milano via Fatebenefratelli n. 4 per il giorno 4 settembre 1998 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cristiana De Re

M-6726 (A pagamento).

ALSTOM FIR - S.p.a.
già **GEC ALSTHOM FIR - S.p.a.**

(Variazione della denominazione sociale in corso di omologa)

Sede in San Pellegrino Terme (BG), via Viscardi n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

R.E.A. Bergamo n. 62520

R.I. Bergamo n. 3008

Codice fiscale n. 00230770166

Partita IVA n. IT00230770166

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Monza (MI), via Marsala n. 24, per il giorno 28 settembre 1998, alle ore 14 in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno successivo, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

San Pellegrino Terme, 30 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Massimo A. Gianfreda

M-6737 (A pagamento).

TRINITY ALIMENTARI ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Cermenate (Como), via L. Einaudi, 18/22

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Como n. 4020 - R.E.A. n. 66295

Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 00197980139

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso gli uffici in Milano, via G.B. Pirelli n. 19 alle ore 11, per il giorno 7 settembre 1998 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a mente dell'art. 2364 Codice civile;

2. Esame del nuovo sistema delle sanzioni tributarie non penali di cui al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;

3. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la Cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Cermenate, 32 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Ernesto Trovatala

M-6729 (A pagamento).

WARBURG DILLON READ (ITALIA) FINANZIARIA

Società per azioni

Sede in Milano, via S.ta Maria Segreta, n. 6

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 294276

Partita I.V.A. n. 09719250152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 agosto 1998, alle ore 18, presso la sede legale in Milano, via S.ta Maria Segreta, 6, in prima convocazione, od in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° settembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;

2. Nomina nuovi amministratori;

3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali e presso le banche incaricate.

p. Il Collegio sindacale

Il presidente: Massimo Cremona

M-6724 (A pagamento).

BANCA PROFILO - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Milano

al n. 280202 del reg. soc., vol. 7185, fasc. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09108700155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 49, per la data dell'8 settembre 1998, ore 11, in prima convocazione, od occorrendo, in seconda convocazione per la data del 9 settembre 1998 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Eichiesta di ammissione delle azioni Banca Profilo S.p.a. alla contrattazione continua sul sistema telematico delle borse valori italiane;

2. Conferimento alla società Arthur Andersen S.p.a. dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio di Banca Profilo per il triennio 1998-2000 ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 136/1975 nonché ai sensi del decreto legislativo n. 58/1998 e della relazione semestrale di Banca Profilo per il triennio 1998/2000;

3. Deliberazioni inerenti al decreto legislativo n. 472/1997 in materia di sanzioni tributarie.

Parte straordinaria:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 25 miliardi a massime L. 50 miliardi mediante emissione di massime n. 25.000.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000;

2. Ciascuna, godimento 1° gennaio 1998, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, Codice civile e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

3. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: art. 9 (Previsione della possibilità di convocazione dell'assemblea da parte del Collegio sindacale o anche da solo due dei suoi esponenti ovvero da parte di minoranze qualificate degli azionisti); art. 13 (nuovi quorum costitutivi e deliberativi dell'assemblea straordinaria in prima,

seconda e terza convocazione); art. 15 (introduzione di nuove modalità per l'elezione dei membri del Consiglio di amministrazione); art. 16 (introduzione del regime di prorogatio nell'ipotesi in cui venga meno la maggioranza degli amministratori); art. 17 (sulla nomina di uno o più vice presidenti); art. 18 (introduzione degli obblighi di relazione del Consiglio di amministrazione al Collegio sindacale ed introduzione della possibilità che le riunioni del Consiglio di amministrazione si tengano anche per collegamento audiovisivo); art. 25 (introduzione del voto di lista per l'elezione dei membri del Collegio sindacale, con attribuzione di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente alle liste di minoranza; e previsione dei limiti al cumulo degli incarichi dei sindaci).

La partecipazione dell'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sandro Capotosti

M-6727 (A pagamento).

AEDES - S.p.a.

Ligure Lombarda per Imprese e Costruzioni

Sede legale in Milano, via S. Orsola n. 8
Capitale sociale L. 12.600.000.000 versato
Registro delle imprese di Milano al n. 45491
Codice fiscale n. 00824960157

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 14 settembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 15 settembre 1998 stessa ora in eventuale seconda convocazione, in Milano via Suzzani n. 13, presso l'Hotel Novotel, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli artt. 1, 2, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 20, 22 e 24 dello statuto sociale. Deliberazioni relative;
2. Esame ed approvazione del progetto di scissione parziale mediante costituzione della Petra S.p.a. ai sensi dell'art. 2504-octies Codice civile. Deliberazioni relative.
3. Richiesta di ammissione alla quotazione dei titoli ordinari e di risparmio Petra S.p.a. alla Borsa Italiana S.p.a.

Parte ordinaria:

Deliberazioni in ordine all'integrazione del Collegio sindacale.

Si avverte che trenta giorni prima di quello fissato per l'assemblea saranno messe a disposizioni del pubblico presso la sede sociale e la società di gestione del mercato (Borsa Italiana S.p.a.) le relazioni illustrative degli amministratori delle quali i soci avranno facoltà di ottenere copia a propri spese.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti: Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati, Banca Commerciale Italiana, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Marcello Franco

M-6736 (A pagamento).

ESCHENBACH - S.p.a.

Sede in Milano, via Passo Pordoi, 21
Capitale sociale L. 230.000.000
Codice fiscale n. 00729660159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ubaldo La Porta in Milano, via Larga n. 31, per il giorno 11 settembre 1998 alle ore 18 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento della denominazione sociale, con termine iniziale 1° gennaio 1999;
2. Modifica conseguenziale dell'art. 1 dello Statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire tutti gli azionisti che depositano i certificati azionari entro cinque giorni dall'assemblea presso la sede sociale oppure presso la sede della Banca di Roma di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Girelli

M-6732 (A pagamento).

IPER MAGENTA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9
Capitale sociale L. 3.729.952.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano, registro imprese n. 621918

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per mercoledì 2 settembre 1998 alle ore 12 presso lo studio del notaio dott. Cesare Bignami in Milano, via Telesio n. 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1998, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione parziale della Iper Magenta S.p.a. nella Crateo S.r.l.;
2. Approvazione del progetto di scissione;
3. Riduzione del capitale sociale a seguito della scissione parziale, mediante annullamento di n. 321.973 azioni e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore delegato: dott. Pietro Leoncini

M-6733 (A pagamento).

TERMOREGOLATORI CAMPINI - S.p.a.

Sede in Mariano Comense, via Don Guanella n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° settembre 1998 alle ore 15 presso lo studio del notaio Massimo Caspani, in via Bianchi Giovini n. 41 a Como, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 2 settembre 1998 alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della vita della società sino al 31 dicembre 2050.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Mariano Comense, 31 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enzo Guarguagli

M-6744 (A pagamento).

ALSTOM CGS - S.p.a.
già **GEC ALSTHOM CGS - S.p.a.**

(Variazione della denominazione sociale in corso di omologa)

Sede in Monza, via Marsala n. 24

Capitale sociale L. 11.550.000.000 interamente versato

R.E.A. Milano n. 87237

R.I. Milano n. 149-11548

Codice fiscale n. 00780150157

Partita IVA IT00693480964

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società in Monza (Milano), via Marsala n. 24, per il giorno 28 settembre 1998, alle ore 11 in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno successivo, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Monza, 30 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Roberto Boggiali

M-6738 (A pagamento).

ALSTOM T&D (Holding) - S.p.a.
già **GEC ALSTHOM T&D (Holding) - S.p.a.**

(Variazione della denominazione sociale in corso di omologa)

Sede in Monza (Milano), via Marsala n. 24

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

R.E.A. Milano n. 1551037

R.I. n. Milano n. 1998-54936

Codice fiscale n. 02753130968

Partita IVA IT02753130968

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Monza (Milano), via Marsala n. 24, per il giorno 28 settembre 1998, alle ore 15 in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno successivo, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Monza, 30 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Marius L. Vassoille

M-6739 (A pagamento).

I.R.I.CO. - S.p.a.

Sede in Milano, via Gardone n. 22

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Partita IVA n. 00737180158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 settembre 1998 alle ore 17 presso lo studio notarile Lacchi-Napolitano, in Milano corso Matteotti n. 8, in prima convocazione ed il giorno 11 settembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale.

Parte ordinaria:

2. Ratifica emolumento consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso le casse sociali.

Milano, 31 luglio 1998

Il presidente: Primo Bonomi.

M-6740 (A pagamento).

CAGIVA - S.p.a.

Sede sociale in Varese, via Sanvito Silvestro n. 80

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro delle imprese di Varese n. 10403

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Franca Bellorini in Varese, via Bernascone n. 1 per il giorno 4 settembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1998 alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Disamina del progetto di fusione mediante incorporazione delle società La Cagiva S.p.a., CD Castigroup S.p.a. e Cagiva Corse S.r.l. nella Cagiva S.p.a. e delibere conseguenti, ai sensi dell'art. 2502 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso le casse sociali.

Il vice presidente: Claudio Castiglioni.

M-6754 (A pagamento).

SUD MILANESE SOCIETÀ D'INTERVENTO**Società per azioni**

Sede in Noverasco di Opera (MI), via E. Fermi, 1/7
 Capitale sociale L. 1.354.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano
 Tribunale di Milano n. 273607
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08842270152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Noverasco di Opera (Milano), via E. Fermi n. 1/7 per il giorno 17 settembre 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il 24 settembre 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Proposta di costituzione di una società avente ad oggetto la realizzazione e gestione di un impianto di compostaggio;
2. Formalizzazione copertura perdite esercizi precedenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci aventi diritto di voto, i quali abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Noverasco di Opera, 29 luglio 19978

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tiziano Butturini

M-6750 (A pagamento).

DUCATI MOTOR HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Sondrio, largo Pedrini n. 3
 Capitale sociale L. 140.000.000.000
 Registro delle imprese di Sondrio n. 36810/1996

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Iacopo Bersani in Bologna - Corte dè Galuzzi n. 4 per il giorno 3 settembre 1998, alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Delibere in merito agli organi sociali;
2. Delibere relative alla proposta di quotazione delle azioni della società in una o più Borse, inclusi la nomina di uno sponsor per la quotazione e il conferimento dell'incarico di revisione dei bilanci;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di riduzione del valore nominale delle azioni finalizzata alla quotazione in borsa;
2. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione fino ad un massimo di L. 150 miliardi riservato a determinati dirigenti, collaboratori ed amministratori della società e delle controllate - eventuali deleghe al Consiglio di amministrazione;
3. Proposta di ulteriore aumento del capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione fino ad un massimo di nominali L. 250 miliardi al fine della quotazione della società in Borsa, inclusa una tranche riservata ai dipendenti della società e delle controllate - eventuali relative deleghe al Consiglio di amministrazione;

4. Proposta di delega al Consiglio di amministrazione ex articolo 2443 Codice civile per effettuare ulteriori aumenti del capitale sociale e conseguente modifica dello statuto sociale;

5. Proposta di trasferimento della sede legale in Bologna;

6. Proposta di rielaborazione integrale dello statuto sociale inclusi, in particolare, i seguenti articoli:

2 (sede legale), 4 (oggetto sociale), 5 (capitale sociale), 6 (delega al Consiglio di amministrazione per l'emissione di obbligazioni), 7 (delega al Consiglio di amministrazione per l'aumento di capitale, maggioranze per aumento di capitale), 10 (soppressione vincoli di trasferibilità), 11 (convocazione dell'assemblea), 13 (rappresentanza in assemblea), 15 (assemblea straordinaria), 16 (composizione ed elezione del Consiglio di amministrazione), 17 (delega dei poteri del Consiglio di amministrazione), 18 (convocazione del Consiglio di amministrazione), 19 (delibere del Consiglio di amministrazione), 21 (Collegio sindacale), 22 (bilanci), 24 (clausola arbitrale);

7. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso le casse sociali o presso le seguenti banche: Banca Commerciale Italiana S.p.a. sede di Milano e filiali di New York e Bologna, Credit Suisse First Boston sede di New York e Lehman Brothers Inc. sede di New York.

Il consigliere: Dante Razzano.

M-6756 (A pagamento).

DUCATI MOTOR - S.p.a.

Sede sociale in Sondrio, largo Pedrini n. 3
 Capitale sociale L. 122.000.000.000
 Registro delle imprese di Sondrio n. 70315/1996

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Iacopo Bersani in Bologna - Corte dè Galuzzi n. 4 per il giorno 3 settembre 1998, alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Delibere in merito alla composizione degli organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede legale in Bologna;
2. Proposta di rielaborazione integrale dello statuto sociale, inclusi i seguenti articoli: 2 (sede legale), 4 (oggetto sociale), 7 (delega al Consiglio di amministrazione per l'aumento di capitale, maggioranze per aumento di capitale), 10 (soppressione vincoli di trasferibilità), 15 (assemblea straordinaria), 16 (composizione del Consiglio di amministrazione), 17 (delega dei poteri del Consiglio di amministrazione), 18 (convocazione del Consiglio di amministrazione), 19 (delibere del Consiglio di amministrazione), 24 (clausola arbitrale);
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso le casse sociali o presso la sede di Londra della Credit Suisse First Boston, la sede di Milano e la filiale di Bologna della Banca Commerciale Italiana S.p.a.

Il consigliere: Dante Razzano.

M-6757 (A pagamento).

LA CAGIVA - S.p.a.

Sede sociale in Varese, via G. Macchi n. 144
 Capitale sociale L. 30.200.000.000
 Registro delle imprese di Varese n. 12812/1997

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Franca Bellorini in Varese, via Bernascone n. 1 per il giorno 4 settembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1998 alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Disamina del progetto di fusione mediante incorporazione delle società La Cagiva S.p.a., CD Castigroup S.p.a. e Cagiva Corse S.r.l. nella Cagiva S.p.a. e delibere conseguenti, ai sensi dell'art. 2502 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso le casse sociali o presso la Cariplo agenzia n. 55 di Milano.

L'amministratore unico: dott. Eugenio Valenti.

M-6753 (A pagamento).

CD CASTIGROUP - S.p.a.

Sede sociale in Varese, via Sanvito Silvestro n. 80
 Capitale sociale L. 30.200.000.000
 Registro delle imprese di Varese n. 9668/1997

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Franca Bellorini in Varese, via Bernascone n. 1 per il giorno 4 settembre 1998 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1998 alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Disamina del progetto di fusione mediante incorporazione delle società La Cagiva S.p.a., CD Castigroup S.p.a. e Cagiva Corse S.r.l. nella Cagiva S.p.a. e delibere conseguenti, ai sensi dell'art. 2502 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso le casse sociali o presso la Cariplo agenzia n. 55 di Milano.

L'amministratore unico: Gianfranco Castiglioni.

M-6755 (A pagamento).

ALLEANZA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede e direzione generale in Milano
 Capitale sociale L. 373.881.041.500 interamente versato
 Registro imprese Milano n. 60220 Tribunale di Milano
 C.C.I.A.A. Milano n. 12885
 Codice fiscale n. 01834870154

I portatori di azioni di risparmio n.c. dell'Alleanza Assicurazioni S.p.a., sono convocati in assemblea speciale in Milano, presso la sede della società, in viale Luigi Sturzo n. 35, per il giorno 29 settembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per i giorni 30 settembre 1998 e 1° ottobre 1998 in seconda e terza convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune ai sensi dell'art. 146 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; Determinazione del relativo compenso.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede della società o presso le seguenti casse incaricate: Banca Antoniana-Popolare Veneta; Banca Carige-Cassa di Risparmio di Genova e Imperia; Banca Commerciale Italiana; Banca Credito Agrario Bresciano; Banca CRT-Cassa di Risparmio di Torino; Banca C. Steinhäuslin & C.; Banca di Roma; Banca Fideuram; Banca Monte dei Paschi di Siena; Banca Nazionale dell'Agricoltura; Banca Nazionale del Lavoro; Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino; Banca Popolare di Lodi; Banca Popolare di Milano; Banca Popolare di Novara; Banca Popolare di Sondrio; Banca Popolare Vicentina; Banca Regionale Europea; Banca S. Paolo-Brescia; Banca Toscana; Banco Ambrosiano Veneto; Banco di Napoli; Banco di Sicilia; Cassa di Risparmio delle P.P.L.L.; Cassa di Risparmio di Trieste; Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone; Cassa di Risparmio in Bologna; Credito Bergamasco; Credito Italiano; Deutsche Bank; Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Monte Titoli, (per i titoli dalla stessa amministrati); Rolo Banca 1473.

p. Il consiglio di amministrazione
 Il presidente: Alfonso Desiata

M-6764 (A pagamento).

MANIFATTURA DEL MATESE - S.p.a.

(ammessa al concordato preventivo)
 Mercogliano (AV), via A. De Curtis n. 59
 Capitale sociale L. 2.050.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 agosto 1998 alle ore 10 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica operato amministratore unico;
2. Ratifica domanda ammissione concordato preventivo.

L'amministratore unico: Alfredo Raffaele Di Barletta.

M-6760 (A pagamento).

**SWISS LIFE (ITALIA)
INFORTUNI E MALATTIE - S.p.a.**

Sede legale in Milano, corso di Porta Romana n. 2
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 09343760154.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in corso di Porta Romana n. 2 Milano, per il giorno 4 settembre 1998 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Precisazioni circa il conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio ai sensi dell'art. 73 decreto legge 17 marzo 1995 n. 175 per il triennio 1998-2000;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pauline Casal

M-6767 (A pagamento).

CALA DI LAVAGNA - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Lavagna (GE), presso la Sala Rocca, piazza Cordeviola n. 16 in prima convocazione per il giorno 25 settembre 1998 alle ore 13, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 1998, alle ore 9,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuali modifiche allo statuto;
2. Eventuale modifica della composizione del Consiglio di amministrazione;
3. Definizione strategie necessarie per la tutela delle titolarità dei beni promissati;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 3 agosto 1998

Il vice presidente del Consiglio: avv. Giorgio Rubini.

M-6766 (A pagamento).

MAKITA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Meda n. 5
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01827320159

Gli azionisti della società Makita S.p.a., sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno presso gli uffici Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda n. 3, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 23 settembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere ex art. 11, comma 6, decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso The Bank of Tokyo Ltd.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Gerardo Boniello

M-6769 (A pagamento).

AMBROSIANA LEASING - S.p.a.

Sede legale Milano, via Anfossi n. 36
Capitale sociale L. 2.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Ziotti e associati in Milano, via T. Salvini n. 3, per il giorno 15 settembre 1998 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 settembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore, determinazione compenso al liquidatore.

Il deposito delle azioni a sensi di legge dovrà avvenire presso le casse della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Sergio Ziotti

M-6770 (A pagamento).

BMP MANFREDONIA - S.p.a.

Sede sociale in Foggia, via E. Perrone n. 1/A
Capitale sociale L. 3.000.000.000,
di cui L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà il giorno 4 settembre 1998 alle ore 10, presso lo studio del notaio Ciro De Vincenzo in Milano, piazza Borromeo n. 12, in prima convocazione ed il giorno 8 settembre 1998 stessi ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Parziale revoca della delibera del 1° dicembre 1997;
2. Aumento del capitale sociale fino a lire 6 miliardi;
3. Trasferimento della sede sociale;
4. Modifiche statutarie ed adozione di un nuovo testo di statuto;
5. Delibere e mandati inerenti e conseguenti;

Parte ordinaria:

6. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
7. Delibere e mandati inerenti e conseguenti.

Milano, 3 agosto 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Corrado Cassinis

M-6776 (A pagamento).

BONAPARTE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Foro Buonaparte n. 48
Capitale sociale L. 154.570.608.570 interamente versato
R.E.A. di Milano n. 807891
Registro imprese di Milano n. 202335

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso il Mediocredito Lombardo in via Broletto n. 20, alle ore 15 di lunedì 7 settembre 1998 in prima convocazione di martedì 8 settembre 1998 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Adempimenti connessi all'entrata in vigore del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 recante «Principi generali in materia di sanzioni amministrative per violazioni delle norme tributarie»;
2. Delibere conseguenti e delega di poteri.

Parte straordinaria:

1. Abrogazione art. 11 dello statuto con conseguente rinumerazione degli articoli da 12 a 19 ambo inclusi;
2. Modifica degli articoli 2 (oggetto), 3 (sede), 9, 10 e 12 (assemblee), 14 e 17 (per effetto di quanto sopra al punto 1 rinumerati come articoli 11, 13 e 16) (amministrazione), 20, 21 e 23 (bilancio e utili);
3. Introduzione dopo l'art. 19 dello statuto (per effetto di quanto sopra al punto 1 rinumerato come art. 18) di un nuovo art. 19 inerente gli obblighi di comunicazione dal Consiglio di amministrazione ai sindaci.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, a termini di legge, presso i seguenti sportelli incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione: Cassa della sede sociale, Foro Buonaparte n. 48, Milano; Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a.; Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 4 agosto 1998

Il consigliere delegato: Luigi Zunino.

M-6781 (A pagamento).

COSIDIS - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21
Capitale sociale L. 275.000.000 interamente versato
Registro società n. 180352
C.C.I.A.A. Milano n. 0981479
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 03661470157

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 settembre 1998 alle ore 14,30 presso la sede legale della società, via Caldera n. 21, Milano e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 settembre 1998 (mercoledì), ore 14,30 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione di «Sosty S.r.l.» e «Nuova Holding Cosidis S.r.l.» in «Cosidis S.p.a.»;
2. Delibere connesse e mandati conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Gli interventi all'assemblea sono disciplinati dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 4 agosto 1998

Il presidente: Fioroni rag. Giuseppe.

M-6777 (A pagamento).

E.G.E.S. - S.p.a.**Estrazione Ghiaia e Sabbia**

Sede sociale in Milano, via Vittoria Colonna n. 11
Codice fiscale n. 00729930156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 settembre 1998 alle ore 14, presso la sede amministrativa in Paderno Dugnano, via Görlich n. 2 per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione nomina nuovo consigliere;
2. Riconvenzione con pubblica amministrazione oneri conseguenti e impegni da assumere;
3. Delibera in merito all'esecuzione della perizia per la valutazione del netto patrimoniale (art. 14 del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461) ed eventuale conseguente nomina del perito.

Seconda convocazione viene fissata per il giorno 18 settembre 1998, stesso luogo e stessa ora.

Milano, 30 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Garotti Laila

M-6782 (A pagamento).

UNIONE IMMOBILIARE - S.p.a.

Milano, via F. Turati, 29
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
R.I. 1022592 Milano
Codice fiscale n. 04556220152

Avviso di convocazione assemblea straordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la società Geda Systems S.r.l. in Albavilla (CO), via Milano, 10 alle ore 17 del 3 settembre 1998 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Vivai della Brianza S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Carmen Veggian.

M-6786 (A pagamento).

GALEAZZO VIGANÒ - S.r.l.**Convocazione di assemblea straordinaria**

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Biassono, via Porta d'Arnolfo n. 29 per il giorno 7 settembre 1998 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione della società «Cooperativa Edilizia Co.Ri. Canz-Lamber a r.l.», con sede in Biassono, via Porta d'Arnolfo n. 29, con la società «S.r.l. Galeazzo Viganò», con sede in Macherio, via Vittorio Veneto n. 58/60, mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base e secondo le modalità del progetto di fusione predisposto dagli organi amministrativi delle rispettive società, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile;

Delibere connesse e susseguenti;
Delega poteri.

Macherio, 4 agosto 1998

S.r.l. Galeazzo Viganò
L'amministratore unico: Colombo Giuliano

M-6784 (A pagamento).

CO.RI. CANZ-LAMBER
Cooperativa Edilizia a responsabilità limitata

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Biassono, via Porta d'Arnolfo n. 29 per il giorno 5 settembre 1998 alle ore 7 ed occorrendo in seconda convocazione, medesima sede, per il giorno 7 settembre 1998, ore 18.30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione della società «Cooperativa Edilizia Co.Ri. Canz-Lamber a r.l.», con sede in Biassono, via Porta d'Arnolfo n. 29, con la società «S.r.l. Galeazzo Viganò», con sede in Macherio, via Vittorio Veneto n. 58/60, mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base e secondo le modalità del progetto di fusione predisposto dagli organi amministrativi delle rispettive società, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile;

Delibere connesse e susseguenti;
 Delega poteri.

Biassono, 4 agosto 1998

Cooperativa Edilizia Co.Ri Canz-Lamber a r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Saini Giampaolo

M-6783 (A pagamento).

LINEA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21.

Capitale sociale deliberato L. 43.333.000.000

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 26.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 285484.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 7 settembre 1998 alle ore 7 presso la sala riunioni di Arca Merchant S.p.a., sita in via della Moscova n. 3 a Milano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1998 alle ore 12 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto delle dimissioni degli attuali componenti degli organi sociali;
2. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina dei nuovi amministratori, del Collegio sindacale e del suo presidente;
4. Determinazione degli emolumenti agli amministratori ed al Collegio sindacale;
5. Provvedimenti ai sensi del quarto comma dell'art. 2393 del Codice civile;
6. Deliberazioni relative all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Si rammenta che ai sensi della normativa vigente, possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 24 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Alberto Motta

M-6796 (A pagamento).

CIGEFI - S.p.a.

Sede in Origgio (VA) s.s. 233 km 20,5

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Origgio in prima convocazione il giorno 30 settembre 1998 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 1° ottobre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Assunzione di debiti in capo a dipendenti e amministratori per sanzioni fiscali di altra natura.

Per intervenire all'assemblea a norma delle vigenti disposizioni di legge, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Heinz Boller

M-6789 (A pagamento).

NOVARTIS PROTEZIONE PIANTE - S.p.a.

Sede in Origgio (VA) s.s. 233 km 20,5

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Origgio in prima convocazione il giorno 30 settembre 1998 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 1° ottobre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Assunzione di debiti in capo a dipendenti e amministratori per sanzioni fiscali di altra natura.

Per intervenire all'assemblea a norma delle vigenti disposizioni di legge, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Heinz Boller

M-6790 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Sede in Origgio (VA) s.s. 233 km 20,5

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Origgio in prima convocazione il giorno 30 settembre 1998 alle ore 12 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 16 ottobre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Distribuzione dividendi;
2. Vincolo sugli utili di bilancio e/o su riserve ai fini della concessione di finanziamento agevolato (legge 19 dicembre 1992, n. 488);
3. Assunzione di debiti in capo a dipendenti e amministratori per sanzioni fiscali di altra natura.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale ai fini della concessione di finanziamento agevolato a valere sulla legge 19 dicembre 1992, n. 488 e deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea a norma delle vigenti disposizioni di legge, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Heinz Boller

M-6791 (A pagamento).

CONQUEST - S.p.a.

Sede in Milano, corso Europa n. 13
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro delle imprese n. 285654

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 7 settembre 1998, alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno 9 settembre 1998 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma della nomina dell'amministratore cooptato;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2364 nn. 2 e 3 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

È prescritto il deposito delle azioni presso la sede sociale e/o presso la Banca Popolare Commercio & Industria, sede di Milano, nei termini di legge.

Milano, 4 agosto 1998

Un amministratore: Mario Attalla.

M-6792 (A pagamento).

DALMAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Quintino Sella n. 4
Capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 68132
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00843920158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 15 settembre 1998 alle ore 10,30 presso la sede legale, ed in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 8 dello statuto sociale circa il libero trasferimento delle azioni anche ai discendenti in linea retta dell'azionista alienante e/o a società di persone da questi controllate;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il consigliere delegato: Antonio Meregalli.

M-6799 (A pagamento).

E.N. GROUP - S.p.a.

(in liquidazione, in fallimento)

Sede legale in Trezzano sul Naviglio (Milano),
via Leonardo da Vinci n. 283/285

Capitale sociale Lire 12.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 164075

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio Severini Corso in Milano, piazza San Babila n. 1, per il giorno 9 settembre 1998, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 14 settembre 1998 alle ore 15, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 124/152 del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dello statuto sociale, o presso lo studio del liquidatore.

Milano, 31 luglio 1998

Il liquidatore: Pierpaolo Ferraro.

M-6801 (A pagamento).

MOBILVALOR HOLDING - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, via Savona n. 69/A
Capitale sociale L. 20.000.000.000
Registro imprese n. 138565
Codice fiscale n. 03495110151

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Savona n. 69/A per il giorno 9 settembre 1998 in prima convocazione, alle ore 15, ed occorrendo la seconda, per il successivo giorno 24, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364, punto 1 del Codice civile;
2. Assunzione delle sanzioni tributarie e dei rischi patrimoniali ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a termini di legge presso le casse sociali.

Il liquidatore: rag. Mario Celentano.

M-6804 (A pagamento).

ZENIT FONDI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Privata Maria Teresa n. 7
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 356384
Partita I.V.A. n. 11565390157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede sociale, per il giorno 7 settembre 1998, alle ore 16 in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo, per il giorno 8 settembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeguamento dello statuto sociale al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, con proposta di integrazione della denominazione e dell'oggetto sociale e conseguenti modifiche degli articoli 1 e 3 dello statuto; conferimento di poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leonardo Belloni

M-6805 (A pagamento).

VENTURINI & C. - S.p.a.

Sede in San Martino in Rio (Reggio Emilia),
viale della Resistenza n. 47

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 21582/RE - R.E.A. n. 189256/RE
Partita I.V.A. n. 01484410350

I signori azionisti sono convocati all'assemblea straordinaria della società presso la sede in San Martino in Rio (Reggio Emilia), viale della Resistenza n. 47 il giorno 8 settembre 1998 alle ore 10.30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Mod. art. 13 e deliberazioni conseguenti;
2. Delega al Consiglio di amministrazione ai sensi degli articoli 2443 e 2420-ter del Codice civile all'aumento di capitale sociale ed emissione di obbligazioni fino ad un massimo di lire 10 miliardi.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali e determinazione dei compensi da corrispondere all'organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro azionisti e che abbiano depositato regolarmente le azioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Venturini

C-21471 (A pagamento).

VENTURINI GROUP - S.p.a.

Sede in San Martino in Rio (Reggio Emilia),
viale della Resistenza n. 47

Capitale sociale L. 3.749.998.000 interamente versato
Registro imprese n. 5542/RE - R.E.A. n. 103097/RE
Partita I.V.A. n. 00148590359

I signori azionisti sono convocati all'assemblea straordinaria della società presso la sede in San Martino in Rio (Reggio Emilia), viale della Resistenza n. 47 il giorno 8 settembre 1998 alle ore 9.30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Mod. art. 24 e deliberazioni conseguenti;
2. Delega al Consiglio di amministrazione ai sensi degli articoli 2443 e 2420-ter del Codice civile all'aumento di capitale sociale ed emissione di obbligazioni fino ad un massimo di lire 10 miliardi.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali e determinazione dei compensi da corrispondere all'organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro azionisti e che abbiano depositato regolarmente le azioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Venturini

C-21472 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a

Società del Gruppo Bancario «Unicredit»

Sede legale Venezia, San Marco, 2847

Direzione centrale Verona, via Achille Forti, 3/a
Capitale sociale L. 150.957.870.000 interamente versato
Iscritta all'ufficio registro imprese di Venezia n. 42910

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 settembre 1998 alle ore 15 in Verona presso la Direzione centrale, in via Achille Forti, 3/a, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un amministratore;

Decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 (disposizioni generali in materia di sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie); deliberazioni relative;

Varie ed eventuali.

Verona, 28 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Biasi

C-21473 (A pagamento).

GESTIONE IMPIANTI ECOLOGICI - S.p.a.

Sede in Cadegliano Viconago, via Per Luino, località Sonneggio
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Varese n. 18.328

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 settembre 1998 alle ore 18,30 presso la sede della società in Cadegliano Viconago alla via per Luino, località Sonneggio, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni della sig.ra Monica Vasconi - impiegata e responsabile tecnico dell'impianto;
2. Dimissioni del rag. Roberto Ponti e del sig. Massimo Cordasco, rispettivamente presidente del Consiglio di amministrazione e competente del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione ed attribuzione dei relativi poteri;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni a norma di legge.

Varese, 31 luglio 1998

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Lucio Mentasti

C-21478 (A pagamento).

ALFA TERMOPLASTIC' 80 - S.p.a.

Sede sociale in Mornico al Serio, via Baraccone n. 5
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 11319 Tribunale di Bergamo
R.E.A. n. 160580 di Bergamo
Codice fiscale n. 00633890165

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 settembre 1998 alle ore presso lo studio del dott. Giuliano Buffelli in Bergamo, via Masone, n. 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 1998 alle ore 11 stesso luogo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2386 Codice civile;
2. Proposta di ampliamento a cinque del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e conseguente nomina dei consiglieri;
3. Rideterminazione del compenso all'organo amministrativo.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Mornico al Serio, 31 luglio 1998

Alfa Termoplastic' 80 S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ivan Ruggeri

C-21488 (A pagamento).

CENTRO RICERCA SASIB SUD - S.c.p.a.

Bari, via Salvatore Matarrese n. 4
Capitale sociale L. 900.000.000
Registro imprese di Bari n. 24858
R.E.A. di Bari n. 289123

Codice fiscale e partita IVA n. 04019020728

È convocata l'assemblea straordinaria del Centro Ricerca Sasib Sud S.c.p.a. presso la sede della Sasib Railway S.p.a. in Bologna, via di Corticella 87/89, per il giorno 31 agosto 1998 alle ore 12 (dodici) in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1998 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame proposta cambiamento della denominazione sociale e trasformazione societaria. Adozione di un nuovo testo di Statuto sociale;
2. Esame proposta di introduzione della possibilità di riunire il Consiglio di amministrazione in video e/o teleconferenza - deliberare relative e conseguenti.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i certificati azionari dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso le casse sociali o presso le Banche incaricate.

Lì, 6 agosto 1998

Il presidente: Stefanino Amaroli.

S-19447 (A pagamento).

SIR ROCCO FORTE & FAMILY (ROME) - S.p.a.

Sede in Roma, via del Quirinale 26
Capitale sociale L. 200.000.00 (di cui L. 60.000.000 versato)
Iscritta al R.I. di Roma n. 88259/98
Codice fiscale n. 05502661001

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 agosto 1998 alle ore 10 presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 settembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 1, Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore delegato: Moreno Occhiolini.

S-19448 (A pagamento).

S.T.A.I.**Servizi Tecnologici Ambientali Integrati - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via Depretis n. 11
Capitale sociale deliberato e sottoscritto L. 200.000.000
di cui L. 194.000.000 versati
Reg. imprese di Bergamo n. 3279/88 - R.E.A. n. 306412

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria nella sede operativa della S.T.A.I. presso la Cogeme S.p.a. via XXV Aprile n. 18 a Rovato per il giorno 22 settembre 1998 alle ore 19 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 settembre 1998 alle ore 19 nello stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale.

Parte ordinaria:

1. Informativa all'assemblea dei soci sullo stato di attuazione del programma societario ed eventuali provvedimenti conseguenti;
2. Revoca del consigliere di amministrazione Vittorio Agazzi e nomina nuovo consigliere di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa abbiano depositato le azioni presso la sede sociale. Gli enti titolari di più azioni dovranno indicare, in occasione del deposito delle medesime, i nominativi dei delegati precisando il numero delle azioni portate da ciascun delegato.

Rovato, 29 luglio 1998

Il presidente: Roberto Carrara.

C-21479 (A pagamento).

SIR ROCCO FORTE & FAMILY (FLORENCE) - S.p.a.

Sede in Roma, via del Quirinale, 26

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al R.I. di Roma n. 355087/97

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05390181005

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 agosto 1998 alle ore 11 presso lo studio del notaio Edmondo Maria Capecelatro, via E. O. Visconti n. 99, Roma, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 settembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 1), Codice civile;

Parte straordinaria:

1. Copertura perdite di esercizio e ricostruzione/aumento del capitale sociale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore delegato: Moreno Occhiolini.

S-19449 (A pagamento).

SOVIS

Società Vesuviana d'Investimenti e Servizi - S.p.a.

Sede in Napoli, Centro Direzionale, is. F4, piazza P. Nenni

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese (Tribunale di Napoli) n. 251/66

Codice fiscale n. 00277720637

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 settembre 1998 alle ore 11, in prima convocazione, presso la sede sociale in Napoli, Centro Direzionale is. F4 piazza P. Nenni e, occorrendo, per il giorno 15 settembre 1998 nello stesso luogo e alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti da adottare a seguito del D.Lgs. n. 472/1997.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione dell'assemblea stessa presso la sede sociale di Napoli, Centro Direzionale, is. F4 piazza P. Nenni, o presso i seguenti Istituti di credito contro ritiro del relativo biglietto di ammissione: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano.

Il presidente: dott. Marcello Ruggeri.

S-19454 (A pagamento).

G.I.M.A.

Giulioli Industrie Materiali Argillosi - S.p.a.

Sede in Roma, via Carlo Emery, 5

Capitale sociale L.20.000.000 interamente versato

Reg. Tribunale di Roma n. 8153/90

C.C.I.A.A. 710478

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03907981009

Ai sensi dell'art. 2406 Codice civile, il Collegio sindacale convoca l'assemblea degli azionisti, in sede ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Francesco Caporali in Roma, viale Gorizia 20, il giorno 7 settembre 1998 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio sociale al 31 dicembre 1997: deliberare relative;
2. Situazione economico - patrimoniale al 31 luglio 1998;
3. Provvedimento ai sensi dell'art. 2477 del Codice civile.

Il presidente del Collegio sindacale:
Renato Lojoli

S-19461 (A pagamento).

CONCORDE ELECTRONICS - S.p.a.

Sede in Roma, via Roberto Bracco, 42/E

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 185617/97 R.E.A. 866823

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05226951001

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria soci

Gli azionisti della Concorde Electronics S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione il giorno 18 settembre 1998 alle ore 10 presso Holiday Inn Parco dei Medici viale Cast. Magliana n. 65 Roma, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 settembre 1998 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 1.000.000.000 a L. 1.500.000.000, mediante emissione di n. 50.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna da offrirsi in sottoscrizione ai soci in proporzione del capitale sociale posseduto.
2. Modificazione dell'art. 13 dello statuto sociale sul numero dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un nuovo Consigliere d'amministrazione e adeguamento compensi agli amministratori.
2. Delibere relative al D.L. n. 472/1997 sulle sanzioni amministrative per la violazione di norme tributarie.
3. Varie ed eventuali.

Concorde Electronics S.p.a.
d'ordine del presidente

L'amministratore delegato: Massimiliani Amico

S-19455 (A pagamento).

SCAI - S.p.a.

Torino, largo Turati n. 49

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Torino n. 1140/81

Codice fiscale n. 02710060019

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il 25 settembre 1998 alle ore 17 presso la SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.a. in Torino, Corso Galileo Galilei n. 12 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il 26 settembre 1998 stesso ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame bilancio semestrale e prospettive al 31 dicembre 1998.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da 1.000 milioni a 1.500 milioni.
2. Emissione di un prestito obbligazionario fino ad un massimo di 500 milioni.

Ai sensi dell'art. 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima presso la sede sociale.

Torino, 28 luglio 1998

L'amministratore delegato: Giorgio Pizzetti.

S-19468 (A pagamento).

CALZATURIFICIO M.D. - S.p.a.

Sede sociale in Serra de' Conti (AN), via S. Lucia n. 16

Capitale sociale L. 711.066.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Ancona al n. 3601

R.E.A. Ancona n. 46683

Codice fiscale e partita I.V.A. 00080750425

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I soci della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 11 settembre 1998 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione economica-finanziaria e adempimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 Codice civile,
2. Modifica dello statuto per conferimento dei poteri per l'autorizzazione di cui all'art. 161 L. F.

Per poter intervenire all'assemblea, i soci dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Serra de' Conti, 31 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliano Bartoloni

S-19469 (A pagamento).

CIT - S.p.a.**Compagnia Italiana Turismo**

Sede in Roma, via Barberini, 86

Capitale sociale L. 31.723.869.875 interamente versato

Reg. imp. Roma n. 313/27

Codice fiscale n. 00441270584

Partita I.V.A. n. 00893771006

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in Roma, via Barberini, 86, per il giorno 8 settembre 1998, ore 12 in prima convocazione e per il successivo 9 settembre 1998, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale;
2. Determinazione emolumenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni D'Ambros

S-19460 (A pagamento).

BRENTA EUROINDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Avezzano (AQ), via Newton - Nucleo Industriale

Capitale sociale L. 5.448.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Avezzano al n. 3121 registro società

Iscritta alla C.C.I.A.A. dell'Aquila al n. 73047 registro ditte

Codice fiscale n. 07679370580

Partita I.V.A. n. 01214420661

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Avezzano, via Newton - Nucleo Industriale - alle ore 11 del 7 settembre 1998, e occorrendo, alle ore 11 dell'8 settembre 1998, in seconda convocazione stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 8 dello statuto: previsione della decadenza dell'intero Consiglio nel caso venisse a mancare o si dimettesse la maggioranza degli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: rag. Antonio Ditrani.

S-19476 (A pagamento).

TUNINETTI & NOVERO 2 - S.p.a.

Rivoli Frazione Leumann (TO, via Chivasso n. 8
Capitale sociale L. 3.258.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino registro delle imprese n. 4625/1980

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Rivoli, via Acqui n. 85, per il giorno 4 settembre 1998 alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale in «Novero S.p.a.»;
2. Trasferimento indirizzo sede legale in Rivoli - Cascine Vica (TO), via Acqui n. 85;
3. Proroga durata società al 31 dicembre 2050;
4. Adeguamento statuto alle vigenti normative.

Deposito delle azioni presso la sede ai sensi di legge. Occorrendo, la seconda convocazione è per il giorno 7 settembre 1998 ore 9, stesso luogo.

Rivoli, 3 luglio 1998

L'amministratore unico: Novero Eugenio.

S-19470 (A pagamento).

HORTI FLAVIANI - S.p.a.

Sede in Roma, via Nicotera n. 29
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 746783
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06311180589

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, L.re della Vittoria n. 1, per il giorno 16 settembre 1998, alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 17 settembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento della società e nomina del liquidatore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Roma, 4 agosto 1998

L'amministratore unico: Francesco Gentiloni Silveri.

S-19479 (A pagamento).

AMIAANTIFERA DI BALANGERO - S.p.a.

Sede in Roma, via Monti Parioli n. 48
Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5563/89 del registro delle imprese di Roma

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso 10 studio del notaio Lepri Gianfranco in Roma viale Bruno Buozzi n. 109 per il giorno 9 settembre 1998 alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 10 settembre 1998 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi degli artt. 2398 e 2400 Codice civile:

Parte straordinaria:

1. Presa d'atto dell'intervenuto scioglimento della società ex art. 2448 secondo comma Codice civile per intervenuta dichiarazione di fallimento.
2. Nomina del/di liquidatore/i e conferimento dei relativi poteri ex art. 152 I.F. anche in relazione ad eventuale proposta di concordato ex art. 124 I.F.
3. Trasferimento sede sociale.

Il presidente: ing. Carlo Puccini.

S-19480 (A pagamento).

FINANCIAL CONSULTANTS & BROKERS**Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.**

Sede legale in Mantova, via Nagy n. 4/6
Capitale sociale L. 1.410.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Mantova n. 158227/1997
Codice fiscale e partita I.V.A. 01217360207

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Mantova, Via Nagy 4/6 per il giorno 18 settembre 1998 alle ore 18, in prima convocazione, ed il giorno 21 settembre 1998, stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 2) e 3) e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Analisi della situazione patrimoniale al 31 luglio 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Proposta di aumento di capitale sociale e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Dott. Giovanni Bossini.

S-19490 (A pagamento).

ARLECCHINO DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede sociale in Napoli - Centro Direzionale Isola B lotto 2
 Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Napoli n. 75761/98
 Codice fiscale n. 04522391004

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici direzionali della Cirio S.p.a. in Roma, via Fondi di Monastero n. 262 per il giorno 7 settembre 1998 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 settembre 1998 alla stessa ora e nel medesimo luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame del bilancio al 31 maggio 1998, relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Deliberazioni conseguenziali.

Parte straordinaria:

1. Copertura perdite e aumento del capitale.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti, che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la Cassa Sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea contro ritiro di relativo biglietto di ammissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alberto Chiodini

S-19485 (A pagamento).

CISIM FOOD - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Fondi di Monastero n. 262
 Capitale sociale L. 22.200.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 10205/91
 Codice fiscale 04152011005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Roma, Via Fondi di Monastero n. 262, il giorno 7 settembre 1998 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 14 settembre 1998 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero.
 2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Copertura perdite e aumento del capitale sociale.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti, che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni - almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea contro ritiro del relativo biglietto di ammissione - presso la sede della società in Roma, via Fondi di Monastero 262.

L'amministratore unico: Alessandro de Simone.

S-19486 (A pagamento).

OCEANSISMICA - S.p.a.

Sede in Roma, via Salvatore Gasbarra n. 53
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Oceansismica S.p.a. in Roma, via Salvatore Gasbarra n. 53, in prima convocazione per il giorno 4 settembre 1998 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1998 stesso luogo ed stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni e nomina Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

Oceansismica S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione:
 De Santis Aldo

S-19477 (A pagamento).

OPPENHEIMER (ITALY) - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Milano, via Enrico Toti 2
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 305359
 Codice fiscale 10078670154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, Piazza Belgioioso n. 2, per il giorno 31 agosto 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del Bilancio al 30 aprile 1998, Relazioni del Liquidatore e del Collegio Sindacale al Bilancio medesimo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
 2. Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
 3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Liquidatore: avv. Daniel Vonrufs.

S-19481 (A pagamento).

S.A.F. - S.p.a.

(liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Roma, via Benedetto Croce n. 32
 Capitale sociale L. 55.262.000.000

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 15 settembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 settembre 1998 alle ore 11 in seconda convocazione in Roma, Via Benedetto Croce n. 32, presso la sede sociale, l'Assemblea straordinaria della S.A.F. S.p.a. in Liquidazione Coatta Amministrativa, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decisioni in merito alla proposta di concordato fallimentare ex art. 214 R.D. 16 marzo 1942 n. 267 con cessione di tutti i beni e di tutti i rapporti attivi e passivi all'assuntore E.N.C.C., nostro controllante, con nostra immediata esdebitazione;

2. Varie ed eventuali.

SA.F. S.p.a. in l.c.a.

L'amministratore unico: dott. Adolfo Maiello

S-19484 (A pagamento).

SEED - S.p.a.

Trieste, via Flavia n. 23/1

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00803620327

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale sita in Trieste, via Flavia n. 23/1, per il giorno 23 settembre 1998, alle ore 11,30 in prima adunanza, e occorrendo, per il giorno 24 settembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

1. Decreto legislativo 472/97: deliberare conseguenti;
2. Integrazione Consiglio di amministrazione.

Trieste, 4 agosto 1998

p. Seed S.p.a.

Il presidente: dott. Paolo Fratini

S-19471 (A pagamento).

TECHNIPETROL - S.p.a.

Sede in Roma, viale Castello della Magliana n. 68

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 1424/95

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04874901004

L'assemblea straordinaria e l'assemblea generale ordinaria degli azionisti sono convocate presso la sede sociale in Roma, viale Castello della Magliana n. 68 per il giorno 4 settembre 1998, rispettivamente alle ore 10, la prima ed alle ore 10,35 l'altra in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1998, stesso luogo, stesse ore, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale da Technipetrol S.p.a. a Technip Italy S.p.a. e conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in merito alle sanzioni derivanti da violazioni tributarie;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione alle assemblee deve darsi luogo al deposito delle azioni presso le casse sociali, nei termini previsti dall'art. 11 dello Statuto sociale.

Il consigliere delegato: ing. Nicola Greco.

S-19491 (A pagamento).

TPL - S.p.a.**Tecnologie Progetti Lavori**

Sede in Roma, viale Castello della Magliana n. 38

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 3198/69

Codice fiscale n. 00478010580

Partita I.V.A. n. 00903701001

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Roma, viale Castello della Magliana n. 68 per il giorno 4 settembre 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1998, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito alle sanzioni derivanti da violazioni tributarie;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione alle assemblee deve darsi luogo al deposito delle azioni presso le casse sociali, nei termini previsti dall'art. 18 dello Statuto sociale.

Il presidente: ing. Leonello Pari.

S-19493 (A pagamento).

INDUSTRIE TYCON - S.p.a.

Sede in San Donà di Piave (Venezia), via Kennedy n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Partita I.V.A. 02842050276

Codice fiscale n. 11337450156

I signori soci sono convocati in assemblea in sede ordinaria, per le ore 15,30 del giorno 27 agosto 1998, presso la sede della società, in via Kennedy, 20, San Donà di Piave (Venezia) in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 29 agosto 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dei dividendi prelevati dalla riserva straordinaria a favore del socio.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

Un procuratore: avv. Marco Marrone.

S-19508 (A pagamento).

OP COMPUTERS - S.p.a.

Sede legale in Scarmagno (TO), strada per Montalenghe n. 8

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 161034/1997

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale a Scarmagno, strada per Montalenghe, 8, il 10 settembre 1998 alle ore 12, in prima convocazione, e l'11 settembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'ammissione dell'assemblea, i soci sono tenuti al deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, ai sensi e nei termini delle disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione: rag. Giovanni Vaccarone.

S-19512 (A pagamento).

DIRPAR - S.p.a.

Sede in Roma, viale Castello della Magliana n. 68
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 9517/90
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03909391009

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Roma, viale Castello della Magliana n. 68 per il giorno 4 settembre 1998, alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1998, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito alle sanzioni derivanti da violazioni tributarie;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione alle assemblee deve darsi luogo al deposito delle azioni presso le casse sociali, nei termini previsti dall'art. 18 dello Statuto sociale.

L'amministratore unico: M. Patrick Picard.

S-19492 (A pagamento).

MIND - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Oprandi n. 11
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bergamo n. 40431
 C.C.I.A.A. di Bergamo n. 260375
 Codice fiscale n. 02070050162

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Schiantarelli in Bergamo, piazzale della Repubblica n. 2, il giorno 15 settembre 1998 alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 3.000.000.000 in parte forma gratuita e in parte a pagamento;
2. Ampliamento oggetto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che siano stati iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima.

Bergamo, 3 agosto 1998

L'amministratore unico: Walter Ernidoro.

S-19530 (A pagamento).

BPB LEASING - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Fratelli Calvi n. 9
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale 00734470404
 Partita IVA 02314720166

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della capogruppo Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino in piazza Vittorio Veneto n. 9 per il giorno 2 settembre 1998 alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 5 settembre 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta emissione prestito obbligazionario subordinato riservato ai soci, tasso variabile. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Modifica dell'art. 2 e dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società o presso la Banca Popolare di Bergamo - CV.

Bergamo, 29 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Gaudenzio Cattaneo

S-19529 (A pagamento).

PERDOMINI - S.p.a.

Sede in San Martino Buon Albergo, via Salvo d'Acquisto n. 2
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Registro delle imprese di Verona n. 16897
 Partita I.V.A. n. 01536780230

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Perdomini S.p.a., in prima convocazione il giorno 28 agosto 1998 alle ore 9,30 presso la sede sociale in San Martino Buon Albergo, via Salvo d'Acquisto n. 2, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 agosto 1998 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cessione del ramo d'azienda.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Agostino Dareggi

S-19507 (A pagamento).

ESERCIZIO ATTIVITÀ ENERGIA SERVIZI
Società per azioni

Sede in Modena
 Capitale sociale L. 250.000.000
 Registro imprese di Modena n. 13533
 Codice fiscale n. 00173200361

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Sasuolo, presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Malaguti, viale XX Settembre n. 7, per il giorno 22 settembre 1998 alle ore 17, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 settembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 250 milioni a lire 10 miliardi, di cui lire 6.750.000.000 gratuito con passaggio a capitale di riserve, e lire tre miliardi a pagamento;
3. Delega al Consiglio di amministrazione per l'emissione, anche a più riprese, di obbligazioni anche convertibili in, e/o con diritto di sottoscrizione di, azioni ordinarie della stessa società o di società controllate, fino all'ammontare nominale massimo di lire 5 miliardi.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Il vice presidente: ing. Massimo Carani.

S-19531 (A pagamento).

M.O.A. - S.p.a.**Mediterranea Ossidazione Anodica**

Sede in Palermo, via Prospero Favier n. 7

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. 15043 vol. 82/161

C.C.I.A.A. 82205 Palermo

Codice fiscale 00114870827

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Palermo, presso lo studio del notaio Falletta dott. Tommaso, via Cavour n. 59, per il giorno 4 del mese di settembre 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 7 settembre 1998, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

dimissioni dell'attuale amministratore unico dalla carica e nomina di un nuovo amministratore.

Parte straordinaria:

aumento capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 3.000.000.000.

Il diritto di intervento degli azionisti è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

Palermo, 23 luglio 1998

L'amministratore unico: Francesco Balsamo.

S-19534 (A pagamento).

GESTIONI FINANZIARIE - S.p.a.**o GE.FIN - S.p.a.**

Sede legale in Reggio Emilia, via Pasteur n. 2

Capitale sociale L. 1.076.666.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia al n. 6822

Codice fiscale 00364510354

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società «Ge.Fin S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 agosto 1998 alle ore 12 presso la sede legale della società, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di assegnazione ai soci di quote di partecipazione in società, ai sensi dell'art. 29 della legge 29 dicembre 1997 n. 449.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dallo statuto e dalla legge, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 31 agosto 1998.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Reggio Emilia, 6 agosto 1998

Il presidente: Spallanzani dott. Erminio.

S-19696 (A pagamento).

V.C.M. - S.p.a.**Vigilanza Città di Milano**

Sede Milano, via Monte Generoso n. 37

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro Tribunale delle imprese di Milano n. 172866

R.E.A. n. 951383

Codice fiscale e partita I.V.A. 03122560158

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 15 del 19 settembre 1998 in prima convocazione e, occorrendo, alle ore 15 del 21 settembre 1998 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposte di distribuzione di dividendo agli azionisti mediante riparto straordinario di riserve.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Claudio Tedesco

S-19546 (A pagamento).

BONINI ALFREDO - S.p.a.

Sede sociale Grandate (Como), via XXV Aprile n. 6/8

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 8854

Codice fiscale n. 00042190132

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 settembre 1998 ad ore 17,30 presso lo studio notarile del dott. Caspani Massimo, via Bianchi Giovini n. 41, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 punti 1, 2, 3, alla stessa data e nel medesimo luogo ad ore 18,30 in assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposte relative a:

- proroga della durata della società;
- migliore formulazione dell'oggetto sociale;
- numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
- adozione di un nuovo testo di statuto.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i propri certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale o vincolati a favore della partecipazione.

Un amministratore delegato: Fornaciari Paolina.

S-19533 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CASTEL GOFFREDO**

Credito Cooperativo

Società cooperativa a responsabilità limitata

Castel Goffredo (Mantova), via Giotto, 2

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 che, con decorrenza 1° agosto 1998, vengono diminuiti i tassi creditori sui conti correnti e sui depositi a risparmio di punti 0,50 per i rapporti regolati dall'1.000% ed oltre; i rapporti compresi tra lo 0,999% e lo 0,501% vengono portati allo 0,50%; restano invariati i tassi pari allo 0,5000%.

Castel Goffredo, 31 luglio 1998

Cassa Rurale ed Artigiana di Castel Goffredo
Credito Cooperativo

Il presidente: rag. Angelo Beschi

M-6778 (A pagamento).

BANCA C. STEINHAUSLIN & C. - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1705.3.0

Appartenente al Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana

Iscritta all'Albo dei gruppi bancari al n. 5024.5

Sede legale in Firenze, via dei Sassetti n. 4

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 754

Codice fiscale e partita I.V.A. 00518870480

Prestito obbligazionario Banca C. Steinhauslin & C. S.p.a. 6,75% - 1° dicembre 1996-1° dicembre 1998 - Tasso fisso valore nominale L. 10.000.000.000 (codice ISIN IT0000938230).

Si informano i signori obbligazionisti che avvalendoci della facoltà prevista dall'art. 7 del regolamento si procederà a far tempo dal 1° dicembre 1998, al rimborso anticipato del prestito obbligazionario sopra esposto.

Dalla data di rimborso anticipato il capitale delle suddette obbligazioni cessa di essere fruttifero di interessi.

Firenze, 3 agosto 1998

Banca C. Steinhauslin & C. S.p.a.

Il presidente: Vittorio Frescobaldi Franceschi Marini

F-887 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Reggio Emilia, via Emilia, S. Pietro n. 4

Capitale sociale versato L. 434.305.552.000

Iscritto al n. 134824/97 registro delle imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 01806740153

Partita I.V.A. n. 00766790356

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 161, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, il Credito Emiliano S.p.a. comunica che, con decorrenza 13 luglio 1998 vengono effettuate le seguenti variazioni di condizioni riguardanti operazioni in titoli:

raccolta ordini Italia:

commissione max 1,0% con un minimo di 15.000;

diritto fisso per ogni operazione max 20.000;

contropartita diretta:

operazioni Italia:

commissione max 1,0% con un minimo di 15.000;

diritto fisso per ogni operazione max 20.000;

operazioni estero:

commissione max 1,25% con un minimo di 25.000;

diritto fisso per ogni operazione max 50.000;

spese per rimborsi titoli diversi da BOT e titoli di Stato:

titoli Italia L. 3.000;

titoli estero L. 8.000;

spese accessorie per richieste di:

trasferimenti titoli da custodia a custodia L. 30.000;

estratto movimento titoli L. 30.000.

Si comunica inoltre che con decorrenza 1° agosto 1998 i tassi passivi dei conti correnti e dei depositi a risparmio vengono ridotti in via generalizzata dello 0,50%.

Contestualmente vengono riallineati ad un massimo del 3,50% tutti i tassi che eventualmente dopo la riduzione risultassero ancora superiori a tale livello.

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

M-6701 (A pagamento).

BANCA C. STEINHAUSLIN & C. - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1705.3.0

Appartenente al Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana

Iscritta all'Albo dei gruppi bancari al n. 5024.5

Sede legale in Firenze, via dei Sassetti n. 4

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 754

Codice fiscale e partita I.V.A. 00518870480

1) Prestito obbligazionario Banca C. Steinhauslin & C. S.p.a. 7,50% - 1° ottobre 1996-1° ottobre 1999, Zero Coupon - Valore nominale L. 10.000.000.000 (codice ISIN IT0000910585).

2) Prestito obbligazionario Banca C. Steinhauslin & C. S.p.a. 7,50% - 1° ottobre 1996-1° ottobre 1999 - Tasso fisso, valore nominale L. 10.000.000.000 (codice ISIN IT0000910593).

Si informano i signori obbligazionisti che avvalendoci della facoltà prevista dall'art. 7 dei rispettivi regolamenti si procederà a far tempo dal 1° ottobre 1998, al rimborso anticipato dei prestiti obbligazionari sopra esposti.

Dalla data di rimborso anticipato il capitale delle suddette obbligazioni cessa di essere fruttifero di interessi.

Firenze, 3 agosto 1998

Banca C. Steinhauslin & C. S.p.a.

Il presidente: Vittorio Frescobaldi Franceschi Marini

F-888 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RHO - S.p.a.**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BUSTO ARSIZIO - S.c. a r.l. per azioni***Estratto delibere di fusione*

Estratto delle delibere di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile) entrambe a rogito notaio Ciro De Vincenzo di Milano relative alle società:

Banca Popolare di Rho S.p.a., rep. n. 88048/6706 in data 13 giugno 1998;

Banca di Credito Cooperativo di Busto Arsizio S.c. a r.l. per azioni, rep. n. 87992/6691 in data 8 giugno 1998.

Ciascuna delle due società ha, in assemblea straordinaria dei soci summenzionata, deliberato di approvare il progetto di fusione, debitamente scritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, dal quale risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporanda: Banca di Credito Cooperativo di Busto Arsizio S.c. a r.l. per azioni con sede in Busto Arsizio (Varese), via Alberto da Giussano n. 1/a;

Società incorporante: Banca Popolare di Rho S.p.a. con sede in Rho (Milano), via Bettinelli n. 4.

2. Il rapporto di concambio, senza alcun conguaglio in denaro, è determinato in n. 14 azioni da L. 10.000 cadauna della società incorporante ogni 4 azioni da L. 50.000 cadauna della società incorporanda le cui azioni, per l'effetto, saranno ritirate ed annullate.

3. Le operazioni di concambio avranno inizio a partire dal sessantesimo giorno all'iscrizione al Registro delle imprese dell'atto di fusione e si concluderanno nei quarantacinque giorni successivi.

4. La data a decorrere dalla quale le azioni di nuova emissione concorreranno alla distribuzione degli utili è quella del 1° gennaio 1998.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante è quella del 1° gennaio 1998.

6. Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le summenzionate delibere sono state regolarmente registrate ed omologate come per legge.

Le stesse sono state inoltre depositate al Registro delle imprese di Milano per l'incorporante e al Registro delle imprese di Varese per l'incorporanda, rispettivamente in data 30 luglio 1998 e 28 luglio 1998.

Banca Popolare di Rho S.p.a.

Il presidente: dott. Angelo Garavaglia

Banca di Credito Cooperativo di Busto Arsizio

S.c. a r.l. per azioni

Il presidente: dott. Paolo Perani

M-6712 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA**Società Cooperativa a r.l.**

Sede in Modena, via San Carlo n. 8/20

Iscritta al n. 19823 del registro delle imprese di Modena

Codice fiscale 01153230360

Comunicato

La società scrivente ha disposto, con decorrenza 1° agosto 1998, la diminuzione dello 0,250% dei tassi passivi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio per tutte le posizioni aventi tassi superiori al 2,250%; l'abbattimento al 2,00% per le posizioni regolate da tassi compresi tra il 2,250% ed il 2,001%.

Modena, 4 agosto 1998

Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Soc. Coop. a resp. limitata

Il segretario generale: avv. Giuliano Montanari

S-19526 (A pagamento).

TPF - TURBO PULIZIE FIORENTINE**Pluriservizi - S.r.l.**

Sede in Firenze, via di Ricorboli n. 24

TURBO SERVIZI TOSCANI - S.r.l.

Sede in Firenze, via G. Carducci n. 16

Estratto dall'atto di fusione ricevuto dal notaio Massarelli di Firenze il 30 giugno 1998, registrato a Firenze il 17 luglio 1998, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Firenze il 23 luglio 1998 (protocolli n. 40278 e 40287), iscritto nel suddetto registro il 27 luglio 1998 per l'incorporata ed il 31 luglio 1998 per l'incorporante.

Società incorporante: TPF - Turbo Pulizie Fiorentine - Pluriservizi S.r.l., sede in Firenze, via di Ricorboli n. 24, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Firenze al n. 34426, codice fiscale n. 03225420482.

Società incorporata: Turbo Servizi Toscani S.r.l., sede in Firenze, via G. Carducci n. 16, capitale sociale L. 50.000.000, interamente versato, iscritta nel registro imprese di Firenze al n. 68436, codice fiscale n. 04614600486.

Con detto atto si è proceduto alla fusione per incorporazione della società Turbo Servizi Toscani S.r.l., nella società TPF - Turbo Pulizie Fiorentine - Pluriservizi S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali in data 30 giugno 1997. La società incorporante è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata ed in tutte le sue ragioni, azioni e diritti come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, tanto anteriori che posteriori al 30 giugno 1997, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1997.

Poiché la società incorporante ha mantenuto e conservato la titolarità di tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporata, la fusione è avvenuta senza far luogo ad alcun aumento del capitale da parte della società incorporante e quindi con annullamento della totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporata.

Pompilio Massarelli, notaio.

F-883 (A pagamento).

SVILUPPOGAS - S.p.a.**COLOMBO INDUSTRIA GAS - S.p.a.**

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione in data 15 giugno 1998 rispettivamente al n. 119161/16583 di mio repertorio per la Sviluppogas S.p.a. e al n. 119162/16584 di mio repertorio per la Colombo Industria Gas S.p.a.).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sviluppogas S.p.a., con sede in Lecco, piazza Lega Lombarda n. 3, col capitale sociale di L. 17.500.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Lecco al n. 5351/1998, codice fiscale n. 01211000334;

società incorporata: Colombo Industria Gas S.p.a., con sede in Lecco, piazza Lega Lombarda n. 3, col capitale sociale di L. 1.200.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Lecco al n. 238/lc, codice fiscale n. 00204960132.

2. Atto costitutivo: la fusione avviene per incorporazione nella Sviluppogas S.p.a. detentrica di tutte le azioni dell'incorporanda ad eccezione del 10% costituito da azioni proprie. Lo statuto della Sviluppogas S.p.a. verrà modificato con effetto dal giorno di efficacia dell'atto di fusione. Nel suddetto statuto in particolare è stata modificata la denominazione sociale in Colombo Gas S.p.a., è stato modificato l'oggetto sociale ed è stata prorogata la durata sino al 31 dicembre 2060.

3. Rapporto di cambio: la società incorporante detiene tutte le azioni della società incorporanda ad eccezione del 10% costituito da azioni proprie pertanto la sua posizione non subisce variazioni patrimoniali in conseguenza della fusione. Per tali ragioni non viene determinato alcun rapporto di concambio e le azioni della Sviluppogas S.p.a. non subiscono variazioni rispetto ai termini ordinari di partecipazione agli utili.

4. Modalità di assegnazione delle azioni o delle quote: leggesi al punto 3.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante Sviluppogas S.p.a.: leggesi al punto 3.

6. Decorrenza degli esenti contabili e fiscali della fusione: le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle determinazioni di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, a far tempo dal 1° gennaio dell'esercizio nel corso del quale avrà efficacia l'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni. Pertanto, in relazione all'operazione di fusione non verrà riservato alcun tipo di particolare trattamento ai soci.

8. Vantaggi articolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio. Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione al registro delle imprese di Lecco in data 28 luglio 1998 rispettivamente al n. 10124/1998 di protocollo per la Sviluppogas S.p.a. e al n. 10126/1998 di protocollo per la Colombo Industria Gas S.r.l.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-6662 (A pagamento).

CLARIANT HOLDING (ITALIA) - S.p.a.

CLARIANT (ITALIA) - S.p.a.

NOVACROME - S.p.a.

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504, terzo comma, Codice civile)

Con atto in data 9 giugno 1998 n. 39193 rep. del sottoscritto notaio Marcello Cellina, le Società Clariant (Italia) S.p.a. e Novacrome S.p.a., si sono fuse per incorporazione nella Società Clariant Holding (Italia) S.p.a.

L'atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Lecco in data 22 giugno 1998 al n. PRA/8384/1998 e nel registro delle imprese ai Milano in data 24 giugno 1998 al n. PRA/167650/1998 per quanto riguarda la Clariant (Italia) S.p.a. e al n. PRA/167668/1998 per quanto riguarda la Clariant Holding (Italia) S.p.a.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis Codice civile:

1) società incorporante: Clariant Holding (Italia) S.p.a. con sede in Milano, via Caldera n. 21, capitale L. 13.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano ai n. 357966.

Società incorporate:

a) Clariant (Italia) S.p.a., con sede in Milano, via Caldera n. 21, capitale L. 13.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 305591;

b) Novacrome S.p.a., con sede in Lomagna (LC), via Piave n. 2, capitale L. 2.286.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Lecco al n. 315/1998.

2) La Società incorporante Clariant Holding (Italia) S.p.a. con effetto dal 1° luglio 1998, ha modificato la propria denominazione in Clariant (Italia) S.p.a. e trasferito la propria sede in Milano, via Traiano n. 18.

3) Non esiste rapporto di concambio in quanto l'incorporante Clariant Holding (Italia) S.p.a. possiede direttamente tutte le azioni della incorporata Clariant (Italia) S.p.a. e quest'ultima possiede direttamente l'intero capitale sociale dell'incorporata Novacrome S.p.a.

4) Gli effetti civili della fusione decorrono dal 1° luglio 1998. Gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 1° gennaio 1998.

5) Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

6) Non esistono particolari vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Marcello Cellina, notaio.

M-6692 (A pagamento).

LIAR - S.r.l.

Sede in Sesto Fiorentino, piazza Ginori n. 18

BALSAMO - S.r.l.

Sedente in Firenze, viale Michelangiolo Buonarroti n. 20

Estratto delle delibere di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con separati verbali di assemblea straordinaria in data 12 maggio 1998, ricevuti dal notaio G. Sanfelice di Firenze, rep. 90.357 e rep. 90.538, debitamente omologati, è stata deliberata la fusione fra le seguenti società:

A) Liar S.r.l., sedente in Sesto Fiorentino, piazza Ginori n. 18, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta nel registro imprese di Firenze al n. 38590, ed al n. 366950 R.E.A., codice fiscale n. 03467440487, società incorporante.

B) Balsamo S.r.l., sedente in Firenze, via Michelangiolo Buonarroti n. 20, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta nel registro imprese di Firenze al n. 64328, ed al n. 468430 R.E.A., codice fiscale n. 03259080483, società incorporata.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Balsamo S.r.l., nella Liar S.r.l., con annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata già interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998, a tutti gli effetti;

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I verbali di assemblea straordinaria (delibere di fusione) sono stati regolarmente iscritti il 15 luglio 1998 nel registro delle imprese di Firenze n. pra. 38807 e 38809.

p. Liar S.r.l. e Balsamo S.r.l.

L'amministratore unico: Rombi Giovanni

F-886 (A pagamento).

FIMED FINANZIARIA MEDIOLANUM - S.p.a.

LOCAUTO - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma primo, punto 1).

Dati relativi alla società incorporante:

Fimed Finanziaria Mediolanum S.p.a., con sede in Milano, via San Vittore n. 45, codice fiscale n. 02752280152, R.E.A. n. 940127, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato.

Dati relativi alla società incorporanda:

Locauto S.p.a., con sede in Sulmona, Z.I. Strada 70, da denominare n. 3, codice fiscale n. 04509780153, R.E.A. n. 0081934, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato.

Rapporto di cambio delle azioni (art. 2501-bis, comma primo, punti 3, 4 e 5).

Non è richiesta la determinazione del rapporto di cambio né la modalità di assegnazione delle azioni, né date di partecipazioni agli utili in quanto l'incorporante detiene la totalità delle azioni dell'incorporanda.

Decorrenza (art. 2501-bis, comma primo, punto 6).

Gli effetti contabili della fusione si produrranno a partire dall'inizio dell'esercizio in corso all'atto della fusione.

Trattamenti particolari (art. 2501-bis, comma primo, punti 7 e 8).

Nessun trattamento o vantaggio particolare viene riservato o proposto a soci e/o amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto per l'incorporante nel registro imprese di Milano il 31 luglio 1998 al n. 231045/1998 e per l'incorporanda nel registro imprese di L'Aquila il 30 luglio 1998 al n. 9062/1998.

Il presidente: dott. Giorgio Bianchini Scudellari.

M-6682 (A pagamento).

MOBILIARE TERSACCA - S.r.l.*Estratto di deliberare di fusione*

Società incorporante: «Mobiliare Tersacca S.r.l.», con sede in Milano.

Società incorporate: «Immobiliare Sacca di Giancarlo Galtruccio e C. S.a.s.»; «Agrisacca di Giancarlo Galtruccio e C. S.a.s.», entrambe con sede in Milano.

Verbali delle assemblee in atti notaio Cesati di Milano:

in data 5 maggio 1998, n. 17506/2112 di Rep. per la incorporante;

in data 5 maggio 1998, n. 17496/2107 di Rep. per la incorporanda «Immobiliare Sacca di Giancarlo Galtruccio e C. S.a.s.»;

in data 5 maggio 1998, n. 17497/2108 di Rep. per la incorporanda «Agrisacca di Giancarlo Galtruccio e C. S.a.s.».

Iscritti nel registro delle imprese per tutte le società partecipanti alla fusione in data 3 luglio 1998 unitamente ai documenti di cui all'art. 2501-sexies.

Indicazioni ex artt. 2501-bis e 2504-quinques le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998.

Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote:

nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio incaricato: dott. Gianpaolo Cesati.

M-6698 (A pagamento).

IMMOBILIARE DIERRECIEMME - S.r.l.

Si rende noto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, richiamato dall'ultimo comma dell'articolo 2504-novies Codice civile, che è stata iscritta in data 2 luglio 1998, nel registro delle imprese di Milano con il numero 150165/1998, nel repertorio economico amministrativo di Milano al numero 1560176, codice fiscale e partita I.V.A. 12435100156, la società a responsabilità limitata denominata Immobiliare Dierreciemme S.r.l., con sede a Milano, via Contardo Ferrini n. 19 e capitale sociale di lire ventimilioni, costituita con l'atto dell'1 aprile 1998 ricevuto da notaio Francesco Paolo Rivera, repertorio n. 157851/10244, per scissione dalla Grillo & C. S.r.l., con sede a Milano, deliberata con verbale del 19 settembre 1997, rep. n. 15672/9889 ricevuto dal notaio Rivera, mediante trasferimento di tutti i beni patrimoniali attinenti all'attività immobiliare alla società neo costituita.

Gli effetti della scissione hanno avuto inizio con la iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione stesso.

Francesco Paolo Rivera, notaio.

M-6680 (A pagamento).

VELM AUTO - S.r.l.*Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)*

Con verbale di assemblea straordinaria in data 28 aprile 1998, n. 39018 rep. del sottoscritto notaio Marcello Cellina di Milano, la società «Velm Auto S.r.l.» ha deliberato la fusione per incorporazione nella «Velm S.p.a.».

La delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 8133 del 3 giugno 1998, depositata nel registro delle imprese di Milano in data 10 giugno 1998 al n. PRA/118839 protocollo.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis Codice civile:

1. Società incorporante: «Velm S.p.a.», con sede in Milano, via Giovanni da Milano 15, capitale L. 500.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 195373 Tribunale di Milano;

società incorporanda: «Velm Auto S.r.l.», con sede in Milano, via Giovanni da Milano 15, capitale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 331030 Tribunale di Milano;

3. Non esiste rapporto di concambio in quanto le società «Velm S.p.a.» e «Velm Auto S.r.l.» sono entrambe possedute per le stesse quote del capitale sociale, dai medesimi soci;

4. Il capitale sociale della società «Velm S.p.a.» attualmente pari a L. 500.000.000 verrà aumentato a L. 520.000.000 per effetto della fusione. A seguito della fusione verranno emesse 20.000 nuove azioni da L. 1.000 ciascuna e verranno assegnate ai soci proporzionalmente alle azioni attualmente da loro possedute;

5. La data dalla quale le nuove azioni parteciperanno agli utili è quella del 1° gennaio 1998;

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda «Velm Auto S.r.l.» parteciperanno ai risultati della incorporante «Velm S.p.a.» è quella del 1° gennaio 1998;

7. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci;

8. Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'organo amministrativo della società incorporanda decadrà per effetto della fusione.

Dott. Marcello Cellina, notaio.

M-6693 (A pagamento).

VELM - S.p.a.*Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)*

Con verbale di assemblea straordinaria in data 28 aprile 1998, n. 39018 rep. del sottoscritto notaio Marcello Cellina di Milano, la società «Velm S.p.a.» ha deliberato la fusione per incorporazione nella «Velm Auto S.r.l.».

La delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 8132 del 3 giugno 1998, depositata nel registro delle imprese di Milano in data 10 giugno 1998 al n. PRA/118823 protocollo.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis Codice civile:

1. Società incorporante: «Velm S.p.a.», con sede in Milano, via Giovanni da Milano 15, capitale L. 500.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 195373 Tribunale di Milano;

società incorporanda: «Velm Auto S.r.l.», con sede in Milano, via Giovanni da Milano 15, capitale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 331030 Tribunale di Milano;

3. Non esiste rapporto di concambio in quanto le società «Velm S.p.a.» e «Velm Auto S.r.l.» sono entrambe possedute per le stesse quote del capitale sociale, dai medesimi soci;

4. Il capitale sociale della società «Velm S.p.a.» attualmente pari a L. 500.000.000 verrà aumentato a L. 520.000.000 per effetto della fusione. A seguito della fusione verranno emesse 20.000 nuove azioni da L. 1.000 ciascuna e verranno assegnate ai soci proporzionalmente alle azioni attualmente da loro possedute;

5. La data dalla quale le nuove azioni parteciperanno agli utili è quella del 1° gennaio 1998;

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda «Velm Auto S.r.l.» parteciperanno ai risultati della incorporante «Velm S.p.a.» è quella del 1° gennaio 1998;

7. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci;

8. Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'organo amministrativo della società incorporanda decadrà per effetto della fusione.

Dott. Marcello Cellina, notaio.

M-6694 (A pagamento).

COM.I.PACK - S.r.l.
Commerciale Italiana Imballaggi

Sede sociale Milano, via Q. Sella n. 4
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

DUPOL - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Q. Sella n. 4
 Capitale sociale L. 2.400.000.000

Estratto del progetto di fusione
 (di cui all'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Com.I.Pack S.r.l. Commerciale Italiana Imballaggi (incorporante), con sede legale in Milano, via Q. Sella n. 4, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 195027, codice fiscale 05847750154;

Dupol S.p.a. (incorporanda), con sede legale in Milano, via Q. Sella n. 4, capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 161540, codice fiscale 01826360156.

3. La società incorporante detiene il 100% delle azioni in circolazione della società incorporanda pertanto non vi è alcun rapporto di cambio da stabilire né conguagli in denaro.

4. Non vi è alcuna modalità di assegnazione delle quote in quanto le azioni in circolazione dell'incorporanda sono interamente possedute dalla incorporante.

5. Non vi sono nuove azioni o quote alle quali attribuire decorrenza della partecipazione agli utili.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è stabilita al 1° gennaio 1999 ai sensi del 2° comma dell'art. 2504-bis C.C..

7. Non vi sono diverse categorie di soci e non vi è alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

8. Non vi sono benefici o vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 15 luglio 1998 ai n. 187008/98 187015/98.

Milano, 15 luglio 1998

Com.I.Pack S.r.l.
 L'amministratore: rag. Stefano Cattelan

Dupol S.p.a.
 Il presidente: rag. Andrea Cristini

M-6695 (A pagamento).

SADA FINANZIARIA - S.r.l.

Estratto di deliberazione di scissione

Società scissa: «Sada Finanziaria S.r.l.», con sede in Milano.

Società beneficiaria: «Finanziaria Depositi Associati S.r.l.».

Verbale dell'assemblea ricevuto dal notaio Cesati di Milano in data 19 maggio 1998, n. 17726/2143 di rep. e iscritto nel registro delle imprese in data 6 luglio 1997.

Indicazioni ex artt. 2501-bis e 2504-quinquies: ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria secondo il sistema proporzionale e precisamente:

n. 1 quota di nominali lire 1.000 della società «Finanziaria Depositi Associati S.r.l.» per ogni quota da lire 20.000 ante scissione posseduta nella società scissa alla data di effetto della scissione.

La società beneficiaria entro 15 giorni dalla data di effetto della scissione provvederà all'iscrizione nel libro dei soci secondo il rapporto di concambio indicato.

La scissione avrà efficacia a tutti gli effetti ivi compreso quello contabile, ai sensi dell'art. 2504-decies, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla scissione.

Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il notaio incaricato: Gianpaolo Cesati.

M-6697 (A pagamento).

MOBILIARE RODOVIUM - S.r.l.

Estratto di deliberazione di fusione

Società incorporante: Immobiliare Rodovium S.r.l., con sede in Milano;

Società incorporate: Lorenzo Galtruccio S.p.a.; Lorenzo Galtruccio S.a.s. di Fratelli Galtruccio e C; entrambe con sede in Milano.

Verbalì delle assemblee: in atti notaio Cesati di Milano:

in data 5 maggio 1998 n. 17505/2111 di Rep. per la incorporante;

in data 5 maggio 1998 n. 17504/2110 di Rep. per la incorporanda Lorenzo Galtruccio S.p.a.;

in data 5 maggio 1998 n. 17499/2109 di Rep. per la incorporanda Lorenzo Galtruccio S.a.s. di Fratelli Galtruccio e C.

Iscritti nel Registro delle Imprese: per tutte le società partecipanti alla fusione in data 3 luglio 1998: unitamente ai documenti di cui all'art. 2501-sexies.

Indicazioni ex artt. 2501-bis e 2504-quinquies:

le operazioni delle Società incorporande sono imputate al bilancio della Società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998;

non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote o azioni;

nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio incaricato: dott. Gianpaolo Cesati.

M-6699 (A pagamento).

IVELA INDUSTRIE - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

Società scissa: Ivela Industrie S.r.l. con sede a Liscate.

Società beneficiarie:

Ivela Immobiliare S.r.l. (già Finstar S.r.l.) con sede in Liscate;

Dema S.a.s. di Mario De Zorzi & C. con sede in Liscate.

Atto di scissione a rogito Notaio Gianpaolo Cesati di Milano in data 18 dicembre 1997 n. 15993/1872 di Rep., con effetto ai sensi dell'art. 2504-decies (1) c.c. dal 31 dicembre 1997, data di iscrizione dell'atto stesso nel Registro delle Imprese.

Indicazioni richieste dal combinato disposto degli artt. 2501-bis, 2504 e 2504-novies Codice civile.

l'effetto reale della scissione decorre dal 31 dicembre 1997 data da cui decorre anche l'esecuzione dell'aumento del capitale di Lire 144.000.000 (centoquarantaquattromilioni) deliberato allo scopo dalla società «Ivela Immobiliare S.r.l.» e dell'aumento del capitale di Lire 46.000.000 (quarantaseimilioni) deliberato allo scopo dalla società «Dema S.a.s. di Mario De Zorzi & C.», entrambi da riservare ai soci della società scissa in base al rapporto di cambio di 1 a 1, in modo che a

ciascun socio della società scissa spetti una partecipazione nelle singole società beneficiarie esattamente proporzionale alla partecipazione di cui era titolare nella prima società.

Le operazioni relative al patrimonio da scindere e trasferire nelle società beneficiarie saranno imputate ai bilanci di dette ultime società dal 1° gennaio 1997:

nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il notaio: Gianpaolo Cesati.

M-6700 (A pagamento).

GIRAGLIA IMMOBILIARE - S.p.a.

IL NAVIGLIO - S.r.l.

(con socio unico)

EDIL FINANZIARIA CENTRO ITALIA

Società a responsabilità limitata

denominata in forma abbreviata

EDIL FINANZIARIA CENTRO ITALIA - S.r.l.

(con socio unico)

SO.GE.CO.

SOCIETÀ GENERALE COSTRUZIONI - S.r.l.

(con socio unico)

IMPRESA LAVORI CENTRO ITALIA

I.L.C.I. - S.p.a.

o in forma abbreviata I.L.C.I. - S.p.a.

SAIF

Società per le Attività Immobiliari e Finanziarie

Società a responsabilità limitata

denominata in forma abbreviata SAIF - S.r.l.

*Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis C.c.)*

Con atti 1° luglio 1998 nn. 120.501/14.992 - 120.498/14.989 - 120.502/14.993 - 120.499/14.990 - 120.500/14.991 e in data 13 luglio 1998 n. 120.542/15.014 di rep. dott. Riccardo Todeschini, tutti depositati nel Registro delle Imprese di Milano il 27 luglio 1998 ai nn. 207134 - 207142 - 207149 - 207167 - 207183 e 207204 di prot. ed iscritti: per le società SO.GE.CO. - Società Generale Costruzioni S.p.a. e Giraglia Immobiliare S.p.a. in data 28 luglio 1998 e per tutte le altre in data 29 luglio 1998, rispettivamente le società:

1) Il Naviglio S.r.l., con socio unico, con sede in Milano, Via Senato n. 8, iscritta nel Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria del Tribunale di Milano al n. 327946;

2) Edil Finanziaria Centro Italia - Società a responsabilità limitata, denominata in forma abbreviata Edil Finanziaria Centro Italia - S.r.l., con socio unico, con sede in Milano, Via Senato n. 8, iscritta nel Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria del Tribunale di Milano al n. 357844;

3) SO.GE.CO. Società Generale Costruzioni S.r.l., con socio unico, con sede in Milano, Via Senato n. 8, iscritta nel Registro delle Imprese - Sezione ordinaria del Tribunale di Milano al n. 355396;

4) Impresa Lavori Centro Italia - I.L.C.I. - S.p.a., o in forma abbreviata, I.L.C.I. - S.p.a., con sede in Milano, Via Senato n. 8, iscritta nel Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria del Tribunale di Milano al n. 357937;

5) SAIF - Società per le Attività Immobiliari e Finanziarie - Società a responsabilità limitata, denominata in forma abbreviata SAIF - S.r.l., con sede in Milano, Via Senato n. 8, iscritta nel Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria del Tribunale di Milano al n. 358866;

6) Giraglia Immobiliare S.p.a., con sede in Milano, Via Statuto n. 2/4, iscritta nel Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria del Tribunale di Milano al n. 25598;

hanno deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione delle società Il Naviglio S.r.l. con socio unico, Edil Finanziaria Centro Italia - Società a responsabilità limitata denominata in forma abbreviata Edil Finanziaria Centro Italia - S.r.l. con socio unico, SO.GE.CO. Società Generale Costruzioni S.r.l. con socio unico, Impresa Lavori Centro Italia - I.L.C.I. - S.p.a. o in forma abbreviata, I.L.C.I. - S.p.a., SAIF - Società per le Attività Immobiliari e Finanziarie - Società a responsabilità limitata denominata in forma abbreviata SAIF - S.r.l. nella Società Giraglia Immobiliare S.p.a.

Non vi è alcun rapporto di cambio in quanto la società partecipanti alla fusione si trovano nella situazione di cui all'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande saranno imputate al Bilancio della incorporante è fissata all'1°(uno) gennaio dell'anno in cui, con l'esecuzione di cui all'art. 2504-*bis* C.c., si compirà ogni ulteriore effetto della fusione.

Non si verificano le ipotesi previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 comma primo dell'art. 2501-*bis* C.C.

Milano, 31 luglio 1998

Dott. Riccardo Todeschini, notaio.

M-6720 (A pagamento).

INTERNAZIONALE SIDERURGICA - S.p.a.

Sede in Milano, via Aurelio Saffi n. 34

RODASIDER - S.r.l.

Sede in Milano, via Aurelio Saffi n. 34

RODACCIAI - S.p.a.

Sede in Milano, via Aurelio Saffi n. 34

Con atto in data 21 luglio 1998 n. 32750/118239 di repertorio a rogito dottor Lorenzo Stucchi notaio residente in Lodi, depositato presso il Registro delle Imprese di Milano il 24 luglio 1998 ed iscritto il 27 luglio 1998 la: Internazionale Siderurgica S.p.a. con sede in Milano, Via Aurelio Saffi n. 34, col capitale di Lire 110.350.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 278009 - Tribunale di Milano, e la: Rodasider S.r.l. con sede in Milano, Via Aurelio Saffi n. 34, col capitale di Lire 18.700.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 217489 - Tribunale di Milano, e la: Rodacciai S.p.a. con sede in Milano, Via Aurelio Saffi n. 34, col capitale di Lire 80.000.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 273275 - Tribunale di Milano.

Si dichiaravano fuse con effetto dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e comunque non prima del 31 luglio 1998, mediante incorporazione della Rodasider S.r.l. e della Rodacciai S.p.a. nella Internazionale Siderurgica S.p.a. sulla base delle rispettive deliberazioni assembleari in data 30 marzo 1998.

Dato atto che la società incorporante possiede la totalità del capitale sociale delle incorporate non si procedeva da parte dell'incorporante stessa ad alcun aumento di capitale e l'intero capitale delle incorporate Rodasider S.r.l. e Rodacciai S.p.a. veniva contestualmente annullato.

Dott. Lorenzo Stucchi.

M-6719 (A pagamento).

GIUDICI E CASALI - Società per Azioni**TORRI DI SCANDICCI**
Società a responsabilità limitata
(con socio unico)**HOLIDAY HOUSE - S.r.l.**
(con socio unico)*Estratto delibere di fusione*
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con atti 30 giugno 1998 nn. 120.481/14.979 - 120.482/14.980 - 120.478/14.976 di rep. dott. Riccardo Todeschini, tutti depositati nel Registro delle Imprese di Milano in data 27 luglio 1998 rispettivamente ai nn. 206656-206672-206701 di prot., tutti iscritti in data 28 luglio 1998 rispettivamente le società:

1) Torri Di Scandicci Società a responsabilità limitata, con socio unico, con sede in Milano, Via Statuto n. 2/4, iscritta nel Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria del Tribunale di Milano al n. 117587/1998;

2) Holiday House S.r.l., con socio unico, sede in Milano, Via Statuto n. 2/4, iscritta nel Registro Imprese - Sezione Ordinaria del Tribunale di Milano al n. 82706/1998;

3) Giudici e Casali - Società per Azioni, con sede in Milano, Via Statuto n. 2/4, iscritta nel Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria del Tribunale di Milano al n. 106672/1998;

hanno deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione delle società Torri Di Scandicci Società a responsabilità limitata, con socio unico e Holiday House S.r.l., con socio unico nella Giudici e Casali - Società per Azioni.

Non vi è alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede direttamente il 100% (cento per cento) delle quote delle società incorporande.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande saranno imputate al Bilancio della incorporante è fissata all'1° (uno) gennaio dell'anno in cui, con l'esecuzione di cui all'art. 2504-bis C.c., si compirà ogni ulteriore effetto della fusione.

Non si verificano le ipotesi previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 comma primo dell'art. 2501-bis C.C.

Milano, 31 luglio 1998

Dott. Riccardo Todeschini, notaio.

M-6721 (A pagamento).

GIRAGLIA SECONDA - S.p.a.**INVESTIMENTI PATRIMONIALI - S.p.a.****S. ANNA - S.r.l.**
(con socio unico)*Estratto delibere di fusione*
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con atti 30 giugno 1998 nn. 120.479/14.977 - 120.480/14.978 - 120.477/14.975 di rep. dott. Riccardo Todeschini, tutti depositati nel Registro delle Imprese di Milano in data 27 luglio 1998 rispettivamente ai nn. 206662-206739-206818 di prot., tutti iscritti: per le società «S. Anna S.r.l.» con socio unico e «Giraglia Seconda S.p.a.» in data 28 luglio 1998 e per la «Investimenti Patrimoniali S.p.a.» in data 29 luglio 1998, rispettivamente le società:

1) «Investimenti Patrimoniali - S.p.a.», con sede in Milano, via Senato n. 8, iscritta nel Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria del Tribunale di Monza al n. 58458.

2) «S. Anna S.r.l.» con socio unico, con sede in Milano, via Statuto n. 2/4, iscritta nel Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria del Tribunale di Milano al n. 125867/1998.

3) «Giraglia Seconda S.p.a.», con sede in Milano, via Statuto n. 2/4, iscritta nel Registro delle Imprese - Sezione ordinaria del Tribunale di Monza al n. 51489,

hanno deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione delle società «Investimenti Patrimoniali S.p.a.» e «S. Anna S.r.l.» con socio unico nella «Giraglia Seconda S.p.a.». Non vi è alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede direttamente il 100% (cento per cento) delle quote o azioni delle società incorporande.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata all'1° (uno) gennaio dell'anno in cui, con l'esecuzione di cui all'art. 2504-bis Codice civile, si compirà ogni ulteriore effetto della fusione.

Non si verificano le ipotesi previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 comma primo dell'art. 2501-bis Codice civile.

Milano, 31 luglio 1998

Dott. Riccardo Todeschini, notaio.

M-6723 (A pagamento).

FINPRO - S.p.a.**COCEDI - Società a responsabilità limitata**
(con socio unico)**LO SCOGLIO - Società a responsabilità limitata**
(con socio unico)**INIZIATIVE IMMOBILIARI**
E COMMERCIALI TOSCANI - S.r.l.**S. CRISTINA - Società a responsabilità limitata***Estratto delibere di fusione*
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con atti 1° luglio 1998 nn. 120.495/14.986 - 120.496/14.987 - 120.494/14.985 - 120.497/14.988 e 13 luglio 1998 n. 120.541/5.013 di rep. dott. Riccardo Todeschini, tutti depositati nel Registro delle Imprese di Milano in data 27 luglio 1998 ai nn. 206737-206771-206804-207101-207116-207124 di prot., tutti iscritti in data 28 luglio 1998, rispettivamente le società:

1) «COCEDI - Società a responsabilità limitata» con socio unico, con sede in Milano, via Statuto n. 2/4, iscritta nel Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria del Tribunale di Milano al n. 92145/1998;

2) «Lo Scoglio - Società a responsabilità limitata» con socio unico, con sede in Milano, via Statuto n. 2/4, iscritta nel Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria del Tribunale di Milano al n. 86249/1998;

3) «Iniziative Immobiliari e Commerciali Toscane - S.r.l.», con sede in Milano, via Statuto n. 2/4, iscritta nel Registro delle Imprese - Sezione ordinaria del Tribunale di Milano al n. 90743/1998;

4) «S. Cristina - Società a responsabilità limitata», con sede in Milano, via Statuto n. 2/4, iscritta nel Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria del Tribunale di Milano al n. 117541/1998;

5) «Finpro S.p.A.», con sede in Milano, via Statuto n. 2/4, iscritta nel Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria del Tribunale di Milano al n. 83191/1998,

hanno deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione delle società «Cocedi - Società a responsabilità limitata» con socio unico, «Lo Scoglio - Società a responsabilità limitata» con socio unico, «Iniziative Immobiliari e Commerciali Toscane S.r.l.», «S. Cri-

stina - Società a responsabilità limitata» nella società «Finpro S.p.a.». Non vi è alcun rapporto di cambio in quanto le società partecipanti alla fusione si trovano nella situazione di cui all'art. 2504-*quinqies* Codice civile.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata all'1 (uno) gennaio dell'anno in cui, con l'esecuzione di cui all'art. 2504-*bis* Codice civile, si compirà ogni ulteriore effetto della fusione.

Non si verificano le ipotesi previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 comma primo dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

Milano, 31 luglio 1998

Dott. Riccardo Todeschini, notaio.

M-6722 (A pagamento).

**G.P.A.
GESTIONE POLIZZE D'ASSICURAZIONE - S.p.a.**

**GPA MILANO - S.p.a.
già BIPIEMME GESTIONE POLIZZE
DI ASSICURAZIONE - S.p.a.**

ARCA G.P.A. - S.p.a.

**G.P.A. SVILUPPO GESTIONE
POLIZZE D'ASSICURAZIONE - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella G.P.A. Gestione Polizze d'Assicurazione - S.p.a. delle società Bipiemme Gestione Polizze d'Assicurazione S.p.a. ora «GPA Milano S.p.a.» Arca G.P.A. S.p.a. - G.P.A. Sviluppo Gestione Polizze d'Assicurazione S.p.a.

**1. Società partecipante alla fusione:
incorporante:**

G.P.A. Gestione Polizze d'Assicurazione - S.p.a. con sede in Milano, via Melchiorre Gioia n.124, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 121676/1998, REA n. 1337828, codice fiscale n. 10058760157.

incorporande: GPA Milano S.p.a. (già Bipiemme Gestione Polizze di Assicurazione S.p.a.) con sede in Milano, via Melchiorre Gioia, n. 124, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 199025/1996, REA n. 1052117, codice fiscale n. 05970520150

Arca G.P.A. - S.p.a. con sede in Milano, via Melchiorre Gioia, n. 124, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 219574/1996 Tribunale di Milano, REA n. 858649, codice fiscale n. 02707030157.

G.P.A. Sviluppo Gestione Polizze d'Assicurazione S.p.a. con sede in Milano, via Melchiorre Gioia, n. 124, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 169730/1996, REA n. 938584, codice fiscale n. 03691340156.

2. Operazione di fusione.

L'operazione di fusione si concretizzerà nella incorporazione delle società GPA Milano S.p.a. già:

Bipiemme Gestione Polizze di Assicurazione S.p.a.);

Arca G.P.A. S.p.a.;

G.P.A. Sviluppo Gestione Polizze d'Assicurazione S.p.a. nella società G.P.A. Gestione Polizze d'Assicurazione - S.p.a.

Essendo il capitale sociale delle società incorporande interamente posseduto dalla società incorporante, vengono indicati solo gli adempimenti di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma nn. 2, 6, 7, 8.

3. Decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis* terzo comma.

Ai sensi dell'art. 2504-*bis* terzo comma le operazioni delle incorporande concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito (ex art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986) della incorporante a decorrere dalle ore zero del 1° gennaio 1998.

4. Situazione patrimoniale di riferimento:

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2501-*ter* terzo comma Codice civile la situazione patrimoniale di riferimento sarà costituita dalla situazione patrimoniale al 31 luglio 1998.

5. Statuto della società incorporante:

Si allega lo statuto vigente al quale saranno apportate le modifiche agli articoli 18 e 20.

6. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni:

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Milano il 31 luglio 1998 per:

G.P.A. Gestione Polizze d'Assicurazione S.p.a. ai numeri PRA/231222/1998/EMI0212 - «GPA Milano S.p.a. (già:

Bipiemme Gestione Polizze di Assicurazione S.p.a.) ai numeri PRA/231180/1998/EMI0212;

Arca G.P.A. S.p.a. ai numeri PRA/231206/1998/EMI0212;

G.P.A. Sviluppo Gestione Polizze d'Assicurazione S.p.a. ai numeri PRA/231201/1998/EMI0212.

G.P.A. Gestione Polizze d'Assicurazione S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Occhipinti

G.P.A. Sviluppo Gestione Polizze d'Assicurazione S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Occhipinti

Bipiemme Gestione Polizze di Assicurazione S.p.a.
ora GPA Milano S.p.a.
Amministratore delegato: Umberto Occhipinti

Arca G.P.A. S.p.a.
Amministratore delegato: Umberto Occhipinti

M-6728 (A pagamento).

DHJ INDUSTRIES - S.p.a.

Sede in Pero (Milano), via Matteotti n. 24
Capitale sociale L. 3.550.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 115500
Codice fiscale e partita IVA: 00881740153

TESSILGIORGIONE - S.r.l.

Sede in Pero (Milano), via Matteotti n. 24
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 337461
Codice fiscale e partita IVA: 10993290153

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione

Le assemblee dei soci della Dhj Industries S.p.a. con sede in Pero (Milano), via Matteotti n. 24 e capitale sociale di L. 3.550.000.000 e Tessilgiorgione S.r.l. con sede legale in Pero (Milano), via Matteotti n. 24 e capitale sociale di L. 100.000.000, entrambe tenutesi in data 16 giugno 1998 e di cui ai verbali in pari data a rogito notaio Vilma Marsula n. 13266/2711 e n. 13265/2710 di rep., hanno rispettivamente deliberato quanto segue:

1) di approvare il progetto di fusione delle società;

2) di procedere sulla base del suddetto progetto e del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 per «Dhj Industries S.p.a.» e della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 per «Tessilgiorgione S.r.l.», alla fusione per incorporazione nella «Dhj Industries S.p.a.» con sede in Pero, della «Tessilgiorgione S.r.l.» con sede in Pero, fusione da attuare in

parte mediante annullamento senza sostituzione della quota pari a L. 5.000.000 (cinquemilioni) della incorporanda «Tessilgiorgione S.r.l.» posseduta dalla incorporanda «Dhj Industries S.p.a.» ed in parte mediante annullamento della rimanente quota di L. 95.000.000 (novantacinquemilioni) della società incorporanda «Tessilgiorgione S.r.l.» posseduta dall'unica altra socia «F.lli Bertero & C. S.p.a.», previo scambio, con 19.760 (diciannovemilasettecentosessanta) azioni da nominali L. 1.000 (mille) ciascuna della società incorporante;

3) di aumentare conseguentemente all'operazione di fusione, il capitale sociale da L. 3.550.000.000 (tre miliardi cinquecentocinquanta milioni) a L. 3.569.760.000 (tre miliardi cinquecentosessantanove milioni settecentosessantamila);

4) di modificare conseguentemente, ora per allora, l'art. 5 dello statuto sociale.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto ex art. 2502-bis Codice civile sono state depositate per l'iscrizione al Registro delle Imprese del Tribunale di Milano in data 22 luglio 1998 al n. 197734/1998 di protocollo (per Dhj Industries S.p.a.) ed in data 22 luglio 1998 al n. 196827/1998 di protocollo (per Tessilgiorgione S.r.l.).

Dhj Industries S.p.a.
p. il Consiglio di amministrazione:
dott. Fabio Sgattoni

Tessilgiorgione S.r.l.
p. il Consiglio di amministrazione:
dott. Fabio Sgattoni

M-6725 (A pagamento).

EDISON GAS - S.p.a.

EDISON OIL - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione rispettivamente in data 26 giugno 1998 n. 92681/11088 di mio repertorio per la «Edison Gas S.p.a.» e al n. 92682/11089 di mio repertorio per la «Edison Oil S.p.a.».

Art. 2501-bis n. 1 società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

«Edison Gas S.p.a.» con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, col capitale sociale di L. 798.200.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 322966 (codice fiscale n. 10578610155).

Società incorporata:

«Edison Oil S.p.a.», con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, col capitale sociale di L. 76.300.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 325072, (codice fiscale n. 04184421008).

Art. 2501-bis n. 2) e 3) modifiche dell'atto costitutivo, rapporto di cambio delle azioni ed eventuali conguagli di denaro.

Premesso che l'incorporante Edison Gas S.p.a. non detiene azioni della incorporanda Edison Oil S.p.a., all'unico azionista di quest'ultima società verranno attribuite n. 9 azioni ordinarie Edison Gas S.p.a. da nominali L. 1.000 ciascuna per ogni n. 10 azioni della incorporanda Edison Oil S.p.a. dal valore nominale di L. 1.000 ciascuna.

Conseguentemente:

a) il capitale sociale di Edison Gas S.p.a. aumenterà di numero 68.670.000 azioni per complessive L. 68.670.000.000;

b) tutte le azioni della incorporanda costituenti l'intero capitale sociale saranno interamente annullate. Non sono previsti conguagli in denaro.

In conseguenza della proposta fusione sarà modificato l'articolo 6 dello Statuto.

Art. 2501-bis n. 4 e 5) Modalità di assegnazione delle azioni, data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili.

Le n. 68.670.000 azioni Edison Gas S.p.a. attribuite per soddisfare il rapporto di cambio di cui al punto precedente, saranno messe a disposizione degli azionisti della Edison Oil S.p.a. presso la sede sociale della società incorporante a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione.

Tali azioni di nuova emissione di Edison Gas S.p.a. attribuite in cambio delle azioni annullate della incorporanda Edison Oil S.p.a. avranno godimento 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

Art. 2501-bis n. 6) Data di decorrenza degli effetti della fusione.

Le operazioni della incorporanda Edison Oil S.p.a. saranno imputate nel bilancio della incorporante Edison Gas S.p.a. con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione, ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Art. 2501-bis n. 7) Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-bis n. 8) Vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 29 luglio 1998 rispettivamente al n. 216779/1998 di protocollo per la «Edison Gas S.p.a.» e al n. 216728/1998 di protocollo per la «Edison Oil S.p.a.».

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-6730 (A pagamento).

AVIR - S.p.a.

AZIENDE VETRARIIE INDUSTRIALI RICCIARDI

AVIR SERAPO - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione in data 6 luglio 1998 n. 72316/13768 di repertorio dott. Giovanni Cesaro per la «AVIR - Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi S.p.a.» e in data 6 luglio 1998 al n. 92821/11115 di mio repertorio per la «AVIR Serapo S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante AVIR - Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi S.p.a., con sede in Corsico (MI), Alzaia Trieste n. 45, capitale sociale interamente versato L. 20.994.620.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1552177/1996, (codice fiscale 00059020057);

società incorporanda Avir Serapo S.r.l., con sede in Desio, via Garibaldi n. 6/C, capitale sociale interamente versato di L. 90.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 49947 (Monza), (codice fiscale n. 02248710960).

2. Statuto della società: per la realizzazione della fusione non si prevede di apportare alcuna modifica allo statuto della società incorporante.

3. Rapporto di cambio.

4. Modifica di esecuzione.

5. Data di godimento delle nuove azioni: la fusione non darà luogo a rapporti di cambio, in quanto, la società incorporante AVIR - Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi S.p.a. acquisirà preventivamente l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Ricorrono, pertanto, le fattispecie previste dall'art. 2504-ter 2° comma e dall'art. 2504-quinquies del Codice civile, per cui la fusione non esige la determinazione di un rapporto di cambio.

6. Imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante: la fusione verrà attuata sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1997 regolarmente approvati dalle rispettive assemblee. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche fini fiscali, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuna delle due società partecipanti alla fusione ha emesso quote o azioni con diritti speciali, non vi sono pertanto, particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 29 luglio 1998 rispettivamente al n. 216816/1998 di protocollo per la società «AVIR - Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi S.p.a.» e al n. 216623/1998 di protocollo per la società «AVIR Serapo S.r.l.».

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-6731 (A pagamento).

IMMOBITALIA - S.r.l.

Milano, via Correggio n. 5

Capitale L. 99.000.000

Registro delle imprese di Milano al n. 300807

Estratto (ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto di scissione del 15 giugno 1998 rep. n. 242061/23354 notaio Paolo Loviseti depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 8 luglio 1998 n. pra 180317/1998 e n. 180230/1998 è stata costituita la «Work Time S.r.l.» Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo» con sede in Sesto San Giovanni (MI), piazza della Resistenza n. 43, capitale sociale di L. 1.000.000.000 (unmiliardo), mediante trasferimento di parte del patrimonio della Immobitalia S.r.l., con criterio di attribuzione delle quote proporzionale; efficacia dall'atti di scissione.

Paolo Loviseti, notaio.

M-6734 (A pagamento).

AEDES - S.p.a. LIGURE LOMBARDA PER IMPRESE E COSTRUZIONI

Estratto del progetto di scissione parziale proporzionale mediante attribuzione del ramo aziendale a vocazione residenziale-abitativa alla costituenda Petra S.p.a., ai sensi dell'art. 2504-octies Codice civile.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Aedes S.p.a. Ligure Lombarda per imprese e Costruzioni con sede legale in Milano via Sant'Orsola n. 8, capitale sociale L. 12.600.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n.45491 codice fiscale n. 00824960157;

società beneficiaria costituenda: Petra S.p.a. società da costituirsi per scissione con sede in Milano, P.zza Diaz, 5, capitale sociale di L. 6.300.000.000 da iscriversi al registro delle imprese di Milano.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni: l'assegnazione ai soci della Aedes S.p.a. Ligure Lombarda per Imprese e Costruzioni delle azioni di Petra S.p.a. di nuova costituzione avverrà con criterio proporzionale, secondo i seguenti rapporti:

1 azione ordinaria Petra S.p.a. (da nominali L. 500) per ogni 2 azioni ordinarie Aedes S.p.a. Ligure Lombarda per Imprese e Costruzioni (da nominali L. 500);

1 azione di risparmio Petra S.p.a. (da nominali L. 500) per ogni 2 azioni di risparmio Aedes S.p.a. Ligure Lombarda per Imprese e Costruzioni (da nominali L. 500).

Sarà chiesta la quotazione delle azioni ordinarie e di risparmio della società beneficiaria con effetto coevo a quello degli effetti dell'atto di scissione.

In funzione dell'operazione di scissione, il capitale sociale della società scindenda sarà ridotto di L. 6.300.000.000 con annullamento di

n. 8.400.000 azioni ordinarie e di n. 4.200.000 azioni di risparmio (nel rapporto di 1 azione ordinaria o 1 azione di risparmio ogni azione della corrispondente categoria della beneficiaria assegnata).

3. Data di partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria: le azioni di nuova emissione di Petra S.p.a. assegnate ai soci di Aedes S.p.a. Ligure Lombarda per Imprese e Costruzioni parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

Per il primo esercizio, alle azioni di risparmio emesse in esecuzione della scissione competerà per intero il dividendo privilegiato anche se l'esercizio stesso avesse durata inferiore all'anno solare.

4. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'Ufficio del registro delle imprese di Milano.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: ai titolari di azioni di risparmio di Aedes S.p.a. Ligure Lombarda per Imprese e Costruzioni saranno assegnate azioni Petra S.p.a. della stessa categoria, aventi le medesime caratteristiche e gli stessi diritti dei titoli di risparmio di Aedes S.p.a. Ligure Lombarda per Imprese e Costruzioni.

6. Vantaggi particolari degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società scindenda.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 31 luglio 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Marcello Franco

M-6735 (A pagamento).

HENKEL - S.p.a.

Sede Ferentino (Frosinone), località Ponte della Pietra

Capitale sociale L. 294.000.000.000

Registro imprese Frosinone 1364

*Estratto della delibera di fusione
(Art. 2502-bis)*

L'assemblea straordinaria dei soci, tenutasi in data 8 maggio 1998 a risultanza del relativo verbale n. 64950/11281 di rep. a rogito dott. Leonardo Giuliano, notaio in Milano, ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella «Henkel S.p.a.» della «C.S.E. (Chemical System Engineering) S.r.l.», Società Unipersonale, con sede in Foligno, via Da Sangallo, località Panciana, con il capitale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 12712 codice fiscale 01446100545.

La fusione è stata deliberata senza aumento di capitale della «Henkel S.p.a.» e pertanto senza determinazione del rapporto di cambio delle azioni o delle quote rappresentative del capitale delle Società interessate, giacché la società incorporante è, proprietaria dell'intero capitale della società incorporarsi.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante è stata fissata al giorno 1° gennaio 1998.

Le società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni o dalle quote rappresentative dei rispettivi capitoli sociali né conseguentemente diverse categorie di Soci.

Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Frosinone in data 19 maggio 1998 e depositata nel registro delle imprese in data 15 luglio 1998 prot. n. 9993.

Milano, 31 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Vitelli

M-6742 (A pagamento).

C.S.E. - S.r.l.**Chemical System Engineering**

Sede Foligno (Perugia), via Da Sangallo, località Panciana

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese Perugia 12712

*Estratto della delibera di fusione
(Art. 2502-bis)*

L'assemblea straordinaria dei soci, tenutasi in data 8 maggio 1998 a risultanza del relativo verbale n. 64951/11282 di rep. a rogito dott. Leonardo Giuliano, notaio in Milano, ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella «C.S.E.» della (Chemical System Engineering) S.r.l. nella «Henkel S.p.a.», con sede in Ferentino (Frosinone), con il capitale di L. 294.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Frosinone al n. 1364.

La fusione è stata deliberata senza aumento di capitale della «Henkel S.p.a.» e pertanto senza determinazione del rapporto di cambio delle azioni o delle quote rappresentative del capitale delle Società interessate, giacché la società incorporante è, proprietaria dell'intero capitale della società incorporarsi.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante è stata fissata al giorno 1° gennaio 1998.

Le società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni o dalle quote rappresentative dei rispettivi capitoli sociali né conseguentemente diverse categorie di Soci.

Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Perugia con decreto 23 giugno 1998 n. 1406 ed depositata nel registro delle imprese di Perugia in data 13 luglio 1998.

Milano, 31 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Joachim Sohngen

M-6743 (A pagamento).

COSTA VERDE - S.r.l.

Sede legale Marina di Arbus (CA), località Portu Muga

Capitale sociale L. 15.710.000.000 interamente versato

Registro imprese Cagliari n. 15303 - R.E.A. 133549

Codice fiscale 01869690170

Partita I.V.A. 01616840920

Estratto del progetto di scissione parziale

La società Costa Verde S.r.l. nella persona del suo legale rappresentante Maria Concetta Patti provvede, ai sensi degli art. 2504-octies e 2501-bis C.C. alla pubblicazione dell'estratto del progetto di scissione depositato c/o l'ufficio del registro delle imprese di Cagliari n. protocollo 14119 del 27 luglio 1998.

Si riporta di seguito l'estratto del progetto di scissione.

Con costituzione di nuova società ai sensi dell'art. 2504-octies c.c.:

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Costa Verde S.r.l. con sede in Marina di Arbus (Cagliari) località Portu Muga, capitale sociale L. 15.710.000.000 registro delle imprese di Cagliari n. 15303;

società beneficiaria di nuova costituzione: Residence Costa Verde S.r.l. e sede in Marina di Arbus (Cagliari) località Portu Muga.

2. Rapporto di cambio delle quote: Sarà attribuita una quota del valore nominale di L. 1000 della società beneficiaria per ogni quota da L. 1.000 della società scissa annullata a seguito della scissione e della conseguente riduzione del capitale della società scissa.

3. Le quote della società beneficiaria saranno attribuite ai soci della società scissa in proporzione alle rispettive quote di capitale sociale dagli stessi posseduta nella società scissa.

4. Le quote della società scissa assegnate parteciperanno agli utili dal momento dell'ultima iscrizione di cui all'art. 2504-decies.

5. Le operazioni della società beneficiaria saranno imputate al bilancio della società a decorrere dalla data dell'ultima iscrizione di cui all'art. 2504-decies.

6. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Nessun vantaggio viene attribuito agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Concetta Patti

M-6748 (A pagamento).

SATRIND - S.r.l.

Sede in Arluno (Milano), via Baracca 2

Capitale sociale L. 95.000.000

Registro imprese Milano 217054 - REA 1108828

Codice fiscale 06595590156

RO.SA. - S.r.l.

Sede in Arluno (Milano), via Baracca 2

Capitale sociale L. 60.000.000

Registro imprese Milano 280231 - REA 1108828

Codice fiscale 09131350150

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
della società Ro.Sa. S.r.l. nella società Satrind S.r.l.*

In data 31 luglio 1998 è stato depositato presso il registro imprese di Milano (ricevuta 231534 per Satrind e 231536 per Ro.Sa.) il progetto di fusione per incorporazione che prevede le seguenti modalità:

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Satrind S.r.l. con sede in Arluno (Milano) via Baracca 2, capitale sociale L. 95.000.000, registro imprese di Milano 217054, REA 1108828, codice fiscale 06595590156;

Società incorporata: Ro.Sa. S.r.l. con sede in Arluno (Milano) via Baracca 2, capitale sociale L. 60.000.000, registro imprese di Milano 280231, REA 1108828, codice fiscale 09131350150.

Rapporto di cambio delle quote - Modalità di assegnazione - Data dalla quale partecipano agli utili.

Le quote della incorporanda sono possedute completamente dalla incorporante, per cui si procederà all'annullamento senza operare cambio

Data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante.

La fusione, ai fini contabili, avrà efficacia retroattiva con decorrenza 1° gennaio 1998.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie dei soci.

Non vi sono particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori.

Nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori.

Arluno, 3 agosto 1998

d'Ordine dei legali rappresentanti:
Massimo De Stefano

M-6763 (A pagamento).

METANODOTTI - S.r.l.

Estratto atto di fusione
(a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto a rogito notaio dr. Luigi Ferrigno di Crema, n. 89259/23621 rep. in data 29 giugno 1998, reg.to a Crema il 6 luglio 1998 n. 1414 serie 1, omologato dal Tribunale di Crema in data 14 luglio 1998, depositato al registro delle imprese di Cremona il 21 luglio 1998 ed iscritto il 29 luglio 1998, l'assemblea straordinaria della società «Metanodotti S.r.l.» con sede in Crema, iscritta al n. 5605 registro delle imprese, ha deliberato: la fusione della società «Metanodotti S.r.l.» con la società «S.I. Me Società Impianti Metano S.p.a.» con sede in Crema, mediante incorporazione della prima nella seconda, approvando il relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato a norma di legge; di dare atto che possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale dell'incorporanda la fusione non darà origine ad alcun aumento di capitale dell'incorporante né ad alcuna modifica dello statuto sociale della stessa; è stato dato atto che nessun trattamento particolare è previsto per particolari categorie di soci, non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e tutte le quote della società incorporanda hanno le medesime prerogative; che non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di entrambe le società partecipanti alla fusione; in dipendenza della fusione la società «S.I. Me Società Impianti Metano S.p.a.» subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società «Metanodotti S.r.l.».

Dott. Luigi Ferrigno, notaio.

M-6771 (A pagamento).

UNIONE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale Milano, via F. Turati, 29

VIVAI DELLA BRIANZA - S.r.l.

Sede sociale Briosco (Milano), via Resegone, 1

Estratti dei progetti di fusioni
iscritti nel registro imprese di Milano il 24 giugno 1998

1. Società incorporante: Unione Immobiliare S.p.a. sede in Milano via F. Turati 29, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 04556220152, iscritta al registro imprese di Milano al n. 1022592;

Società incorporata: Vivai della Brianza S.r.l. sede in Briosco (Milano) via Resegone 1, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02612410155, iscritta al registro imprese di Milano al n. 10802.

3.-4. Non esiste rapporto di concambio perché trattasi di fusione per incorporazione di società posseduta interamente.

5. Non si rende necessaria la data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili.

6. Le operazioni della società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998, anche ai fini fiscali.

7. Nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci e di titoli di diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Unione Immobiliare S.p.a.
L'amministratore unico: Veggian Carmen

Vivai della Brianza S.r.l.
L'amministratore unico: Rusconi Mara

M-6787 (A pagamento).

ASTRO.LA.BIO - S.r.l.

Sede in Milano, via San Tomaso n. 7
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

L'ASTROLABIO - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Amendola n. 3
Capitale sociale L. 90.000.000
(Unico socio)

1) La società Astro.La.Bio S.r.l. con delibera depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 29 luglio 1998 e la società L'Astrolabio S.r.l., delibera depositata nel registro delle imprese di Milano in data 29 luglio 1998, hanno approvato il progetto di fusione recante l'incorporazione della società L'Astrolabio S.r.l. nella società Astro.La.Bio S.r.l.

2) La fusione avviene senza concambio poiché la società incorporante Astro.La.Bio S.r.l. detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda L'Astrolabio S.r.l., per cui non vi sarà alcuna assegnazione di quote.

3) Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1998.

4) Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci e nessun particolare vantaggio sarà riservato agli amministratori.

p. Astro.La.Bio S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Olivari

p. L'Astrolabio S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arturo Reimann

M-6774 (A pagamento).

F.I.A. - S.p.a.**Furniture Industrial Accessories**

Sede in Talacchio di Colbordolo, via Agostino Novella, 4
Capitale sociale L. 4.000.000.000 deliberato
L. 3.550.000.000 sottoscritto e versato
Iscritta al Tribunale di Urbino reg. società n. 3121
Codice fiscale e partita I.V.A. 00294980412

La «F.I.A. - Furniture Industrial Accessories S.p.a.», in persona del presidente del Consiglio d'Amministrazione Confalonieri dott. Mario, premesso:

l'assemblea straordinaria degli azionisti del 12 novembre 1997 ha deliberato di aumentare il capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 4.000.000.000 mediante emissione di n. 200.000 azioni da L. 10.000 ciascuna con sovrapprezzo di L. 10.000 ciascuna;

la predetta assemblea ha delegato il Presidente ed il Vice Presidente, anche disgiuntamente, a collocare l'aumento di capitale entro il termine ultimo del 31 dicembre 1999;

che il Consiglio d'amministrazione del 15 giugno 1998 ha deliberato di approvare il piano degli investimenti ed il relativo piano di copertura finanziaria che prevede, tra l'altro, la richiesta agli azionisti del versamento della tranche residua dell'aumento di capitale deliberato in data 12 novembre 1997 (L. 1.000.000.000 in conto aumento capitale sociale e L. 1.000.000.000 in conto sovrapprezzo azioni);

che, in attuazione, il Consiglio d'amministrazione con lettera trasmessa via fax in data 2 luglio 1998 ha richiesto agli azionisti il versamento presso le casse sociali della tranche residua dell'aumento di capitale dando termine per il giorno 10 luglio 1998;

che, decorso tale termine, l'azionista signor Fausto Lorenzini non ha provveduto a liberare le azioni di nuova emissione di Sua spettanza mediante il versamento nelle casse sociali di quanto dovuto;

diffida, ai sensi dell'art. 2344 del Codice civile l'azionista sig. Fausto Lorenzini ad eseguire il pagamento presso la cassa sociale delle quote dovute, e precisamente L. 450.000.000 in conto aumento capitale sociale e L. 450.000.000 in conto sovrapprezzo azioni, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione della presente diffida.

Talacchio, 3 agosto 1998

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Confalonieri dott. Mario

M-6752 (A pagamento).

S.I. ME SOCIETÀ IMPIANTI METANO - S.p.a.

Estratto atto di fusione
(a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto a rogito notaio dr. Luigi Ferrigno di Crema, n. 89258/23620 rep. in data 29 giugno 1998, reg.to a Crema il 6 luglio 1998 n. 1413 serie I, omologato dal Tribunale di Crema in data 14 luglio 1998, depositato al registro delle imprese di Cremona il 21 luglio 1998 ed iscritto il 29 luglio 1998, l'assemblea straordinaria della società «S.I. Me Società Impianti Metano S.p.a.» con sede in Crema, iscritta al n. 2072 registro delle imprese, ha deliberato: la fusione della società «S.I. Me Società Impianti Metano S.p.a.» con la società «Metanodotti S.r.l.» con sede in Crema, mediante incorporazione della seconda nella prima, approvando il relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato a norma di legge; di dare atto che possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale dell'incorporanda la fusione non darà origine ad alcun aumento di capitale dell'incorporante né ad alcuna modifica dello statuto sociale della stessa; è stato dato atto che nessun trattamento particolare è previsto per particolari categorie di soci, non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e tutte le quote della società incorporanda hanno le medesime prerogative; che non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di entrambe le società partecipanti alla fusione; in dipendenza della fusione la società «S.I. Me Società Impianti Metano S.p.a.» subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società «Metanodotti S.r.l.».

Dott. Luigi Ferrigno, notaio.

M-6772 (A pagamento).

ESTATE - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

Estate S.r.l., con sede in Milano, via Egadi n. 3/5, codice fiscale n. 08509610153, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 263459, incorporante;

Erre Immobiliare S.r.l. con sede in Monza, via Carlo Alberto n. 11, codice fiscale n. 08418720150, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Monza al n. 34204, incorporanda;

Finea S.r.l. con sede in Milano, via Egadi n. 3/5, codice fiscale n. 09095930153, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 278855, incorporanda.

2. L'atto costitutivo ed il relativo statuto della società risultante dalla fusione sarà quello della società incorporante senza variazioni alcune.

3. La società incorporante Estate S.r.l. possiede e comunque possiederà al momento della deliberazione di approvazione del presente progetto di fusione l'intero capitale sociale delle due società incorporande; pertanto non vi è concambio alcuno ed il capitale delle società incorporande sarà annullato con l'attuazione della fusione.

4.-5. Non significativo data la situazione di incorporazione senza concambio.

6. Le fusioni avranno effetto dalla data dell'ultima iscrizione delle deliberazioni di approvazione del presente progetto.

Ai fini contabili e fiscali le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dell'1 gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione.

7.-8. Non esistono trattamenti particolari o vantaggi.

Relazione degli amministratori (ex art. 2501-quater Codice civile)

Le società Estate S.r.l., Finea S.r.l., Erre Immobiliare S.r.l. intendono procedere ad una fusione per incorporazione della seconda e della terza nella prima, che controllerà il 100% del capitale di entrambe alla data della fusione stessa.

Dal punto di vista formale la fusione può essere eseguita non trovandosi nessuna società nella situazione ex art. 2501, secondo comma.

Dal punto di vista economico, tenuto conto della sostanziale coincidenza dei soci delle società la fusione consente di ottenere un risparmio di costi di gestione e di provvedere ad un rafforzamento dell'entità patrimoniale della società, che rappresenterà un unico polo immobiliare.

Estate S.r.l.

L'amministratore unico: Alberto Arrigoni

Finea S.r.l.

L'amministratore unico: Alberto Arrigoni

Erre Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: Stefania Canossi

M-6775 (A pagamento).

STAINLESS STEEL INTERNATIONAL TUBES Società per azioni

Progetto di fusione per incorporazione della «Stainless Steel International Immobiliare S.r.l.» nella «Stainless Steel International Tubes S.p.a.».

1. Società partecipanti alla fusione: fusione per incorporazione della società con unico socio «Stainless Steel International Immobiliare S.r.l.» con sede in Milano via Palestro n. 20, con il capitale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 319466 (incorporanda) nella «Stainless Steel International Tubes S.p.a.» con sede in Opera via Serio n. 8/10, con il capitale di L. 945.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 298886 (incorporante).

2. Situazioni patrimoniali di riferimento: la fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle società al 30 aprile 1998, dato atto che l'incorporanda, con deliberazione assembleare del 29 giugno 1998, ha ripianato le perdite emergenti da detta situazione patrimoniale, azzerando la riserva ex lege 413/1991, riducendo il capitale da L. 3.500.000.000 a L. 945.000.000 (con riduzione del valore nominale delle azioni da L. 10.000 a L. 2.700), mandando a nuovo la residua perdita.

3. Rapporto di concambio: la fusione avverrà con annullamento di tutto il capitale della incorporanda e con assegnazione all'unico socio della stessa di n. 180.000 azioni da nominali L. 2.700 dell'incorporante.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni della incorporante attribuite in concambio faranno parte di un aumento di capitale deliberando dalla stessa, di complessive L. 486.000.000, mediante emissione di complessive n. 180.000 azioni da nominali L. 2.700 ciascuna, da assegnare all'unico socio dell'incorporanda.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

5. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: le azioni emesse dall'incorporante in concambio delle quote dell'incorporanda, parteciperanno agli utili dell'incorporanda con decorrenza 1° gennaio 1998.

6. Effetti della fusione: la fusione ha effetto alle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile, mentre ai fini contabili e delle imposte ha effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione.

7. Altre modalità: non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolare categorie di soci.

8. Statuto dell'incorporante: lo statuto dell'incorporante non subisce modifiche consequenziali alla fusione, ad eccezione del predetto aumento di capitale, da assegnare all'unico socio dell'incorporanda.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 27 luglio 1998, per entrambe le società.

Fabio Capaccioni, notaio.

M-6795 (A pagamento).

GECOFIN - S.p.a. Gestioni Costruzioni Finanziamenti

Sede in Milano, viale Bianca Maria, 22

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta registro imprese di Milano al n. 32083

ALPHA PRIME 2000 - S.r.l.

Sede in Milano, viale Bianca Maria, 22

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta registro imprese di Milano al n. 325657

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della «Alpha Prime 2000 S.r.l.» nella «Gecofin S.p.a.»

Società incorporante: «Gestioni Costruzioni Finanziamenti Gecofin S.p.a.», sede in Milano - Viale Bianca Maria 22, capitale sociale L. 10.000.000.000, codice fiscale n. 03175230154.

Società incorporanda: «Alpha Prime 2000 S.r.l.» sede in Milano - Viale Bianca Maria 22, capitale sociale L. 20.000.000.000, codice fiscale n. 10643610156.

Essendo l'incorporante proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda, la fusione non darà origine ad alcun aumento di capitale a servizio del concambio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998, anche con riguardo ai fini fiscali.

Non sussistono categorie di azioni/soci con trattamento particolare/privilegiato né benefici/vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione di Gecofin S.p.a. con atto del 30 giugno 1998 a rogito dott. Alberto Villa n. 44698/6193 rep. è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 28 luglio 1998 e depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 3 agosto 1998 PRA/232597/1998.

La delibera di fusione di Alpha Prime 2000 S.r.l. con atto del 30 giugno 1998 a rogito dott. Alberto Villa n. 44699/6194 rep. è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 28 luglio 1998 e depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 3 agosto 1998 PRA/232608/1998.

Milano, 4 agosto 1998

Gecofin S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Magda Vitali

Alpha Prime S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Angelo Sormani

M-6797 (A pagamento).

MERSE IMMOBILIARE - S.r.l.

*Progetto di fusione
(ex art. 2501 Codice civile)*

Progetto di fusione per incorporazione della società «Azienda Agricola Orgia S.a.s. di M. Paganini» Roma, via Panaro n. 11, reg. impr. Roma n. 1251/1990 nella «Merge Immobiliare S.r.l.» Roma, via Panaro n. 11, reg. impr. Roma n. 6160/1980.

La fusione verrà effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società alla data del 30 giugno 1998.

Ex art. 2504-*quinquies* del Codice civile alla presente operazione di fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, nn. 3), 4) e 5) e degli articoli 2501-*quarter* e 2051-*quinquies* del Codice civile.

Lo statuto della società incorporante subirà le modifiche secondo il testo allegato al progetto di fusione depositato come in appresso.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Ai soci della società incorporante non verrà riservato alcun trattamento particolare, trattandosi di fusione per incorporazione.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 5 agosto 1998.

Pierandrea Fabiani, notaio.

S-19456 (A pagamento).

SANDEL GAS - S.r.l.

Sede in Milano, piazzale Libia n. 7

VARGAS - S.r.l.

Sede in Milano, viale C. Troya n. 10

Estratto dei progetti di fusione per incorporazione nella Vargas S.r.l. della Sandel Gas S.r.l. depositati presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 4 agosto 1998 rispettivamente ai numeri di protocollo 234134 e 934138.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Vargas S.r.l. con sede in Milano, viale C. Troya n. 10, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 62048 - Tribunale di Milano, Codice fiscale n. 01535710154, incorporante;

b) Sandel Gas S.r.l. con sede legale in Milano, piazzale Libia n. 7, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 295606/1997 - Tribunale di Milano, Codice fiscale n. 12248970159; incorporanda.

La Sandel Gas S.r.l. è titolare e continuerà ad essere titolare, fino all'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile, dell'intero capitale sociale della Vargas S.r.l.; pertanto, la fusione avverrà senza alcun aumento di capitale da parte della società incorporante e con attribuzione delle quote costituenti il capitale sociale della Vargas S.r.l. ai soci della Sandel Gas S.r.l. nella stessa attuale proporzione.

2. Lo statuto della società incorporante. La incorporazione della Sandel Gas S.r.l. nella Vargas S.r.l. non comporterà alcuna modificazione dello statuto dell'incorporante.

3. Cambio delle quote, assegnazione e partecipazione agli utili. La fusione mediante incorporazione della Sandel Gas S.r.l. nella Vargas S.r.l. prevede l'assegnazione delle quote della incorporante Vargas S.r.l. ai soci della Sandel Gas S.r.l. nella stessa proporzione in cui è attualmente ripartito il capitale sociale della incorporanda e, più precisamente, in due quote del valore nominale rispettivamente di L. 109.450.000 e L. 89.500.000.

Non è previsto nessun conguaglio in denaro.

I soci della società incorporanda, ultimate le iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile, diverranno proprietari delle quote evidenziate più sopra della Vargas S.r.l.

tali quote parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione.

4. Decorrenza. La fusione sarà effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali della Vargas S.r.l. e della Sandel Gas S.r.l. al 30 giugno 1998, come disposto dall'art. 2501-ter, terzo comma del Codice civile; essa avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del D.P.R. n. 917/1986, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Sandel Gas S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Vargas S.r.l. è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui verrà redatto l'atto di fusione.

5. Trattamenti particolari. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 29 luglio 1998

Vargas S.r.l.

L'amministratore unico: Dante Del Po

Sandel Gas S.r.l.

L'amministratore unico: Alessandro Del Po

M-6802 (A pagamento).

P.L.C. - S.p.a.

POGGI & LEGNAMI CO.A.S.T. - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle delibere di fusione in data 26 giugno 1998 rispettivamente al n. 92683/11090 di mio repertorio per la «P.L.C. S.p.a.» e al n. 92684/11091 di mio repertorio per la «Poggi & Legnami - CO.A.S.T. S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:

«P.L.C. S.p.a.», con sede in Milano, via Durini n. 15, col capitale sociale di L. 2.520.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 75569/1998 (codice fiscale n. 12388020153), incorporante;

«Poggi & Legnami - CO.A.S.T. S.r.l.», con sede in Milano, via Durando n. 38, col capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 83283 (codice fiscale n. 00746440155), incorporata.

2. La società incorporata Poggi & Legnami CO.A.S.T. S.r.l. risulta interamente posseduta dalla società incorporante P.L.C. S.p.a. che pertanto si trova nelle condizioni previste dall'art. 2504-quinques del Codice civile e conseguentemente verranno omesse le informazioni di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. In seguito all'operazione di fusione, la società incorporante modificherà la denominazione in «Poggi & Legnami S.p.a.» e trasferirà la sede in Milano, via Durando n. 38 con conseguente modifica degli articoli 1 e 2 dello statuto sociale.

4. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, a partire dal 1° luglio 1998, secondo quanto previsto dal terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Tuttavia qualora la fusione dovesse avere efficacia giuridica (ex art. 2504-bis, comma secondo, Codice civile) successivamente al 31 dicembre 1998, l'efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, verrà attribuita al primo giorno del periodo d'imposta in corso alla data di effetto della fusione.

5. Non sussistono trattamenti specifici e particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 3 agosto 1998 rispettivamente al n. 232545/1998 di protocollo per la «P.L.C. S.p.a.» e al n. 232549/1998 di protocollo per la «Poggi & Legnami - CO.A.S.T. S.r.l.».

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-6803 (A pagamento).

MOBE - S.r.l.

Sede in Spoltore (Pescara), via Maiella, 73

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 10364 Tribunale di Pescara

Codice fiscale n. 01219130687

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della «Mobe S.r.l.» nella «Di Zio S.p.a.»

1. Società incorporante: Di Zio S.p.a., con sede in Spoltore (Pescara) via Maiella, 73, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato iscritta al n. 4521 registro delle imprese di Pescara Codice fiscale n. 00917500688.

2. Società incorporanda: Mobe - S.r.l., con sede in Spoltore (Pescara) via Maiella, 73, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta la n. 10364 registro delle imprese di Pescara.

3. Dal momento che tutte le quote della incorporanda Mobe S.r.l. sono possedute dalla incorporante Di Zio S.p.a., non è previsto alcun concambio e non necessita quindi fissare il rapporto di cambio, né le modalità di assegnazione delle quote e la data di decorrenza degli utili.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

5. Non esistono particolari categorie di soci e/o di titoli diversi dalle azioni, per cui non sono previsti conseguenti trattamenti particolari.

6. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La delibera di fusione è stata depositata nel registro delle imprese di Pescara in data 6 agosto 1998.

Spoltore, 6 agosto 1998

L'amministratore unico: Di Zio Ferdinando Ettore.

S-19462 (A pagamento).

DI ZIO - S.p.a.

Sede in Spoltore (Pescara), via Maiella, 73

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 4521 Tribunale di Pescara

Codice fiscale n. 00917500688

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della «Mobe S.r.l.» nella «Di Zio S.p.a.»

1. Società incorporante: Di Zio S.p.a., con sede in Spoltore (Pescara) via Maiella, 73, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato iscritta al n. 4521 registro delle imprese di Pescara Codice fiscale n. 00917500688.

2. Società incorporanda: Mobe - S.r.l., con sede in Spoltore (Pescara) via Maiella, 73, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta la n. 10364 registro delle imprese di Pescara.

3. Dal momento che tutte le quote della incorporanda Mobe S.r.l. sono possedute dalla incorporante Di Zio S.p.a., non è previsto alcun concambio e non necessita quindi fissare il rapporto di cambio, né le modalità di assegnazione delle quote e la data di decorrenza degli utili.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

5. Non esistono particolari categorie di soci e/o di titoli diversi dalle azioni, per cui non sono previsti conseguenti trattamenti particolari.

6. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La delibera di fusione è stata depositata nel registro delle imprese di Pescara in data 6 agosto 1998.

Spoltore, 6 agosto 1998

L'amministratore unico: Di Zio Rodolfo.

S-19463 (A pagamento).

LINX - S.r.l.

Roma, via G. Palombini n. 23
 Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 4323/1992
 R.E.A. n. 749810
 Codice fiscale 04240321002

POLIDORI - S.r.l.

Roma, via G. Palombini n. 33
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 4541/1972
 R.E.A. n. 379122
 Codice fiscale n. 00960820587

Estratto atto di fusione

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 21 luglio 1998 rep. n. 133320, sono addivenute alla fusione mediante incorporazione della «Polidori S.r.l.» nella «Linx S.r.l.».

Poiché l'intero capitale della società incorporata è detenuto dalla incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1998 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato depositato al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma, in data 4 agosto 1998 nei rispettivi fascicoli.

Il notaio: dott. Maurizio Misurale.

S-19505 (A pagamento).

ITALAQUAE - Società per azioni

Sede in Roma, via Appia Nuova n. 700
 Capitale sociale L. 90.000.000.000
 Registro delle imprese di Roma al n. 5806/80

SORGENTE SANTAGATA - Società per azioni

Sede in Rocchetta e Croce (Caserta)
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Registro delle imprese di Caserta n. 2936/84

Deliberazione di fusione

Società incorporante: «Italaquae - S.p.a.» con sede in Roma, via Appia Nuova n. 700.

Società incorporanda: «Sorgente Santagata - S.p.a.» con sede in Rocchetta e Croce (Caserta), località Val d'Assano.

La incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda, per cui, non comportando la fusione aumento del capitale sociale della incorporante, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del C.C. non sono necessarie le disposizioni previste dagli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* C.C.

Le operazioni dell'incorporanda «Sorgente Santagata - S.p.a.» saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza al 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese.

Non sussistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è sopra deliberato con atti a rogito notaio Tuccari di Roma, in data 28 maggio 1998 rispettivamente ai numeri di rep. 48843 e 48844, trascritti il primo presso l'Ufficio registro delle imprese di Roma il 3 luglio 1998, al fascicolo n. 5806/80, ed il secondo presso l'Ufficio registro delle imprese di Caserta, il 5 agosto 1998, al fascicolo n. 2936/84.

Roma, 6 agosto 1998

p. Il notaio: Carlo Federico Tuccari

Il coadiutore: dott. Angelo Scuto.

S-19467 (A pagamento).

GRAND'UFFICIALE FRANCESCO RIVELLA**Società a responsabilità limitata**

Roma, via del Nuoto n. 11
 Capitale L. 15.000.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 591865/1996
 R.E.A. n. 843552
 Codice fiscale n. 01759290016
 Partita IVA n. 05150461001

S.I.T.A.V. - S.p.a.**Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano**

Roma, via del Nuoto n. 11
 Capitale L. 99.000.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 570944/1996
 R.E.A. n. 841538
 Codice fiscale n. 00035580075
 Partita IVA n. 05134851004

1. L'atto di fusione a rogito notaio Enrico Parenti di Roma in data 30 luglio 1998, rep. n. 59501/13032, ha comportato l'incorporazione della S.I.T.A.V. S.p.a., nella Grand'Ufficiale Francesco Rivella S.r.l., la quale, a seguito dalla fusione, ha assunto la denominazione di Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano, siglabile S.I.T.A.V. e la forma giuridica di S.p.a.

2. Il rapporto di cambio è stato determinato sulla base dei valori patrimoniali della S.I.T.A.V. S.p.a. e della Grand'Ufficiale Francesco Rivella S.r.l., risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 1997 determinando un rapporto di cambio di 73 azioni di nominali L. 1.000 ciascuna della incorporante, contro 100 azioni di L. 1.000 ciascuna della incorporanda.

3. Le azioni emesse sono poste a disposizione degli aventi diritto a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione.

4. Le azioni così come sopra distribuite parteciperanno agli utili dal primo gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

5. Le operazioni della società incorporata agli effetti contabili e fiscali, sono imputate al bilancio della incorporante a far data dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

6. Non vi sono possessori di titoli emessi dalla società, né soci diversi dagli ordinari e pertanto non è stato necessario stabilire specifici trattamenti a favore di questi.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Le delibere di fusione delle società incorporante ed incorporata, in data 26 gennaio 1998, unitamente agli atti di rettifica in data 20 marzo 1998, sono state iscritte nel registro delle imprese di Roma in data 16 aprile 1998.

9. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma, in data 3 agosto 1998.

Roma, 6 agosto 1998

Il notaio: Enrico Parenti.

S-19483 (A pagamento).

PROGENA - S.r.l.

Roma, via Nomentana, 13

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma, n. 3878/85

Codice fiscale n. 06914280588

ARCA - S.r.l.

Roma, via Nomentana n. 13

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 3511/85

Codice fiscale n. 06914360588

Estratto delle delibere di fusione del 25 maggio 1998 a rogito del notaio Paolo Fenoaltea di Roma, rep. n. 613 (Arca - S.r.l.) rep. n. 614 (Progena S.r.l.).

1. Società partecipanti alla fusione: Progena S.r.l., con sede in Roma, via Nomentana n. 18; Arca S.r.l., con sede in Roma, via Nomentana n. 13.

2. Modalità di fusione: l'operazione di fusione avverrà per incorporazione della Progena S.r.l., nella Arca S.r.l., unica detentrica dell'intero capitale sociale della società incorporata. Pertanto la fusione avverrà senza concambio, con annullamento di tutte le quote della società incorporata.

Non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4, 5, così come previsto dall'art. 2504-quinquies del C.C.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1998.

4. Non è previsto alcun trattamento particolare in favore di determinate categorie di soci.

5. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I verbali delle dette assemblee straordinarie sono stati depositati presso il registro delle imprese di Roma il 23 luglio 1998.

Roma, 5 agosto 1998

Il notaio rogante: dott. Paolo Fenoaltea.

S-19503 (A pagamento).

DIGNITY - S.p.a.

Sede in Ancona, via Pontelungo n. 71

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 21301 del registro delle imprese di Ancona

R.E.A. di Ancona n. 123356

Codice fiscale n. 00978570497

Estratto del progetto di scissione relativo a marchi e disponibilità liquide della Dignity S.p.a. in società di nuova costituzione redatto ai sensi del combinato disposto degli artt. 2501-bis e 2504-octies C.C.

1. L'operazione di scissione coinvolge, quale partecipante, le seguenti società:

Dignity S.p.a., in qualità di scissa con la sede legale in Ancona, via Pontelungo n. 71, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00978570497, iscritta al registro imprese di Ancona al n. 21301, e R.E.A. di Ancona al n. 123356; in sede di deliberazione della scissione ai sensi del combinato disposto degli artt. 2504-novies e 2502 C.C., la società varierà la propria denominazione sociale in Continent S.p.a.;

Società di nuova costituzione ai sensi dell'art. 2404-septies, in qualità di beneficiaria che avrà sede legale in Pescara, via Italica n. 101, capitale sociale pari a L. 200.000.000 e avrà denominazione sociale Dignity S.p.a.

2. Ai sensi dell'art. 2504-octies, 1° comma C.C., si descrivono gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria:

Marchio Dignity (Italia - Classe 5-25): depositato il 22 gennaio 1985, n. 16952C/85, concesso il 30 giugno 1986, n. 437.347, scadenza il 22 gennaio 1995, rinnovato il 29 dicembre 1994, n. MI94C0011908, concesso il 30 dicembre 1996, n. 701.901, scadenza il 22 gennaio 2005 - disponibilità liquide per L. 100.000.000.

4. Il rapporto di cambio delle azioni, nonché l'eventuale conguaglio in denaro non trova applicazione in considerazione della fattispecie dell'operazione.

5. L'assegnazione delle azioni della società beneficiaria risulta proporzionale alla partecipazione dei soci nella società scissa; pertanto ai sensi dell'art. 2504-novies, 3° comma, C.C., non è richiesta la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies C.C.

6. Le azioni di cui al punto sub. 5 daranno diritto alla partecipazione agli utili della Società beneficiaria a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la Società beneficiaria ex art. 2504-decies C.C.

7. Gli effetti della scissione decorreranno a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese competente per la società beneficiaria ex art. 2504-decies C.C.

8. Non sussistono vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Si dà menzione ai sensi del combinato disposto degli artt. 2504-novies e 2501-bis C.C., che il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese competenti per la società scissa.

Il delegato: dott. Luca Filipponi.

S-19500 (A pagamento).

INEC - S.p.a.**Casa Vinicola Conte Vaselli**

Castiglione in Teverina (Viterbo), piazza del Poggetto n. 12

Capitale sociale L. 804.950.000

Registro delle imprese di Viterbo n. 7004

R.E.A. n. 19270

Codice fiscale n. 00480300581

La società sopraindicata, con atto a rogito del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma in data 29 luglio 1998, rep. n. 133425, si è scissa mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a due società beneficiarie di nuova costituzione in esecuzione dell'operazione di scissione, di cui una denominata «Azienda agricola Sant'Andrea - S.r.l.» con sede in Roma, via di Porta Pinciana n. 34, con un capitale sociale di L. 20.000.000, e l'altra denominata «Azienda agricola Santa Giulia - S.r.l.», con sede in Roma, via dei Sansovino n. 6, con un capitale sociale di L. 20.000.000.

Il capitale sociale delle società beneficiarie è stato assegnato ai soci della società scissa proporzionalmente alle azioni dagli stessi possedute nella stessa società, ai sensi del primo comma dell'art. 2504-septies C.C.

Per effetto della scissione il capitale sociale della società scissa è stato ridotto da L. 804.950.000 a L. 764.950.000, ed è stato conseguentemente modificato l'art. 4 dello statuto sociale relativo al capitale.

Le società beneficiarie imputeranno al proprio bilancio tutte le operazioni di pertinenza a decorrere dalla data del 4 agosto 1998 ai sensi dell'art. 2504-decies C.C.

I soci godono tutti di eguali diritti e non esistono possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore sia degli amministratori della società scissa che di quelli delle beneficiarie.

L'atto di scissione di cui sopra è stato depositato:

per la società scissa «I.N.E.C. Casa Vinicola Conte Vaselli S.p.a.», al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Viterbo in data 3 agosto 1998 al relativo fascicolo;

per le società beneficiarie (costituzione) al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma:

in data 4 agosto 1998 - R.E.A. n. 900309 (Azienda agricola Sant'Andrea - S.r.l.),

in data 4 agosto 1998 - R.E.A. n. 900306 (Azienda agricola Santa Giulia - S.r.l.).

Il notaio: dott. Maurizio Misurale.

S-19506 (A pagamento).

MAX MARA FASHION GROUP - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione della Max Mara Fashion Group S.r.l. mediante costituzione di società a responsabilità limitata.

1) È progettata la scissione parziale e proporzionale di parte del patrimonio di Max Mara Fashion Group S.r.l., con sede in Torino, via del Carmine n. 2, col capitale sociale di lire 45.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese — ufficio di Torino al n. 4031/1989 — Tribunale di Torino, in una società da costituirsi denominata Max Mara Finance S.r.l., con sede in Torino, via del Carmine n. 10 e capitale sociale di lire 10.500.000.000.

2) A seguito della scissione la scissa non subirà modifiche statutarie né riduzione del capitale sociale. L'atto costitutivo e lo statuto della beneficiaria Max Mara Finance S.r.l. sono allegati al progetto sub «A».

3) La beneficiaria è società di nuova costituzione e non v'è rapporto di cambio.

4) La scissione è proporzionale ed i soci della scissa parteciperanno al capitale della beneficiaria nella stessa proporzione di partecipazione al capitale della scissa.

5) Le quote della scissa parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6) La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà pari a quella di efficacia della scissione.

7) Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8) Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e per quelli della beneficiaria.

9) Alla beneficiaria Max Mara Finance S.r.l. verrà trasferito il ramo d'azienda relativo alla attività finanziaria comprendente:

a) tutte le partecipazioni di proprietà sociale nelle società Credito Italiano S.p.a., Credito Emiliano Holding S.p.a., Rolo Banca 1473 S.p.a., Istituto Italiano Immobiliare del Nord S.p.a., Fintorlonia II S.p.a., Max Mara International S.A., International Fashion Trading S.A.;

b) crediti verso società partecipate;

c) titoli a reddito fisso;

d) liquidità;

e) polizze di credito commerciale;

il tutto per un valore patrimoniale di lire 475.000.000.000.

Il patrimonio netto della società scissa si ridurrà pertanto di lire 475.000.000.000 mediante riduzione:

da lire 2.102.323.271 a lire 536.890.926 della riserva di rivalutazione;

da lire 285.601.425 a lire 30.498.718 della riserva ex art. 55;

da lire 284.720.146.420 a lire 2.221.074.026 della riserva straordinaria;

e mediante azzeramento della riserva sovrapprezzo di lire 190.680.392.554,

mentre il patrimonio netto della società beneficiaria risulterà costituito come segue:

capitale sociale lire 10.500.000.000;

riserva di rivalutazione lire 1.565.432.345;

riserva ex art. 55 lire 255.102.707;

riserva straordinaria lire 282.499.072.394;

riserva sovrapprezzo lire 180.180.392.554.

Gli attivi, esistenti alla data di redazione del presente progetto, sono riportati in allegato «B» al progetto.

Eventuali variazioni, positive o negative, nella consistenza dei beni trasferiti, come risultante alla data di effetto della scissione rispetto alla consistenza riportata in tale allegato «B», ove non trovassero esatta compensazione, saranno oggetto di apposito congruaglio tra la società scissa e la società beneficiaria in modo che il patrimonio trasferito rimanga invariato.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese — ufficio di Torino, in data 3 agosto 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Achille Maramotti

S- 19517 (A pagamento).

EXXON CHEMICAL MEDITERRANEA - S.r.l.

Sede in Milano, via Paleocapa n. 7

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 166964

Codice fiscale e partita IVA 02587940152

Estratto della delibera di scissione parziale con costituzione di nuova società

Con verbale di assemblea straordinaria in data 20 luglio 1998 n. 202289/24236 di repertorio notaio Pasquale Lèbano di Milano la società Exxon Chemical Mediterranea S.r.l. ha deliberato la scissione parziale mediante conferimento di parte del proprio patrimonio a favore di una nuova società che avrà come denominazione «Infineum Italia S.r.l.» con sede in Milano, via Paleocapa n. 7 e capitale sociale di L. 6.000.000.000.

La delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 29 luglio 1998 al n. 12420 VG, depositata presso il registro delle imprese in data 29 luglio 1998 ed iscritta in data 31 luglio 1998.

Società scindenda: Exxon Chemical Mediterranea S.r.l. con sede in Milano, via Paleocapa n. 7, capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 166964, REA di Milano n. 709072, codice fiscale e partita IVA 02587940152.

La scissione parziale avverrà con trasferimento di parte del patrimonio della società scindenda a favore della nuova società che si denominerà Infineum Italia S.r.l. ed assegnazione dell'unica quota del capitale di quest'ultima pari a L. 6.000.000.000 alla Esso Italiana S.p.a. già unico socio della società scindenda escludendo quindi la necessità di nomina di esperti per la relazione di congruità sul rapporto di cambio di cui all'art. 2501-*quinquies* del codice civile.

Non vi saranno congruagli in denaro a favore od a carico del socio.

Per effetto della scissione la società scindenda ridurrà il proprio capitale sociale a L. 12.000.000.000.

La scissione avrà efficacia, anche ai fini contabili e fiscali, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il competente registro delle imprese. L'unica quota della beneficiaria verrà assegnata al momento in cui la scissione avrà efficacia.

I diritti contenuti nella quota avranno godimento dal giorno della loro assegnazione come sopra previsto.

Non esistono particolari categorie di soci o di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Notaio Pasquale Lèbano.

S-19514 (A pagamento).

GE.DI. - S.r.l.
Gestione discariche

Sede in Castel Maggiore (Bologna), via Lirone n. 10
 Capitale sociale di L. 199.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 55512
 iscritta al repertorio economico amministrativo al n. 331554
 Codice fiscale 04006559372
 Partita IVA 01742721200

ASA - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore (Bologna), via Lirone n. 10
 Capitale sociale di L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 53914
 Iscritta al repertorio economico amministrativo al n. 327410
 Codice fiscale 02536470378
 Partita IVA 00587221201

Delibera di fusione

In data 30 luglio 1998, sia per l'incorporanda GE.DI. S.r.l. che per l'incorporante ASA S.p.a., sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Bologna i verbali di assemblea straordinaria a rogito notaio Gian Paolo Zambellini in data 5 giugno 1998 rispettivamente repertorio n. 12434 per la società incorporante ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.a. e repertorio n. 12435 per la società incorporanda GE.DI. S.r.l. Gestione discariche, società partecipata da un unico socio, omologati dal Tribunale di Bologna entrambi in data 14-15 luglio 1998 con i quali le suintestate società hanno deliberato:

il progetto di fusione per incorporazione in ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.a. della GE.DI. S.r.l. Gestione discariche;

che non si è fatto luogo a concambio di quote in quanto l'incorporante è proprietario di tutte le quote dell'incorporanda;

che è rimasto invariato lo statuto sociale;

i conferimenti dei poteri per le deliberazioni inerenti e conseguenti al punto sopra elencato.

Castel Maggiore, 4 agosto 1998

p. GE.DI. S.r.l. Gestione Discariche
 L'amministratore unico: Soli Giorgio

p. ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.a.
 Il presidente: Ferretti Gualtiero

S-19516 (A pagamento).

ICOGEST - S.r.l.
IPICOFID SERVICE - S.r.l.

Estratto deliberazioni di fusione per incorporazione

In data 26 giugno 1998 le relative assemblee della:

Icogest S.r.l., con sede legale in Brescia, viale della Bornata n. 42, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, codice fiscale 01380610178, n. 24729 del registro imprese di Brescia, di seguito incorporante,

Ipicofid Service S.r.l. con sede in Brescia, viale della Bornata n. 42, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale 02112040171, n. 35416 del registro imprese di Brescia, di seguito incorporanda, che è detenuta al 100% dalla incorporante, hanno approvato il progetto di fusione della Ipicofid Service S.r.l. nella Icogest S.r.l. (verbali a rogito dott. P. Cherubini, notaio in Bovegno, rep. n. 3642/3643).

Non è necessaria l'indicazione del rapporto di cambio delle quote e del conguaglio in denaro, né delle modalità di assegnazione delle quote della incorporante, né della data dalla quale partecipano agli utili le quo-

te assegnate in cambio del capitale dell'incorporante, poiché si tratta di una fusione per incorporazione di una società totalmente posseduta dalla incorporante.

La fusione avrà luogo sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1997. Secondo quanto previsto dagli articoli 2504-bis, u.c., e 2501-bis, n. 6 c.c., le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini dell'art. 123 T.U.I.R., a far data dalle ore 00,00 del 31 dicembre 1997. Ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma c.c., gli effetti della fusione, salvo quanto specificato in relazione agli effetti contabili e fiscali, decorrono dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis c.c.

Non esistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I suddetti verbali sono stati iscritti nel registro delle imprese di Brescia in data 30 luglio 1998.

p. Icogest S.r.l.
 Il presidente: dott. Leonardo Cossu

p. Ipicofid Service S.r.l.
 Il presidente: rag. Marco Mattei

S-19518 (A pagamento).

DEDRAFIN IMMOBILIARE - S.r.l.
PRAIM - S.r.l.

Estratto deliberazioni di fusione per incorporazione

In data 26 giugno 1998 le relative assemblee della:

Dedrafin Immobiliare S.r.l., con sede legale in Brescia, viale della Bornata n. 42, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale 03190600175, n. 49551 del registro imprese di Brescia, di seguito incorporante,

Praim S.r.l. con sede in Brescia, viale della Bornata n. 42, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale 03153800176, n. 47438 del registro imprese di Brescia, di seguito incorporanda, che è detenuta al 100% dalla incorporante,

hanno approvato il progetto di fusione di Praim S.r.l. nella Dedrafin Immobiliare S.r.l. (verbali a rogito dott. P. Cherubini, notaio in Bovegno, rep. n. 3645/3646).

Non è necessaria l'indicazione del rapporto di cambio delle quote e del conguaglio in denaro, né delle modalità di assegnazione delle quote della incorporante, né della data dalla quale partecipano agli utili le quote assegnate in cambio del capitale dell'incorporante, poiché si tratta di una fusione per incorporazione di una società totalmente posseduta dalla incorporante.

La fusione avrà luogo sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1997. Secondo quanto previsto dagli articoli 2504-bis, u.c., e 2501-bis, n. 6 c.c., le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini dell'art. 123 T.U.I.R., a far data dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1998. Ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma c.c., gli effetti della fusione, salvo quanto specificato in relazione agli effetti contabili e fiscali, decorrono dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis c.c.

Non esistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I suddetti verbali sono stati iscritti nel registro delle imprese di Brescia in data 30 luglio 1998.

p. Dedrafin Immobiliare S.r.l.
 Il presidente: dott. Leonardo Cossu

p. Praim S.r.l.
 Il presidente: dott. Leonardo Cossu

S-19519 (A pagamento).

FEN-IMMOBILI - S.p.a.**SVILUPPO IMMOBILIARE REGIONALE
PIEMONTESE - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Sviluppo Immobiliare Regionale Piemontese S.r.l. nella FEN-Immobili S.p.a.

Società incorporante:

FEN-Immobili S.p.a., con sede in Torino, via Carlo Alberto n. 59, col capitale sociale di L. 12.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 2258/1993 - Tribunale di Torino.

Società incorporanda, totalmente posseduta:

Sviluppo Immobiliare Regionale Piemontese S.r.l., con sede in Torino, via Carlo Alberto n. 59, col capitale sociale di L. 150.000.000, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 1547/1987 - Tribunale di Torino, società con unico socio.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998.

Non vi sono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni o dalle quote.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, assunte dalle assemblee straordinarie tenute in data 28 aprile 1998, sono state iscritte nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 1° luglio 1998.

FEN-Immobili S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Buson

Sviluppo Immobiliare Regionale Piemontese S.r.l.
L'amministratore delegato: Franco Spalla

S-19525 (A pagamento).

ALPI TREK - S.r.l.**CAPONORD - S.r.l.***Estratto progetto di fusione*

Estratto progetto di fusione per incorporazione nella società Alpi Trek S.r.l. - cap. soc. L. 21.000.000 i.v., Nervesa della Battaglia, via Foscarini, reg. imprese Treviso n. 28208, cod. fisc. 02155490267 - della società Caponord S.r.l. - cap. soc. L. 20.000.000 i.v., Nervesa della Battaglia, via Foscarini, reg. imprese Treviso n. 25320, cod. fisc. 00868450263.

Le ragioni della fusione sono di economicità gestionale nell'ambito di un aumento della consistenza patrimoniale e reddituale, considerato che le due società operano nello stesso settore e che le rispettive quote di capitale sono detenute dagli stessi soci, nelle stesse percentuali.

L'incorporante aumenterà il capitale sociale per L. 20.000.000.

Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia retroattiva al 1° gennaio 1998.

Non si verificano le ipotesi di cui ai nn. 3), 4), 5), 7, 8) primo comma art. 2501-bis C.C.

I rapporti societari saranno regolati dallo statuto dell'incorporante.

Il progetto di fusione è stato depositato nel Reg. imprese di Treviso il 27 luglio 1998 al n. 29799 per Alpi Trek S.r.l. e il 27 luglio 1998 al n. 29797 per Caponord S.r.l.

Il presidente del consiglio di amministrazione
della Alpi Trek S.r.l.: Luca Zanatta

Il presidente del consiglio di amministrazione
della Caponord S.r.l.: Marco Zanatta

S-19523 (A pagamento).

AMBROSI S.p.a. INDUSTRIA CASEARIA**AMBROSI SERVIZI ALIMENTARI - S.r.l.***Estratto deliberazioni di fusione per incorporazione*

In data 24 giugno 1998 le relative assemblee della:

«Ambrosi S.p.a. Industria Casearia» con sede legale in Castenedolo (Brescia), via XV Giugno n. 165, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 00842710170, n. 13219 del registro imprese di Brescia, di seguito incorporante,

«Ambrosi Servizi Alimentari S.r.l.» con sede in Castenedolo (Brescia), via XV Giugno n. 165, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 01991550177, n. 28736 del registro imprese di Brescia, di seguito incorporanda, che è detenuta al 100% dalla incorporante, hanno approvato il progetto di fusione di Ambrosi Servizi Alimentari S.r.l. in Ambrosi S.p.a. Industria Casearia (verbali a rogito dott. P. Cherubini, notaio in Bovegno, rep. n. 3638/3639).

Non è necessaria l'indicazione del rapporto di cambio delle azioni e/o quote e del conguaglio in denaro, né delle modalità di assegnazione delle quote della incorporante, né della data dalla quale partecipano agli utili le quote assegnate in cambio del capitale dell'incorporante, poiché si tratta di una fusione per incorporazione di una società totalmente posseduta dalla incorporante.

La fusione avrà luogo sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1997. Secondo quanto previsto dagli articoli 2504-bis, u.c., e 2501-bis, n. 6 c.c., le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini dell'art. 123 T.U.I.R., a far data dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1998. Ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma c.c., gli effetti della fusione, salvo quanto specificato in relazione agli effetti contabili e fiscali, decorrono dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis c.c.

Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato. Saranno mantenuti i diritti previsti in capo ai possessori dei warrants emessi dalla incorporante.

Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I suddetti verbali sono stati iscritti nel registro delle imprese di Brescia in data 30 luglio 1998.

p. Ambrosi S.p.a. Industria Casearia
Il presidente: dott. Giuseppe Ambrosi

p. Ambrosi Servizi Alimentari S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Giuseppe Ambrosi

S-19521 (A pagamento).

CASSOL IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Santa Giustina (BL)

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Belluno al n. 1466 Trib. BL

Estratto del progetto di scissione

1) Il progetto di scissione prevede:

a) la permanenza in vita della società Cassol Immobiliare S.r.l. che conserva la forma giuridica, la denominazione e la ragione sociale, modificando in diminuzione il capitale sociale con diversa ripartizione dello stesso fra i soci e

b) la formazione di una nuova società a responsabilità limitata denominata Cassol Milano Immobiliare S.r.l.

2) La vita delle società sarà regolata dagli statuti che si riportano in calce al presente progetto.

3) Il rapporto di cambio fra le quote della società da scindere e le società risultanti dalla fusione sarà il seguente:

a) Cassol Immobiliare S.r.l.: per ogni quota originariamente posseduta nella preesistente società una quota nella nuova società di valor nominale pari al 77,11% della precedente;

b) Cassol Milano Immobiliare S.r.l. per ogni quota originariamente posseduta nella preesistente società una quota nella nuova società di valor nominale pari al 137,76% della precedente.

Verranno effettuati modesti conguagli in denaro tra i soci, inferiori ciascuno alle lire 1.000, per adeguare ogni quota ad un valore multiplo di 1.000.

4) La assegnazione delle quote ai soci verrà definita dagli amministratori delle due società in base alla volontà manifestata dai soci non appena iscritto nel Registro delle Imprese l'atto di scissione.

5) Le nuove quote così assegnate parteciperanno agli utili che si formeranno nelle due società scisse a decorrere dal 1° gennaio 1999.

6) Dalla stessa data dell'1° gennaio 1999 le operazioni della società da scindere saranno imputate alle società risultanti dalla scissione.

7) Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

8) Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della società scissa.

9) Ciascun socio può in ogni caso optare per la partecipazione ad entrambe le società in proporzione alla sua quota di partecipazione originaria.

Il presente progetto di fusione, unitamente alla relazione illustrativa degli amministratori ex art. 2504-novies, al bilancio dell'ultimo esercizio, sussistendo le condizioni di cui al terzo comma dell'art. 2501-ter, ai bilanci dei due periodi precedenti e alla relazione dell'esperto, rimarrà depositato presso la sede della società nei trenta giorni che precederanno l'Assemblea e fino a quando la scissione verrà deliberata; verrà depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Belluno e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si comunica che si è provveduto al deposito per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Belluno del progetto di scissione qui riportato per estratto in data 28 luglio 1998.

Santa Giustina, 5 agosto 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Antonio Cassol

S-19537 (A pagamento).

BIXIO 15 - S.r.l.

Pieve del Cairo (PV), via Guasca 1

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 111322/1997

Codice fiscale 01709480188

CAMILLUCCIA - S.r.l.

Roma, via Barberini 11

Capitale sociale L. 65.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 3580/63

Codice fiscale 80013800588

Progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Bixio 15 S.r.l.: Deposito presso il registro delle imprese di Pavia in data 4 agosto 1998 al n. 15289.

2. Camilluccia S.r.l.: Deposito presso il registro delle imprese di Roma in data 3 agosto 1998 al n. 140441.

Premesse: nessuna delle società partecipanti alla fusione è sottoposta a procedura concorsuale o si trova in stato di liquidazione. Tutte le quote rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporanda Camilluccia S.r.l. sono interamente possedute dalla società incorporante Bixio 15 S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

Bixio 15 S.r.l. con sede in Pieve del Cairo (PV), via Guasca 1, iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 111322/1997, capitale sociale L. 300.000.000, C.F. 01709480188 quale società incorporante;

Camilluccia S.r.l. con sede in Roma, via Barberini 11, capitale sociale L. 65.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 3580/63, C.F. 80013800588, quale società incorporanda.

Atto costitutivo e tipologia di fusione: a fusione avvenuta lo Statuto della società incorporante rispetto alla sua attuale configurazione non subirà alcuna modificazione.

La fusione verrà realizzata attraverso l'incorporazione da parte di Bixio 15 S.r.l. della Camilluccia S.r.l.

Data di imputazione contabile e fiscale: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 30 giugno 1998, data di inizio del periodo d'imposta della incorporata.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non vi sono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Data di efficacia civilistica della fusione: gli effetti della fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione.

Bixio 15 S.r.l.: Giuseppe Statuto

Camilluccia S.r.l.: Giuseppe Statuto

S-19535 (A pagamento).

ANACOMP ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Meda n. 5

Capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 256286

R.E.A. n. 1212656

COM - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Meda n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 331423

R.E.A. n. 1408714

Estratto di atto di fusione del 28 luglio 1998
(redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Anacomp Italia S.r.l., con sede in Milano, piazza Meda n. 5 iscritta al n. 256286 del reg. impr. di Milano; incorporante - delibera di fusione del 21 aprile 1998, not. Pasquale Lebano, rep. n. 201069/23887 omologata dal Tribunale di Milano in data 11 maggio 1998;

Com S.r.l., con sede in Milano, piazza Meda n. 5, iscritta al n. 331423 del Reg. impr. di Milano - incorporata - delibera di fusione del 21 aprile 1998, not. Pasquale Lebano, rep. n. 201068/23886 omologata dal Tribunale di Milano in data 11 maggio 1998.

2. Rapporto di cambio: non viene determinato alcun rapporto di cambio, in quanto l'incorporata Com S.r.l. è interamente posseduta dall'incorporante Anacomp Italia S.r.l. Si applicherà pertanto il disposto dell'art. 2504-quinquies C.C.. La fusione verrà effettuata sulla base dei rispettivi bilanci delle società partecipanti alla data del 30 settembre 1997.

3. Decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi di legge, la fusione avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice Civile. Ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

4. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci, nè alcun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato redatto in data 28 luglio 1998 a rogito not. Lebano di Milano, rep. n. 202427/24266 e iscritto presso il registro imprese di Milano in data 30 luglio 1998.

p. Anacomp Italia S.r.l.: ing. Davide Marinelli

p. Com S.r.l.: ing. Davide Marinelli

S-19536 (A pagamento).

BERSANO & RICCADONNA - S.p.a.

Sede in Nizza Monferrato (AT), piazza Dante n. 21

Estratto di atto di fusione

Società incorporante: Bersano - Antiche Cantine Conti della Cremona S.p.a., con sede in Nizza Monferrato (AT), piazza Dante n. 21, capitale sociale di L. 9.000.000.000 versato L. 6.600.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Asti al n. 496.

Società incorporata: Ottavio Riccadonna S.p.a., con sede in Caneli (AT), corso Libertà n. 29/A, capitale sociale di L. 5.000.000.000 versato, iscritta presso il registro delle imprese di Asti al n. 54024/1996.

Le disposizioni di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice Civile non sono applicabili ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice Civile in quanto l'intero capitale sociale della società incorporata è interamente posseduto dalla società incorporante Bersano - Antiche Cantine Conti della Cremona S.p.a., corrente in Nizza Monferrato (AT); ai fini della fusione il capitale sociale della società incorporante non è stato aumentato e non viene quindi determinato alcun rapporto di cambio.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1998.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A seguito della fusione, la società incorporante ha modificato la propria denominazione sociale da «Bersano - Antiche Cantine Conti della Cremona S.p.a.» in «Bersano & Riccadonna S.p.a.» o anche più brevemente «B & R S.p.a.» o «R & B S.p.a.».

L'atto di fusione è stato stipulato in data 21 luglio 1998 e iscritto presso il registro delle imprese di Asti in data 31 luglio 1998 al n. 5707 di registro di protocollo per la Bersano - Antiche Cantine Conti della Cremona S.p.a., e al n. 5706 di registro di protocollo per la Ottavio Riccadonna S.p.a..

Bersano & Riccadonna S.p.a.
enot.: Ugo Massimelli

S-19539 (A pagamento).

GE.PA.FIN - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società per azioni «Procaffè S.p.a.» nella società per azioni «Ge.Pa.Fin. S.p.a.».

Per ragioni di semplificazione e razionalizzazione del gruppo societario, in considerazione del fatto che la Ge.Pa.Fin. S.p.a. è proprietaria dell'intero capitale sociale della Procaffè S.p.a., che non possiede altre partecipazioni ad esclusione di quella citata, la società Ge.Pa.Fin. S.p.a. ritiene opportuno incorporare la società Procaffè S.p.a. secondo le seguenti modalità.

Società partecipanti alla fusione:

Procaffè S.p.a., con sede in Belluno, via Tiziano Vecellio n. 73, capitale sociale L. 5.000.000.000 di cui versato e sottoscritto L. 2.771.367.000, iscritta al registro delle imprese di Belluno al n. 1734 Tribunale di Belluno, R.E.A. n. 1956, codice fiscale e partita I.V.A. 00055020259, società incorporanda;

Ge.Pa.Fin. S.p.a., con sede in Milano, via G. Leopardi n. 27, capitale sociale L. 5.776.279.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al 344948, R.E.A. n. 1445718, codice fiscale e partita I.V.A. 11196410150, società incorporante.

La società risultante dalla incorporazione avrà la sede legale a Belluno, via Tiziano Vecellio n. 73 e la denominazione di «Procaffè S.p.a.» e per essa si propone di adottare quale statuto quello allegato al progetto di fusione.

In considerazione del fatto che la società Ge.Pa.Fin. S.p.a. già possiede integralmente tutto il capitale della Procaffè S.p.a., si provvederà all'annullamento delle azioni dell'incorporata senza procedere ad alcun aumento di capitale dell'incorporante.

Ai fini contabili e fiscali la data a decorrere dalla quale le operazioni della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno solare in cui l'operazione si concluderà con l'atto di fusione.

Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di azionisti.

Nessun vantaggio o beneficio viene riservato agli amministratori.

Sussistendo le condizioni di cui all'art. 2504-quinquies, non verranno depositate le relazioni degli amministratori delle società né quelle degli esperti previste, rispettivamente, dagli artt. 2501-quater e 2501-quinquies del C.C.

Il presente progetto di fusione, accompagnato dalle situazioni patrimoniali redatte ai sensi dell'art. 2501-sexies C.C. e dai bilanci degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti alla fusione, resterà depositato in copia nella sede delle società interessate durante i trenta giorni che precederanno l'assemblea e finché la fusione sarà deliberata.

Si comunica che il progetto di fusione qui riportato per estratto è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Belluno in data 30 giugno 1998 e presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 28 luglio 1998.

Li, 5 agosto 1998

p. Procaffè S.p.a.

Il consigliere delegato: Bruno Boschetto

p. Ge.Pa.Fin. S.p.a.

L'amministratore unico: Alan Kenneth Cooper

S-19538 (A pagamento).

METALSERVICE - S.p.a.

*Atto di fusione per estratto
(ai sensi dell'art. 2594 C.C.)*

Con atto in data 26 giugno 1998 Rep. n. 69206 del notaio dott. Nicola Maffei, le società:

Metalservice S.p.a., con sede in Cittadella (PD), via Mazzini, n. 67, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese della provincia di Padova al n. 31525 Tribunale di Padova ed iscritta al R.E.A. della provincia di Padova al n. 214721, codice fiscale n. 02209250287;

Wilpam S.p.a., con sede in San Fior (TV), via Giacomo Bradolini, n. 9, capitale sociale L. 3.360.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese della provincia di Treviso al n. 20372 Tribunale di Treviso ed iscritta al R.E.A. della provincia di Treviso al n. 165584, codice fiscale n. 01465170270;

Iliacar S.p.a., con sede in San Fior (TV), via Giacomo Bradolini, n. 9, capitale sociale L. 1.240.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese della provincia di Treviso al n. 28464 Tribunale di Treviso ed iscritta al R.E.A. della provincia di Treviso al n. 196800, codice fiscale n. 02185950264;

si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della Wilpam S.p.a. e Iliacar S.p.a. nella Metalservice S.p.a., in attuazione del progetto di fusione redatto dagli amministratori ed approvato dalle rispettive assemblee straordinarie in data 9 dicembre 1997.

Possedendo la società incorporante Metalservice S.p.a. tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporate, la deliberata fusione non comporta alcun aumento di capitale per l'incorporante, dando luogo al semplice annullamento di tutte le azioni delle società incorporate da essa possedute, ed esclusa, pertanto, qualsiasi assegnazione di azioni da parte della società incorporante in violazione dell'art. 2504-ter, 2° comma C.C.

Le operazioni delle società incorporate sono imputate nel bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1998; dalla medesima data decorrono anche gli effetti economici e fiscali della fusione ai sensi dell'art. 123, 7° comma del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Non sussistono particolari categorie di azionisti o possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione: per la società Wilpam S.p.a. è stato depositato per l'iscrizione al registro imprese di Treviso in data 15 luglio 1998 ed iscritto in data 22 luglio 1998; per la società Iliacar S.p.a. è stato depositato per l'iscrizione al registro imprese di Treviso in data 15 luglio 1998 ed iscritto in data 22 luglio 1998; per la società Metalservice S.p.a. è stato depositato per l'iscrizione al registro imprese di Padova in data 20 luglio 1998 ed iscritto in data 20 luglio 1998.

Cittadella, 3 luglio 1998

Metalservice S.p.a.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:

Angelo Gabrielli

S-19540 (A pagamento).

DI.TEX.AL. - S.p.a.

IMMOBILIARE PIEVE - S.p.a.

Estratto ai sensi dell'articolo 2502-bis Codice civile della delibera di fusione per incorporazione della società Immobiliare Pieve S.p.a. nella società Di.Tex.Al. S.p.a..

Le assemblee dei soci delle società partecipanti all'operazione di fusione hanno deliberato in data 30 giugno 1998 di approvare l'operazione stessa sulla base del progetto di fusione già depositato e pubblicato e qui appresso riportato, come dai relativi verbali a rogito notaio dott. Francesco Cavallone di Milano:

per Di.Tex.Al. S.p.a., rep. n. 153856/12174 iscritta nel registro delle imprese di Milano il 23 luglio 1998;

per Immobiliare Pieve S.p.a., rep. n. 153858/12176 iscritta nel registro delle imprese di Milano il 23 luglio 1998.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. società incorporante: Di.Tex.Al. S.p.a., sede legale in Milano, via Carlo Goldoni n. 11 e sede amministrativa in Montano Lucino (CO), via Carducci, capitale sociale versato L. 10.778.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 118743 ed al registro delle imprese di Como al n. 8121, al R.E.A. di Milano al n. 622094 ed al R.E.A. di Como al n. 131138, codice fiscale e partita I.V.A. 00771010154;

1.2. società incorporanda: Immobiliare Pieve S.p.a., sede legale in Milano, via Carlo Goldoni n. 11, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 298308 ed al R.E.A. di Milano al n. 1323130, codice fiscale 09865890157, partita I.V.A. 11980710153.

2. Atto costitutivo (statuto): la ditta Di.Tex.Al. S.p.a. non apporterà alcuna variazione al proprio statuto sociale vigente.

3. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle azioni, decorrenza della partecipazione agli utili: ai sensi dell'art. 2504-quinques Codice civile, possedendo l'incorporante tutte le azioni della incorporanda, non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis 1° comma, numeri 3, 4 e 5 Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti di fusione: la fusione avrà effetto dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di legge, mentre le operazioni della società incorporanda, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1998 e ciò anche ai fini dell'art. 123, comma 7° del TUIR (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917).

5. Non sono previste particolari categorie di soci.

6. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Di.Tex.Al. S.p.a.

Il consigliere delegato: rag. Luigi Erba

p. Immobiliare Pieve S.p.a.

Il presidente: rag. Luigi Erba

S-19545 (A pagamento).

DI.TEX.AL. - S.p.a.

G.M.B. S.p.a.

Grandi Magazzini Brughiero

Estratto ai sensi dell'articolo 2502-bis Codice civile della delibera di fusione per incorporazione della società G.M.B. Grandi Magazzini Brughiero S.p.a. nella società Di.Tex.Al. S.p.a..

Le assemblee dei soci delle società partecipanti all'operazione di fusione hanno deliberato in data 30 giugno 1998 di approvare l'operazione stessa sulla base del progetto di fusione già depositato e pubblicato e qui appresso riportato, come dai relativi verbali a rogito notaio dott. Francesco Cavallone di Milano:

per Di.Tex.Al. S.p.a., rep. n. 153856/12174 iscritta nel registro delle imprese di Milano il 23 luglio 1998;

per G.M.B. Grandi Magazzini Brughiero S.p.a., rep. n. 153857/12175 iscritta nel registro delle imprese di Bergamo il 1° agosto 1998.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. società incorporante: Di.Tex.Al. S.p.a., sede legale in Milano, via Carlo Goldoni n. 11 e sede amministrativa in Montano Lucino (CO), via Carducci, capitale sociale versato L. 10.778.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 118743 ed al registro delle imprese di Como al n. 8121, al R.E.A. di Milano al n. 622094 ed al R.E.A. di Como al n. 131138, codice fiscale e partita I.V.A. 00771010154;

1.2. società incorporanda: G.M.B. Grandi Magazzini Brughiero S.p.a., sede legale in Bergamo, via Pignolo n. 27, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 36212 ed al R.E.A. di Bergamo al n. 248884, codice fiscale 08513680150, partita I.V.A. 01916030164.

2. Atto costitutivo (statuto): la ditta Di.Tex.Al. S.p.a. non apporterà alcuna variazione al proprio statuto sociale vigente.

3. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle azioni, decorrenza della partecipazione agli utili: ai sensi dell'art. 2504-quinques Codice civile, possedendo l'incorporante tutte le azioni della incorporanda, non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, 1° comma numeri 3, 4 e 5 Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti di fusione: la fusione avrà effetto dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di legge, mentre le operazioni della società incorporanda, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1998 e ciò anche ai fini dell'art. 123, comma 7° del TUIR (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917).

5. Non sono previste particolari categorie di soci.

6. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Di.Tex.Al. S.p.a.

Il consigliere delegato: rag. Luigi Erba

p. G.M.B. Grandi Magazzini Brughiero S.p.a.

Il presidente e consigliere delegato: rag. Luigi Erba

S-19547 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

In esecuzione dell'ordinanza T.A.R. Lombardia dell'8 luglio 1998 che dispone l'integrazione del contraddittorio nel ricorso R.G. n.1779/98 proposto dai sig.ri Mariotti Enrica e Menasce Samuele Gabriele, con gli avv.ti Nyranne Moshì e Aldo Lopez contro la regione Lombardia e nei confronti di Trivisono Michele, Colao Elena, Marino Grazia, Minervini Enzo, e con questa notifica contro tutti i soggetti collocati dal posto n. 1 al posto n. 430 della graduatoria di cui al D.P.G.R. n. 51563 del 3 febbraio 1998 per l'annullamento previa sospensione del D.P.G.R. n. 51563 del 3 febbraio 1998 avente ad oggetto: approvazione

della graduatoria per l'accesso all'Area Quadri (revoca del D.P.G.R. del 28 gennaio 1998 n. 51204) nella parte in cui attribuisce alla sig.ra Mariotti punti 51,250 collocandola al 679° posto in graduatoria e al sig. Menasce punti 52,750 collocandolo al 639° posto in graduatoria, di cui i ricorrenti hanno avuto notizia con note datate 4 febbraio 1998 e successivamente consegnate agli stessi; nonché ogni altro atto presupposto in particolare il verbale n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 della Commissione per l'accesso all'Area Quadri del 12 novembre 1997 in relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dei *curricula*, e ai «pesi» degli indicatori relativi alle schede di cui la valutazione ed ogni altro atto presupposto connesso e/o conseguente, compreso per quanto occorra l'accordo del 30 settembre 1997 e della delibera G.R. n. 30626/97 dell'8 agosto 1997 e della delibera G.R. n. 32017 del 31 ottobre 1997 e gli eventuali atti di nomina nell'Area Quadri eventualmente già adottati. Nel predetto ricorso si sono dedotti i seguenti motivi di impugnazione:

A) Violazione e/o falsa applicazione art. 16 dell'allegato A) alla D.G.R. 30626/97 - Violazione e/o falsa applicazione dei principi generali in materia di selezione concorsuale - Violazione e/o falsa applicazione degli artt. 11 e 12 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e degli artt. 16, 17 e 21 della D.C.R. 20 aprile 1996, n. VI/230 - Violazione dei principi di imparzialità e della par condicio tra i concorrenti - eccesso di potere per irrazionalità, perplessità e illogicità manifesta e difetto di motivazione e, ingiustizia manifesta - eccesso di potere per sviamento della causa.

B) Violazione e/o falsa applicazione dell'art. 16 D.C.R. del 2 aprile 1996, n. VI/230 - Violazione dei principi in materia di collegio perfetto - Eccesso di potere per sviamento.

C) Violazione dell'art. 24 del D.Q.R. del 2 aprile 1996, n. VI/230 - Illegittimità dell'accordo 30 settembre 1997 e della delibera G.R. 30626/97 nella parte in cui dispone che il Direttore del personale presiede la commissione esaminatrice - Carenza di potere della commissione esaminatrice in merito all'approvazione della seconda graduatoria - Violazione dei principi in materia di autotutela.

Milano, 31 luglio 1998

Avv. ti Nyranne Moshi e Aldo Lopez.

M-6708 (A pagamento).

In esecuzione dell'ordinanza T.A.R. Lombardia dell'8 luglio 1998 che dispone l'integrazione del contraddittorio nel ricorso n. 1780/98 proposto dal sig. Soldà Alessandro, con gli avv. ti Nyranne Moshi e Aldo Lopez contro la regione Lombardia e nei confronti di Trivisono Michele, Colao Elena, Marino Grazia, Minervini Enzo, e con questa notifica contro tutti i soggetti collocati dal posto n. 1 al posto n. 430 della graduatoria di cui al D.P.G.R. n. 51563 del 3 febbraio 1998 per l'annullamento previa sospensione del D.P.G.R. n. 51563 del 3 febbraio 1998 avente ad oggetto: approvazione della graduatoria per l'accesso all'Area Quadri (revoca del D.P.G.R. del 28 gennaio 1998 n. 51204) nella parte in cui attribuisce al sig. Soldà punti 50,750 collocandolo al 691° posto in graduatoria, di cui il ricorrente ha avuto notizia con nota datata 4 febbraio 1998 e successivamente consegnata allo stesso; nonché ogni altro atto presupposto in particolare il verbale n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 della Commissione per l'accesso all'Area Quadri del 12 novembre 1997 in relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dei *curricula*, e ai «pesi» degli indicatori relativi alle schede di cui la valutazione ed ogni altro atto presupposto connesso e/o conseguente, compreso per quanto occorra l'accordo del 30 settembre 1997 e della delibera G.R. n. 30626/97 dell'8 agosto 1997 e della delibera G.R. n. 32017 del 31 ottobre 1997 e gli eventuali atti di nomina nell'Area Quadri eventualmente già adottati. Nel predetto ricorso si sono dedotti i seguenti motivi di impugnazione:

A) Violazione e/o falsa applicazione art. 16 dell'allegato A) alla D.G.R. 30626/97 - Violazione e/o falsa applicazione dei principi generali in materia di selezione concorsuale - Violazione e/o falsa applicazione degli artt. 11 e 12 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e degli artt. 16, 17 e 21 della D.C.R. 20 aprile 1996, n. VI/230 - Violazione dei principi di imparzialità e della par condicio tra i concorrenti - eccesso di potere per irrazionalità, perplessità e illogicità manifesta e difetto di motivazione e, ingiustizia manifesta - eccesso di potere per sviamento della causa.

B) Violazione e/o falsa applicazione dell'art. 16 D.C.R. del 2 aprile 1996, n. VI/230 - Violazione dei principi in materia di collegio perfetto - Eccesso di potere per sviamento.

C) Violazione dell'art. 24 del D.C.R. del 2 aprile 1996, n. VI/230 - Illegittimità dell'accordo 30 settembre 1997 e della delibera G.R. 30626/97 della parte in cui dispone che il Direttore del personale presiede la commissione esaminatrice - Carenza di potere della commissione esaminatrice in merito all'approvazione della seconda graduatoria - Violazione dei principi in materia di autotutela.

Milano, 30 luglio 1998

Avv. ti Nyranne Moshi e Aldo Lopez.

M-6709 (A pagamento).

In esecuzione del provvedimento in data 24 giugno 1998 con cui il Presidente della II sezione del T.A.R. Lombardia dispone l'integrazione del contraddittorio del ricorso n. 1684/1998 con gli avv. ti Stefano Nespor e Marinella De Focatis nei confronti di tutti coloro che si sono classificati ai primi 430 posti nella graduatoria per l'accesso all'area quadri della regione Lombardia e di contestuale nomina dei candidati che si sono classificati ai posti utili per l'accesso all'Area Quadri si rende noto che presso il suddetto Tribunale è pendente al numero di ruolo 1684/1998 il ricorso proposto dai signori Aldo Gurnari + altri contro la regione Lombardia e nei confronti dei signori Michele Trevisonno e Grazia Marino per l'annullamento, previa sospensione: del decreto n. 51563 del 3 febbraio 1998 del Presidente della giunta della R.L. di approvazione della graduatoria; della D.G.R. n. 30626 in data 8 agosto 1997 e dell'allegato A) alla suddetta delibera, della D.G.R. n. 32017 del 31 ottobre 1997 di costituzione della Commissione giudicatrice, degli atti e dei giudizi contenuti negli undici verbali della Commissione, degli atti presupposti, connessi e consequenziali e, in particolare, della deliberazione della Giunta Regionale n. 34963 del 6 marzo 1998 per i seguenti motivi:

A) Quanto alla individuazione degli elementi da valutare per l'accesso all'Area Quadri: illegittimità dell'art. 16 punto 4 dell'Accordo decentrato, eccesso di potere per sviamento, illogicità manifesta. Violazione dei principi in materia di concorso pubblico.

B) Quanto alla composizione della Commissione giudicatrice: violazione dell'art. 7 della L.R. 10 marzo 1995, n. 10, dell'art. 24 del D.C.R. 2 aprile 1996 n. VI/230, dell'art. 9 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487; eccesso di potere per sviamento, illogicità manifesta. Sulle modalità di determinazione dei criteri di valutazione dei titoli: 3. Violazione dell'art. 12, primo comma del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e dell'art. 16 del D.C.R. 2 aprile 1996 n. VI/230, Violazione del principio di autonomia e tecnicità della Commissione giudicatrice. Eccesso di potere per sviamento. Quanto al criterio concernente la data di possesso dei titoli valutabili: Violazione dell'art. 2, settimo comma del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e art. 2, sesto comma della D.C.R. 2 aprile 1996 n. VI/230; Eccesso di potere per sviamento e violazione della par condicio dei candidati. Quanto ai singoli titoli oggetto di valutazione. Illegittima omessa valutazione delle «abilità professionali»: violazione dell'art. 16 punti 3 e 4 dell'Accordo decentrato allegato A) della D.G.R. 30626 dell'8 agosto 1997. Eccesso di potere per sviamento e incompetenza. Eccesso di potere per travisamento dei fatti. Eccesso di potere per difetto di motivazione. Illegittima modalità di valutazione del titolo. Responsabilità di unità operativa organica. Violazione dell'art. 16 dell'Accordo Decentrato. Eccesso di potere per sviamento, illogicità manifesta, violazione dei principi concorsuali, difetto di motivazione e disparità di trattamento. Illegittime modalità di valutazione dei titoli «Responsabilità di procedimento» e «Capacità di coordinamento e di progetto». Eccesso di potere per sviamento, illogicità manifesta, difetto di motivazione.

E. Sulle modalità di esame dei titoli dei candidati. Eccesso di potere per sviamento, violazione dei principi che reggono i procedimenti concorsuali. F. Sulla legittimità dell'accordo decentrato.

In subordine: illegittimità della D.G.R. 30626/1997: Violazione e falsa applicazione dell'art. 45, quarto comma del D.L.G.S. 29/1993 e dell'art. 42 del C.C.N.L. Comparto. Eccesso di potere per sviamento e per illogicità manifesta.

Avv. Stefano Nespor.

M-6745 (A pagamento).

In esecuzione del provvedimento in data 24 giugno 1998 con cui il Presidente della II sezione del T.A.R. Lombardia dispone l'integrazione del contraddittorio del ricorso n. 1686/1998 con gli avv.ti Stefano Nespor e Marinella De Focatiis nei confronti di tutti coloro che si sono classificati ai primi 430 posti nella graduatoria per l'accesso all'area quadri della Regione Lombardia e di contestuale nomina dei candidati che si sono classificati ai posti utili per l'accesso all'Area Quadri si rende noto che è pendente con il numero di ruolo n. 1656/1998 un ricorso proposto da Sara Colotta per l'annullamento previa sospensione e/o provvedimento cautelare ex art. 700 c.p.c., del decreto n. 51563 del 3 febbraio 1998 del Presidente della Giunta della R.L. di approvazione della graduatoria per l'accesso all'area quadri e di contestuale nomina dei candidati che si sono classificati ai posti utili per l'accesso all'Area Quadri nella suddetta graduatoria nella parte in cui l'ha collocata al 488° posto, e dei giudizi tutti presupposti o connessi a tale collocazione; in subordine: della deliberazione della G.R.L. n. 32017 del 31 ottobre 1997 con la quale è stata costituita la Commissione per la formulazione della graduatoria per l'accesso all'Area Quadri, degli atti e dei giudizi contenuti negli undici verbali della Commissione giudicatrice, degli atti presupposti, connessi e consequenziali e, in particolare, ove occorra, della deliberazione della Giunta Regionale n. 34963 del 6 marzo 1998 che stabilisce criteri e modalità per la nomina dei quadri, per i seguenti motivi:

1. Quanto al giudizio formulato sulla ricorrente. Eccesso di potere per sviamento, illogicità manifesta, difetto di motivazione, carenza istruttoria. Quanto all'abilitazione professionale. Violazione dell'art. 16 punti 3 e 4 dell'Accordo decentrato allegato A) della D.G.R. 30626/97. Eccesso di potere per sviamento e incompetenza. Eccesso di potere per travisamento dei fatti. Eccesso di potere per difetto di motivazione. Sulle modalità di esame dei titoli dei candidati. Eccesso di potere per sviamento, violazione dei principi che reggono i procedimenti concorsuali.

4. Sulla composizione della Commissione giudicatrice. Violazione dell'art. 7 della L.R. 10 marzo 1995, n. 10, dell'art. 24 del D.C.R. 2 aprile 1996 n. 230, dell'art. 9 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, eccesso di potere per sviamento, illogicità manifesta. Sulle modalità di determinazione dei criteri di valutazione dei titoli. Violazione dell'art. 12, primo comma del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e dell'art. 16 del D.C.R. 2 aprile 1996 n. 230. Violazione del principio di autonomia e tecnicità della Commissione giudicatrice. Eccesso di potere per sviamento.

Avv. Stefano Nespor.

M-6746 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto in data 14 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 22257-6255/05 tratto sul c/c n. 25143 intestato a Grassi Amaldo presso la Banca Popolare di Milano agenzia di Sedriano firmato da Grassi Amaldo non intestato per un importo di L. 1.250.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Emilio D'Alonzo.

M-6665 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Reggio Emilia, con decreto del 26 maggio 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 40324944-10 di L. 2.201.500, tratto sul c/c n. 20840 in essere presso l'agenzia 20 di Roma della BNL a nome di Antonino Matteo e Venditti Sofia.

Per opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Avv. Massimo Ferrari.

C-21486 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con suo decreto in data 24 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0033326714, intestato a Berra Giuseppina, presso la «Banca Popolare di Luino e Varese» firmato da Huang Lili per un importo di L. 5.333.900 e n. 224629136, senza intestazione presso la «Banca Popolare di Milano» firmato da De Serio Patrizia per un importo di L. 750.000.

Opposizione legale quindici giorni.

Berra Giuseppina.

M-6768 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 19 giugno 1998 il pretore di Ancona - Sezione Distaccata di Senigallia ha pronunciato l'ammortamento dei titoli seguenti: assegno della Banca Popolare Dauna n. 03060831 di L. 649.145, a firma di traenza De Angelis Antonio all'ordine della Futura S.r.l.;

assegno della Banca Popolare Dauna n. 03059560, di L. 649.145, a firma di traenza De Angelis Antonio all'ordine della Futura S.r.l.;

assegno del Monte dei Paschi di Siena, ag. di Foggia, n. 0524347801 di L. 6.706.595, a firma di traenza Capozzi Antonio, all'ordine della Futura S.r.l.,

autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Franco Manoni.

C-21468 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Empoli con decreto in data 30 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento di n. 6 cambiali tratte emesse dalla Ifip Immobiliare S.p.a. a proprio favore ed accettate dai signori Cuoco Annuccio e Gianfrido Gesualda e dalla Superdry & C. S.n.c., via Delle Pinete Galieno n. 66 - 50054 Fucecchio (FI), aventi come domiciliazione la CR-SM Santa Croce S/Arno Pisa, di cui:

n. 1 per importo di L. 1.092.000, con scadenza 29 aprile 1989;

n. 1 per l'importo di L. 1.092.000, con scadenza 29 agosto 1990;

n. 4 per l'importo di L. 1.092.000, con scadenze mensili dal 28 febbraio al 29 maggio 1991.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Firenze, 30 luglio 1998

Cuoco Annuccio.

F-891 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Empoli con decreto in data 11 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 53 cambiali tratte emesse dalla Ifip Immobiliare S.p.a. a proprio favore ed accettate dai signori Cuoco Annuccio e Gianfrido Gesualda e dalla Superdry & C. S.n.c., via Delle Pinete Galieno n. 66 - 50054 Fucecchio (FI), aventi come domiciliazione la CR-SM Santa Croce S/Arno Pisa, di cui:

n. 1 per l'importo di L. 2.184.000 con scadenza 29 marzo 1988;

n. 12 per l'importo di L. 1.092.000 con scadenze mensili dal 29 aprile 1988 al 29 marzo 1989;

n. 15 per l'importo di L. 1.092.000 con scadenze mensili dal 29 maggio 1989 al 29 luglio 1990;

n. 5 per l'importo di L. 1.092.000 con scadenze mensili dal 29 settembre 1990 al 29 gennaio 1991;

n. 20 per l'importo di L. 1.092.000 con scadenze mensili dal 29 giugno 1991 al 29 gennaio 1993.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Firenze, 31 luglio 1998

Gianfriddo Gesualda.

F-890 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo con provvedimento 27 luglio 1998 n. 4388 di cronologico ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito avente n. 9/82034172, emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Casnigo il 7 ottobre 1997 e scaduto il 7 aprile 1998, dell'importo di L. 180.000.000.

Autorizza l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Casnigo, a rilasciare al ricorrente il duplicato del certificato di cui sopra trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Giacomo Fustinoni.

C-21489 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

Il presidente del Tribunale di Modena, con decreto 2673/98 Rg. vol. del 25 luglio 1998, ha pronunciato l'ammortamento della polizza di carico smarrita n. 9987 emessa l'11 maggio 1998 dalla Merzario S.r.l. in Genova, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, salva ogni legale opposizione.

Un procuratore: Laura Galimberti.

S-19542 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 17 luglio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Luca Ruocco e Russo Silvia chiedono il cambiamento del nome dle minore Ruocco Carla, nata a Lecco il 19 dicembre 1995, residente in Novate Milanese via M.te Bianco 32, in «Carlotta».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Ruocco Luca - Russo Silvia.

M-6785 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 61/98 del 22 giugno 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che D'Alpaos Patrizia, nata a Padova (Padova) il 1° settembre 1967 e residente a Bassano del Grappa (Vicenza) in via Monte Pertica 94, venga autorizzata a cambiare nome in «Alessandra».

Chiunque crede di avere interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

D'Alpaos Patrizia.

C-21466 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 21 luglio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale: vista l'istanza con la quale si chiede che Lavaroni Nicolas Andres, nato a Santiago del Cile (Cile) il 28 novembre 1986 (atto trascritto al comune di Roma p. II serie B/7 n. 270/97) e Lavaroni Mario Felipe, nato a Santiago del Cile (Cile) il 24 febbraio 1989 (atto trascritto al comune di Roma p. II serie B/7 n. 269/97), residenti entrambi in Roma, vengono autorizzati a cambiare rispettivamente i nomi in Andrea, Nicolas e Mario, Felipe.

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 3 agosto 1998

Lavaroni Franco.

S-19466 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 8 luglio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale vista l'istanza con la quale Merolli Concetta nata a Tripoli (Libia) (atto trascritto al comune di Roma p. II serie B6 n. 235/72) e residente in Roma, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Silvana».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Merolli Concetta.

S-19494 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il sottoscritto Ancona Ancona Lorella, nata a Brindisi il 16 dicembre 1961 residente in Cavriago R.E. via Girondola 7/1 è stato autorizzato con decreto del Ministero di grazia e giustizia del 2 luglio 1998 a favore eseguire le pubblicazione della domanda tendente ad ottenere il cambiamento del cognome da «Ancona Ancona» in quello «Ancona».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Lì, 26 luglio 1998

Ancona Ancona Lorella.

C-21487 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 28 maggio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Marco Paoli nato a Firenze il 21 marzo 1958 ed ivi residente in Viale Lavagnini, 17 ha chiesto di aggiungere il cognome «Legler».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 1° agosto 1998

Marco Paoli.

F-884 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 29 luglio 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Mineo Christian, Gianluigi, Alberto, nato a Roma il 5 aprile 1973, ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Savona».

Chiunque interessato può proporre opposizioni nei modi e termini di legge.

Avv. Tiziana Lancellotti.

S-19549 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**LIQUICHIMICA AUGUSTA - S.r.l.**

(in amministrazione straordinaria art. 213 l.f.)

Sede Milano, via Salomone, 61

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 223372

Il commissario comunica che in data 31 luglio 1998 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale fallimentare di Milano il 7° riparto parziale a favore dei creditori ipotecari per L. 12.133.491.766 e dei creditori privilegiati ex art. 2751-bis 1, 2, 3, 4, 5 per L. 11.329.590.000.

I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 l.f.

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-6676 (A pagamento).

LIQUICHIMICA BIOSINTESI - S.r.l.

(in amministrazione straordinaria art. 213 l.f.)

Sede Milano, via Salomone, 61

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 223420

Il commissario comunica che in data 31 luglio 1998 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale fallimentare di Milano il 148° riparto parziale a favore dei creditori ipotecari per L. 27.534.456.682 ed a favore dei creditori avente privilegio speciale sui beni mobili L. 8.610.000.000.

I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 l.f.

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-6677 (A pagamento).

LIQUICHIMICA FERRANDINA - S.r.l.

(in amministrazione straordinaria art. 213 l.f.)

Sede Milano, via Salomone, 61

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 134406

Il commissario comunica che in data 31 luglio 1998 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale fallimentare di Milano il 5° riparto parziale a favore del creditore ipotecario per L. 4.330.000.000 ed ai creditori avente privilegio speciale sui beni mobili L. 1.298.093.421.

I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 l.f.

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-6678 (A pagamento).

LIQUICHIMICA ROBASSOMERO - S.r.l.

(in amministrazione straordinaria art. 213 l.f.)

Sede Milano, via Salomone, 61

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 81908

Il commissario comunica che in data 31 luglio 1998 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale fallimentare di Milano il 4° riparto parziale a favore del creditore ipotecario per L. 1.000.000.000 ed ai creditori aventi privilegio speciale sui beni mobili per L. 1.700.000.000.

I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 l.f.

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-6679 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****CREAZIONI MARILEM - S.c.r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Il commissario liquidatore della Creazioni Marilem Società cooperativa a responsabilità limitata con sede legale in Castelfiorentino 5 (Firenze) iscritta al registro imprese di Firenze n. 33992, codice fiscale n. 01846940482, comunica, ai sensi e per gli effetti dello art. 213 R.D. n. 267/1942, che in data 28 luglio 1998 ha depositato il bilancio finale di liquidazione della procedura di liquidazione coatta amministrativa, con il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori, presso la cancelleria del Tribunale di Firenze.

Dott. Dino Montanelli.

F-879 (A pagamento).

CORIPA - S.r.l.

(Cooperativa in liquidazione coatta amministrativa)

Sede legale in Milano, via G. B. Boeri n. 11

Ai sensi dell'art. 213 l.f. di chiusura della liquidazione si avvisa che il Ministero dell'industria e commercio dell'artigianato, direzione generale della cooperazione, ha autorizzato con decreto 26 giugno 1998 il deposito presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano del bilancio finale della liquidazione con il conto gestione ed il piano di riparto tra i creditori.

Milano, 29 luglio 1998

Il commissario liquidatore: dott. Vincenzo Gagliardi.

M-6670 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CASA DI RIPOSO PER MUSICISTI Fondazione Giuseppe Verdi Milano

Estratto di avviso di asta pubblica per l'alienazione di immobili

Il giorno 15 settembre 1998, alle ore 10,30 presso la sede dell'Ente, in Milano Piazza Michelangelo Buonarroti n. 29, avrà luogo un'asta pubblica soggetta ad esperimento di miglioria a norma degli articoli 84 e seguenti del R.D. 827/1924, per l'alienazione di unità immobiliari (villa, appartamento di servizio, autorimessa e giardino), site in Comune di Rapallo, Via Gattorno n. 22, libere da locazioni o affittanze.

L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete di un prezzo a corpo, in aumento sul prezzo base d'asta di lire 1.500.000.000 (un miliardo e cinquecento milioni).

Le offerte, in carta legale e in busta chiusa, dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno precedente quello della gara o essere presentate durante l'asta a norma dell'art. 75 del succitato R.D. 827/1924, richiamato nel successivo art. 76.

L'offerta dovrà essere accompagnata da un deposito cauzionale di lire 300.000.000.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro del testo integrale dell'avviso d'asta, gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria dell'Ente alienante (Tel. 02480.06100), dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, sabato escluso.

Milano, 31 luglio 1998

Il segretario generale f.f.: Danila Ferretti.

M-6793 (A pagamento).

COMUNE DI CALICE LIGURE (Provincia di Savona)

Avviso d'asta - secondo esperimento

Il responsabile del procedimento Area Lavori Pubblici e Patrimonio in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 31 luglio 1998, immediatamente eseguibile, rende noto che presso la sede comunale di Calice Ligure, il giorno 28 agosto 1998 avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto, con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, per la vendita dell'immobile di proprietà comunale ubicato in Calice Ligure frazione Carbuta, denominato «ex Asilo Regina Elena».

Il prezzo a base d'asta dell'immobile è di L. 420.000.000 (quattrocentoventimilioni).

Il bando integrale di gara è a disposizione presso l'Ufficio Tecnico - Area Lavori Pubblici e Patrimonio nel seguente orario: martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12,30.

Il responsabile del procedimento: arch. Raffaello Riba.

C-21822 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE TOSCANA

Dipartimento politiche territoriali e ambientali

Firenze, via di Novoli n. 26

Estratto del bando di gara

Servizio di cartografia aerofotogrammetrica numerica: allestimento di cartografia tecnica regionale in scala 1:10.000 - lotto «EF» - 367.747 ettari.

CPV 74207400. Categoria 12 - Numero CPC: 86754.

Importo a base d'appalto: Lit. 827.746.894. Procedura ristretta (licitazione privata).

Invio del bando alla Comunità Europea: 27 luglio 1998. Termine per ricezione delle domande: 9 settembre 1998.

Bando in edizione integrale reperibile sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana e in rete Internet all'indirizzo: www.regione.toscana.it.

Per informazioni: UOC Progettazione allestimenti cartografici, tel. 055/438.3892-3974; fax 438.3570.

Il dirigente responsabile del contratto:
ing. Gianluca Pelacani

F-876 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Dipartimento politiche territoriali e ambientali

Firenze, via di Novoli n. 26

Estratto del bando di gara

Servizio di cartografia aerofotogrammetrica numerica: allestimento di cartografia tecnica regionale in scala 1:10.000 - lotto «G» - 469.208 ettari.

CPV 74207400. Categoria 12 - Numero CPC: 86754.

Importo a base d'appalto: Lit. 1.118.158.981. Procedura ristretta (licitazione privata).

Invio del bando alla Comunità Europea: 27 luglio 1998. Termine per ricezione delle domande: 9 settembre 1998.

Bando in edizione integrale reperibile sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana e in rete Internet all'indirizzo: www.regione.toscana.it.

Per informazioni: UOC Progettazione allestimenti cartografici, tel. 055/438.3892-3974; fax 438.3570.

Il dirigente responsabile del contratto:
ing. Gianluca Pelacani

F-877 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Milano

Avviso di gara

1. Ente aggiudicatario: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - tel. 02/66818220 - fax 02/6887778.

2. Natura dell'appalto: servizio.

3. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

4. Luogo della prestazione: linea metropolitana n. 3 di Milano.

5. Oggetto dell'appalto: servizio di manutenzione correttiva, preventiva e migliorativa degli impianti di climatizzazione, estrazione aria servizi igienici e raffreddamento locali UPS e telecomando delle SSE.

6. Importo triennale presunto a base di gara: Lit. 1.901.310.000 + I.V.A. così suddiviso:

manutenzione ordinaria: Lit. 1.481.310.000 + I.V.A.;

manutenzione correttiva: Lit. 180.000.000 + I.V.A.;

manutenzione migliorativa: Lit. 240.000.000 + I.V.A..

7. Durata dell'appalto: 1096 giorni solari consecutivi.

8. Varianti: non ammesse.

9. Associazione di imprese: ammesse ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.Lgs. 406/91.

10. Subappalto: autorizzato ai sensi dell'art. 18 della Legge 55/90 e successive modifiche.

11. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 agosto 1998.

Le domande redatte in bollo e sottoscritte dal Legale rappresentante, dovranno pervenire - pena l'esclusione al seguente indirizzo: Azienda Trasporti Municipali - Servizio Approvvigionamenti - V.le Stelvio, 2 - 20159 Milano.

Sulla busta, affrancata anche in caso di consegna a mano, dovrà essere espressamente indicato «Richiesta di partecipazione alla procedura ristretta per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti di climatizzazione, estrazione aria servizi igienici e raffreddamento locali UPS e telecomando delle SSE».

12. Termine di spedizione degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

13. Modalità di finanziamento: autofinanziamento.

Le fatturazioni avverranno mensilmente sulla base delle prestazioni eseguite ed il pagamento avverrà a 120 gg d.f.f.m.

14. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese con l'indicazione dei rappresentanti, dei relativi poteri e oggetto sociale, in originale o copia conforme, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di residenza se straniero non residente in Italia, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale o copia conforme, in corso di validità, alla categoria 5 A1) per un importo non inferiore a Lit. 750.000.000;

c) dichiarazione con firma autentica, il cui legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del D.L. 358/92;

d) indicazioni da includere nella domanda di partecipazione:

l'elenco dei servizi di manutenzione di impianti effettuati negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione del tipo di servizio, dell'importo e del committente, corredato dalle relative attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti stessi in originale o copia conforme, dal quale risulti almeno un servizio analogo prestato a favore dello stesso committente di importo annuo pari o superiore a Lit. 300.000.000 + I.V.A.;

il fatturato degli ultimi 3 esercizi, il cui valore non deve essere mediamente inferiore a Lit. 950.000.000/esercizio;

In caso di ATI i documenti richiesti devono essere presentati da tutte le Imprese riunite. I requisiti di cui al punto d) dovranno essere posseduti dalla mandataria per almeno il 60% e dalle Imprese mandanti almeno per il 20%. I requisiti così sommati dovranno essere almeno pari a quelli richiesti.

15. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi della art. 24 comma lett. a) del D.Lgs. 158/95 con aggiudicazione al concorrente che avrà formulato il miglior ribasso unico sull'importo posto a base di gara e sull'elenco prezzi.

16. Altre informazioni: La legge 55/90 ed il D.Lgs. 406/91 vengono applicati solo in quanto espressamente richiamati dalle norme di gara. Non è ammessa la cessione anche parziale, del contratto e del credito, derivante dall'appalto.

Le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente Aggiudicatore e non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente avviso.

Ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.T.M.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad: A.T.M. - Servizio Approvvigionamenti - Rip.ne Appalti di Opere - V.le Stelvio, 2 - 20159 Milano - tel. 02/66818220.

17. Data di spedizione del bando di gara: 28 luglio 1998.

19. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 luglio 1998.

Il capo servizio approvvigionamenti:
Dott. ing. Alberto Zorzan

M-6666 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato

Bando di gara

È indetta pubblica gara mediante licitazione privata in quattro lotti, in ambito U.E. ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per la fornitura in opera di attrezzature varie per i centri cucina, per un periodo di due anni dalla data dell'aggiudicazione, importo presunto complessivo di L. 1.676.449.000, - IVA esclusa, e precisamente:

1° Lotto importo presunto complessivo di L. 429.335.000, - IVA esclusa per la fornitura di:

n. 292 tavoli da lavoro montati su gambe e sottostante ripiano, esecuzione in acciaio inox 18/10, piedini regolabili per il livellamento in acciaio inox 18/10.

come di seguito specificato:

16 tavoli da lavoro dimensioni 1000x700x850 mm;

n. 7 tavoli da lavoro dimensioni 1200x700x850 h mm;

n. 100 tavoli da lavoro dimensioni 1400x700x850 h mm;

n. 64 tavoli da lavoro dim. 1750/1800x700x850 h mm;

n. 105 tavoli da lavoro dim. 1900/2000x700x850 h mm

n. 159 cassetti per tavoli da lavoro esecuzione in acciaio inox 18/10, scorrevoli su cuscinetti;

n. 100 scolapiatti pensili tipo chiuso con portile scorrevoli, esecuzione in acciaio inox 18/10, dimensioni 400x400x600 h. mm.

Il prezzo a base d'asta del lotto è comprensivo di posa in opera, rimozione ed allontanamento delle attrezzature obsolete.

2° Lotto, importo presunto complessivo di L. 855.214.000, - IVA esclusa per la fornitura di:

n. 362 armadi esecuzione in acciaio inox 18/10 aisi 304 con ripiano regolabile in altezza, rinforzato portata 150/300 kg in acciaio inox 18/10 aisi 304 fornitura, come di seguito specificato:

n. 32 armadi a banco, porte a coulisse con maniglie incassate a profilo arrotondato, non sporgenti, ricavate nelle porte e piedini regolabili in altezza in acciaio inox 18/10; dimensioni 1400x700x850 h mm;

30 armadi a banco, porte a coulisse tamburate con maniglie incassate a profilo arrotondato, non sporgenti, ricavate nelle porte e piedini regolabili in altezza in acciaio inox 18/10; dimensioni 1900/2000x700x850 h mm;

n. 300 armadi, porte a coulisse tamburate con maniglie incassate a profilo arrotondato, non sporgenti, ricavate nelle porte e piedini regolabili in altezza in acciaio inox 18/10; dimensioni 1400x700x1500/1700 h mm.

Il prezzo a base d'asta del lotto è comprensivo di posa in opera, rimozione ed allontanamento delle attrezzature obsolete.

3° Lotto, importo presunto complessivo di L. 337.500.000 - IVA esclusa per la fornitura di n. 300 scaffali a 4 ripiani regolabili rinforzati portata al mq 250/300 kg montati in acciaio inox 18/10 aisi 304, piedini regolabili in altezza in acciaio inox 18/10, come di seguito specificato:

n. 150 dimensioni 800x700x1700/1800 h mm;

n. 150 dimensioni 1700/1800x700x1700/1800 h mm.

Il prezzo a base d'asta del lotto è comprensivo di posa in opera, rimozione ed allontanamento delle attrezzature obsolete.

4° Lotto per un importo presunto complessivo di L. 54.400.000 - IVA esclusa per la fornitura di: n. 100 carrelli di servizio a 2 ripiani:

esecuzione in acciaio inox 18/10 Aisi 304;

telaio in monoblocco (senza interruzione) in tubo diam. 25 mm;

traverse di supporto telaio di forte spessore;

ripianti con dimensioni minime di 1000x700 mm stampati con bordi perimetrali di contenimento raggiato al piano e sottobordo arrotondato all'interno, pannello antibordo applicato sotto ogni ripiano

saldatura ai montanti in tubo;

portata per piano Kg 90/100 circa, totale Kg 180/200 circa;

struttura portante montata su 4 ruote di diam. 125 mm pivotanti di cui due con freno e applicate con bulloni alle traverse;

paraurti tondi in materiale plastico applicati ai quattro angoli;

dimensioni esterne 1100x700x1000 h mm circa.

Il prezzo a base d'asta del lotto è comprensivo della sola fornitura.

È data possibilità di presentare offerta per uno o più lotti e conseguentemente le ditte concorrenti potranno aggiudicarsi uno o più lotti.

L'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuto nel capitolato speciale d'appalto disponibile - gratuitamente - presso il Settore economato - Ufficio Acquisti Sez. III - via S. Radegonda, 1 Milano - tel. 02/80655237 - 80655240. Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione offerta anche raggruppamenti temporanei di imprese. In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti, inoltre, sia la domanda di partecipazione che l'offerta dovranno essere sottoscritte da ciascuna delle imprese raggruppate con l'indicazione della capogruppo e la specificazione, nella domanda di partecipazione, delle parti di fornitura che saranno eseguite dai singoli partecipanti. In caso di aggiudicazione della gara le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 16 lettera a) del D.Lgs. 358/92. Il raggruppamento dovrà essere formalizzato con atto notarile entro 10 giorni dall'aggiudica.

Non è consentito - pena di esclusione dalla gara - che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000, dovrà pervenire entro le ore 16.00 del giorno 18 settembre 1998 presso l'Ufficio Protocollo del Settore Economato - via S. Radegonda, 7 - 20121 Milano.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», l'oggetto, il numero di riferimento della gara ed il lotto per cui si intende partecipare.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 24 settembre 1998.

Non sono ammesse domande di partecipazione fatte per telegramma o per fax.

Le imprese interessate, al fine di poter valutare i requisiti tecnico-economici, dovranno presentare contestualmente alla domanda di partecipazione - pena l'esclusione dalla gara - la sottoindicata documentazione fatta presente che in caso di raggruppamento di imprese tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante:

A) Certificato di iscrizione alla camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, (o analogo registro dello Stato aderente alla U.E.) rilasciato in data non anteriore a sei mesi alla data di presentazione della medesima domanda, cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la fornitura oggetto della gara. In alternativa potrà essere presentata autocertificazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa candidata;

B) Dichiarazione di Istituto Bancario operante negli Stati membri della U.E., che attesti la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa. Tale dichiarazione, dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara, ovvero al lotto specifico della stessa, nonché al relativo importo per il quale l'impresa intende concorrere. In caso di raggruppamento d'impresa tale dichiarazione bancaria dovrà essere presentata da ciascuna impresa;

C) Autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa candidata, contenente il volume d'affari annuo relativo agli esercizi 1995-1996-1997, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. da cui risulti un giro d'affari annuo medio di:

L. 429.335.000 per partecipare al Lotto 1;

L. 855.214.000 per partecipare al Lotto 2;

L. 337.500.000 per partecipare al Lotto 3;

L. 54.400.000 per partecipare al Lotto 4.

In caso di partecipazione a più lotti, il requisito finanziario medio annuo è determinato dalla somma degli importi interessati.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) Indicazione di almeno una fornitura, effettuata nell'ultimo triennio, analoga per oggetto e valore economico a quelle della gara, con rispettivo importo data e destinatario. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione originale o autenticata ai sensi di legge comprovante l'effettuazione delle forniture dichiarate, il valore economico ed il buon esito delle stesse. In caso di raggruppamento ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà.

E) Autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa candidata, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358. In caso di raggruppamento di imprese la dichiarazione dovrà riferirsi oltre alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà a norma dell'art. 16 lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e recisamente a favore dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide per ogni lotto, ai sensi dell'art. 6 comma 10 del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del comune di Milano.

Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore, di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'Amministrazione richiederà ai concorrenti, le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa. Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti, ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà alla esclusione con atto motivato dell'offerta.

Ciascun concorrente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Le offerte dovranno essere corredate dalla ricevuta dell'avvenuta costituzione del deposito cauzionale, che può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, per gli importi di seguito specificato:

L. 14.312.000 per il Lotto I;

L. 28.508.000 per il Lotto II;

L. 11.250.000 per il Lotto III;

L. 1.814.000 per il Lotto IV.

Qualora il deposito venga costituito mediante fidejussione assicurativa o bancaria, la stessa dovrà avere validità minima di 90 giorni decorrenti dal giorno della gara.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Patrizia Aversano. Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato, Ufficio acquisti Sezione III «Arredi - Legnami - Materiale elettrico» via S. Radegonda, 7 20121 Milano - tel. 02/80655237/80655234 - fax 02/80655321.

Il presente bando è stato spedito alla CEE il

In atti municipali nn. 7068.140/PG/98-11586/EC/98.

Milano, 31 luglio 1998

Il direttore del settore economato: rag. Franco Marino.

M-6674 (A pagamento).

**PROVINCIA DI LOMBARDIA
DEI FRATI MINORI CAPPUCINI
Ente ecclesiastico R.D. 25 maggio 1931**

Aggiudicazione di gara

Descrizione lavori: miglioramento e adeguamento percorsi, strutture e impianti per il superamento delle barriere architettoniche, con ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio di accoglienza ed assistenza dei pellegrini (struttura di Accoglienza e Ristorazione).

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con massimo ribasso sull'importo dell'opera a corpo posto a base di gara ex art. 21 legge n. 109/94 con esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M. LL.PP. 28 aprile 1997 e dell'art. 21 l-bis, nella parte concernente gli appalti sono soglia comunitaria.

Importo a base di gara: L. 2.734.000.000.

Termine di esecuzione dell'opera: 23 luglio 1999.

Direttore lavori designato: arch. Paolo Cucchi.

Richieste di invito: alla licitazione privata pervenute da n. 22 imprese nei tempi prescritti e regolarmente invitate.

Offerte pervenute: 1) Astrim S.r.l., Milano - 2) Comes Edilizia S.r.l. Costruzioni edili, Meda; 3) Co.S.E.C. s.a.s. di Emmolo Ernesto & C., Alcamo (TP); 4) Cosmi S.r.l. Costruzioni Edili, Settimo Milanese (MI); 5) Emmolo geom. Vito Impresa Stradale, Alcamo (TP); 6) Fantin Costruzioni Edili S.p.a., Milano; 7) Grassi & Crespi S.r.l. Impresa Costruzioni, Milano; 8) Saem-SMC Società Moderna Costruzioni, Milano; 9) Stile Costruzioni S.p.a. Roma.

Aggiudicazione appalto: «Fantini Costruzioni edili S.p.a. - Milano con offerta a ribasso del 14,11% sull'importo a base di gara.

Milano, 30 luglio 1998

Il procuratore generale: Paolo Servi - o.f.m. capp.

M-6696 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO
PREFETTURA DI MILANO**

Procedura ristretta abbreviata

Amministrazione aggiudicatrice Prefettura di Milano C.so Monforte, 31 - 20122 Milano - telefono 02/77584505 - 77584509 Fax n. 77584525.

Servizio di confezionamento, preparazione, distribuzione pasti e riassetto locali cucina e delle stoviglie presso la mensa della caserma P.S. Garibaldi di Milano sita in p.zza S. Ambrogio (lotto 1).

Servizio di preparazione, confezione e distribuzione pasti e riassetto locali cucina e delle stoviglie presso la mensa della caserma P.S. Masarin, via Barrella Milano (lotto 2).

Verranno invitati un massimo di 30 (trenta) prestatori di servizi per singolo lotto.

Il contratto per i servizi in questione avrà inizio prevedibilmente il 1° gennaio 1999 e terminerà il 31 dicembre 2002.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95 circa la prosecuzione dei servizi appaltati, mediante procedura negoziata.

L'offerta che dovrà essere formulata con riferimento al valore quadriennale dell'appalto, dovrà essere mantenuta sino alla stipulazione del contratto.

Il contratto inoltre prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito.

Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le domande di partecipazione, per singolo lotto, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 27 agosto 1998 alla Prefettura di Milano - Corso Monforte n. 31 - 20122 Milano - Ufficio Corrispondenza.

L'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta entro 30 giorni dalla data del 27 agosto 1998.

Le imprese che chiederanno di essere invitate alla gara, dovranno allegare alla richiesta di partecipazione, pena l'esclusione dall'invito a gara, la documentazione non anteriore a sei mesi di cui agli articoli del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358: art. 11, lettera a), b), d), ed e), comma 1 e comma 2; art. 12; articolo 13, comma 1, lettera a). Le imprese interessate dovranno produrre anche apposita dichiarazione autenticata con le modalità dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale si attesta l'insussistenza di un delle cause di divieto o di sospensione di cui all'allegato 1 del decreto legislativo n. 490 del 1994, concernente la certificazione antimafia.

La certificazione appena richiamata sarà in unico esemplare anche se la ditta chiederà di partecipare alle gare dei due lotti.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto unicamente al prezzo più basso, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'articolo 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

I lavori da appaltare si riferiscono ad un numero medio mensile di pasti da confezionare stabilito in 18.500 presso la mensa della caserma P.S. Garibaldi ed in 5.000 presso la caserma P.S. Masarin.

L'importo presunto a base d'asta per il quadriennio ammonta a L. 3.552.000.000 I.V.A. esclusa presso la caserma P.S. Garibaldi ed a L. 1.296.000.000 I.V.A. esclusa presso la mensa della caserma P.S. Masarin.

Dovrà infine essere presentata una dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, da parte del rappresentante legale della società in ordine alla documentazione sottoriportata. Si precisa che saranno invitate per il lotto n. 1 - Caserma P.S. Garibaldi, solo le ditte che dimostreranno di aver realizzato un volume d'affari medio annuo, per attività di mensa, di L. 700 milioni al netto di I.V.A., nell'ultimo triennio 1995-1997, o nel minor periodo di attività comunque non inferiore a due anni.

La ditta concorrente dovrà dimostrare di aver fornito nello stesso periodo, almeno un servizio cui si riferisce l'appalto di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di L. 700 milioni, al netto di I.V.A.

La ditta concorrente dovrà, altresì, dimostrare di aver sopportato per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali.

Per essere invitate alla gara d'appalto per il lotto n. 2 - Caserma P.S. Masarin, analogamente le ditte dovranno dimostrare di aver fatturato, secondo le modalità sopra specificate L. 100 milioni I.V.A. esclusa, al netto di I.V.A., nell'ultimo triennio 1995-1997, o nel minor periodo di attività comunque non inferiore a due anni.

La ditta concorrente dovrà dimostrare di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio cui si riferisce l'appalto di importo non inferiore al quaranta per cento ovvero almeno due servizi non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di L. 100 milioni, al netto di I.V.A.

Inoltre la ditta concorrente dovrà dimostrare di aver sopportato per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali.

La ditta concorrente dovrà anche indicare la quota d'appalto che intenderà eventualmente subappaltare.

Si sottolinea che la mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dall'invito alla gara.

Data invio bando alla CEE: 30 luglio 1998.

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Penta

M-6707 (A pagamento).

COMUNE DI ASSAGO
(Provincia di Milano)
Ufficio Tecnico Comunale
Tel. 02/457821 - Telefax 02/48843216

*Avviso di pubblico incanto
per ampliamento cimitero comunale lotto «D»*

Si comunica che questa civica amministrazione con deliberazione G.C. n. 175 del 5 giugno 1998 ha indetto pubblico incanto per l'ampliamento del cimitero comunale - lotto «D», per un importo a base d'asta di L. 583.000.000. Il pubblico incanto avrà luogo presso il Centro Civico Comunale di via dei Caduti, il giorno 16 settembre 1998 alle ore 10.00.

Le offerte dovranno pervenire al comune di Assago - via Roma, 2 - 20090 Assago entro le ore 12.20 del 15 settembre 1998.

L'avviso integrale è pubblicato sul BURL n. 32 del 12 agosto 1998 e all'albo pretorio del comune.

Non si effettua servizio telefax.

Dalla residenza municipale, 29 luglio 1998

Il tecnico comunale: Brivio geom. Ivan.

M-6751 (A pagamento).

COMUNE DI NOVA MILANESE
(Provincia di Milano)

Via Villoresi, 34 - tel. 0362/374508 - Fax 0362/374514

Estratto di bando di gara

Con delibera di Giunta comunale n. 241 del 16 luglio 1998, è indetta licitazione privata per l'affidamento del servizio di «Assistenza domiciliare anziani e portatori di handicap - periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2000 - per un monte ore settimanale di 144 ore, con possibilità di variazione del più o meno 20%», ai sensi art. 23.1 lett. b) D.Lgs. 157/95. Termine presentazione domande: ore 12.00 del 28 settembre 1998. Data invio e ricevimento bando alla GUCE: 30 luglio 1998. Informazioni c/o Ufficio Servizi Sociali - tel. 0362/ 374.508.

Il coordinatore settore interventi sociali:
Dott. Eugenio Vantadori.

M-6704 (A pagamento).

COMUNE DI SEREGNO
(Provincia di Milano)

Avviso di gara

Si rende noto che all'Albo di questo Ente, avente sede Municipale in Seregno - Piazza Libertà n. 1 - telefono centralino 0362/2631 fax 0362/263245, è stato affisso dal 27 luglio 1998 il testo integrale della gara bandita per i lavori e provviste occorrenti per la costruzione di via delle Nazioni Unite, di via Kolbe e della nuova via di Piano, la ristrutturazione di via Solferino e di via Rovereto, l'integrazione della rete di fognatura nera e mista in dette strade nell'intero «comparto M», la realizzazione delle pavimentazioni speciali, delle opere di verde attrezzato per la quale, in sintesi, si riportano i principali dati:

- a) importo di gara L. 4.198.684.790 (I.V.A. esclusa);
- b) iscrizione all'A.N.C. - cat. VI per un importo non inferiore a L. 6.000 milioni;
- c) data gara 8 settembre 1998.

I lavori saranno appaltati parte «a corpo», parte «a misura» ai sensi dell'art. 21, comma 1/bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata ed integrata, in base al criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Si preavverte che i plichi contenenti le offerte, corredati dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire al Protocollo Comunale entro le ore 12 del 7 settembre 1998.

La copia integrale del bando, unitamente agli elaborati di progetto, è reperibile presso l'Ufficio Contratti (telefono 0362/263252-253).

La sopracitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Il capo servizio tecnico settore LL.PP.:
geom. Giuseppe Formenti

M-6758 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO
(Provincia di Milano)

Estratto del bando di gara

Il Comune di Nerviano (MI) indice la gara per l'appalto del servizio di trasporto inabili e disabili per il triennio 1998/2000.

Importo a base d'asta L. 315.000.000 I.V.A. inclusa.

Modalità di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il bando integrale e il Capitolato d'Appalto possono essere richiesti al Settore Servizi Sociali, via Monte Grappa n. 1 - Nerviano - Tel. 0331/581245-6 dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì.

Non si effettua servizio fax.

Termine presentazione delle offerte: giorno 9 settembre 1998 entro le ore 12.

L'avviso di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio comunale e sul B.U.R.L. n. 32 del 12 agosto 1998.

Nerviano, 28 luglio 1998

Il responsabile settore servizi sociali:
dott. Marco Bersani

M-6759 (A pagamento).

S.E.A. - S.p.a.
Esercizi Aeroportuali

Esito di gara

S.E.A. Esercizi Aeroportuali S.p.a., 20090 Aeroporto Milano Linate, ai sensi dell'art. 20, legge 55/90, rende noto l'esito della gara d'appalto per la realizzazione, presso l'Aeroporto di Milano Malpensa Ovest, del fabbricato Alloggi Guardia di Finanza.

Importo a base d'asta: L. 1.901.000.000.

Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 140 del 18 giugno 1998.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Offerte ricevute: 1) Tecos S.p.a., 2) Sclavi Costruzioni Generali S.r.l., 3) I.S.A.R. S.r.l., 4) I.C.R.A. Soc. Coop. a r.l., 5) Zumaglini e Gallina S.p.a., 6) Costruzioni Comedile S.r.l., 7) C.I.C. S.p.a., 8) Impresa Costruzioni Albini & Castelli S.r.l., 9) Edilceresio S.a.s., 10) Nuova Edili Milone S.r.l., 11) Impresa Edile Vinco Renzo, 12) I.C.F.A. S.p.a., 13) Impresa Pietro Cardani S.r.l., 14) Impresa Edile Metron S.p.a., 15) Impresa Costruzioni e Restauri Fratelli Castelli S.a.s., 16) Impresa Brambati & C. S.r.l.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 luglio 1998.

Aggiudicatario: Sclavi Costruzioni Generali S.r.l.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo «a corpo» posto a base d'asta.

Importo di aggiudicazione: L. 1.646.110.550.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Gianetti.

M-6761 (A pagamento).

S.E.A. - S.p.a. Esercizi Aeroportuali

Esito di gara

S.E.A. Esercizi Aeroportuali S.p.a., 20090 Aeroporto Milano Linate, ai sensi dell'art. 20, legge 55/90, rende noto l'esito della gara d'appalto per la realizzazione, presso l'Aeroporto di Milano Malpensa Ovest, del fabbricato Alloggi Polizia di Stato.

Importo a base d'asta: L. 1.899.000.000.

Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 140 del 18 giugno 1998.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Offerte ricevute: 1) Tecos S.p.a., 2) Sclavi Costruzioni Generali S.r.l., 3) I.S.A.R. S.r.l., 4) Zumaglini & Gallina S.p.a., 5) Costruzioni Comedile S.r.l., 6) C.I.C. S.p.a., 7) Impresa Costruzioni Albini & Castelli S.r.l., 8) Edilceresio S.a.s., 9) Nuova Edil Milone S.r.l., 10) Impresa Edile Vinco Renzo, 11) I.C.E.A. S.p.a., 12) Impresa Piero Cardani S.r.l., 13) Impresa Costruzioni e Restauri Fratelli Castelli S.a.s., 14) Impresa Brambati & C. S.r.l.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 luglio 1998.

Aggiudicatario: Sclavi Costruzioni Generali S.r.l.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo «a corpo» posto a base d'asta.

Importo di aggiudicazione: L. 1.638.619.095.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Gianetti.

M-6762 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE LOMBARDIA Direzione Affari Generali, Servizio Risorse e Contratti

Amministrazione aggiudicatrice: Giunta Regionale Lombardia, Direzione Affari Generali, Servizio Risorse e Contratti, via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano - tel. 02/67654036-4260 fax n. 02/67654162.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto al prezzo più basso. In caso di offerte anomale si procederà a norma dell'art. 27 Direttiva CEL 93/36. Si procederà alla aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Luogo della consegna: Uffici della Giunta Regionale della Lombardia siti in Milano.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: 242.000 litri di gasolio per riscaldamento.

Lotto unico: sì.

Deroghe alla normativa: nessuna.

Termine di consegna: entro 48 ore dall'ordine.

Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: vedi punto 1).

Termine per la richiesta dei documenti: 18 settembre 1998. Saranno prese in considerazione ed evase le richieste di chiarimenti ed informazioni complementari al capitolato speciale d'oneri, che perverranno entro la data del 18 settembre 1998; oltre tale termine non verranno fornite ulteriori informazioni e/o chiarimenti.

Pagamento per rilascio documenti: non dovuto.

Termine per la ricezione delle offerte: 24 settembre 1998 ore 12.

Indirizzo al quale devono essere inoltrate vedi punto 1.

Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle Ditte concorrenti o loro delegati.

Data, ora e luogo di tale apertura: 25 settembre 1998 ore 11 presso la sede regionale sopra specificata - sala Gonfalone - primo piano.

Cauzioni: provvisoria di L. 15.000.000.

Modalità come da Capitolato.

Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento a carico del bilancio regionale, pagamenti entro 90 giorni da ricevimento fattura.

Raggruppamento di imprese: qualora risulti aggiudicatario, il raggruppamento di imprese dovrà formalmente costituirsi tale con apposito mandato speciale con rappresentanza, secondo le prescrizioni di cui all'art. 18 della Direttiva CEE 93/36.

Informazioni per la valutazione delle condizioni minime per la partecipazione:

referenze bancarie ai sensi dell'art. 22 - 1° comma - lett. a) della Direttiva CEE 93/36.

Le offerte dovranno essere corredate dalle dichiarazioni, certificati e documenti precisati nel Capitolato Speciale, nel quale sono altresì specificate le condizioni della fornitura e le modalità per la partecipazione alla gara e per la formulazione dell'offerta.

Validità temporale dell'offerta: 90 giorni dalla data di svolgimento del pubblico incanto.

Data di spedizione e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 4 agosto 1998.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-6794 (A pagamento).

COMUNE DI MELEGNANO (Provincia di Milano)

Avviso di aggiudicazione

Ente appaltante: Comune di Melegnano, piazza Risorgimento n. 1, 20077 Melegnano - Tel. 02/98.20.81 - Fax. 02/98.20.82.73.

Procedura di aggiudicazione prescelta, motivazione: appalto - concorso (ai sensi dell'art. 6.2, lett. c) e dell'art.10.8 lettere a) e b) del D.Lgs. n. 157/95.

Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: CPV 55511000.

Servizio di mense scolastiche, asilo nido, centri diurni ricreativi estivi, personale docente e non docente e personale comunale - settembre 1998-settembre 2001.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 luglio 1998.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23.1, lett. b) del D.Lgs. 157/95. Offerte ricevute: 2.

Prestatore di servizi: Sodexho Italia - Divisione Scuole - via F.lli Gracchi n. 36, 20092 Cinisello Balsamo.

Prezzo: gestione totale: L. 5.728 oltre I.V.A. per singolo pasto - gestione integrata: L. 2.150 oltre I.V.A. per singolo pasto.

Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 28 maggio 1998.

Data d'invio dell'avviso alla GUCE: 30 luglio 1998.

Data di ricevimento dell'avviso alla GUCE:

Il segretario generale: dott. Francesco Lo Giudice.

M-6765 (A pagamento).

ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO Azienda Ospedaliera Milano, via Daverio, 6

Avviso di aggiudicazione lavori (art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che come da verbale 24 febbraio 1998 approvato con deliberazione n. 532 del 21 maggio 1998, alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dei piani seminterrato e rialzato del padiglione servizi della Clinica Pediatrica «De Marchi» da adibire a farmacia unificata per l'Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di perfezionamento e l'I.R.C.C.S. Ospedale Maggiore di Milano.

Importo a base di gara L. 2.026.792.444, oltre I.V.A. Erano state invitate le seguenti ditte: 1) Belloli Costruzioni; 2) Grandi Lavori Edili Italiani S.r.l.; 3) S.C.A.M. Società Costruzioni Appalti e Manutenzioni a r.l.; 4) Nuova Edil S.n.c.; 5) Della Noce Amilcare S.r.l.; Impresa di Costruzioni; 6) I.R.T.E. S.r.l.; 7) Impresa Costruzioni Trabucchi S.r.l.; 8) Edilmediolanum di A. Massari S.p.a.; 9) Isoterme S.n.c.; 10) De Angelis Ediltecnica S.a.s. di De Angelis Carlo Alberto; 11) Società Costruenda S.r.l.; 12) Costruzioni Edili Beltrami Paolo; 13) Serrantoni S.r.l.; 14) Impresa Gadola S.p.a.; 15) S.E.L.C.E. S.r.l.; 16) Impresa I.M.G. S.r.l.; 17) Impresa ing. Bellettato S.r.l.; 18) Impresa CO.AN. S.r.l.; 19) Branca Costruzioni S.r.l.; 20) SO.GE.MA. Costruzioni S.r.l.; 21) Grassi & Crespi S.r.l.; 22) I.C.R.A. Soc. Coop. a r.l.; 23) C.I.C. S.p.a.; 24) S.G.C. Italia Costruzioni ed Appalti S.p.a.

Hanno partecipato le ditte indicate ai nn. 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 14, 15, 16, 18, 19, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 30, 31, 32, 33, 34.

La ditta prescelta con il criterio di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 è stata la ditta Isoterme S.n.c. con sede in S. Donato Milanese (MI), via Jannozzi n. 4, con il ribasso d'asta del 15,445%.

Il responsabile del procedimento geom. Elio Lasco.

Milano, 29 maggio 1998.

Il direttore generale: dott. Andrea Mattiussi

Il direttore amministrativo: dott. Giorgio Gugliotta

M-6798 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO MAGGIORE (Milano)

Avviso di esito gara (estratto)

Il responsabile del settore LL.PP. rende noto che la licitazione privata per la «Fornitura di arredi di serie e l'esecuzione di arredi su misura per il Palazzo ex Dell'Acqua» per un importo a base d'asta di L. 1.036.425.500 + I.V.A., è stata aggiudicata con determinazione n. P/93/98 del 13 luglio 1998, alla MIM - S.p.a. Milano, per un importo di L. 770.878.000 + I.V.A.

Cerro Maggiore, 28 luglio 1998

p. Il responsabile del settore LL.PP.:
geom. Alberto Della Foglia

M-6800 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Direzione appalti contratti ed acquisti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010-5572292 - Fax 2471256

Avviso di bando

Candidatura per l'affidamento, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, degli incarichi di progettazione sottoindicati, di importo stimato tra i 100.000 ed i 200.000 E.C.U. per i progetti di cui ai punti a), b) e c) e tra i 50.000 e i 100.000 E.C.U. per quelli di cui ai punti d) ed e).

A) Redazione del progetto preliminare definitivo ed esecutivo del IV e V Lotto della strada delle Banchelle di collegamento tra via delle Gavette e le località Gava e Campopiano.

B) Redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo della prosecuzione di via Burlando dall'imbocco di via delle Ginestre per fornire l'accessibilità ai civici 62 e 64.

C) Redazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'adeguamento di via San Biagio fino all'innesto con l'autoguidovia al Santuario di N.S. della Guardia.

D) Redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo di un collegamento tra via Edera e via S. Moro.

E) Redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo di un collegamento pedonale tra via Donghi e via Manuzio.

Alla candidatura potranno partecipare liberi professionisti singoli, associati o raggruppati temporaneamente, iscritti agli Albi dei rispettivi Ordini o Collegi o abilitati in base a specifiche previsioni di legge, ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia infine per provvedimento disciplinare. È ammessa la partecipazione alla selezione anche delle società di ingegneria, fermo restando il principio secondo cui la progettazione dovrà comunque essere espletata da professionisti iscritti agli Albi dei rispettivi Ordini o comunque abilitati, personalmente responsabili, ed indicati già nel primo grado del concorso, secondo il principio generale della personalità della prestazione professionale.

La scheda riguardante la descrizione dei singoli interventi, nonché le modalità di presentazione dei *curricula* sono disponibili presso la Segreteria della direzione e progettazione e Direzione lavori pubblici - Ufficio coordinamento progettazione esterna - piazza Ferdinando Ortiz, 8 - 16128 Genova (ascensore C, 10° piano).

Gli elementi previsti per il calcolo delle competenze professionali e i criteri adottati per la valutazione dei candidati sono contenuti nella scheda sopra menzionata. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 31 agosto 1998 presso la Segreteria dell'Ufficio coordinamento progettazione esterna, piazza Ferdinando Ortiz, 8 - 16128 Genova.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi: Ufficio coordinamento progettazione esterna - piazza Ortiz, 8 - 16128 Genova, tel. (010) 5575259/693. (Referente arch. M. Grassi).

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: Carlo Isola.

C-21462 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Direzione appalti contratti ed acquisti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010-5572292 - Fax 2471256

Avviso di bando

Candidatura per l'affidamento, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, degli incarichi di progettazione sottoindicati, ciascuno di importo stimato tra i 100.000 e i 200.000 E.C.U. Redazione dei progetti preliminari, definitivi ed esecutivi finalizzati alla manutenzione straordinaria ed all'adeguamento normativo funzional degli immobili:

A) Palazzo Sede Circoscrizione «Medio Ponente», via Sestri n. 34.

B) Palazzo sede Circoscrizione «Centro Ovest», via Sampierdarena n. 34.

C) Scuola Media Ansaldo, Salita Egeo n. 16.

D) Asilo nido, via Lomellini n. 7.

Alla candidatura potranno partecipare liberi professionisti singoli, associati o raggruppati temporaneamente, iscritti agli Albi dei rispettivi Ordini o abilitati in base a specifiche previsioni di legge, ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia infine per provvedimento disciplinare. È ammessa la partecipazione alla selezione anche delle società di ingegneria, fermo restando il principio secondo cui la progettazione dovrà comunque essere espletata da professionisti iscritti agli Albi dei rispettivi Ordini o comunque abilitati, personalmente responsabili, ed indicati già nel primo grado del concorso, secondo il principio generale della personalità della prestazione professionale.

La scheda riguardante la descrizione dei singoli interventi, nonché le modalità di presentazione dei *curricula* sono disponibili presso la Segreteria della direzione progettazione e Direzione lavori pubblici - Ufficio coordinamento progettazione esterna - piazza Ferdinando Ortiz, 8 - 16128 Genova (ascensore C, 10° piano).

Gli elementi previsti per il calcolo delle competenze professionali e i criteri adottati per la valutazione dei candidati sono contenuti nelle schede sopra menzionate.

Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 31 agosto 1998 presso la Segreteria dell'Ufficio coordinamento progettazione esterna, piazza Ferdinando Ortiz, 8 - 16128 Genova.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi: Ufficio coordinamento progettazione esterna - piazza Ortiz, 8 - 16128 Genova, tel. (010) 5575259/693. (Referente arch. M. Grassi).

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: Carlo Isola.

C-21463 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - Fax 010/2471256

Asta pubblica

Il giorno 30 settembre 1998 alle ore 9, presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo un'asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 per l'assegnazione della fornitura biennale di derrate alimentari occorrenti per la preparazione dei pasti presso l'Asilo Notturmo «L. Massero», per un importo presunto annuale di L. 515.000.000, oltre I.V.A. Non saranno ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed indicare la percentuale unica di ribasso sui prezzi unitari dei prodotti; solo per quanto riguarda la fornitura di frutta fresca e verdura fresca il ribasso offerto dovrà riferirsi al rispettivo prezzo medio in vigore il giorno della consegna (o il giorno cui risale l'ultima precedente quotazione), risultante dal bollettino giornaliero dei prezzi redatto dalla Direzione del Mercato ortofrutticolo (I colonna - I categoria). L'offerta dovrà essere corredata, per tutti i prodotti a lunga conservazione, da una certificazione del produttore che attesti le caratteristiche organolettiche dei prodotti e dovrà essere formulata come da modulo che unitamente al modello GAP potranno essere richiesti al Settore gare e contratti. Aggiudicazione a favore della ditta che avrà presentato la percentuale di ribasso più alta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Potranno presentare offerta raggruppamenti di Imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Non sarà conferita qualunque forma di sub contratto, per l'esecuzione della prestazione in oggetto. Finanziamento: mezzi correnti di bilancio. Pagamenti: secondo le modalità di cui al Capitolato speciale allegato alla Determinazione dirigenziale della Direzione servizi sociali n. 115 del 16 luglio 1998 che potrà essere ritirata presso la Segreteria della suddetta Direzione, via Bertani n. 4 - Genova, tel. 010/5577321, previo pagamento dei diritti di segreteria. Luogo di consegna presso la dispensa dell'Istituto con le modalità di cui all'art. 9 del Capitolato speciale. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92. I concorrenti dovranno produrre a pena di esclusione la seguente documentazione:

1) valido certificato Camera di commercio, o analogo registro professionale dello Stato di residenza, indicante l'attività ordinaria della Ditta, che dovrà risultare analoga a quella oggetto della gara;

2) dichiarazione successivamente verificabile, nella quale il legale rappresentante, attestando di essere a conoscenza delle sanzioni previste in caso di dichiarazione mendace, garantisca:

a) l'inesistenza a carico della società, delle circostanze previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, nonché di quelle previste dall'art. 42, 11° comma della legge 6 marzo 1998 n. 40;

b) volume d'affari globale nell'ultimo triennio e volume d'affari relativo alle forniture analoghe a quelle in oggetto che dovrà essere pari o superiore a due volte e mezzo il valore totale della fornitura;

c) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con importo, data e destinatario sia pubblico che privato, da cui risulti di aver effettuato almeno una fornitura di importo pari a L. 515.000.000; tale elenco dovrà essere corredato dall'attestazione di buon esito rilasciato dal/i committente/i;

3) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura di L. 25.750.000;

4) idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: le Imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre oltre ai documenti indicati ai punti 1), 2) e 4), scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento e dovrà specificare le parti delle attività che saranno eseguite dalle singole imprese.

In caso di aggiudicazione le singole imprese facenti parte del gruppo dovranno conferire, con unico atto, mandato speciale, collettivo, gratuito ed irrevocabile con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo, contenente procura al legale rappresentante della medesima. Tutti i documenti, compreso quello attestante la prestazione della cauzione provvisoria, nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita un'altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale, come da modulo, sottoscritta a pena di esclusione dai rappresentanti delle imprese partecipanti. Tale seconda busta dovrà essere chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 29 settembre 1998. Oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta. Le spese contrattuali, di pubblicazione, previste in L. 13.850.000 salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario. Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni C.E.E. il 3 agosto 1998.

Per informazioni rivolgersi a: Asilo Notturmo «L. Massero», via del Molo n. 13A - Genova - Ufficio economato - telefono 010/2466536, oppure 2466544 (Responsabile: sig. Vincenzo La Rocca).

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola.

C-21464 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N.13

Novara, via Dei Mille n. 2

Avviso esito di gara

Esito gara mediante licitazione privata appalto servizi di manutenzione immobili ed impianti (CPC 6112, 6122, 633, 886).

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 lettera A) D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Opere da verniciatore-tinteggiature di interni ed esterni aggiudicate con atto deliberativo n. 1624 del 25 giugno 1998.

Offerte pervenute: n. 10

Aggiudicatario: Barile Michele & C. S.n.c. C.so della Vittoria, 77 Novara lotti 1 (Arona), 2 (Borgomanero), 3 (Galliate) e 4 (Novara) ribasso 60,74%.

Manutenzione edili aggiudicato con atto deliberativo n. 1625 del 25 giugno 1998.

Offerta pervenute: n. 6.

Aggiudicatario: Arona Costruzioni S.n.c. via Gramsci, 34, Arona (NO) lotti 1 (Arona) ribasso 31,67% 2 (Borgomanero) 30,67% 3 (Galliate) 29,07%.

Edil Coop. Soc. Coop.r.l. via Varallino, 16 Galliate (NO) lotto 4 (Novara) ribasso 26,15%.

Manutenzione impianti termo-idrico-sanitari aggiudicato con atto deliberativo n. 1626 del 25 giugno 1998.

Offerte pervenute: n. 7

Aggiudicatario: Cerutti & Bacchetta S.n.c. via Monta Rosa n. 8/B, Paruzzaro (NO) lotti 1 (Arona), 2 (Borgomanero), 3 (Galliate) ribasso 29,60%.

Ventura & Massari S.n.c. via Umberto Giordano, 7 - Novara lotto 4 (Novara) ribasso 35,80%.

Manutenzione agli impianti elettrici aggiudicato con atto deliberativo n. 1627 del 25 giugno 1998.

Offerte pervenute: n. 10.

Aggiudicatario: Bean S.n.c., via Davicini, 72 Lesa (NO) lotti 1 (Arona), 2 (Borgomanero), 3 (Galliate) ribasso 45,18%.

F.lli Spina S.n.c., via Papa Giovanni XXIII, 74/A - Novara lotto 4 (Novara) ribasso 46%.

Data invio e ricezione avviso CEE: 4 agosto 1998.

Novara, 28 luglio 1998

Il commissario: ing. Remo Villa

Il responsabile del servizio tecnico patrimoniale:
arch. Gian Luigi Cristina

C-21465 (A pagamento).

COMUNE DI SASSUOLO

Sassuolo (MO), via Fenuzzi n. 5

Tel. 0536/818794-818799-818757 - fax 0536/881363

1. Come intestazione.

2. Cat. 6a) allegato 1 D.Lgs. n. 157/1995.

Descrizione: servizio assicurativo a copertura di rischi diversi:

1) responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera;

2) responsabilità civile patrimoniale degli amministratori e rappresentanti;

3) responsabilità civile personale del Segretario Generale e dei dipendenti per perdite patrimoniali;

4) tutele giudiziaria degli amministratori e dei dipendenti;

5) incendio del patrimonio mobiliare e immobiliare;

6) furto e rapina del patrimonio;

7) infortuni;

8) danni accidentali ai veicoli;

9) all risks impianti e apparecchiature elettroniche.

Importo presunto appalto per il triennio: 931.320.000 compresi accessori e imposte. Non sono ammesse offerte in aumento. CPC: ex 81,812.

3. Luoghi specificati nei Capitolati speciali.

4.a)-b) D.Lgs. n. 157/95 e normativa nazionale di settore vigente;

c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Ammesse come specificato al punto 15).

7. Durata contratto: dal 1° ottobre 1998 al 31 dicembre 2001.

8.a) Servizio contratti, indirizzo vedi punto 1);

b) indirizzo e termine perentorio per la presentazione delle offerte: servizio contratti entro il 26 settembre 1998 ore 13;

c) —.

9. Data, ora e luogo della gara: 28 settembre 1998, alle ore 9, presso il Comune, via Fenuzzi n. 5.

10. —.

11. Spesa corrente.

12. Raggruppamenti d'impresa come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

13. Requisiti da dichiarare, successivamente verificabili:

iscrizione alla C.C.I.A.A. per categoria pertinente (concorrenti stranieri: Ufficio Pubblico equivalente);

sede operativa in una delle provincie di Modena o Reggio Emilia o Bologna, o impegno ad attivarla in caso di aggiudicazione;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/1995;

raccolta globale premi nell'esercizio 1996, al netto delle imposte governative di polizza, non inferiore a 1.000 miliardi.

Requisiti raggruppamenti d'impresa: vedi bando integrale.

14. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per 90 giorni.

15. Pubblico incanto con aggiudicazione ex art. 23, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 157/1995, in base agli elementi di seguito riportati:

1) prezzo: punti 50;

2) qualità dei servizi: punti 50;

a) organizzazione della compagnia e modalità di rapporto con l'Ente, atte ad assicurare un efficace e continuo collegamento con l'amministrazione per tutta la durata del rapporto: max punti 20;

b) tempi e modalità per la trattazione dei sinistri: max punti 22;

c) varianti migliorative considerate solo inerenti l'esclusione di franchigie o scoperti rispetto quanto in capitolati: max punti 8.

16. È previsto a pena di esclusione il ritiro del bando integrale, che definisce le prescrizioni per la presentazione dell'offerta, dei moduli offerta e dei Capitolati.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 3 agosto 1998.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni: 3 agosto 1998.

Sassuolo, 3 agosto 1998

Il dirigente di settore: Marina Baschieri.

C-21469 (A pagamento).

COMUNE DI CHIANNI

Ufficio Tecnico

(Provincia di Pisa)

Tel. 0587/647282 - Fax 0587/647377

Esito di gara appalto concorso per estratto

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 20, legge n. 90/55 si rende noto l'esito di gara per i lavori di realizzazione di campo coperto polivalente polifunzionale.

Importo a base di appalto: L. 987.700.000 (comp. I.V.A.).

Ditte partecipanti n. 5.

Aggiudicatario: ditta F.lli Fegatilli di Palaia con il prezzo di L. 1.199.715.302 (compreso I.V.A.).

Chianni, 14 luglio 1998

L'istruttore tecnico: geom. Bacci Massimiliano.

C-21470 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA*Bando di gara*

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1 - Pisa - U.O. Acquisizione Beni e Servizi - Tel. 050/996236.

2.a) n. 3 licitazioni private;

b) procedura urgente (art. 7, comma 4 del D.Lgs. 358/92).

3.a) A.O.P. via Zamenhof n. 1 (documentazione è domanda di partecipazione). A.O.P. UO. Farmacia, via Bonanno, 54 - Pisa (campionatura e schede tecniche), per le gare b1) e b2);

b1) licitazione privata per il conferimento della somministrazione di raccordi, rubinetti, prolunghe per un periodo di anni due.

Importo presunto complessivo, oneri fiscali esclusi di L. 400.000.000.

b2) licitazione privata per il conferimento della somministrazione di deflussori e filtri per soluzione per un periodo di anni due.

Importo presunto complessivo oneri fiscali esclusi di L. 410.000.000.

b3) licitazione privata per il conferimento della somministrazione di sistemi microinfusione monouso - pompe infusionali, per un importo presunto annuo, oneri fiscali esclusi di L. 450.000.000, per due anni, suddivisa in tre lotti:

lotto A) sistemi microinfusione monouso - Importo annuo presunto L. 150.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto B) pompe infusionali - Importo annuo presunto L. 275.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto C) micropompe infusionali esterne portatili a siringa - Importo annuo presunto L. 25.000.000 I.V.A. esclusa.

6.a) 11 settembre 1998;

b) vedere punto 1;

c) lingua italiana.

7. 11 ottobre 1998.

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92. Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'art. 13, comma 1, sub. a) e c), art. 14, comma 1, sub. a), b), c), d) (campionatura e schede tecniche solo per le gare b1) e b2) del D.Lgs. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione:

art. 16, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 358/92: gare b1), b2) (previa valutazione della campionatura);

art. 16, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 358/92: gara b3);

10. I bandi e i capitolati di gara, potranno essere ritirati c/o l'U.O. Acquisiz. Beni e Serv., via Zamenhof, 1 - Pisa. Responsabile del procedimento: sig. Umberto Corapi. Tel. 050/996236. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

11. 3 agosto 1998.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-21474 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA - OSPEDALE DI LECCO
Presidio Ospedaliero S. Leopoldo Mandic
 Merate (Lecco)

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale di Lecco - Presidio Ospedaliero S. Leopoldo Mandic - Merate (LC) - Italia - Tel. 039/59161 fax 039/5916420.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta ex art. 8 lett. b), D.Lgs. 406/1991.

b) forma appalto: il contratto d'appalto verrà stipulato a corpo ex art. 19, comma 4, legge 109/94.

3.a) Luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero San L. Mandic - 23807 Merate (LC) - Largo San L. Mandic, 1 - Italia.

b) natura ed entità delle prestazioni: opere edili ed impiantistiche L. 10.676.379.983.

Caratteristiche generali dell'opera: lavori di completamento ed ampliamento dell'edificio corpo «C» del Presidio Ospedaliero San Leopoldo Mandic di Merate. (CPC 512).

Categoria A.N.C.: cat. 2 classe 8.

Classifica lavoro prevalente: opere edili.

4. Termine esecuzione appalto: 730 giorni.

5. Sono ammesse le riunioni di imprese ex art. 22 e seguenti D.Lgs. 406/91.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 7 settembre 1998;

b) indirizzo: Azienda Ospedaliera «Ospedale di Lecco» - Presidio Ospedaliero San Leopoldo Mandic - 23807 Merate (LC) - L.go S.L. Mandic, 1 - Tel. 039/5916252 - Fax 039/5916420;

c) lingua: italiana.

7. Data limite spedizione inviti: max 12 mesi dalla data di cui al punto 6).

8. Cauzione e garanzie richieste: art. 30, commi 1 e 2, legge n. 109/94.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'appalto si articola in due fasi operative:

a) opere strutturali di completamento dell'edificio corpo «C»;

b) opere impiantistiche e di finitura dell'edificio corpo «C».

Finanziamento fase a): parte fondi concessi dalla Regione Lombardia con decreto n. 59878 del 18 luglio 1997.

Finanziamento fase b): fondi art. 20 legge n. 67/88, D.M. 321/89, 2ª fase o mezzi propri dell'Ente.

I pagamenti in corso d'opera verranno corrisposti a corpo per stati di avanzamento ex artt. 33 e 34 D.P.R. 1063/62 qualora la percentuale di esecuzione dei lavori in appalto raggiunga il 10% dell'importo contrattuale al netto delle ritenute di legge.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: presentazione dichiarazioni ex art. 20 lett. a) e c) e 21 lett. b), c), d) ed e) D.Lgs. 406/91 in conformità agli artt. 6 e 8 D.P.C.M. 55/91.

Cause di esclusione: art. 18 D.Lgs. n. 406/91.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 29, comma 1 lett. a) D.Lgs. 406/91 con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, legge 109/94 massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

12. Varianti: si applica l'art. 25 della legge 109/94.

13. Altre indicazioni:

a) prequalificazione: le imprese concorrenti debbono allegare alla domanda di partecipazione i documenti di cui all'apposito elenco da richiedersi anche via fax alla stazione appaltante;

b) sono ammesse a presentare domande di partecipazione imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. secondo quanto previsto agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 408/91;

c) vincolo all'offerta: 180 giorni dalla presentazione della stessa;

d) scelta soggetti da invitare: si applicano i valori e le modalità previste dall'art. 27 D.Lgs. 406/91;

e) L'esecuzione della fase b) è subordinata alla comunicazione del finanziamento regionale e, comunque, non oltre n. 24 mesi dalla data di aggiudicazione.

14. Preinformazione non effettuata.

Merate, 30 luglio 1998

Il direttore generale: dott. Roberto Potasperi.

C-21467 (A pagamento).

PROVINCIA DI CHIETI

Avviso di gara

Costituzione S.p.a., a capitale misto ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142. Trattativa privata (procedura negoziata) ai sensi D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

1. Ente promotore: provincia di Chieti, corso Marrucino n. 97. 66100 Chieti.

2. Categoria di servizio e descrizione: categorie di servizio dell'allegato I del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 - C.P.C. n. 84 e n. 867.

3. Importo presunto: L. 15.000.000.000 annui I.V.A. esclusa.

4. Luogo di esecuzione: territorio della provincia di Chieti.

5. La società avrà per oggetto: la attuazione dei servizi di competenza provinciale enucleabili nelle funzioni previste dall'art. 14 della legge 142/90 lettera l) e in particolare:

attività di supporto operativo e specialistico all'Amministrazione della Provincia e dei Comuni della Provincia e di altri Enti pubblici e/o privati per la realizzazione e gestione di sistemi di conoscenza nei settori di competenza;

salvaguardia e cura dell'ambiente e del territorio e in particolare dei controlli ambientali (impianti termici).

6.a) Termine presentazione domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire per raccomandata A.R. oppure consegnate a mano, entro e non oltre le ore 12 del 25 agosto 1998;

b) il termine per la presentazione dell'offerta è fissato in 15 giorni successivi alla data di spedizione della lettera di invito;

c) indirizzo: Settore VII - Affari Finanziari della sede indicata al punto 1;

d) lingua: italiano.

7. Cauzione a garanzia dell'offerta: è prevista secondo le modalità specificate nel bando integrale di gara e nella lettera di invito.

8. Condizioni minime economico-tecniche: per i requisiti che le imprese devono soddisfare per poter partecipare alla gara nonché per tutta la documentazione che deve essere allegata alla domanda di partecipazione si fa rinvio a quanto prescritto nel bando integrale, che può essere visionato all'Albo Pretorio della Provincia di Chieti, richiesto alla Info S.r.l. (tel. 0883/531377 - fax 531373) o visionato sulla banca dati internet <http://www.infopubblica.com>. Non saranno invitate le imprese che avranno presentato in modo incompleto la documentazione prescritta nel sopracitato bando.

9. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 23 comma primo, lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, come meglio specificato nel bando di gara.

10. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le offerte, in mancanza anche di una sola delle attestazioni, dichiarazioni, certificazioni di cui al bando integrale o per il mancato rispetto delle procedure di inoltro della domanda stessa, nonché per omessa autenticazione delle firme ove richiesto.

10. Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: 3 agosto 1998.

11. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 3 agosto 1998.

Il dirigente del VII settore: dott. Rodolfo Rispoli.

C-21475 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1

Tel. 0332/252111

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, comma primo, legge 216/95, con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi del D.M.LL.PP. 18 dicembre 1997, per lavori di manutenzione straordinaria delle coperture dell'ITC «Nervi», dell'ITG «Daverio» e del Liceo Scientifico «Ferraris» di Varese.

Luogo esecuzione opere: Varese.

Importo a base d'asta: L. 909.024.000 (I.V.A. esclusa) di cui L. 634.094.000 per opere a misura e L. 274.930.000 per opere a corpo.

I lavori sono previsti in cat. 5H dell'A.N.C. importo minimo L. 1.500.000.000.

Descrizione opere: rimozione amianto-cemento, opere da coperturista, di coibentazione, di controsoffittatura, edili, da verniciatore, provvisori.

Termine esecuzione dell'appalto: 12 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso il dipendente settore edilizia scolastica, via Daverio n. 10. In fase di visione verranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: Offerta della Ditta per lavori di manutenzione straordinaria delle coperture dell'ITC «Nervi», dell'ITG «Daverio» e del Liceo Scientifico «Ferraris» di Varese.

L'offerta economica dovrà contenere l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso percentuale sull'importo complessivo posto a base d'appalto, da applicarsi all'elenco prezzi per le opere a misura e sui prezzi a corpo per quelle a corpo. La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica e fatto pervenire alla Segreteria Generale, p.zza Libertà n. 1 a mezzo servizio postale o corso particolare o posta celere - raccomandata A.R., entro le ore 12 del giorno 28 settembre 1998.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno parte alle ore 9 del 29 settembre 1998 in una sala della provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, comma seconda, legge 216/95 e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 6.500.000 presso la Tesoreria Provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto è finanziata con contributo a ristorno frontalieri anno '94. Di ciò si dà avviso ai sensi del D.L.v. 77/95. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere Provinciale secondo quanto stabilito dagli artt. 14 e 31 del Capitolato Speciale d'Appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma primo, lett. a), b), d), e), e-bis), singoli o associati ai sensi dell'art. 13 comma primo, secondo, quarto, quinto, sesto, della legge 216/95.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della UE alle condizioni di cui agli artt. 18, 19 D.Lgs. 406/91.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

a) fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria Prov.le Cariplo - v. Leopardi n. 4, Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, ex art. 30 comma primo, legge 216/95.

b) certificato di iscrizione A.N.C. Cat. 5H importo minimo di L. 1.500.000.000 o certificato equivalente per le Imprese stabilite in altri Stati membri della UE ex art. 19 D.Lgs. 406/91; per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 D.Lgs. 406/91;

c) dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1, D.P.R. 1063/62 che verrà rilasciata unitamente agli elaborati;

d) certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

e) certificato della Cancelleria del Tribunale o C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio.

La documentazione di cui ai punti b-d-e può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, comma secondo, D.P.R. 130/94 e art. 3 comma decimo, legge 127/97.

Dovrà altresì essere unito il Mod. GAP - legge 726/82.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 120 (centoventi), a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta, nella misura non superiore al 30% e nelle modalità stabilite dall'art. 34 della legge 216/95, con l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori. La Provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-bis, della legge 55/90 introdotto dall'art. 34 legge 406/91. Ai fini del subappalto la prima categoria prevalente è la seguente: categoria 5H per L. 638.360.000. L'altra categoria ai fini del subappalto è: opere edili cat. 2, L. 249.964.000.

Ai sensi del D.Lgs. 494/96 la redazione del piano delle misure di sicurezza è a carico dell'Ente.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto, dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento dott. arch. Roberto Bonelli (tel. 0332-252043 fax 252316) che provvederà a risconrarla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'Ufficio Contratti - fax 0332-252449.

Varese, 23 luglio 1998

Il dirigente del settore. dott. arch. Roberto Bonelli.

C-21476 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1

Tel. 0332/252111

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, comma primo, legge 216/95, con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi del D.M.L.L.PP. 18 dicembre 1997, per lavori di adeguamento all'impianto elettrico dei fabbricati dell'ITIS/IPSIA - D.S. n. 3.

Luogo esecuzione opere: Varese, via Zucchi.

Importo a base d'asta: L. 1.013.977.150 (I.V.A. esclusa) di cui L. 880.227.150 per le opere a misura e L. 133.750.000 per le opere a corpo. I lavori sono previsti in cat. 5C dell'A.N.C. importo minimo L. 1.500.000.000.

Descrizione opere: fornitura, posa e collegamento di cabina di ricevimento e trasformazione, linee per distribuzione primaria, quadri di piano-zona, condotti elettrificati, realizzazione impianti B.T., impianti allarme antincendio, impianti di terra, opere di completamento.

Termine esecuzione dell'appalto: 365 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso il dipendente settore edilizia scolastica, via Daverio n. 10. In fase di visione verranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: Offerta della Ditta ... per interventi di adeguamento all'impianto elettrico dei fabbricati dell'ITIS/IPSIA - D.S. n. 3.

L'offerta economica dovrà contenere l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso percentuale sull'importo complessivo posto a base d'appalto, da applicarsi all'elenco prezzi per le opere a misura e sui prezzi a corpo per quelle a corpo. La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica e fatto pervenire alla Segreteria Generale, p.zza Libertà n.1 a mezzo servizio postale o corso particolare o posta celere - raccomandata A.R., entro le ore 12 del giorno 30 settembre 1998.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del 1° ottobre 1998 in una sala della provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, comma secondo, legge 216/95 e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 10.000.000 presso la Tesoreria Provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto è finanziata con mutuo INPDAP n. 72/34600. Di ciò si dà avviso ai sensi del D.L.vo 77/95. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere Provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 2.19 del Capitolato Speciale d'Appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art.10, comma primo, lett. a), b), d), e), e-bis), singoli o associati ai sensi dell'art. 13 comma primo, secondo, quarto, quinto, sesto, della legge 216/95.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della UE alle condizioni di cui agli artt. 18, 19 D.Lgs. 406/91.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

a) fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria Prov.le - v. Leopardi n. 4, Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, ex art. 30 comma primo, legge 216/95.

b) certificato di iscrizione A.N.C. Cat. 5/C importo minimo di L. 1.500.000.000 o certificato equivalente per le Imprese stabilite in altri Stati membri della UE ex art. 19 D.Lgs. 406/91; per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 D.Lgs. 406/91;

c) dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1, D.P.R. 1063/62 che verrà rilasciata unitamente agli elaborati;

d) certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

e) certificato della Cancelleria del Tribunale o C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

f) certificato attestante il riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali posseduti dal titolare dell'impresa o da un suo responsabile tecnico ai sensi della legge 46/90.

La documentazione di cui ai punti b-d-e-f può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, comma secondo, D.P.R. 130/94 e art. 3 comma decimo, legge 127/97.

Dovrà altresì essere unito il Mod. GAP - legge 726/82.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 120 (centoventi), a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta, nella misura non superiore al 30% e nelle modalità stabilite dall'art. 34 della legge 216/95, con l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori. La Provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-bis, della legge 55/90 introdotto dall'art. 34 legge 406/91. Ai fini del subappalto la prima categoria prevalente è la seguente: categoria 5C per L. 880.227.150. L'altra categoria ai fini del subappalto è: opere edili cat. 2, L. 133.750.000.

Ai sensi dell'art. 18 legge 55/90 e del D.Lgs. 494/96 la redazione del piano delle misure di sicurezza è a carico dell'impresa appaltatrice.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto, dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento dott. arch. Roberto Bonelli (tel. 0332-252043 fax 252316) che provvederà a risconrarla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'Ufficio Contratti - fax 0332-252449.

Varese, 23 luglio 1998

Il dirigente del settore. dott. arch. Roberto Bonelli.

C-21477 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Brescia, piazza del Mercato n. 15
Tel. 030/29881 - Fax n. 030/2988329

Bando di gara per la fornitura e installazione, mediante pubblico incanto, di arredamenti per i laboratori destinati al nuovo ampliamento dell'edificio sede della Facoltà di medicina e chirurgia in via Valsabbina - 25100 Brescia. Importo a base d'appalto L. 1.112.312.400+IVA.

1. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16 lett. b) D.L.vo n. 358/92 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti e diversi elementi indicati in ordine decrescente di importanza:

prezzo 55 punti;

qualità 45 punti.

I criteri con cui saranno valutati i parametri sopra elencati, sono specificamente indicati nel capitolato speciale d'appalto.

2. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese individuali, società commerciali e società cooperative, consorzi di imprese e di cooperative ed associazioni temporanee di imprese, ex art. 10 D.L.vo n. 358/92.

3. La fornitura e posa in opera oggetto del presente bando di gara è finanziata con fondi del bilancio dell'Università degli Studi di Brescia. Il fornitore ha diritto al pagamento della fornitura in due rate di cui una, pari al 50% del prezzo contrattuale dopo la consegna e l'installazione, completa di collegamenti, della fornitura totale richiesta; il rimanente 50% dopo il positivo collaudo della fornitura che sarà effettuato entro 60 giorni dal completamento della fornitura.

4. I concorrenti hanno la facoltà di revocare e svincolarsi dalla propria offerta, trascorsi 120 (centoventi) giorni dalla data di presentazione dell'offerta medesima, qualora nel frattempo l'Amministrazione non abbia aggiudicato la fornitura e posa in opera.

5. Il termine massimo per la fornitura e posa in opera, oggetto del presente bando di gara è stabilito in 90 giorni. I giorni si intendono naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di affidamento della fornitura e posa in opera.

6. Per partecipare alla gara i concorrenti devono produrre, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione, su carta semplice, resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, a pena di esclusione, nella quale si attesti di aver visionato i luoghi dove deve effettuarsi la fornitura e posa in opera e di aver preso conoscenza di ogni elemento o circostanza e delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari, compreso il progetto esecutivo e l'elenco degli arredi e loro dislocazione e delle condizioni contrattuali che possano aver influito sulla determinazione del prezzo e di aver giudicato il prezzo medesimo remunerativo e tale da consentire l'offerta presentata.

Il rappresentante legale dovrà inoltre specificare in maniera esplicita che l'offerta da essi formulata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e la conformità di quanto proposto alle norme di sicurezza di cui al D.lgs n. 626/94;

b) dichiarazione, in carta da bollo da L. 20.000, resa dal rappresentante legale dell'Impresa e sottoscritta ai sensi e con le modalità di cui all'art. 20 della L. n. 15/68, con la quale si attesti che alla gara non abbiano presentato offerta altre imprese con le quali l'impresa rappresentata:

abbia in comune titolari e/o amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

esistano altre forme di controllo e di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del C.C.;

c) dichiarazione, in carta da bollo da L. 20.000, resa dal legale rappresentante dell'Impresa e sottoscritta con le modalità di cui all'art. 20 della Legge 15/68, che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti pubblici di fornitura prevista dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92. In particolare tale dichiarazione dovrà contenere l'indicazione che l'impresa:

non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, ovvero a carico della quale non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

nei suoi confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale o per delitti finanziari;

nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave;

è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

non si è resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni a pubbliche amministrazioni;

d) certificato d'iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. (Camera di Commercio) competente, in carta da bollo da L. 20.000, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione resa dal rappresentante legale dell'impresa e sottoscritta con le modalità di cui all'art. 20 della L. n. 15/68.

Resta fermo l'obbligo per l'aggiudicatario di presentare il documento originale all'atto della stipulazione del contratto, a pena della revoca dell'aggiudicazione;

e) depliant, disegni e/o fotografie degli arredi da fornire, in carta semplice, pena l'esclusione dalla gara, sufficienti a valutare la qualità dei prodotti offerti;

f) campione di banco e di cappa chimica, da consegnarsi presso il Modulo Didattico della Facoltà di Ingegneria via Valotti n. 9 Brescia, previo contatto telefonico con l'Ufficio Tecnico dell'Università;

g) dichiarazione di offerta, in carta da bollo di L. 20.000, indicante il totale, in cifre ed in lettere, dell'intera fornitura sottoscritta, a pena di esclusione, dal rappresentante legale dell'impresa.

Il rappresentante legale dovrà inoltre allegare all'offerta, le schede tecniche relative alla qualità che l'impresa avrà preventivamente ritirato presso l'Ufficio di cui al successivo punto 9) del presente bando di gara, debitamente completate dagli elementi richiesti, sotto pena di esclusione.

I documenti di cui ai punti a), b), c), d) devono essere chiusi in una busta recante all'esterno la dicitura «Contiene i documenti».

La dichiarazione d'offerta di cui al punto f) e le schede tecniche relative alla valutazione della qualità, devono essere chiuse in un'altra busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura recante all'esterno la dicitura «Contiene l'offerta».

I depliant di cui al punto e), la busta contenente i documenti, la busta contenente l'offerta devono essere chiuse in un ulteriore piego, anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura recante all'esterno oltre all'indirizzo di questa Amministrazione, il nominativo dell'impresa mittente, il giorno e l'ora dell'appalto, la dicitura «Fornitura di arredi per i laboratori della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Importo a base d'appalto L. 1.112.312.400».

Il campione del banco e della cappa chimica dovrà essere depositato entro lo stesso di scadenza del presente bando di gara.

Il plico contenente l'offerta e i documenti richiesti dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi di Brescia Piazza del Mercato n. 15 - 25121 Brescia, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, anche restituita al mittente, entro il termine perentorio delle ore 13,30 del giorno 25 settembre 1998.

7. L'apertura dei plichi contenenti le offerte sarà effettuata in data 29 settembre 1998 alle ore 10 presso la sala Consiglio del Rettorato dell'Università degli Studi di Brescia - Piazza del Mercato n. 15 - 25121 Brescia.

8. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

9. Il Capitolato speciale d'appalto, gli elaborati del progetto esecutivo, le schede tecniche da compilare relative al requisito della qualità devono essere ritirati, previa prenotazione, all'Ufficio Tecnico dell'Università degli Studi di Brescia - Viale Europa n. 39 - 25123 Brescia, (tel. 030/3715753 e fax 3715757) entro il termine massimo del 22 settembre 1998.

Per opportuna conoscenza si comunica inoltre che:

a) tutti i documenti richiesti dovranno essere redatti in lingua italiana.

b) l'inosservanza delle formalità prescritte, così come qualsiasi irregolarità nella documentazione richiesta, invalidano l'offerta stessa comportando l'esclusione dalla gara. A tal fine si comunica che qualora le imprese concorrenti avessero bisogno di informazioni di tipo amministrativo possono rivolgersi all'Ufficio Affari Generali, dott. Luigi Micello tel. 030/2988246 e per informazioni di tipo tecnico all'Ufficio Tecnico, ing. Giuseppe Orsini tel. 030/3715754.

c) all'aggiudicatario verrà richiesta una cauzione fideiussoria definitiva, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali ai sensi dell'art. 54 del Regolamento di Contabilità del 23 maggio 1924 n. 827 nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

d) per tutti i procuratori speciali sarà necessario produrre copia autenticata con la quale sono stati conferiti i poteri al procuratore stesso.

e) questa amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'impresa aggiudicataria anche la documentazione atta a comprovare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dall'impresa. L'aggiudicatario dovrà produrre il certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara e riferito;

per le imprese individuali, al titolare e ai direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione della C.C.I.A.A. se persone diverse dal titolare, nonché a tutti i soggetti muniti di procura speciale avente ad oggetto il compimento di atti inerenti la presente procedura;

per le società in nome collettivo, a tutti i componenti e ai direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione della C.C.I.A.A., nonché a tutti i soggetti muniti di procura speciale avente ad oggetto il compimento di atti inerenti la presente procedura;

per le società in accomandita semplice, a tutti i soci accomandatari e ai direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione della C.C.I.A.A., nonché a tutti i soggetti muniti di procura speciale avente ad oggetto il compimento di atti inerenti la presente procedura;

per gli altri tipi di società e cooperative, a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e ai direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione della C.C.I.A.A., nonché a tutti i soggetti muniti di procura speciale avente ad oggetto il compimento di atti inerenti la presente procedura.

f) l'esito della gara sarà comunicato al concorrente risultato primo e il secondo e pubblicato con le modalità previste dalla Legge.

g) sono a carico dell'impresa aggiudicataria tasse e diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione.

Per tutto quanto non sia specificamente contenuto nel presente bando di gara si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia di appalti pubblici di fornitura.

Il presente bando di gara è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 31 luglio 1998.

Brescia 3 agosto 1998

Il rettore: prof. Augusto Preti.

C-21480 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Brescia, Piazza del Mercato n. 15
Telefono 030/29881 - Fax n. 030/2988329

Estratto avviso di gara

È indetto un pubblico incanto per l'affidamento della fornitura e posa in opera di apparati attivi di rete telematica per la Facoltà di Giurisprudenza - Palazzo Calini - via Battaglie - 25110 Brescia.

Importo a base d'asta L.100.000.000 + IVA.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 lett. b) D.L.vo n. 358/92 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti e diversi elementi indicati in ordine decrescente di importanza:

- prezzo 50 punti;
- qualità e affidabilità 40 punti;
- tempo di consegna 10 punti.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13,30 del 11 settembre 1998. La gara avrà luogo il 16 settembre 1998 alle ore 10.

Il Bando di gara è stato spedito per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Brescia, e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il bando integrale con gli allegati documenti prescritti per la partecipazione alla gara e tutte le informazioni riguardanti la gara in oggetto devono essere richiesti presso l'Ufficio Tecnico dell'Università, viale Europa n. 39 - Brescia (tel. 030/3715753 fax n. 030/3715757).

Brescia, 3 agosto 1998

Il Rettore: prof. Augusto Preti.

C-21481 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Brescia, piazza del Mercato n. 15
Telefono 030/29881 - Fax n. 030/2988329

Estratto avviso di gara

È indetto un pubblico incanto per l'affidamento della fornitura e posa in opera di apparati attivi di rete telematica per la Facoltà di Medicina via Valsabbina - 25110 Brescia.

Importo a base d'asta L.120.000.000 + IVA.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 lett. b) D.L.vo n. 358/92 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti e diversi elementi indicati in ordine decrescente di importanza:

- prezzo 50 punti;
- qualità e affidabilità 40 punti;
- tempo di consegna 10 punti.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13,30 del 14 settembre 1998. La gara avrà luogo il 18 settembre 1998 alle ore 10.

Il Bando di gara è stato spedito per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Brescia, e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il bando integrale con gli allegati documenti prescritti per la partecipazione alla gara e tutte le informazioni riguardanti la gara in oggetto devono essere richiesti presso l'Ufficio Tecnico dell'Università, viale Europa n. 39 - Brescia (tel. 030/3715753 fax n. 030/3715757).

Brescia, 3 agosto 1998

Il rettore: prof. Augusto Preti.

C-21482 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Brescia, piazza del Mercato n. 15
Telefono 030/29881 - Fax n. 030/2988329

Estratto avviso di gara

È indetto un pubblico incanto per l'affidamento della fornitura e posa in opera di arredi per i nuovi spazi didattici della sede dei Corsi di Diploma della Facoltà di Ingegneria, Viale Europa n. 39 - 25110 Brescia. Importo a base d'asta L.150.000.000 + IVA.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 lett. b) D.L.vo n. 358/92 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti e diversi elementi indicati in ordine decrescente di importanza:

- prezzo 55 punti;
- qualità e affidabilità 45 punti.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13,30 del 9 settembre 1998.

La gara avrà luogo l'11 settembre 1998 alle ore 10.

Il Bando di gara è stato spedito per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Brescia, e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il bando integrale con gli allegati documenti prescritti per la partecipazione alla gara e tutte le informazioni riguardanti la gara in oggetto devono essere richiesti presso l'Ufficio Tecnico dell'Università, viale Europa n. 39 -Brescia (tel. 030/3715753 fax n. 030/3715757).

Brescia, 3 agosto 1998

Il rettore: prof. Augusto Preti.

C-21483 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Brescia, piazza del Mercato n. 15
Telefono 030/29881, Fax n. 030/2988329

Estratto avviso di gara

È indetta un pubblico incanto per l'affidamento della fornitura e posa in opera di audiovisivi per la Facoltà di Giurisprudenza, Palazzo Calini, via Battaglie, 25110 Brescia. Importo a base d'asta L. 380.000.000 + IVA.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D.L.vo n. 358/92 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti e diversi elementi indicati in ordine decrescente di importanza:

- prezzo 50 punti;
- qualità e affidabilità 40 punti;
- tempo di consegna 10 punti.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13,30 del 14 settembre 1998.

La gara avrà luogo il 17 settembre 1998 alle ore 10.

Il Bando di gara è stato spedito per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Brescia, e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando integrale con gli allegati documenti prescritti per la partecipazione alla gara e tutte le informazioni riguardanti la gara in oggetto devono essere richiesti presso l'Ufficio Tecnico dell'Università, viale Europa n. 39, Brescia (tel. 030/3715753 fax 030/3715757).

Brescia, 3 agosto 1998

Il rettore: prof. Augusto Preti.

C-21485 (A pagamento).

CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM

Sinistra del Sele - Capaccio Scalo (SA)
Codice fiscale n. 81000270652

Bando di gara per l'appalto dei lavori di «Ammodernamento ed estensione rete irrigua 2° lotto funzionale Gromola-Paestum primo stralcio». Importo a base d'asta L. 19.210.780.000 di cui L. 1.960.000.000 non soggetti a ribasso.

Ente appaltante: Consorzio Bonifica di Paestum Sinistra del Sele, 84040 Capaccio Scalo (SA), telefono 0828/725038; fax 0828/724541.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il sistema di cui all'art. 1 lettera a) della legge 14/1973.

Lavori: «Ammodernamento ed estensione rete irrigua 2° lotto funzionale Gromola-Paestum primo stralcio».

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Luogo di esecuzione: Provincia di Salerno, Comune di Capaccio.

Descrizione lavori: realizzazione rete di distribuzione irrigua in pressione mediante costruzione di: centrale di sollevamento; vasca di compenso della capacità di mc 25.000; condotta di scarico; rete primaria e secondaria. Fornitura in opera di apparecchiature elettromeccaniche ed idrauliche nell'impianto di sollevamento (opere scorporabili).

Importo a base d'asta: L. 19.210.780.000 di cui L. 1.960.000.000 non soggetti a ribasso e precisamente: L. 70.000.000 per protezione catodica; L. 150.000.000, oneri allacciamento E.N.E.L.; L. 1.740.000.000 per indennità di espropriazioni ed asservimenti.

Categoria di iscrizione all'A.N.C.: Categoria 10/a Classe 10; non esistono opere scorporabili.

Termine esecuzione lavori: mesi 24 (ventiquattro) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

Il capitolato speciale di appalto i disegni e gli altri elaborati progettuali sono visibili presso l'ufficio tecnico del consorzio dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo.

Le copie degli elaborati progettuali possono ritirarsi presso: «Desline», via Italia n. 37, Capaccio Scalo (SA), al prezzo di L. 80 al foglio formato A/4 e L. 160 al foglio formato A/3 e L. 2.300 il m/q per i grafici.

Responsabile del procedimento è l'ing. Gerardo Senese, dirigente dell'Area Tecnica del consorzio.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

La gara sarà esperita presso la sede del Consorzio l'anno 1998 il giorno 23 (ventitré) del mese di ottobre alle ore 9.

Possono presenziare alla gara i rappresentanti delle imprese che ne hanno presentato offerta.

Cauzioni e garanzie: l'offerta deve essere corredata da una cauzione provvisoria da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo a base d'asta. La ditta aggiudicataria, all'atto della stipula del contratto, dovrà costituire la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30 legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori sono finanziati dal Ministero per le Politiche Agricole.

L'appalto è a corpo ai sensi dell'art. 19 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge 216/1995.

I pagamenti saranno effettuati in base a stati di avanzamento secondo quanto disposto dall'art. 13 del capitolato speciale di appalto.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Per partecipare alla gara l'impresa oltre all'iscrizione all'A.N.C., nella richiesta categoria dovrà dichiarare il possesso dei seguenti ulteriori requisiti, da provarsi successivamente, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 406 del 1991, prescelti tra quelli indicati dagli art. 20 e 21 del predetto decreto, in conformità al decreto legge Consiglio ministri del 10 gennaio 1991, n. 55:

1.a) cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, richiesta per un importo non inferiore a 39,5 miliardi, per la cifra globale e nella misura non inferiore a 29,6 miliardi per la cifra in lavori;

1.b) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio precedente la data di pubblicazione del presente bando: nella categoria 10/a tale importo è richiesto nella misura non inferiore a 11,9 miliardi;

1.c) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori: nella categoria 10/a tale importo è richiesto in misura non inferiore a 7,9 miliardi, qualora comprovato con un solo lavoro, nella misura non inferiore a 9,9 miliardi, qualora comprovati con due lavori;

1.d) proprietà o effettiva disponibilità dell'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

1.e) costo sostenuto negli ultimi tre esercizi per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi.

2) Idonee dichiarazioni bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate, in busta sigillata, dagli istituti di credito indicati dall'impresa.

3) L'inesistenza di tutte le cause di esclusione indicate all'art. 18 decreto legislativo 406/1991 e di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla legge 55/1990.

4) Associazione temporanea di imprese: nel caso di associazione temporanea di impresa i requisiti tecnici e finanziari di cui ai precedenti punti 1.a); 1.b); 1.c); 1.d) e 1.e) devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e per il 60%, cumulativamente, dalla o dalle imprese mandanti e ciascuna delle imprese mandanti deve possedere i requisiti richiesti nella percentuale non inferiore al 10% di quanto globalmente richiesto alle mandanti.

La ditta all'atto dell'offerta dovrà indicare le opere che intende subappaltare o concedere a cottimo nei limiti e secondo le modalità di quanto disposto dall'art. 18 della legge 55/1990 come modificata dall'art. 34 comma 1° della legge 109/1994 indicando i nominativi delle imprese alle quali intende subappaltare nel numero da 1 a 6. In caso di subappalto o di cottimo i pagamenti verranno effettuati dall'appaltatore aggiudicatario il quale è obbligato, ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis della legge 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dell'appaltatore aggiudicatario, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Validità dell'offerta: l'offerta sarà vincolante per l'impresa aggiudicataria per mesi sei dalla presentazione.

Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno degli stati della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

L'amministrazione, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 216/1995, procederà all'esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso determinata ai sensi del decreto legge 18 dicembre 1997. Le offerte debbono, pertanto, essere corredate da giustificazione relativamente al prezzo per almeno il 75% delle categoria indicate alla pagina 2 del capitolato speciale di appalto.

Regolamentazione delle controversie e regime fiscale del contratto: tutte le controversie che dovessero insorgere tra il consorzio e l'impresa, quale che sia la loro natura (tecnica, amministrativa o giuridica) e che non si potranno definire in sede amministrativa ai sensi del disposto dell'art. 31-bis, 1° comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche, saranno devolute al giudizio del competente organo giurisdizionale, Foro di Salerno. Resta esplicitamente escluso, quindi, il ricorso all'arbitrato.

La concorrente dovrà presentare il plico, sigillato con l'apposizione di bolli di ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, all'esterno del quale, oltre alle indicazioni relative al mittente, dovrà riportarsi la dicitura: «Offerta per la gara del giorno 23 ottobre 1998 relativa all'appalto dei lavori di: «Ammodernamento ed estensione rete irrigua 2° lotto funzionale Gromola-Paestum primo stralcio» contenente:

Offerta economica, contenuta in apposita busta;

Documenti, contenuti in altra busta.

Entrambi le buste debbono essere sigillate e siglate sui lembi di chiusura. Sulle stesse deve essere riportata l'indicazione della gara alla quale si riferisce.

Modalità di compilazione dell'offerta: l'offerta di ribasso da redigersi in carta bollata, espressa in percentuale, in cifre ed in lettere, firmata dal titolare o dal legale rappresentante con indicazione della data di nascita. Documenti amministrativi e legali da presentare su carta legale o resa legale:

1) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori. Tale certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione redatta in competente bollo, resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge. L'Ente si riserva di effettuare l'accertamento della veridicità della dichiarazione prima della stipulazione del contratto d'appalto, richiedendo il relativo certificato.

Per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., il certificato di iscrizione all'A.N.C., potrà essere sostituito con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, ai sensi dell'art. 1, comma 3° del decreto presidenza Consiglio dei ministri n. 55 del 10 gennaio 1991.

2) Cauzione provvisoria.

3) Una dichiarazione con la quale l'impresa attesti:

di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver presa conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera; di aver giudicato il prezzo medesimo nel complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che viene effettuata, prezzo che rimarrà fisso ed invariabile;

di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori; di conoscere tutte le modalità che regolano i lavori finanziati dal Ministero per le Politiche Agricole;

di accettare tutti i controlli che il Ministero intendesse prescrivere e di rispettare tutte le disposizioni che dalla medesima venissero impartite in corso d'opera;

di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza; che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'ente appaltante;

che è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse nonché con gli obblighi assicurativi e previdenziali ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione dello stato di appartenenza;

che non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrente all'appalto o alla concessione;

di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla legge 55/1990.

4) Una dichiarazione con la quale l'impresa attesti:

cifra di affari in lavori così come precisato al precedente punto 1.a);

costo del personale dipendente così come precisato al precedente punto 1.e);

esecuzione di lavori nell'ultimo quinquennio così come precisato ai precedenti punti 1.b) e 1.c);

proprietà e disponibilità delle attrezzature e mezzi d'opera così come precisato al precedente punto 1.d);

5) Una dichiarazione indicante i lavori e le parti di opere che intende eventualmente sub-appaltare o concedere in cottimo redatta in conformità dell'art. 18 della legge 55/1990 come modificato dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i nominativi delle imprese alle quali intende subappaltare nel numero da 1 a 6 come indicato dalla legge.

6) Certificato generale del casellario giudiziario, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di presentazione dell'offerta:

per le imprese individuali del titolare e del direttore tecnico, se quest'ultimo è persona diversa dal titolare;

per le società: del direttore tecnico e di tutti i componenti la società, se trattasi di S.n.c., del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari, se trattasi di S.a.s., del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per ogni altro tipo di società.

7) Se la ditta è costituita in società commerciale o cooperativa:

certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, registro imprese, contenente il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società e l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, non ha presentato domanda di concordato e non ha subito procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara.

8) In caso di ditta individuale, certificato del Tribunale, sezione fallimentare, attestante l'assenza di dichiarazione di fallimento di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana e che tali procedimenti non sono in corso.

9) In caso di associazione temporanea d'impresa: copia autenticata dell'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, nonché certificati di cui ai punti 6 e 7 riferito a tutte le ditte riunite.

Le dichiarazioni di cui al precedente punto 4) inerenti il possesso dei requisiti tecnici e finanziari, in caso di riunione temporanea di imprese, vanno presentate dalla capogruppo che dovrà dichiarare di possedere i requisiti nella misura del 40% e dall'impresa o dalle imprese mandanti che dovranno dichiarare di possedere i requisiti richiesti, globalmente, nella misura del 60% e singolarmente ogni impresa mandante dovrà dichiarare di possedere i requisiti richiesti nella misura non inferiore al 10%.

10) Giustificazione, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 216/1995, del prezzo relativa alle voci per una quota pari ad almeno il 75% delle categorie indicate a pag. 2 del capitolato speciale di appalto.

Tutta la documentazione va inserita in apposito elenco nello stesso ordine richiamato dal bando.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di gara dovrà pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 ottobre 1998 a pena di esclusione e dovrà essere indirizzato a: Consorzio Bonifica di Paestum Sinistra Sele, via Nazionale n. 149, 84040 Capaccio Scalo (SA).

Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato; in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello più vantaggioso per la stazione appaltante;

non si fa luogo a gara di migliororia, né è consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

Per i lavori di che trattasi si osservano, in quanto applicabili, le norme vigenti per l'esecuzione delle opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa rinvio alle leggi ed i regolamenti sulla materia nonché alle norme del capitolato generale dello Stato ed a quelle del capitolato speciale.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 4 agosto 1998.

Capaccio Scalo, 5 agosto 1998

Il presidente: Cecilia Baratta Bellelli.

C-21520 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Brescia, piazza del Mercato n. 15
Telefono 030/29881 - Fax n. 030/2988329

Estratto avviso di gara

È indetta una licitazione privata per l'affidamento della progettazione preliminare, esecutiva e definitiva per il recupero di un edificio denominato Chiostrì del Carmine, in vicolo dell'Anguilla - 25110 Brescia. Importo presunto lavori L. 8.000.000.000

Importo presunto prestazione servizio L. 385.000.000 + IVA + spese.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 17 marzo 1995 n. 157 e DPCM 27 febbraio 1997 n. 116 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti e diversi elementi di seguito indicati:

- merito tecnico;
- relazione metodologica illustrativa dell'intervento proposto;
- prezzo.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro le ore 13,30 del 30 settembre 1998.

Le lettere di invito saranno spedite da questa amministrazione entro 90 giorni dalla data di preselezione.

Il Bando di gara è stato spedito per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Brescia, e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni telefonare a Ufficio Tecnico 030/3715754 fax 030/3715757.

Brescia, 3 agosto 1998

Il rettore: prof. Augusto Preti.

C-21484 (A pagamento).

CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM

Sinistra del Sele - Capaccio Scalo (SA)

Codice fiscale n. 81000270652

Bando di gara per l'appalto dei lavori di «Sistemazione collettori di bonifica in destra Solofrone a protezione della contrada Spinazzo. (Legge 183/1989) 3° lotto esecutivo» Importo a base d'asta L. 1.478.967.992.

Ente appaltante: Consorzio Bonifica di Paestum Sinistra del Sele, 84040 Capaccio Scalo (SA), telefono 0828/725038; fax 0828/724541.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il sistema di cui all'art. 1 lettera a) della legge 14/1973.

Lavori: «Sistemazione collettori di bonifica in destra Solofrone a protezione della contrada Spinazzo (legge 183/1989), 3° lotto esecutivo.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Luogo di esecuzione: Provincia di Salerno, Comune di Capaccio località Spinazzo.

Descrizione lavori: ristrutturazione collettori di bonifica mediante rifacimento del fondo con lastroni in cls e pareti con lastroni in cls o gabbionate metalliche.

Importo a base d'asta: L. 1.478.967.992.

Categoria di iscrizione all'A.N.C.: Categoria 10/b per l'importo di L. 1.500.000.000.

Non esistono opere scorporabili.

Termine esecuzione lavori: mesi 12 (dodici) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

Il capitolato speciale di appalto i disegni e gli altri elaborati progettuali sono visibili presso l'Ufficio Tecnico del Consorzio dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo.

Le copie degli elaborati progettuali possono ritirarsi presso: «Des-Line», via Italia n. 37, Capaccio Scalo (SA), al prezzo di L. 80 al foglio formato A/4 e L. 160 al foglio formato A/3 e L. 2.300 il m/q per i grafici.

Responsabile del procedimento è l'ing. Gerardo Senese, dirigente dell'Area Tecnica del consorzio.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

La gara sarà esperita presso la sede del consorzio l'anno 1998 il giorno 21 (ventuno) del mese di ottobre alle ore 9.

Possono presentare alla gara i rappresentanti delle imprese che ne hanno presentato offerta.

Cauzioni e garanzie: l'offerta deve essere corredata da una cauzione provvisoria da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo a base d'asta. La ditta aggiudicataria, all'atto della stipula del contratto, dovrà costituire la cauzione definitiva e le altre forme di garanzia di cui all'art. 30 legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori sono finanziati dalla Regione Campania con fondi del Ministero LL.PP.

L'appalto è a corpo ai sensi dell'art. 19 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge 216/1995.

I pagamenti saranno effettuati in base a stati di avanzamento secondo quanto disposto dall'art. 11 del capitolato speciale di appalto.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Per partecipare alla gara l'impresa oltre all'iscrizione all'A.N.C., nella richiesta categoria dovrà dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, da provare successivamente ai sensi dell'art. 19 della legge 584/1977:

a) la cifra di affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta per un importo non inferiore all'importo a base dell'appalto, con riferimento all'ultimo quinquennio, antecedente alla data di pubblicazione del presente bando;

b) il costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10% della cifra di affari in lavori richiesta al precedente punto a);

c) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione indicate all'art. 18 decreto legislativo 406/1991 e di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla legge 55/1990.

Validità dell'offerta: l'offerta sarà vincolante per l'impresa aggiudicataria per mesi sei dalla presentazione.

La ditta all'atto dell'offerta dovrà indicare le opere che intende subappaltare o concedere a cottimo nei limiti e secondo le modalità di quanto disposto dall'art. 18 della legge 55/1990 come modificata dall'art. 34 comma 1° della legge 109/1994 e successive modificazioni. In caso di subappalto o di cottimo i pagamenti verranno effettuati dall'appaltatore aggiudicatario il quale è obbligato, ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis della legge 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dell'appaltatore aggiudicatario, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno degli stati della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

L'amministrazione, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994, procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso determinata ai sensi del decreto legge 18 dicembre 1997.

Regolamentazione delle controversie e regime fiscale del contratto: tutte le controversie che dovessero insorgere tra il consorzio e l'impresa, quale che sia la loro natura (tecnica, amministrativa o giuridica) e che non si potranno definire in sede amministrativa ai sensi del disposto dell'art. 31-bis, 1° comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche, saranno devolute al giudizio del competente organo giurisdizionale, Foro di Salerno. Resta esplicitamente escluso, quindi, il ricorso all'arbitrato.

La concorrente dovrà presentare il plico, sigillato con l'apposizione di bolli di ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, all'esterno del quale, oltre alle indicazioni relative al mittente, dovrà riportarsi la dicitura: «Offerta per la gara del giorno 21 ottobre 1998 relativa all'appalto dei lavori di: sistemazione collettori di bonifica in destra Solfroane a protezione della contrada Spinazzo (legge 183/1989), 3° lotto esecutivo», contenente:

Offerta economica, contenuta in apposita busta;

Documenti, contenuti in altra busta.

Entrambi le buste debbono essere sigillate e siglate sui lembi di chiusura. Sulle stesse deve essere riportata l'indicazione della gara alla quale si riferisce.

Modalità di compilazione dell'offerta: l'offerta di ribasso da redigersi in carta bollata, espressa in percentuale, in cifre ed in lettere, firmata dal titolare o dal legale rappresentante con indicazione della data di nascita. Documenti amministrativi e legali da presentare su carta legale o resa legale:

1) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori. Tale certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione redatta in competente bollo, resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge. L'ente si riserva di effettuare l'accertamento della veridicità della dichiarazione prima della stipulazione del contratto d'appalto, richiedendo il relativo certificato.

Per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., il certificato di iscrizione all'A.N.C., potrà essere sostituito con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, ai sensi dell'art. 1 comma 3° del decreto presidenza Consiglio ministri n. 55 del 10 gennaio 1991.

2) Cauzione provvisoria.

3) Una dichiarazione con la quale l'impresa attesti:

di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver presa conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera; di aver giudicato il prezzo medesimo nel complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che viene effettuata, prezzo che rimarrà fisso ed invariabile;

di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori; di conoscere tutte le modalità che regolano i lavori finanziati dalla Regione Campania;

di accettare tutti i controlli che la Regione Campania stessa intendesse prescrivere e di rispettare tutte le disposizioni che dalla medesima venissero impartite in corso d'opera;

di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza; che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'ente appaltante;

che è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse nonché con gli obblighi assicurativi e previdenziali ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione dello stato di appartenenza;

che non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrente all'appalto o alla concessione;

di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla legge 55/1990.

4) Una dichiarazione con la quale l'impresa attesti:

la cifra di affari in lavori di cui al punto a);

il costo del personale dipendente di cui al punto b).

5) Una dichiarazione indicante i lavori e le parti di opere che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo redatta in conformità dell'art. 18 della legge 55/1990 come modificato dall'art. 34 della legge 109/1994.

6) Certificato generale del Casellario Giudiziario, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di presentazione dell'offerta:

per le imprese individuali del titolare e del direttore tecnico, se quest'ultimo è persona diversa dal titolare;

per le società: dei direttore tecnico e di tutti i componenti la società, se trattasi di S.n.c., dei direttore tecnico e di tutti gli accomandatari, se trattasi di S.a.s., del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per ogni altro tipo di società.

7) Se la ditta è costituita in società commerciale o cooperativa:

certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio registro imprese, contenente il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società e l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, non ha presentato domanda di concordato e non ha subito procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara.

8) In caso di ditta individuale, certificato del Tribunale, sezione fallimentare, attestante l'assenza di dichiarazione di fallimento, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana e che tali procedimenti non sono in corso.

9) In caso di associazione temporanea d'impresa: copia autenticata dell'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, nonché certificati di cui ai punti 6 e 7 riferito a tutte le ditte riunite.

Tutta la documentazione va inserita in apposito elenco nello steso ordine richiamato dal bando.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di gara dovrà pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 ottobre 1998 a pena di esclusione e dovrà essere indirizzato a: Consorzio Bonifica di Paestum Sinistra Sele, via Nazionale n. 149, 84040 Capaccio Scalo (SA).

Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato; in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello più vantaggioso per la stazione appaltante;

non si fa luogo a gara di migliororia, né è consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

Per i lavori di che trattasi si osservano, in quanto applicabili le norme vigenti per l'esecuzione delle opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa rinvio alle leggi ed i regolamenti sulla materia nonché alle norme del capitolato generale dello Stato ed a quelle del capitolato speciale.

Capaccio Scalo, 5 agosto 1998

Il presidente: Cecilia Baratta Bellelli.

C-21521 (A pagamento).

CORDAR - S.p.a.
Società per il Servizio Idrico Integrato
 Sede amministrativa: Biella, viale Roma n. 14
 Partita I.V.A. n. 01866890021

Estratto del bando di gara

È indetta asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione della rete di collettori consortili di raccolta ed adduzione agli impianti di depurazione centralizzati: A03 - Collettore Sordevolo.

Procedura di appalto: asta pubblica secondo art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Importo lavori a base d'asta: L. 2.877.957.093.

Scadenza delle offerte: entro le ore 12 del giorno 29 settembre 1998.

Data della gara: giorno 1° ottobre 1998 alle ore 9,30 presso gli uffici del Cordar S.p.a.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo pretorio dei comuni di Biella, Sordevolo, Occhieppo Superiore e Occhieppo Inferiore e può essere richiesto a Cordar S.p.a., fax 015/8495581-015/404880.

Lì, 4 agosto 1998

Il direttore: ing. V. Giovannini.

C-21522 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE
 Messina

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Autostrade Siciliane, contrada Scop-po - 98100 Messina, tel. 090/37111, fax 090/41869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 1, comma quinto del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 e legge di conversione 2 giugno 1995, n. 216;

b) Forma del contratto: scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Messina, comune di Tusa;

b) Oggetto: costruzione lotto autostrada 29-bis. Importo a base asta L. 52.061.938.456 suddiviso in: lavori a corpo L. 19.809.436.780 (movimenti e demolizioni L. 3.328.583.687, opere d'arti maggiori L. 6.024.837.610, appoggi, giunti, protezioni L. 573.797.710, opere minori L. 8.728.513.599, sovrastrutture stradali L. 1.153.704.174) e lavori a misura L. 32.252.501.676 (opere d'arte: fondazioni L. 4.211.482.428 consolidamenti, protezioni L. 23.928.425.959, lavori diversi L. 2.839.686.331, opere in verde e recinzioni L. 1.272.906.958). Categoria prevalente: «costruzioni e pavimentazioni stradali», categoria 6 A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni ottocentosettanta naturali e cursori.

5. Elaborati progettuali: presso sede ente appaltante.

6.a) Data limite ricezione offerte: 29 settembre 1998 (entro ore 12);

b) Indirizzo: Notaio Giuseppe Bruni in Messina, via Luciano Manara, is. 133 - 98123 Messina, esclusivamente a mezzo servizio postale;

c) Lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse: chiunque abbia interesse;

b) Apertura plichi: giorno 30 settembre 1998, ore 10, all'indirizzo del punto 1.

8. Cauzione: provvisoria del 2% e definitiva del 10% con aumenti e garanzie ex art. 30 della legge n. 109/1994, polizza All Risks come da capitolato.

9. Finanziamento: C.I.P.E. (delibera n. 175 del 29 agosto 1997 e decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 19 dicembre 1997). Pagamenti bimestrali e importo minimo di un miliardo.

10. —.

11. Condizioni minime:

a) iscrizione A.N.C., categoria 6, importo illimitato, oppure albi o liste equivalenti degli Stati membri C.E.E.;

b) inesistenza di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, da documentare con certificazione, nell'ultimo quinquennio;

c) cifra d'affari, nell'ultimo triennio, globale ed in lavori di L. 104.123.876.912 ed in lavori di L. 78.092.907.684;

d) lavori nella categoria prevalente eseguiti e contabilizzati nell'ultimo quinquennio (1993-1997) di importo superiore a L. 31.327.163.074 e un lavoro di L. 20.824.775.382 o due di L. 26.030.969.228. La mandataria deve possedere almeno il 40% dei requisiti c) e d) e le mandanti individualmente almeno il 10%;

e) inesistenza condizioni di esclusione dalle gare ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, art. 8, comma settimo della legge n. 109/1994 (art. 24 della direttiva CEE 93/37).

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato: giorni novanta.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso (art. 21, comma primo della legge 11 febbraio 1994, n. 109); saranno escluse offerte in aumento; saranno richieste e valutate le giustificazioni per le offerte che superano il limite di anomalia della vigente normativa, in conformità al disposto dell'art. 30 della Direttiva 93/37/CEE.

14. —.

15. Altre informazioni: nel plico, sigillato con ceralacca, pena l'esclusione, inserire i seguenti documenti e/o dichiarazioni successivamente verificabili:

1) cauzione provvisoria: con accertamento dei poteri e firma autenticata;

2) certificati: di cui ai punti 11.a) e 11.b);

3) certificato: Cancelleria commerciale o C.C.I.A.A.;

4) certificato: Casellario giudiziale, per il titolare, direttori tecnici, soci, accomandatari, amministratori muniti di rappresentanza;

5) mandato collettivo di rappresentanza: nel caso di associazione;

6) dichiarazione unica con firma autenticata, successivamente verificabile, attestante:

a) i requisiti di cui ai punti 11.c), 11.d) (con indicazione delle opere, dei committenti, del periodo di esecuzione, estremi del contratto e categoria prevalente) e 11.e);

b) referenze bancarie;

c) elenco attrezzature e mezzi d'opera disponibili;

d) organico medio annuo e numero dei dirigenti nell'ultimo triennio, con costo per il personale almeno dello 0,10 della cifra d'affari in lavori. Si applica l'art. 18, comma quinto del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 172/1989;

e) che non concorrono alla stessa gara imprese controllate e/o collegate e, nel caso di A.T.I., di non partecipare in altra associazione;

f) di essersi recati sul posto dei lavori; di avere preso conoscenza di tutte le condizioni e circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta; di aver preso conoscenza del progetto, di riconoscerlo perfettamente realizzabile e di assumere piena responsabilità dell'esecuzione; di conoscere che la zona è culturale e paesaggistica, molto importante, e di avere valutato l'obbligo del reperimento delle aree per discarica, deposito e cave (art. 13/b del C.S.A.);

g) di esonerare l'Ente per l'eventuale insindacabile decisione di non procedere all'aggiudicazione;

h) di rinunciare ad opporre eccezioni per evitare o ritardare prestazioni in favore dell'Ente qualora circostanze di qualsiasi tipo non consentano il compimento della gara o del contratto;

i) di non pretendere nulla per l'eventuale esecuzione parziale dei lavori dovuti a scadenza del finanziamento; di impegnarsi a rifondere l'Ente, oltre alla penale dell'art. 14 del C.S.A., dei danni imputabili ad essa impresa per la perdita del finanziamento;

7) modello GAP debitamente compilato;

8) offerta: contenuta in busta sigillata con ceralacca e controfirmata.

Sul plico e sulla busta dell'offerta indicare oggetto dell'appalto, giorno della gara e mittente. L'offerta, sottoscritta, dovrà riportare il ribasso in cifre ed in lettere; se discordanti vale il ribasso in lettere.

Nell'offerta dichiarare: «l'offerta tiene conto degli oneri della sicurezza, delle condizioni di lavoro e previdenza ed assistenza dei lavoratori» e indicare le opere che intende subappaltare, art. 18 della legge 19

marzo 1990, n. 55 ed art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991. I lavori della categoria prevalente sono subappaltabili entro il 30%. Per i lavori d'alta specializzazione (19/C e 19/D), indicare nell'offerta le eventuali imprese subappaltatrici. Si avverte che i lavori relativi alla categoria 19/D superano il 20% dell'importo a base d'asta.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per il concorrente, mentre per l'Ente è subordinata alla verifica ex art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese mandanti dovranno dimostrare i requisiti riferiti alla quota di partecipazione.

Per la risoluzione delle riserve e per le relative controversie si applicherà la normativa vigente. Per ogni altro tipo di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui al capo 6 del C.G.A. (decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962).

16. Preinformazioni: non effettuata.

17. Data di spedizione del bando di gara: 30 luglio 1998.

18. Data ricezione presente bando di gara da parte dell'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 31 luglio 1998.

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

S-19450 (A pagamento).

CORDAR - S.p.a.
Società per il Servizio Idrico Integrato
 Sede amministrativa: Biella, viale Roma n. 14
 Partita I.V.A. n. 01866890021

Estratto del bando di gara

È indetta asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione della rete di collettori consortili di raccolta ed adduzione agli impianti di depurazione centralizzati: A05 - Collettore Pollone.

Procedura di appalto: asta pubblica secondo art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Importo lavori a base d'asta: L. 3.936.762.002.

Scadenza delle offerte: entro le ore 12 del giorno 22 settembre 1998.

Data della gara: giorno 24 settembre 1998 alle ore 9,30 presso gli uffici del Cordar S.p.a.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo pretorio dei comuni di Biella, Pollone, Occhieppo Superiore e Occhieppo Inferiore e può essere richiesto a Cordar S.p.a., fax 015/8495581-015/404880.

Li, 3 agosto 1998

Il direttore: ing. V. Giovannini.

C-21523 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE Messina

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Autostrade Siciliane, contrada Scopio - 98100 Messina, tel. 090/37111, fax 090/41869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 nel testo vigente;

b) Forma del contratto: scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Messina, comune di Caronia;

b) Oggetto: lavori di completamento del lotto 23-ter, secondo stralcio del tratto Furiano-Caronia. Importo a base di asta L. 1.700.148.030 suddiviso in: lavori a corpo L. 807.661.559 (movimenti di terra L. 44.208.768, sovrastrutture: pavimentazioni

L. 229.963.047, completamento: galleria Badetta L. 286.937.167, via-dotto galleria artificiale e portali L. 229.318.827, recinzioni L. 17.233.750) e lavori a misura L. 892.486.471 (opere presidio e consolidamento L. 242.661.060, lavori diversi L. 518.771.411, opere in verde L. 131.054.000). Categoria prevalente: «costruzioni e pavimentazioni stradali», categoria 6 A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni centoventi naturali e cursori.

5. Elaborati progettuali: presso sede ente appaltante.

6.a) Data limite ricezione offerte: 14 settembre 1998, (entro ore 12);

b) indirizzo: Notaio Giuseppe Bruni in Messina, via Luciano Manara, is. 133 - 98123 Messina, esclusivamente a mezzo servizio postale;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse: chiunque abbia interesse;

b) apertura plichi: giorno 15 settembre 1998, ore 10, all'indirizzo del punto 1.

8. Cauzione: provvisoria del 2% e definitiva del 10% con aumenti e garanzie ex art. 30 della legge n. 109/1994.

9. Finanziamento: utilizzo delle risorse residue del lotto 23-ter, secondo stralcio. Pagamenti mensili e importo minimo L. 300.000.000.

10. —.

11. Condizioni minime:

a) iscrizione A.N.C., categoria 6, importo L. 1.500.000.000, oppure albi, liste equivalenti degli Stati membri C.E.E.;

b) inesistenza di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, da documentare con certificazione, nell'ultimo quinquennio;

c) inesistenza condizioni di esclusione dalle gare ex art. 8, comma settimo della legge n. 109/1994.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato: giorni novanta.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma primo della legge n. 109 nel testo vigente. Conformemente al decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, che fissa per l'anno 1998 la percentuale della valutazione della anomalia si procederà, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge n. 109, alla esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata dal predetto decreto.

14. —.

15. Altre informazioni: nel plico, sigillato con ceralacca, pena l'esclusione, inserire i seguenti documenti e/o dichiarazioni successivamente verificabili:

1) cauzione provvisoria: con accertamento dei poteri e firma autenticata;

2) certificati: di cui ai punti 11.a) e 11.b);

3) certificato: Cancelleria commerciale o C.C.I.A.A.;

4) certificato: Casellario giudiziale, per il titolare, direttori tecnici, soci, accomandatari, amministratori muniti di rappresentanza;

5) mandato collettivo di rappresentanza: nel caso di associazione;

6) dichiarazione unica con firma autenticata, successivamente verificabile, attestante:

a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione dalle gare di cui al punto 11.c);

b) che non concorrono alla stessa gara imprese controllate e/o collegate e, nel caso di A.T.I., di non partecipare in altra associazione;

c) di essersi recati sul posto dei lavori; di avere preso conoscenza di tutte le condizioni e circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta; di aver preso conoscenza del progetto, di riconoscerlo perfettamente realizzabile e di assumere piena responsabilità dell'esecuzione; di conoscere che la zona è culturale e paesaggistica, molto importante, e di avere valutato l'obbligo del reperimento delle aree per discarica, deposito e cave;

d) di esonerare l'ente per l'eventuale insindacabile decisione di non procedere alla aggiudicazione;

e) di rinunciare ad opporre eccezioni per evitare o ritardare prestazioni in favore dell'ente qualora circostanze di qualsiasi tipo non consentano il compimento della gara o del contratto;

7) modello GAP debitamente compilato.

8) offerta: contenuta in busta sigillata con ceralacca e controfirmata.

Sul plico e sulla busta dell'offerta indicare oggetto dell'appalto, il giorno della gara e mittente. L'offerta, sottoscritta, dovrà riportare il ribasso in cifre ed in lettere; se discordanti vale il ribasso in lettere.

Nell'offerta dichiarare: «l'offerta tiene conto degli oneri della sicurezza, delle condizioni di lavoro e previdenza ed assistenza dei lavoratori» e indicare le opere che intende subappaltare, art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 ed art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991. I lavori della categoria prevalente sono subappaltabili entro il 30%.

Le imprese mandanti dovranno dimostrare i requisiti riferiti alla quota di partecipazione.

Per la risoluzione delle riserve e per le relative controversie si applicherà la normativa vigente. Per ogni altro tipo di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui al capo 6 del C.G.A. (decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962).

Li, 30 luglio 1998

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

S-19451 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGATA DEI GOTI (Provincia di Benevento)

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento del cimitero comunale Capoluogo, San Tommaso e San Silvestro.

Il sindaco, vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14; visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55; visto l'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 del decreto legislativo 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216

rende noto

che il Comune di Sant'Agata de' Goti (BN) - piazza Municipio, Tel. 0823/953053 - 718204 - 718210, Fax 0823/953445, in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale n. 205 del 13 luglio 1998, esecutiva, intende appaltare mediante pubblico incanto i lavori in oggetto, per l'importo, a base d'appalto, di Lire 6.083.446.841 oltre I.V.A.

L'asta sarà presieduta dal segretario generale dott. Carlo Pirozzolo. Modalità di svolgimento:

a) procedura di aggiudicazione: il pubblico incanto si terrà ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge n. 109/1994, come sostituito dall'art. 7 del decreto legislativo 3 aprile 1995, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e con le modalità previste dall'art. 73 lett. c) e 76 del regio decreto del 23 maggio 1924 n. 827. Sarà applicata la procedura di esclusione prevista dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 1 del 2 gennaio 1998;

b) luogo e natura dei lavori: l'appalto consiste nell'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di ampliamento del cimitero comunale Capoluogo, San Tommaso e San Silvestro. Detti lavori sono meglio specificati nel progetto esecutivo già a disposizione degli interessati presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Servizi Cimiteriali;

c) termine di esecuzione: il termine utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in mesi 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna;

d) finanziamento e modalità di pagamento: l'opera è finanziata con fondi previsti dalla Società ITALSTUDI S.r.l., con sede in Roma via Nicolò Paganini n. 7, appaltatrice di servizi del Comune di Sant'Agata de' Goti.

Per quanto riguarda l'eventuale pagamento degli interessi l'Amministrazione si avvarrà del disposto di cui all'art. 13 del decreto legislativo 28 febbraio 1983, n. 55, convertito in legge n. 131/1983. I pagamenti, salva l'anticipazione di legge, saranno effettuati a corpo sulla base di stati di avanzamento secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

e) Soggetti ammessi alle gare: sono ammesse al presente pubblico incanto le Imprese indicate dall'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109. Sono inoltre ammesse a presentare offerta anche le Imprese Riunite in Associazione Temporanea o in Consorzio, alle condizioni esposte dall'art. 13 della citata legge n. 109/1994. È invece vietata la parte-

cipazione contemporanea del consorzio stabile e dei consorziati; è inoltre vietata anche l'associazione temporanea di consorziati (art. 12, 5° comma, legge n. 109/1994);

f) termine di svincolo dell'offerta: gli offerenti potranno vincolarsi della loro offerta trascorso il termine di novanta giorni a decorrere dalla data fissata per la gara;

g) Albo Nazionale dei Costruttori: le Imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 2 per classifica adeguata ai lavori a base d'appalto. Saranno comunque ammesse anche le Imprese non iscritte aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

h) subappalto e cottimo: l'affidamento dei lavori in subappalto o in cottimo è ammesso alle sole condizioni di cui al 3° comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

i) disciplina economica dei lavori: l'esecuzione dei lavori in oggetto seguirà la disciplina economica prevista dall'art. 26 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Norme e modalità: per partecipare alla gara codesta Ditta dovrà far pervenire al seguente indirizzo: Comune di Sant'Agata de' Goti (BN), Piazza Municipio - 82019 - non più tardi delle ore 12 del giorno 7 settembre 1998 esclusivamente per mezzo del servizio postale di stato, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca, con l'indicazione del mittente e la scritta «Offerta per la gara del giorno 8 settembre 1998, ore 10 relativa all'appalto dei lavori di ampliamento del cimitero comunale Capoluogo, San Tommaso e San Silvestro.»

A) Presentazione offerta economica:

1) una dichiarazione redatta su carta da bollo competente, contenente l'offerta espressa in percentuale di ribasso sul prezzo a base d'asta, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'Impresa o dal legale rappresentante della Società o Ente Cooperativo. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. La busta contenente l'offerta dovrà poi essere inserita in altra busta (plico) insieme a:

B) documenti da presentare:

1) una dichiarazione, in carta da bollo competente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale l'impresa attesta:

a) di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso remunerativi, e tali da consentire l'offerta che starà per fare, ed altresì di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

b) di accettare l'appalto alle condizioni del regolamento di esecuzione della legge di Contabilità Generale dello Stato;

c) di prendere atto che ai sensi dell'art. 26, 3° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, non è ammessa la revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile;

d) di accettare il principio dell'invariabilità del prezzo in conformità all'art. 326, 2° comma, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F;

e) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui all'Allegato I del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

f) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

g) di obbligarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta successivamente ad oggi, negli assetti proprietari e nella struttura dell'impresa nonché negli organismi tecnici ed amministrativi (art. 7, legge 19 marzo 1990, n. 55);

h) di conoscere e voler rispettare i principi generali di prevenzione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, sanciti dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e di essere edotta, in proposito, dell'opera e dell'ambiente in cui è chiamata ad operare;

i) di obbligarsi ad accettare la consegna dei lavori sotto riserva di legge entro dieci giorni dalla comunicazione scritta dell'avvenuta aggiudicazione;

l) di aver preso visione, di accettare, senza riserva alcuna, e di obbligarsi al pieno rispetto del piano di sicurezza e coordinamento allegato al progetto esecutivo e del quale è parte integrante e sostanziale (decreto legislativo n. 494/96).

L'Amministrazione si riserva di effettuare gli accertamenti relativi alle dichiarazioni di cui alle precedenti lettere e) ed f), prima di stipulare il contratto.

2) Una eventuale dichiarazione, in carta da bollo competente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale l'impresa dichiara di voler procedere, se aggiudicataria, al subappalto (o cottimo, o nolo a caldo) con la indicazione di quali opere e per quali importi sarà affidato. A mente dell'art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55, modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, si precisa che le opere da subappaltare, alle condizioni ivi previste, non possono comunque superare complessivamente il 30% dell'importo netto di aggiudicazione dell'appalto.

3) Certificato di iscrizione (di data non anteriore ad un anno a quella della gara), all'Albo Nazionale dei Costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57, e successive modifiche, per la Categoria 2, di cui alla nuova tabella del decreto ministeriale 25 febbraio 1982, n. 770 (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 30 luglio 1982, n. 208) e per importo corrispondente o superiore a quello del presente appalto, tenuto conto dell'art. 5 della legge stessa, e dell'art. 2 della legge 15 novembre 1986, n. 768.

3.1) Certificazione equivalente vigente nei rispettivi paesi per le imprese degli Stati appartenenti alla Comunità europea di adeguato importo e categoria. In sostituzione può essere presentata dichiarazione sostitutiva in carta bollata, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare od anche dal legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della stessa legge, conforme alla Circolare del Ministero LL.PP. n. 393 del 4 febbraio 1975, e di data non anteriore a quella del bando di gara e dovrà contenere:

a) se sostitutiva del certificato di iscrizione all'A.N.C. la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa interessata è iscritta, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola coi pagamenti della tassa di iscrizione annuale. Dovrà inoltre contenere, sia per le imprese individuali che per le Società e Cooperative, l'indicazione del Direttore Tecnico;

b) se sostitutiva del certificato di ditte appartenenti ad altri Paesi della CEE: la precisa indicazione del numero di iscrizione nonché la categoria di attività. I certificati di cui sopra dovranno comunque essere presentati prima della stipulazione del contratto.

4) Per le Imprese Individuali:

a) certificato Generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa (e per il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare);

È facoltà dell'amministrazione appaltante richiedere, prima della stipulazione del contratto, la reiterazione del certificato del casellario giudiziale (lett. a).

5) Per le Società commerciali e per le Cooperative:

a) Certificato Generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il Direttore Tecnico e per tutti i componenti se trattasi di società di fatto o in nome collettivo; per il Direttore Tecnico e per tutti gli Accomandatari (se trattasi di società in accomandita semplice); per il Direttore Tecnico e per tutti gli Amministratori muniti del potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

b) Certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti la composizione della Società e che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, e non ha presentato domanda di concordato. Dallo stesso deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. Lo stesso certificato deve essere completato con nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa. In sostituzione di tale certificato, può essere presentata analogha dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della società, di data non anteriore a quella del bando di gara, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968. In tal caso il certificato dovrà essere presentato alla stipulazione del contratto di appalto (art. 7, legge 17 febbraio 1968, n. 93).

6) Certificato dell'autorità competente, o dichiarazione sostitutiva, autenticata ex-legge n. 15/1968, dimostrativo che (ai sensi dell'art. 5, 4° comma, del decreto legislativo 30 novembre 1994, n. 658) l'imprenditore:

a) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni vigenti;

b) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo le disposizioni vigenti;

c) non si sia reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni che possono essere state richieste ex-art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

7) In caso di Associazione di Imprese: la capogruppo, oltre alla documentazione relativa a ciascuna Impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, dovrà inoltre presentare:

a) il mandato conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata da un notaio;

b) la procura relativa al mandato premesso, risultante da atto pubblico.

Per ciascuna delle Imprese riunite, la capogruppo dovrà presentare altresì, un certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria richiesta al punto 3) e per l'importo corrispondente ad almeno il 40% dell'ammontare dell'appalto per la capogruppo ed almeno il 10% dell'appalto per ogni consorziata. In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, dev'essere almeno pari all'ammontare dei lavori.

8) Dichiarazione di almeno due banche italiane abilitate a prestare cauzione fidejussoria per lavori pubblici a norma del D.P.R. 22 maggio 1976, n. 635, che attestino l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto;

9) Dichiarazione giurata innanzi un'autorità amministrativa o giudiziaria o notaio o qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzata a riceverla in base alla vigente legislazione, di possedere sufficienti dotazioni tecniche.

10) Elenco dei lavori eseguiti negli ultimi negli ultimi cinque anni, corredato dai certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione e precisanti se essi furono condotti a regola d'arte e con buon esito.

I documenti di cui ai punti 8, 9 e 10 vanno redatti in bollo. Essi non devono essere presentati dalle imprese in possesso del certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, ovvero, se straniere, del certificato di iscrizione ad albo o lista del Paese di appartenenza, contenente le referenze relative alla propria capacità finanziaria, economica e tecnica (art. 14, commi 2° e 6°, legge n. 584/77).

Gli aspiranti dovranno, altresì dimostrare, con documentazione resa ai sensi delle lettere c) e d) del secondo comma dell'art. 4 del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172:

la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, nella misura pari a una volta e mezzo l'importo a base d'asta;

il costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi del punto precedente.

11) Una cauzione pari al 2 per cento dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante polizza fidejussoria assicurativa o bancaria a copertura della mancata sottoscrizione del contratto. Sarà svincolata automaticamente all'atto della sottoscrizione. Ai non aggiudicatari sarà restituita appena avvenuta l'aggiudicazione (art. 30, 1° comma, legge 11 febbraio 1994, n. 109).

Sulle buste (plico esterno ed offerta interna), oltre al nome od alla ragione sociale della ditta mittente, dovrà essere chiaramente scritto: «Offerta per la gara del giorno 8 settembre 1998 e l'oggetto della presente».

C) Esclusioni - avvertenze: sarà applicato, per l'aggiudicazione della presente gara il criterio di esclusione delle offerte anomale fissato dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al n. 1 del 2 gennaio 1998. Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere è ritenuto valido quello indicato in lettere.

non è ammesso il richiamo a documenti allegati ad altro appalto, salvo quanto previsto dall'art. 15, legge n. 741/1981;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato, o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara;

non sarà ammessa alla gara l'offerta, nel caso manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti o che non siano redatti in lingua italiana; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

In questo caso l'offerta resta sigillata e controfirmata dal presidente della gara. Le irregolarità saranno riportate nel verbale;

Saranno inoltre puntualmente applicate le disposizioni di cui all'art. 13, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, anche in ordine al divieto di partecipazione alla gara in forma individuale, qualora la stessa impresa vi abbia partecipato in associazione o consorzio.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida; in caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (sorteggio).

Non sono ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto, salvo che le correzioni siano state confermate e controfirmate dal concorrente.

Il presidente della gara ha facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa, modificare l'invito, o di prorogare la data, dandone comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcune pretese al riguardo.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo, può essere regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955.

In applicazione del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 verranno escluse dalla gara quelle imprese per le quali risulti dai certificati del Casellario giudiziario che il titolare o i legali rappresentanti, o il direttore tecnico, abbiano riportato una condanna passata in giudicato o abbiano in corso provvedimenti o procedimenti che comportano la sospensione o cancellazione dall'Albo Nazionale dei Costruttori (Allegato I) e incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione (artt. 21 e seguenti della legge 19 marzo 1990, n. 55).

L'aggiudicazione del Presidente di gara è provvisoria, e pertanto la sua efficacia resta subordinata all'approvazione definitiva dell'organo deliberante del Comune.

Non sono ammesse offerte in aumento.

D) Procedura di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 21 comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara e con le procedure di esclusione delle offerte anomale fissate dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 1 del 2 gennaio 1998. Tale procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque, in tal caso si procederà a giustificativa ai sensi dell'art. 30 della direttiva CEE 93/37.

E) Obblighi dell'aggiudicatario - eventuali conseguenze: dopo l'avvenuta l'aggiudicazione definitiva da parte dell'organo deliberante del Comune, l'Impresa aggiudicataria sarà invitata entro dieci giorni, a norma dell'art. 30, 2°, 3° e 4° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, a:

1) costituire le seguenti cauzioni:

a) garanzia fidejussoria del 10 per cento dei lavori per gli eventuali oneri da inesatto adempimento. Essa cesserà di avere effetto alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La mancata costituzione della garanzia stessa, nei tempi prescritti, determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione già prestata, con affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria;

b) polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione dei lavori, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi, sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;

2) depositare presso l'Ufficio Ragioneria le spese di gara, le spese di contratto, di registro ed accessorie;

3) produrre ogni altra eventuale documentazione di rito.

Ove nel termine fissato nel suddetto invito l'Impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata per la stipulazione del contratto, nel giorno all'uopo stabilito, il Comune avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere alla acquisizione della cauzione già depositata, nonché all'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

F) Effetti dell'aggiudicazione: mentre l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'Impresa aggiudicataria, essa non costituisce la conclusione del contratto che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione del verbale di gara da parte degli organi competenti del Comune. La stipulazione del contratto è comunque subordinata all'acquisizione delle informazioni della competente Prefettura in ordine alle eventuali cause di divieto stabilite nell'allegato I del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490. (legge Antimafia), ed alla valutazione di eventuali condanne che possano comportare ai sensi degli articoli 21 e seguenti della legge 19 marzo 1990, n. 55, incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione. Per tutte le condizioni non previste nel presente avviso, si fa espresso riferimento, per quanto applicabili, a quelle del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità dello Stato (R.D. n. 827/1924 e successive modifiche). Tutte le spese contrattuali, nonché quelle relative agli eventuali contributi per le Casse di Previdenza professionisti ed altre eventuali sono e saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria della gara (art. 9 D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063). Agli effetti della registrazione, il contratto, riferendosi a prestazioni soggette al regime fiscale dell'I.V.A., sconta la tassa fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Nella formulazione dell'offerta dovranno essere tenute presenti le seguenti clausole alle quali l'Impresa aggiudicataria dovrà sottostare.

G) Clausole relative all'osservanza dei contratti collettivi:

1) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali (o artigianali) edili ed affini, e negli accordi locali integrativi dello stesso compreso quello sulle casse edili ed Enti scuola per l'addestramento professionale in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. L'Impresa si obbliga altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nel rapporto con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura e dimensione dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, salva, naturalmente la distinzione per le imprese artigiane. L'impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, della osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

Non sono, in ogni caso considerati subappalti, le commesse date dall'impresa ad altre imprese:

a) per la fornitura dei materiali;

b) per la fornitura, anche in opera, di manufatti ed impianti che si eseguono a mezzo di ditte specializzate.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nei precedenti punti, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del venti per cento sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono già ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né a titolo di risarcimento danni.

Ai sensi degli articoli 7 e 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, la ditta aggiudicataria sarà obbligata:

a) a trasmettere all'Amministrazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile), assicurativi ed antinfortunistici dei lavoratori dipendenti, nonché copia dei versamenti contributivi previdenziali e assicurativi entro dieci giorni dall'ultimo fissato dalle norme in vigore;

b) al rispetto incondizionato, salvo le facoltà previste dal decreto legislativo n. 494/96, del piano di sicurezza e coordinamento.

Il piano di sicurezza e coordinamento, ai sensi dell'art. 31 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, formerà parte integrante del contratto d'appalto, sotto pena di nullità. Sull'osservanza del medesimo vigilerà il Coordinatore all'esecuzione.

Le violazioni del medesimo, previa costituzione in mora, possono comportare la risoluzione del contratto.

H) Sub-appalto:

le opere oggetto del presente appalto non possono essere concesse in subappalto, o a cottimo, o a nolo a caldo, in tutto o in parte, senza la preventiva autorizzazione di questo Ente appaltante, prevista dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, per come novellato dall'art. 34 della legge n. 109/94. L'inottemperanza a tale norma comporta la risoluzione del contratto, senza pregiudizio dell'azione penale. Nel caso di avvenuta autorizzazione al subappalto, o cottimo, o nolo a caldo, l'Impresa appaltatrice dovrà trasmettere alla stazione appaltante e al Direttore dei Lavori, copia autentica del contratto concluso con l'impresa subcessionaria, entro il termine di venti giorni dalla stipulazione del medesimo. Da tale contratto dovrà risultare il rispetto del limite quantitativo del 30% oltre all'indicazione del prezzo unitario e a corpo convenuto fra appaltatore e sub-cessionario, che non deve risultare inferiore all'80% dei prezzi unitari netti e a corpo risultanti dall'aggiudicazione.

I) Cessione del contratto e cessione del credito:

ai sensi dell'art. 22, 2° comma, del decreto legislativo n. 152/1991, convertito nella legge n. 203/1991, è assolutamente vietata la cessione del contratto d'appalto.

Possono invece essere assentite le cessioni del credito e le procure ai sensi del comma 2-ter del medesimo articolo 22, previo accertamento antimafia nei confronti del cessionario o procuratore se in possesso della qualifica di imprenditore (art. 20, comma 4°, legge n. 203/1991). Sono assentite altresì le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione, nonché il trasferimento e affitto di azienda ai sensi e nei limiti di cui all'art. 36 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L) Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento è designato nella persona del geom. Carmine Mauriello dell'U.T.C. - Settore Tecnico Manutentivo - Servizi Cimiteriali - il quale dovrà provvedere anche per la stretta osservanza dell'art. 22 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Sant'Agata de' Goti, 3 agosto 1998

Il s i n d a c o: dott. Giovanni Viscusi

Il segretario generale F.F.: dott.ssa Giuditta Gioffi

S-19473 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento X - U.O. AGA - L. 1497/39

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice n. 2 gare nella forma dell'asta pubblica per:

1) fornitura di sementi occorrenti alle Aziende Agrarie Cavaliere e Castel di Guido.

Importo a base d'asta L. 46.690.000.

Deliberazione giunta comunale n. 2784 del 31 luglio 1998.

Gara ore 9,10 del 15 settembre 1998.

2) fornitura di concimi chimici occorrenti alle Aziende Agrarie Cavaliere e Castel di Guido.

Importo a base d'asta L. 47.600.000.

Deliberazione giunta comunale 2785 del 31 luglio 1998.

Gara ore 9,10 del 15 settembre 1998.

Per il termine e le modalità di presentazione delle offerte si fa riferimento ai bandi di gara e ai relativi capitoli speciali di cui si potrà prendere visione sia all'Albo Pretorio in pubblicazione dal 12 agosto 1998 al 14 settembre 1998 (Largo Corrado Ricci n. 44 - Ro-

ma), dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sia presso il Dipartimento X, via della Civiltà del Lavoro n. 10 - Roma (dal lunedì al venerdì, ore ufficio, Tel. 06/67105848) pubblicato dal 12 agosto 1998 al 14 settembre 1998.

Il plico con l'offerta relativa ad entrambe le gare dovrà pervenire al Segretariato Generale Ufficio Centrale di Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 14 settembre 1998.

Roma, 6 agosto 1998

Il direttore: dott. agr. Marcello Visca.

S-19457 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Direzione Generale VII U.O. Area Approvvigionamenti

Avviso di gara

Il Comune di Roma, indice, una gara a mezzo asta pubblica per l'aggiudicazione della seguente fornitura:

Asta pubblica per la fornitura di transenne stradali in ferro per lo svolgimento dei servizi affidati alla Direzione Generale VII U.O. Area Approvvigionamenti. Anno 1998. Importo a base d'asta: L. 166.635.000 oltre I.V.A.

La gara verrà espletata ai sensi dell'articolo 73, punto C e articolo 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 14 settembre 1998.

Per il termine e la presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara e al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione sia all'Albo Pretorio (dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì), largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dal 12 agosto 1998 al 14 settembre 1998, sia presso la Direzione Generale VII U.O.

Area Approvvigionamenti, via Tiburtina n. 1163 — 00155 Roma, dal lunedì al venerdì ore ufficio).

Reparto materiali vari, tel. 06/67108289-4410940.

Il dirigente: dott. R. D'Agostini.

S-19458 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Segretariato Generale Ufficio Elettorale

Avviso di gara

Il Comune di Roma, Segretariato Generale Ufficio Elettorale indice n. 1 gara nella forma dell'asta pubblica per:

1) il noleggio di n. 3 macchine fotocopiatrici occorrenti ai propri uffici, per il periodo 1° settembre 1998-30 settembre 1999. Lotto unico.

L'importo complessivo a base d'asta del noleggio della gara è di L. 24.570.000 oltre l'I.V.A. 20%.

I termini e le modalità per la partecipazione, nonché i chiarimenti per l'espletamento della gara sono indicati nel bando di gara affisso all'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, corredato della deliberazione di indizione gara e del capitolato speciale, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, dal 12 agosto 1998 al 7 settembre 1998.

Il direttore - il dirigente: dott. Guerino Vitali.

S-19459 (A pagamento).

FINSIEL - Consulenza e applicazioni informatiche - S.p.a.

Gara mediante procedura aperta (pubblico incanto)
(ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992)

1. Ente appaltante: FINSIEL - Consulenza e applicazioni informatiche - S.p.a., Servizio Acquisti via Carciano n. 4 - 00131 Roma, Tel. 06/4142.5925 - Fax 06/4142.5970.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto);

b) Tipo di appalto: acquisto.

3. a) Luogo di consegna: Uffici della Finsiel in Roma e capoluoghi della Puglia, come meglio specificato nel fascicolo di cui al punto 5. a);

b) Oggetto dell'appalto: Fornitura di:

lotto A: 41 Personal Computer di quattro tipi, 15 Unità dischi, 23 Computer portatili, 22 Stampanti di tre tipi, 7 Plotter, 7 Scanner;

lotto B: n. 6 Sistemi di stampa e rilegatura.

La fornitura riguarda anche i relativi prodotti software, comprensivi di licenze d'uso. Oltre a consegna, installazione e servizi connessi, è compresa la manutenzione in garanzia nonché i relativi materiali di consumo.

Le caratteristiche e la configurazione della fornitura nonché le modalità di svolgimento del servizio di manutenzione e la qualità e quantità dei materiali accessori sono precisate nel fascicolo di cui al punto 5. a) e nei suoi allegati.

c) Divisione in lotti: Le imprese offerenti possono presentare offerta per entrambi i lotti. La Finsiel si riserva di assegnare la fornitura dei singoli lotti ad imprese diverse, nonché di non aggiudicare uno o più lotti.

4. Termini di consegna: la consegna e l'installazione dovranno essere completate entro 60 giorni dalla stipula del contratto, come meglio specificato nel fascicolo di cui al punto 5. a).

5. a) Indirizzo al quale richiedere la documentazione: il fascicolo gratuito Informazioni sulla gara e modalità di presentazione dell'offerta, contenente i requisiti di partecipazione, modalità e termini di presentazione dell'offerta nonché lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, il quale riporta anche le caratteristiche e configurazioni della fornitura nonché le modalità di espletamento dei servizi previsti va richiesto via fax al numero di cui al punto 1;

b) Termine per la richiesta ed il ritiro: dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12, fino al 7 settembre 1998.

6. a) Termine per la ricezione dell'offerta: le offerte, redatte a pena di esclusione in conformità alle indicazioni del fascicolo di cui al punto 5. a), devono pervenire non oltre le ore 12 del 22 settembre 1998;

b) Indirizzo: vedi punto 1;

c) Lingua: italiano.

7. a) Persone ammesse alla prima seduta della commissione: un incaricato per offerta;

b) Data, ora e luogo di tale seduta: il giorno stesso della scadenza della presentazione delle offerte, alle ore 15, all'indirizzo di cui al punto 1).

8. Cauzione richiesta: a garanzia dell'offerta i partecipanti devono fornire cauazione provvisoria, secondo le modalità di cui alla legge n. 348/1982, per l'importo di:

lotto A: Lit. 250.000.000 (duecentocinquantomilioni);

lotto B: Lit. 40.000.000 (quarantomilioni).

conformemente alle prescrizioni contenute nel fascicolo di cui al punto 5. a). La cauazione sarà svincolata dopo l'intervenuta aggiudicazione. L'importo del deposito cauazionale definitivo sarà pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di pagamento: anticipo del 10% entro 90 giorni dal collaudo dei prototipi, il rimanente entro 10 giorni dal pagamento, da parte della Regione Puglia, delle fatture della Finsiel, emesse entro 10 giorni dal ricevimento delle corrispondenti fatture del fornitore, a loro volta susseguenti alla verifica funzionale positiva di quanto oggetto di tutta la fornitura.

10. Raggruppamento di fornitori e consorzi: possono presentare offerta sia i raggruppamenti temporanei di imprese (RTI), ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992, che i consorzi. Non è ammesso, a pena di esclusione, che un'impresa partecipi alla gara sia in proprio che quale componente di un RTI o di un consorzio, ovvero partecipi a più RTI o consorzi.

11. Condizioni economiche e tecniche minime: i requisiti di partecipazione sono riportati nel fascicolo suddetto. In particolare l'offerente dovrà attestare fra l'altro:

A. l'intervenuta esecuzione di forniture analoghe per un importo globale annuo, per ognuno degli ultimi tre esercizi, di almeno:

Lit. 6.000.000.000 (seimiliardi) per il lotto A;

Lit. 800.000.000 (ottocentomilioni) per il lotto B.

indicando, distintamente per ogni esercizio, il committente, l'oggetto, l'importo e la data di ciascuna fornitura;

B. la disponibilità di una struttura atta a garantire la manutenzione dei beni forniti nei termini previsti nello schema di contratto;

C. la conformità dei materiali e dei componenti delle apparecchiature alle prescrizioni tecniche e di sicurezza riportate nel capitolato;

D. la certificazione di qualità secondo le norme UNI EN 29000 - ISO 9000 o analoga documentazione rilasciata da organismi di certificazione accreditati, in relazione ai processi di produzione, vendita, installazione e manutenzione dei prodotti e/o servizi che si intende offrire.

12. Periodo di validità dell'offerta: L'offerta è vincolante per almeno 120 giorni dalla data di presentazione.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 punto 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992. Sugli importi di aggiudicazione e sugli importi unitari indicati nella dichiarazione d'offerta potrà trovare applicazione l'art. 44 della legge n. 724/1994.

14. Altre indicazioni: Non è ammesso il subappalto. Ulteriori informazioni possono essere richieste dal lunedì al venerdì fino all'11 settembre 1998 esclusivamente via fax al numero di cui al punto 1.

15. Data di spedizione e ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 30 luglio 1998.

p. Finsiel S.p.a.

L'amministratore delegato: Andrea Pucci

S-19474 (A pagamento).

FINSIEL - Consulenza e applicazioni informatiche - S.p.a.
Quale concessionaria
del Ministero per le Politiche Agricole
per il completamento della realizzazione, il funzionamento e
l'esercizio del sistema informativo agricolo nazionale

Gara a procedura ristretta (licitazione privata)
(ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992)

1. Ente appaltante: FINSIEL - Consulenza e applicazioni informatiche S.p.a., Servizio Acquisti, via Carciano n. 4 - 00131 Roma, Tel. 06/4142.5169 - Fax 06/4142.5873.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata);

c) Forma dell'appalto: acquisto.

3. a) Luogo di consegna: circa n. 700 sedi, distribuite su tutto il territorio nazionale.

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: circa: n. 1 Server Unix, n. 21 Server Windows NT, n. 1000 Personal Computer Windows NT di varie tipologie, n. 600 Stampanti, n. 300 Sistemi di documentazione, registrazione e controllo del traffico applicativo su rete, n. 10 scanner, n. 2 plotter, n. 21 firewall, Software di base e di sistema.

Le quantità saranno più esattamente indicate nel capitolato tecnico allegato al fascicolo di cui al punto 7.

c) Divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine per la consegna e installazione: entro 180 giorni dalla stipula del contratto, con le modalità indicate nel capitolato. Alcune apparecchiature dovranno essere consegnate entro 15 giorni dalla stipula del contratto.

5. Raggruppamenti di fornitori: non è richiesta alcuna forma giuridica specifica; possono presentare domanda sia i Raggruppamenti Temporanei di Imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, che i Consorzi; non è consentito, a pena di esclusione, che un'impresa partecipi sia in proprio che quale componente di un RTI o di un Consorzio, ovvero partecipi a più RTI o Consorzi.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 dell'8 settembre 1998.

b) Indirizzo di ricezione: vedi punto 1; sul plico dovrà essere riportata la dicitura «rif. 98/8 MIPA SIM - Non aprire» con l'indicazione del fornitore;

c) Lingua: italiano.

7. Termine per l'inoltro degli inviti a presentare offerta: 25 settembre 1998. Alle imprese ammesse sarà indirizzato invito con allegato il fascicolo Informazioni sulla gara e modalità di presentazione dell'offerta contenente lo schema di contratto, il capitolato tecnico nonché l'elenco dei documenti da presentare e delle formalità da osservare.

8. Condizioni economiche e tecniche minime: alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, da inviarsi in plico sigillato, dovrà essere allegata, pena la non ammissione, la documentazione seguente:

a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese o, per imprese non aventi sede in Italia, certificato equipollente, che riporti i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione.

b) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della legge n. 15/1968 o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni con apostille, da cui risulti:

1. l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2. il fatturato annuo relativo alla fornitura di beni analoghi a quelli oggetto della gara, che non dovrà essere inferiore a Lit. 60.000.000.000 (sessantamiliardi) per ciascuno degli ultimi tre esercizi, indicando almeno fino a concorrenza dell'importo annuo indicato il committente, l'importo, la data e l'oggetto di ciascuna fornitura; almeno una delle forniture elencate dovrà essere di importo non inferiore a Lit. 10.000.000.000 (diecimiliardi);

3. il fatturato complessivo annuo relativo agli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore a Lit. 200.000.000.000 (duecentomiliardi), allegando copia autentica dei bilanci;

4. la disponibilità di una propria struttura, distribuita sul territorio nazionale, idonea a garantire direttamente la manutenzione di tutti i beni forniti;

5. la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per le apparecchiature alle norme tecniche e di sicurezza UNI, CEI ed alla vigente normativa in materia;

6. da cui risulti il possesso della certificazione ai sensi della norma UNI EN 29001 - ISO 9001 o analoga documentazione rilasciata da organismi di certificazione accreditati, attestante l'applicazione di sistemi di qualità in relazione ai processi di vendita e manutenzione dei prodotti oggetto della gara.

c) almeno due idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica e finanziaria ad eseguire i servizi, riferite a nuovi affidamenti effettivamente accordabili.

In caso di domanda di RTI e/o di Consorzi:

la documentazione sub a) e la dichiarazione sub b.1) dovranno essere presentate sia da ogni impresa raggruppata o consorziata sia dal Consorzio;

i requisiti sub b.2) e b.3) dovranno essere comprovati: in caso di RTI, almeno per il 70% dalla mandataria e dalle altre imprese per almeno il 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%; in caso di Consorzio, dal Consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorziata per almeno il 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%;

la dichiarazione sub b.4) dovrà essere resa dall'impresa raggruppata o consorziata che svolgerà la manutenzione;

la dichiarazione sub b.5) dovrà essere resa dall'impresa raggruppata o consorziata che fornirà le apparecchiature;

la dichiarazione sub b.6) dovrà essere prodotta da ogni impresa raggruppata o consorziata che svolgerà una o più attività, ciascuna con riferimento all'attività di competenza;

la documentazione sub c) dovrà essere prodotta da ogni impresa raggruppata o dal consorzio e dalle consorziate;

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 sulla base dei seguenti parametri: prezzo, valore tecnico, affidabilità, servizio postvendita ed assistenza tecnica.

10. Altre indicazioni: la gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Data di spedizione e ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 31 luglio 1998.

p. Finsiel S.p.a.

L'amministratore delegato: Andrea Pucci

S-19475 (A pagamento).

PROVINCIA S. TOMMASO D'AQUINO IN ITALIA DEI FRATI PREDICATORI

Bando di gara per licitazione privata

1. Stazione appaltante e responsabile del procedimento: la Provincia S. Tommaso d'Aquino in Italia dei Frati Predicatori con sede in S. Anastasia (Na) alla via Arco n. 173 (telefono n. 081/8999111, telefax n. 081/8999236), nell'ambito degli interventi programmati al di fuori della regione Lazio per le celebrazioni del Grande Giubileo dell'anno 2000 indice la presente procedura di gara. Responsabile del procedimento è l'ing. Antonio Fiore.

2. Criterio di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata a licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 101/1995, convertito in legge n. 216/1995, con esclusione nei modi di legge di offerte anomale ai sensi del decreto Ministero Lavori Pubblici 28 aprile 1997. Prezzo a base di gara: L. 4 250.000.000.

3. Caratteristiche dell'opera e richiesta documenti: l'opera dovrà eseguirsi nel comune di S. Anastasia, località Madonna dell'Arco, e consiste nella razionalizzazione degli spazi e valorizzazione del chiostro e di alcuni locali del convento di Madonna dell'Arco, secondo quanto puntualmente dettagliato nel progetto esecutivo posto a base di gara, che ciascun concorrente potrà richiedere in copia presso l'eliografia Imago S.a.s., via Bracco n. 34 - 80133 Napoli (telefono n. 081/5522961 - 081/5521748) ivi corrispondendo il dovuto.

4. Iscrizione A.N.C.: è richiesta l'iscrizione nelle categorie 3/a per l'importo di L. 3.000.000.000 e 2 per l'importo di L. 1.500.000.000, opere scorparabili cat. 5/c per L. 750.000.000 e 5/a per L. 750.000.000, ai sensi dell'art. 2, comma 1, D.P.C.M. n. 55/1991.

Per le imprese non italiane appartenenti a Stato aderente alla Comunità Economica Europea troverà applicazione il disposto dell'art. 19, del decreto legislativo n. 406/1991.

5. Termine di esecuzione: le opere dovranno essere completate entro 355 giorni dalla consegna; è prevista una penale di L. 1.000.000 per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il maggior danno.

6. Termine per la presentazione della richiesta d'invito, modalità e documenti richiesti: le imprese iscritte all'albo di cui al punto 4), che intendono partecipare alla gara, possono chiedere di essere invitate, presentando apposita domanda in carta legale, in lingua italiana, indirizzata alla Provincia S. Tommaso d'Aquino in Italia dei Frati Predicatori - «Ufficio Giubileo anno 2000», via Arco n. 173 - 80043 Madonna dell'Arco S. Anastasia (NA).

Le domande devono pervenire entro l'ottavo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, allegando il certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia semplice, ovvero dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti, anche in relazione alla eventuale candidatura in associazione o riunione temporanea di imprese; possono altresì allegare semplice dichiarazione secondo la quale i requisiti complessivi, in relazione alla classifica d'iscrizione, saranno dimostrati in sede di offerta, in seguito ad aggiornamento dell'iscrizione all'A.N.C. o alla costituzione di un'associazione o riunione temporanea di concorrenti.

7. Termine per la presentazione delle offerte, modalità e documenti richiesti: le offerte dovranno pervenire presso la sede della stazione appaltante di cui sopra, entro il termine di nove giorni che all'uopo sarà fissato nell'invito e dovranno essere inoltrate unicamente a mezzo del

servizio postale mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Si precisa che l'invio nel termine da parte del concorrente presso l'ufficio postale n. 40/36 di Madonna dell'Arco - S. Anastasia, equivale a consegna presso l'ente.

Il ricorso alle procedure d'urgenza trova motivazione nei termini di ultimazione dei lavori e piena funzionalità dell'opera fissati dall'art. 1, comma 4, lett. d) legge n. 270/1997, al 31 ottobre 1999.

Sul plico, denominato «A» dovrà essere chiaramente indicata la seguente dizione: «offerta per la partecipazione alla gara dei lavori di razionalizzazione degli spazi e valorizzazione del chiostro e di alcuni locali del Convento di Madonna dell'Arco - S. Anastasia». Sempre sul plico dovrà chiaramente essere indicato il nome del mittente che, in caso di raggruppamento, dovrà corrispondere all'impresa capogruppo.

Il plico inoltrato per la partecipazione dovrà essere sigillato in ogni suo lembo e controfirmato. Al suo interno l'offerta economica dovrà essere contenuta in altra busta, denominata e contrassegnata «B» come sopra sigillata e controfirmata.

L'offerta dovrà essere redatta sul modello all. «1» denominato «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto». Tale modello dovrà essere legalizzato con marca da bollo competente (n. 1 marca da bollo ogni 4 pagine), esclusivamente in lingua italiana, espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari che il concorrente si dichiara disposto a praticare per ogni voce compresa in tale allegato «1».

A tal fine la ditta dovrà completare l'allegato «1» con le proprie complete generalità e dovrà indicare il prezzo unitario offerto per ciascuna voce della lista ed il relativo importo totale. Il prezzo complessivo offerto, che non potrà oltrepassare la somma di L. 4.250.000.000, sarà rappresentato dalla somma dei prodotti su indicati e dovrà essere posto dal concorrente in calce al modulo allegato «1». I prezzi unitari dovranno essere espressi - in modo leggibile - in cifre ed in lettere, con l'avvenimento che in caso di discordanza sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere. Il ripetuto modulo dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa e non potrà presentare correzioni valide, se non espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente stesso.

In caso di offerte eguali si procederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77, regio decreto n. 827/1924.

Non saranno ammessi a partecipare alla gara i concorrenti che:

a) si trovino in stato di fallimento, liquidazione, di cessazione dall'attività di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro stato;

b) nei confronti del quale sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza;

f) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

g) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto o alla concessione.

I concorrenti dovranno provare il possesso dei requisiti di cui sopra, attraverso la produzione di un certificato del Registro delle Imprese rilasciato dalla C.C.I.A. in data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara e dei documenti indicati nell'art. 18 commi 2, 3, 4, del decreto legislativo n. 406/1991, nonché, in alternativa, attraverso dichiarazioni sostitutive di notorietà ex legge n. 15/1968.

Nel caso di partecipazione di società di capitali i requisiti di cui alle lettere «b» e «c» dovrà essere documentato anche per il legale rappresentante e gli amministratori.

Nel caso di partecipazione di società di persone, i requisiti di cui alle lett. «a», «b», «c» dovranno essere documentati per tutti i soci; nel caso di società in accomandita semplice, sono onerati della documentazione i soli soci accomandatari.

Nel caso di partecipazione in forma riunita o in consorzi, ciascun partecipante deve dimostrare, secondo le sopraindicate modalità, il possesso dei requisiti richiesti.

I documenti necessari a dimostrare i requisiti di cui al presente capo, nonché quelli relativi alla capacità tecnica ed economica di cui oltre, dovranno essere inseriti all'interno del plico generale, in busta separata, (denominata e contrassegnata «C») da quella contenente l'offerta economica.

L'offerta avrà validità per sessanta giorni dal termine ultimo di presentazione e potrà essere prorogata dall'impresa. In mancanza s'intenderà abbandonata. Le imprese non aggiudicatarie resteranno vincolate alla loro offerta per il termine ulteriore di 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

8. Modalità di partecipazione: è consentita la partecipazione di imprese associate con le modalità e le forme di cui all'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991.

9. Capacità tecnico-finanziaria: ciascun concorrente dovrà inoltre esibire:

a) almeno due dichiarazioni di referenza bancaria emesse da altrettanti istituti di credito, dei quali almeno uno di rilievo nazionale;

b) dichiarazioni I.V.A. dell'ultimo quinquennio o dichiarazione sostitutiva, dalle quali risulti un fatturato complessivo d'impresa non inferiore, nel suo totale, ad 1,3 volte l'importo a base di gara;

c) documentazione di cui al punto 5, art. 5 del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il 13 marzo 1989 n. 110, ovvero dichiarazione sostitutiva, dalla quale risulti il costo del personale, per ciascun anno non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari minima richiesta ai fini della partecipazione alla presente gara.

10. Cauzione: il concorrente dovrà versare sul c/c postale n. 29773801 - intestato a Provincia S. Tommaso d'Aquino in Italia Padri Domenicani, via Santuario n. 174 - 80043 Madonna dell'Arco - S. Anastasia (NA), infruttifero, cauzione di L. 85.000.000 a garanzia della serietà dell'offerta e dei danni che dovessero derivare dalla mancata stipula del contratto; in alternativa potrà presentare fidejussione bancaria a prima richiesta rilasciata da primario istituto di credito. La cauzione verrà restituita all'aggiudicatario all'atto della stipula del contratto e dallo stesso termine potrà essere richiesta dai rimanenti concorrenti. Le stesse modalità temporali verranno osservate per lo svincolo delle eventuali fidejussioni e l'appaltante sarà tenuto a tal fine a rilasciare appropriata liberatoria.

In occasione della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare: a) garanzia fidejussoria del 10% dell'importo netto d'appalto. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali, quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso; b) un'assicurazione contro tutti i rischi dell'esecuzione e dei danni a terzi (art. 30, legge n. 109/1994).

11. Fonti di finanziamento e pagamenti: legge n. 270/1997. I pagamenti avverranno per stati d'avanzamento al raggiungimento di un importo netto a credito dell'impresa non inferiore a L. 400.000.000.

12) Subappalto: nel rispetto delle normative di legge, il concorrente dovrà dichiarare all'atto della partecipazione le opere o parti di esse che intenderà subappaltare. Ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/1990, l'appaltante precisa che, in caso di subappalto, provvederà direttamente ai pagamenti nei confronti dei subappaltatori, per i lavori dagli stessi eseguiti.

13. Offerte in aumento: sono vietate le offerte in aumento.

14. Unico offerente: l'appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione, anche nel caso in cui venga presentata un'unica offerta valida.

15. Piani di sicurezza: ciascun concorrente dovrà dichiarare, con documento da inserire nel plico «C» che nella formulazione d'offerta ha tenuto conto dei costi relativi ai piani di sicurezza.

16. Ulteriori documenti: ciascun concorrente dovrà inserire nella busta «C» copia del capitolato speciale d'appalto debitamente sottoscritto per accettazione in ogni foglio.

17. Ulteriori dichiarazioni: il concorrente dovrà altresì dichiarare, con atto inserito nella busta «C» di avere preso visione dei progetti e dei luoghi d'intervento, condividendo integralmente i contenuti e le scelte tecniche e ritenere le opere pienamente realizzabili.

18. Apertura dei plichi: all'apertura dei plichi pervenuti nel termine previsto, si procederà presso la sede dell'ente nel giorno ed ora fissati nell'invito. Potrà partecipare alla procedura ed iscrivere a verbale succinte dichiarazioni, che verranno raccolte dal presidente di gara, un rappresentante per ciascun concorrente, all'uopo debitamente delegato.

19. Dovrà inoltre, tenersi conto che:

a) la commissione di gara, iniziate le operazioni e verbalizzati gli eventuali presenti, controfirmerà ciascun plico «A», procedendone alla successiva apertura ed alla verifica dei documenti contenuti nel plico «C», lasciando intatto il plico «B», che verrà controfirmato da ciascun commissario. All'esito della verifica dei documenti e della relativa verbalizzazione, la commissione si ritirerà volta per volta, per decidere sull'ammissione alla successiva fase di ciascun concorrente, dando comunicazione dei risultati ai presenti. Completata la fase della verifica dei documenti e dei requisiti di partecipazione e dell'emissione dei relativi provvedimenti di ammissione, la Commissione possibilmente senza interruzioni, procederà all'apertura del plico «B», prodotte da tutti partecipanti ammessi, verbalizzando il contenuto. Successivamente si ritirerà per deliberare l'aggiudicazione provvisoria, della quale, immediatamente dopo, proclamerà il risultato ai presenti;

b) l'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà produrre, pena la decadenza dall'aggiudicazione, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490, ferma la necessità di acquisizione successiva del certificato di cui al successivo art. 4. Tale dichiarazione dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio. Il contratto definitivo, da stipularsi per scrittura privata autenticata, dovrà essere sottoscritto entro giorni 15 dall'aggiudicazione;

c) si procederà all'esclusione nel caso in cui le offerte ed i documenti presentati dai concorrenti non risultino in regola con le prescrizioni sopra indicate, salvo che non si tratti di mere irregolarità non incidenti sulla *par condicio*, sulla trasparenza e sulla certezza delle condizioni di partecipazione e della riferibilità delle offerte ai concorrenti;

d) è esclusa la revisione dei prezzi, anche ai sensi dell'art. 1664 del Codice civile.

Madonna dell'Arco, 6 agosto 1998

Il responsabile del procedimento: ing. Antonio Fiore.

S-19478 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Risultati di gara

Ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55, art. 20, si rende noto che la gara di appalto per l'affidamento della conduzione tecnica delle infrastrutture consortili avente un importo a base d'asta di L. 2.850.000.000, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 222 del 23 settembre 1997, è stata definitivamente aggiudicata in data 30 giugno 1998, mediante appalto concorso con il sistema di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, all'impresa Saceccav Sacede Depurazioni S.p.a. di Milano in associazione con Imfre. Co. Ge. S.r.l. di Palermo con il ribasso del 17,58%.

Le imprese invitate alla gara sono state le seguenti:

1) Giovanni Putignano e Figli S.r.l.; 2) Siba S.r.l. Milano in R.T.I. con Murolo Filippo S.a.s. Roma; 3) Termomeccanica S.p.a. in R.T.I. con I.C. Mantovani S.p.a. Mestre (VE); 4) Crea S.p.a. Roma; 5) Metagas S.p.a. Roma in R.T.I. con Idrogas S.r.l. Ardea (Roma) e Pascucci S.a.s. - Roma; 6) Cons. Coop. Cos. Bologna in R.T.I. con Castalia Sistemi Idrici - Roma e Gima Industria - Anagni (FR); 7) Pan Costruzioni S.a.s. - Torino in R.T.I. con Smeco S.r.l. - Roma e C.T.I. S.r.l. - Roma; 8) Sicea S.p.a. - Torino in R.T.I. con Siemec S.p.a. - Monselice (PD) e Comp. Gentile. Acque S.p.a. Venezia; 9) Saceccav Sacede Depurazioni S.p.a. - Milano in R.T.I. con Imfre. Co. Ge. S.r.l. - Palermo; 10) Dondi Costruzioni S.p.a. Rovigo.

Le imprese partecipanti con riferimento alla numerazione dell'elenco di cui sopra sono state: 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 8 - 9.

Frosinone,

Il presidente del Collegio commissariale:
dott.ssa Liliana Cannino

S-19482 (A pagamento).

E.N.E.A.

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'E.N.E.A. Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76 (telefono n. +39/0636271, telegrafo ENEA-Roma, telex n. 610183, fax n. +39/0636272777), indice una gara a pubblico incanto (gara n. 238) per l'appalto della fornitura del noleggio di veicoli (circa 100), necessari a soddisfare le esigenze di trasporto di persone e/o cose dell'E.N.E.A., con obbligo di acquisto dei veicoli di proprietà dell'E.N.E.A. (circa 234). Importo annuo presunto per la fornitura del noleggio lire 1.400 milioni, I.V.A. esclusa; importo stimato veicoli E.N.E.A. lire 800 milioni.

Durata appalto: 3 anni a partire dalla data di inizio della fornitura.

Termini di consegna dei veicoli a noleggio: entro 90 giorni dalla data degli ordinativi di fornitura. Termine per acquisto dei veicoli di proprietà E.N.E.A.: entro 6 mesi dalla data di stipula del contratto.

L'appalto della fornitura non è subappaltabile né divisibile in lotti.

Aggiudicazione appalto: criterio del prezzo più basso, ex art. 16, comma 1, lett. a) e comma 3, del decreto legislativo n. 358/92, sulla base di quanto riportato nell'allegato 1 del documento «Specifiche tecniche». Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un sola offerta formalmente valida. In caso di offerte uguali si procederà ad aggiudicazione ex art. 77, del regio decreto n.827/24.

Per quanto riguarda l'acquisto dei veicoli di proprietà E.N.E.A., il prezzo (non soggetto a gara) sarà quello stabilito dall'E.N.E.A. come indicato all'art. 7.2 del documento «Capitolato speciale».

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (legge n. 282/91).

Soggetti ammessi: Imprese iscritte alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese per attività oggetto dell'appalto (ovvero Registro professionale equivalente per le Imprese straniere), che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (95/97) un fatturato minimo per forniture identiche (noleggio veicoli) pari a lire 4.200 milioni (I.V.A. esclusa) e con disponibilità di una struttura tecnica di noleggio e assistenza diffusa almeno nelle 9 Regioni in cui sono ubicati i centri E.N.E.A. (tabella 2 dell'allegato 1 delle «Specifiche tecniche»).

Possono partecipare alla gara anche Consorzi e raggruppamenti di imprese, ex art. 10, del decreto legislativo n. 358/92: in tal caso, l'Impresa che partecipa ad una Associazione o Consorzio non può partecipare alla gara né in altre Associazioni o Consorzi né singolarmente.

Scadenza offerte: le offerte devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 8 ottobre 1998, esclusivamente tramite terze persone a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato Agenzia di recapito autorizzata, ovvero Corriere espresso all'E.N.E.A. - Unità Coordinamento Procedure di Gara - Lungotevere Thaon di Revel n. 76 - 00196 Roma.

Apertura offerte: in seduta pubblica il 9 ottobre 1998 alle ore 9,30, presso la Sede centrale di Roma.

Documentazione: le Imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, pena l'esclusione, tutta la documentazione indicata nelle «Modalità presentazione offerta». Gli elaborati di gara (parti integranti del presente bando «Capitolato speciale», «Specifiche tecniche e allegati», «Modalità presentazione offerta», saranno consegnati od inviati alle Imprese che ne facciano richiesta scritta (entro il 30 settembre) rivolgendosi (lunedì - venerdì ore 9 - 16) al rag. Giovanni Zaffarani (C.R. Casaccia: telefoni numeri 06/30483776 - 06/30484428, fax numeri 06/30484660, 06/30484878) o presso questa Unità (Sede centrale Roma: telefoni numero 06/36272505, 06/36272642, 06/36272772, fax n. 06/36272866). Il presente bando è stato inviato il 5 agosto 1998 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle C.E. (ricevuto in pari data).

E.N.E.A.

Il Responsabile Unità Coordinamento Procedure di Gara:
dott. Massimo Urbani

S-19489 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA**Ufficio gare**

1. Amministrazione Provinciale di Roma, ufficio gare via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma Italia tel. 06/67662204, fax n. 06/6790760.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, procedura accelerata;

b) motivi del ricorso alla procedura accelerata: rispetto dei termini tecnici di immissione;

c). —

3. a) Luogo della consegna: Centro faunistico provinciale di Staziano Comune di Palombara Sabina;

b) fornitura di selvaggina per il ripopolamento del territorio provinciale anno 1999, ripartita in due lotti:

I lotto n. 1000 lepri di cattura di provenienza est europea con consegna nel mese di gennaio 1999. Spesa presunta L. 420.000.000 I.V.A. inclusa;

Il lotto n. 2000 lepri di cattura di provenienza sud americana da immettere nel periodo marzo/aprile 1999. Spesa presunta L. 680.000.000 I.V.A. inclusa.

La spesa complessiva è di L. 1.100.000.000 (I.V.A. inclusa):

c) le offerte dovranno essere formulate divise in lotti ed ogni fornitore potrà partecipare ad uno o ad entrambi i lotti;

d). —

4. Termine di consegna imposto quello indicato al punto 3. b).

5. Possono partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. a) Termine per la ricezione per le domande di partecipazione: entro le ore 10 del 3 settembre 1998:

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedere punto 1;

c) le domande debbono essere redatte in lingua italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro il giorno 20 settembre 1998.

Le domande di partecipazione indicanti l'oggetto della gara, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno contenere le seguenti indicazioni:

a) essere ditta specializzata nel settore ed iscritta alla Camera di Commercio o analogo registro dello stato di appartenenza del fornitore straniero;

b) non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione del rispettivo importo, data, destinatario e relative certificazioni rilasciate dal destinatario medesimo.

9. Criterio di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà presentato il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92;

10. Data di spedizione del bando 4 agosto 1998.

11. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 4 agosto 1998.

12. Copia del presente bando di gara viene inviata per la pubblicazione all'albo Pretorio del Comune di Roma e all'Affissione della Provincia di Roma in data 5 agosto 1998.

Il dirigente: dott. Gaetano Bucolo.

S-19501 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA**Ufficio Affari Generali****Bando di gara, procedura ristretta accelerata, licitazione privata**

1. Ente appaltante: Provincia di Roma, ufficio «Affari Generali», via IV novembre n. 119/a 00187 Roma Italia.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Franca Panetta, presidente della Commissione di gara: rag. Marino Pistella tel. 06/67662204, fax 06/6790760.

2. Categoria del servizio finanziario, descrizione e numero CPC: la fornitura del servizio riguarda l'assunzione di un mutuo ventennale a tasso variabile di L. 5.778.500.000 con garanzie di delegazioni di pagamento a valersi sui primi tre titoli di entrata del bilancio annuale, per il finanziamento dei seguenti lavori di pertinenza provinciale:

Caserma C.C. «G. Acqua», Roma lavori di completamento per il rifacimento dei tetti e degli infissi esterni dei cortili, spesa L. 1.780.000.000. Deliberazione della Giunta Provinciale n. 251/22 del 6 maggio 1998;

Piano di interventi per la conservazione e restauro di opere architettoniche, archeologiche e storico-artistiche presenti nel territorio provinciale in compartecipazione con i Comuni, spesa L. 3.998.500.000 del n. del Consiglio Provinciale n. 356 del 20 luglio 1998. La presente gara rientra nella categoria 6/B Servizi bancari e finanziari, CPC ex 81 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 di recepimento della direttiva C.E.E. n. 50/92.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4. a) Sono ammessi alla gara istituti iscritti negli elenchi ufficiali dei prestatori di servizi finanziari di cui al decreto legislativo 1° settembre 93 n. 385, singoli o appositamente e temporaneamente raggruppati secondo la normativa vigente.

Gli istituti facenti parte di raggruppamento non possono inoltrare domanda singola.

4. b) Disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 Direttiva C.E.E. n.92/50.

4. c). —

5. —

6. —

7. —

8. Durata del contratto: ventennale.

9. È consentita la partecipazione di consorzi d'impresa e di imprese temporaneamente raggruppate secondo la vigente normativa.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno presentare, per ciascuna impresa, una dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa medesima si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo 157/95. In detta dichiarazione si dovrà inoltre indicare qual'è l'impresa che farà da capogruppo dell'associazione.

10. a) Motivazione ricorso procedura accelerata: necessità di pervenire in tempi brevi al finanziamento dei lavori indicati al punto 2) del presente bando.

10. b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 10 del giorno 3 settembre 1998.

10. c) Indirizzo al quale vanno inviati i plichi: indirizzo di cui al punto 1).

10. d) La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale e in lingua italiana.

11. Successivamente all'adozione di apposita determinazione dirigenziale indicante gli istituti risultanti idonei a partecipare alla gara, i medesimi saranno invitati a presentare offerta nei modi e termini stabiliti dalla lettera d'invito.

12. —

13. Per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla domanda di partecipazione in carta legale, a pena di esclusione:

a) certificato comprovante l'iscrizione in elenchi ufficiali di prestatori di servizi finanziari, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 157/95;

b) dichiarazione nella quale il rappresentante legale, sotto la propria responsabilità, attesti che l'Istituto mutuante non si trovi nelle condizioni che determinano la esclusione dalla partecipazione alle gare, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

c) estratti dei bilanci dell'ultimo triennio (1995-1996-1997) comprovanti la capacità finanziaria;

d) indicazione della sede, filiale, rappresentanza o corrispondente in Italia.

Le dichiarazioni e le certificazioni di cui ai punti a), b), c), d) debbono riferirsi a ciascuna impresa partecipante associata o consociata.

L'indicazione di cui al punto d) dovrà riferirsi alla sola impresa capogruppo.

14. Criterio di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta valida, all'istituto che avrà praticato, ai sensi dell'art. 36, comma 1 lettera b) della direttiva C.E.E. n. 92/59, così come richiamata dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, al prezzo più basso (espresso in ribasso percentuale) con riferimento alle operazioni a tasso variabile contraibili dagli Enti Locali ai sensi dei decreti Ministero Tesoro 25 marzo 1991 e 24 giugno 1993. Qualora, esperita la gara, risultassero offerte allo stesso tasso e quindi uguali, per l'aggiudicazione si procederà al sorteggio tra i soli istituti interessati.

Per i concorrenti stranieri, i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere sostituiti con le modalità di cui alla direttiva C.E.E. n. 92/50.

Tutti i documenti menzionati, se firmati da autorità straniera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero la cui conformità deve essere attestata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

15. Richiesta di informazioni e copia capitolati: indirizzo ed ufficio di cui al punto I).

16. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 4 agosto 1998.

17. Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità in data 4 agosto 1998 ed inviato per la pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Roma e all'albo affissioni della Provincia di Roma in data 5 agosto 1998.

Il dirigente dell'ufficio gare:
dott. Gaetano Bucolo

S-19502 (A pagamento).

COMUNE DI CERTALDO (Provincia di Firenze)

Bando di gara per affidamento in concessione di progettazione, costruzione e gestione, ai sensi artt. 19 e 21 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni di un parcheggio pubblico posto in via B. Garibaldi per n. 276 posti auto. Importo presunto di cui al progetto preliminare posto a base di gara L. 3.770 milioni

Soggetto concedente: Comune di Certaldo piazza Boccaccio n. 13 - 50052 Certaldo (FI). Telefono 0571/6611, telefax 0571/661201.

Oggetto rapporto di concessione progettazione esecutiva, costruzione, gestione e manutenzione di un parcheggio, corresponsione del canone di concessione, consegna alla scadenza della concessione delle strutture realizzate con le modalità previste nell'apposito schema di convenzione.

Requisiti soggettivi di ammissibilità delle candidature. Ammessi a presentare domanda: 1) società di gestione parcheggi pubblici e/o privati convenzionati ad uso pubblico; 2) imprese di costruzione, Coop. di produzione e lavoro e loro consorzi, 3) raggruppamenti temporanei tra soggetti di cui al punto i) e/o al punto 2.

Per gli elementi, i criteri, le modalità di gara e si scelta del concessionario, per modalità di partecipazione e i requisiti richiesti si rimanda a quanto disposto dal bando integrale, requisiti per l'attività costruttiva: iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 2, classe di importo fino a 6.000 milioni.

La richiesta di invito redatta in conformità al bando integrale dovrà pervenire all'indirizzo del soggetto concedente entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 settembre 1998.

La scelta del concessionario avrà luogo utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 21 comma 2, lett. b) legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni) sulla base degli elementi di valutazione e con le modalità indicate nel bando integrale e nella lettera d'invito.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola, offerta valida (se ritenuta conveniente e affidabile).

Il bando integrale può essere richiesto agli uffici Urbanistica o Contratti, nei giorni di apertura la pubblico (lunedì, mercoledì, sabato, ore 10,30-12,30; mercoledì ore 15,30-18,30).

Non saranno ammesse richieste di invito non conformi a quanto disposto dal bando integrale.

Il resp. Procedimento, Resp. Funzione Urbanistica
arch. Alessandro Bogni

S-19527 (A pagamento).

TEA TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE - S.p.a. MANTOVA

(ex A.S.M. Azienda Servizi Municipalizzati - Mantova)

Mantova, V.lo Stretto n. 12

Telefono n. 0376/2331, fax 0376/321234

Avviso di gara esperita

Esito di pubblico incanto (procedura aperta) «per operazioni relative alla stesura, compattazione e copertura rifiuti nella discarica controllata per rsu ed assimilabili in località Cascina Olla nel Comune di Mariana Mantovana (MN)».

Ditte partecipanti:

1. Sacagica S.r.l. con sede in Milano;

2. Riccoboni S.r.l. con sede in Valmozzola (PR).

Ditta aggiudicataria: Riccoboni S.r.l. con sede in Valmozzola (PR).

Il presidente: dott. A. Veronesi.

S-19541 (A pagamento).

A.T.A.C.

Bando di gara n. 33/98 procedura ristretta (ai sensi della direttiva C.E.E. 93/38 e del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 di attuazione).

1. Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturino, 65 - 00185 Roma, teleg. Atac-Roma, tel. 06-46954678-46954675, fax 06-46954632-46954668.

2. Servizio categ. 7 CPC 84.

Progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di un sistema di automazione della rete di vendita dei titoli di viaggio Metrebus.

3. Territorio del Comune di Roma, territorio Regione Lazio.

5. -.

6. -.

7. -.

8. a) Tempo massimo per il completamento e la messa in funzione: nel territorio del Comune di Roma entro 12 mesi dalla data di ricevimento dell'ordine, nel territorio della Regione Lazio nei successivi 12 mesi;

b) durata del contratto: 9 anni.

9. a) Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158. In caso di associazione Temporanea, l'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti di cui al punto 14 a) in misura non inferiore al 60% mentre ogni impresa mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20% (nel complesso la riunione di imprese dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti).

10. Le domande, redatte in lingua italiana, contenute in un plico firmato e sigillato su tutti i lembi di chiusura, dovranno pervenire presso l'Atac, funzione approvvigionamenti, gare pubbliche, via Voltorno n. 65 - 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana, del giorno 8 settembre 1998.

11. Entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine utile per presentare domanda di partecipazione.

12. Cauzione provvisoria L. 2 MLD.

13. Finanziamento: fondi da bilancio di previsione Atac.

14. Le ditte che presenteranno domanda di partecipazione, dovranno allegare alla stessa, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, con firma autenticata, che attesti:

a 1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 lettere b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

a 2) una cifra di affari globale, nel triennio 1995-1997, non inferiore a L. 200 MLD;

a 3) realizzazione o gestione ovvero realizzazione e gestione di un servizio analogo, effettuato nel quinquennio 1993-1997 presso un'impresa di trasporti avente un volume di ricavi da proventi del traffico non inferiore a L. 400 MLD nel quinquennio;

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato nei sei mesi precedenti la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, contenente il nominativo dei legali rappresentanti e l'attestazione che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato o amministrazione controllata ovvero si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti; in alternativa, potrà essere presentato, unitamente al certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., il certificato della Cancelleria del Tribunale, Sezione Fallimentare, rilasciati entrambi nei sei mesi precedenti la data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta, ovvero dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata. Le imprese straniere potranno presentare certificazioni equivalenti rilasciate da organismi dello Stato di appartenenza, ovvero dichiarazione sostitutiva autenticata;

c) referenze bancarie di due istituti di Credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il richiedente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

15. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri che verranno indicati nell'invito a presentare offerta.

16. L'Atac si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ammessa, valida ed appropriata.

17. —

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 4 agosto 1998.

Il responsabile della fusione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-19552 (A pagamento).

COMUNE DI PERUGIA

Avviso di licitazione privata

Oggetto: appalto lavori di realizzazione di un Ostello per la gioventù in località Pian di Massiano, Perugia.

L'opera è inclusa nel piano degli interventi giubilari approvato con decreto ministeriale LL.PP. n. 155/RC del 21 aprile 1999. Per l'appalto di cui trattasi si fa ricorso alla procedura d'urgenza al fine di garantire l'ultimazione dei lavori entro il 31 ottobre 1999, ai sensi dell'art. 1, comma 4, lett. d), della legge 7 agosto 1997, n. 270:

a) Indirizzo Ente appaltante: Comune di Perugia, corso Vannucci n. 19 - 06100 Perugia (unità operativa contratti), telefono n. 075/5772424, telefax n. 075/5735300 codice fiscale n. 00163570542;

c) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni (trattasi di lavori da appaltarsi parte a corpo e parte a misura).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Perugia, località Pian di Massiano-realizzazione Ostello per la gioventù mediante riutilizzo di un vecchio immobile già destinato a monta taurina (restauro conservativo del corpo centrale a due piani, demolizione e ricostruzione delle due ali laterali sedi delle stalle).

Le particolarità tecniche risultano specificate negli elaborati progettuali approvati con atto G.C. n. 635 del 16 luglio 1998.

Importo a base d'asta L. 2.500.000.000

Categoria d'iscrizione all'A.N.C.: n. 2 per importo adeguato.

Non sono previste opere scorporabili.

Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/94 non è ammessa la revisione dei prezzi.

Al presente appalto saranno applicate le norme antimafia di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche e integrazioni:

e) termine massimo di esecuzione dei lavori: giorni 330 (trecentotrenta) naturali consecutivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

i) garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale (art. 30 della legge n. 109/94);

j) modalità essenziali di finanziamento e pagamento: contributo statale di L. 3 miliardi (opera ammessa al finanziamento ex art. 3 della legge 270/97) e mutuo di L. 2 miliardi del Monte dei Paschi di Siena, in corso di perfezionamento La stazione appaltante si riserva di differire o sospendere l'esperimento della gara in funzione della realizzazione dei predetti finanziamenti, od anche di revocarlo, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo;

k) raggruppamento di imprese: sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole che riunite, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91, nonchè, per quanto applicabile, art. 3 della legge n. 109/94.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio di cui all'art. 10, lett. e), della legge n. 109/94, non potrà intervenire a titolo individuale nè potrà far parte di altro raggruppamento o consorzio;

m) periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: mesi sei dalla data di espletamento della gara;

n) subappalto: le imprese dovranno indicare, in sede di gara, le opere che eventualmente intendono subappaltare;

q) concorrenti stranieri: le imprese straniere aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E. e non iscritte all'albo nazionale dei costruttori, sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18) e 19) del decreto legislativo n. 406/91;

s) offerte anomale: si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94, come integrato dal decreto del Ministero LL.PP. del 18 dicembre 1997 (salva la diversa procedura eventualmente in vigore all'atto dell'espletamento della gara).

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale e in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire, esclusivamente per posta e a mezzo raccomandata, all'indirizzo di cui al punto a) entro e non oltre il 24 agosto 1998.

All'esterno del plico dovrà indicarsi l'oggetto della domanda che vi è inclusa con la precisazione «istanza di qualificazione».

Nelle istanze, salvo quanto disposto dal decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 per le imprese straniere, gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

1) l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria suindicata (allegare copia del certificato di iscrizione all'A.N.C.);

2) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/C.E.E.;

3) gli istituti bancari disposti a rilasciare idonee referenze;

4) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, riferita al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta (art. 5, comma 2, lett. a) decreto del Presidente della Repubblica 55/91);

5) il costo per il personale dipendente negli ultimi cinque anni, che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra (art. 5, comma 2, lett. b) decreto del Presidente della Repubblica n. 55/91);

6) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con la specificazione degli importi, del periodo e del luogo di esecuzione;

7) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori;

8) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con l'indicazione del titolo di studio dell'imprenditore e/o dei dirigenti;

9) i tecnici, gli organi tecnici di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori. Si precisa che è richiesto diploma di laurea in Ingegneria Civile o in Architettura per il tecnico responsabile della condotta dei lavori.

Le dichiarazioni di cui sopra (se prodotte in allegato alla domanda di partecipazione), dovranno essere in bollo e recare, pena l'esclusione, la sottoscrizione del legale rappresentante. Le stesse, in caso di partecipazione di imprese riunite o consorzi di cui all'art. 10, lett. e), della legge n. 109/94, dovranno essere prodotte sia dall'impresa mandataria che dalle mandanti.

L'istanza di partecipazione dovrà essere corredata di copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del legale rappresentante (o dei legali rappresentanti in caso di riunioni temporanee di imprese).

Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 55/91 i requisiti economici e tecnici sopra indicati, quando si tratti di associazione temporanea di imprese (o consorzi di cui all'art. 10, lett. e), l. n. 109/94) dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla mandataria e la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Le lettere di invito saranno spedite ai concorrenti entro il termine massimo di giorni, 40 dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Perugia, palazzo dei Priori, 3 agosto 1998.

Il dirigente settore servizi istituzionali
Andrea Rondini

C-21594 (A pagamento).

CITTÀ DI AFRAGOLA (Provincia di Napoli)

Bando di gara

In esecuzione delle delibere di G.C. nn. 264/98 e 279/98 esecutive ai sensi di legge, questo Ente indirà una licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento in appalto del servizio di pulizia presso le scuole materne ed elementari pubbliche. L'importo a base d'asta è fissato in L. 7.564.032 + I.V.A. per ogni giorno di effettivo servizio, da assicurare con la presenza di 42 unità per ore 6,40 giornaliere.

La durata dell'appalto è la seguente: 14 settembre-31 dicembre 1998.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il sistema previsto dallo art. 23, comma 10 (lettera a) del decreto legislativo 157/95 (unicamente al prezzo più basso). Ai sensi del 3° comma dell'art. 25 del decreto legislativo 157/95 saranno assoggettate alla verifica, di cui ai commi 1 e 2 dello stesso articolo, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che supererà di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tener conto delle offerte in aumento. Per la natura del servizio, classificato secondo il decreto legislativo 157/95 nell'all. 1 alla categoria 14 n. 874 di riferimento della CPC, viene richiesta l'iscrizione nel registro delle ditte presso la C.C.I.A.A. o all'albo Provinciale delle imprese artigiane, o se cittadini di altri stati membri non residenti in Italia analoghe iscrizioni nei registri degli stati di appartenenza di cui all'art. 15 del decreto legislativo 157/95, per la categoria «servizio di pulizia» (o dicitura equivalente).

Sono ammesse a partecipare alla gara oltre (le imprese individuali e le società, anche i raggruppamenti temporanei di imprese alle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 157/95 e quelli aventi sede in uno degli stati membri della C.E.E.). Per il raggruppamento temporaneo, d'impresa i requisiti sono specificati nella lettera di invito, potendosi il raggruppamento costituire in sede di presentazione dell'offerta. Ai suddetti raggruppamenti, ai fini della presentazione della offerta non è richiesta l'assunzione di alcuna forma giuridica specifica.

Il servizio è finanziato con i fondi del bilancio comunale.

La cauzione definitiva è pari al 5% dell'importo contrattuale.

La suddetta cauzione può essere costituita in contanti presso la Tesoreria Comunale-Banco di Napoli-filiale di Afragola, fidejussoria bancaria 6 polizza fidejussoria rilasciata da parte di compagnie-assicuratrici a ciò autorizzate ai sensi della legge 348/92 6 in titoli del debito pubblico.

Nella domanda di partecipazione, redatta in competente carta da bollo ed in lingua i con firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/68 o, se trattasi di cittadino di altro stato C.E.E., secondo la legislazione straniera, con riserva di successiva prova quanto segue:

a) qualificazione del soggetto partecipante alla gara;

b) di essere iscritto nel registro delle ditte presso la C.C.I.A.A. o all'albo delle imprese artigiane o se cittadini di altri stati membri non residenti in Italia analoghe iscrizioni nei registri degli Stati di appartenenza di cui allo art. 15 del decreto legislativo 157/95 per la categoria servizio di pulizia (o dicitura equivalente);

c) di non trovarsi in nessuna delle condizioni, che costituiscono causa di esclusione dagli appalti previste dall'art. 12 1° comma lettere a), b), c), f), del decreto legislativo 157/95 e di essere in regola con gli obblighi previsti dalle lettere d) ed e) dello stesso articolo;

d) l'indicazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce il presente appalto relativamente ai tre ultimi esercizi finanziari (art. 13 1° comma del decreto legislativo 358/92) che devono essere rispettivamente non inferiori a L. 975.760.000 e a L. 650.506.000;

e) l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con i rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi (art. 14 1° comma lett. a) del decreto legislativo 157/95.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente bando, nel caso di imprese riunite, devono riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Si dà atto che per l'esecuzione del presente servizio ricorre particolare urgenza, al fine di consentirne l'affidamento dal 14 settembre 1998, e conseguentemente, così come previsto dall'art. 10 comma 8 lettere a e b del decreto legislativo 157/95 vengono assegnati: per la presentazione delle domande di partecipazione giorni quindici a decorrere dalla data di spedizione del presente bando alla C.E.E.; per la presentazione delle offerte giorni dieci a decorrere dalla data di spedizione della lettera di invito. Pertanto, la richiesta di partecipazione, per come sopra redatta, deve pervenire, a mezzo raccomandata, pena la esclusione, entro giorni quindici dal 5 agosto 1998 data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E., al seguente indirizzo: Comune di Afragola, ufficio scuola piazza Municipio - 80021 Afragola (NA), telefono n. 081/8692852, telefax 081/8529213.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 10 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 (centottanta) giorni dalla data di espletamento della gara.

Lì, 5 agosto 1998

Il dirigente della 1ª ripartizione:
dott. Sergio Papoff.

C-21595 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FOURNIER PIERREL FARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI)
Centro direzionale Milano Oltre, via Cassanese n. 224
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 24 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/787.

Titolare: Fournier Pierrel Farma S.p.a., via Cassanese n. 224, Segrate.
Specialità medicinale: FULCRO.

Confezione e numero di A.I.C.: 20 cps 200 mg - A.I.C. n. 028590014.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Segrate, 3 agosto 1998

Il procuratore: dott. Gioacchino D'Alò.

M-6779 (A pagamento).

FOURNIER PIERREL FARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI)
Centro direzionale Milano Oltre, via Cassanese n. 224
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 24 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/786.

Titolare: Fournier Pierrel Farma S.p.a., via Cassanese n. 224, Segrate.
Specialità medicinale: FULCRO.

Confezione e numero di A.I.C.: 20 cps 200 mg - A.I.C. n. 028590014.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

26 - Modifiche legate ai Supplementi Aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Segrate, 3 agosto 1998

Il procuratore: dott. Gioacchino D'Alò.

M-6780 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Sede legale Sesto Fiorentino (FI), via Gramsci n. 731-733
Capitale sociale L. 75.339.566.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00426150488

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del Cipe del 28 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale	Confezione	N. A.I.C.	Classe SSN	Prezzo
HUMATROPE	Tubofiale 18 UI	026962047	A-39	470.900

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-19442 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Sede legale Sesto Fiorentino (FI), via Gramsci n. 731-733
Capitale sociale L. 75.339.566.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00426150488

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del Cipe del 28 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale	Confezione	N. A.I.C.	Classe SSN	Prezzo
Humulin R 100U/ml	5 cartucce 3 ml	025707365	A	58600;
Humulin I 100U/ml	5 cartucce 3 ml	025707353	A	58600;
Humulin 50/50 100U/ml	5 cartucce 3 ml	025707315	A	58600;
Humulin 40/60 100U/ml	5 cartucce 3 ml	025707403	A	58600;
Humulin 30/70 100U/ml	5 cartucce 3 ml	025707391	A	58600;
Humulin 20/80 100U/ml	5 cartucce 3 ml	025707389	A	58600;
Humulin 10/90 100U/ml	5 cartucce 3 ml	025707377	A	58600;
Humulin 50/50 100U/ml	5 cartucce 1,5 ml	025707427	A	29000;

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-19443 (A pagamento).

LPB ISTITUTO FARMACEUTICO - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 4 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/498.

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., via C. Arconati n. 1, 20135 Milano.

Specialità medicinale: DASKIL crema.

Confezione e numero di A.I.C.: tubo g1% - A.I.C. n. 028629044.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione, autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento anche presso l'officina: Novartis Pharma GmbH, Wer/Baden (Germania); e inoltre rinuncia alle autorizzazioni rilasciate alle officine: Novartis Farma S.p.a., Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-19495 (A pagamento).

LPB ISTITUTO FARMACEUTICO - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 4 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/158.

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., via C. Arconati n. 1, 20135 Milano.

Specialità medicinale: REX 1000 bustine.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 bustine granulato 1 g - A.I.C. n. 029481025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione, autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento anche presso l'officina: Novartis Pharma A.S., Orléans (F); e inoltre rinuncia alle autorizzazioni rilasciate alle officine: Lamp S. Prospero S.p.a., San Prospero (MO); S.I.I.T. S.r.l.; Trezzano sul Naviglio (MI); Fine Foods NTM S.p.a., Brembate (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-19496 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. - Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 18 giugno 1998 Codice Pratica: NOT/98/853.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., Strada Statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (Va)

Specialità medicinale: LESCOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

28 capsule 20 mg - A.I.C. 029163019;

14 capsule 40 mg - A.I.C. 029163021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione Autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento anche presso l'officina Novartis Farmaceutica S.A., Barberà del Vallés - Barcellona (Spagna).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-19497 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. - Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 18 giugno 1998 Codice Pratica: NOT/98/852.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., Strada Statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (Va)

Specialità medicinale: LOMIR SRO.

Confezione e numero di A.I.C.:

14 capsule 5 mg - A.I.C. 027715046.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione Autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento anche presso l'officina Novartis Farmaceutica S.A., Barberà del Vallés - Barcellona (Spagna).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-19498 (A pagamento).

SCLAVO - S.p.a.

Siena, via Fiorentina n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. - Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 18 giugno 1998 Codice Pratica: NOT/93/1042.

Titolare: Sclavo S.p.a. via Fiorentina n. 1 - Siena.

Specialità medicinale: EMOSINT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 fiale 4 mcg/015 ml n. 027665013;

10 fiale 20 mcg/1 ml n. 027665025;

10 fiale 40 mcg/1 ml n. 027665037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento, anche presso l'officina della Società: ISF S.p.a., sita in: via Tiburtina n. 1040 - 00156 Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Sclavo S.p.a.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo

S-19550 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. - Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 18 giugno 1998 Codice Pratica: NOT/98/853.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., Strada Statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (Va)

Specialità medicinale: PERDIPINA R.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 capsule a rilascio graduale 40 mg - A.I.C. 026018034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione Autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento anche presso l'officina Novartis Farmaceutica S.A., Barberà del Vallés - Barcellona (Spagna).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-19499 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia**

Il signor Orlandi Sergio Amministratore della R. Busi Officine Meccaniche di Precisione S.r.l. (Partita I.V.A. n. 00184580181) ha presentato in data 15 giugno 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 1/sec. 1 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Mezzanino di cui al Fg. 12 mapp. 134, per uso igienico-sanitario ed irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-6747 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia**

Il signor Nani Giovanni in qualità amministratore unico della Tecnoforge S.p.a. (Partita I.V.A. n. 00463140186) ha presentato in data 29 maggio 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 1/sec. 0,35 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Bosnasco di cui al Fg. 51 mapp. 6, per uso igienico-sanitario.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-6773 (A pagamento).

**REGIONE MOLISE
Assessorato ai Lavori Pubblici
Settore di Collegamento di Isernia**

Il signor Antonino Vacca, presidente della SIEFIC S.p.a. con sede in Isernia, per la riattivazione e il potenziamento della centralina denominata «Sant'Ippolito ex Laurelli», in località, Sant'Ippolito, del comune di Isernia, ai sensi del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, ha prodotto istanza in data 26 novembre 1997, per derivare a scopo idroelettrico dal Fiume «Carpino» in località «Colle Breccione» di Isernia, un quantità d'acqua pari a moduli medi 8,70 (1/sec. 870), per produrre sul salto di m. 34,45 la potenza nominale media di 294 kw., con restituzione delle acque turbinate allo stesso corso d'acqua.

Isernia, 24 giugno 1998

Il responsabile del settore: dott. Antonio Di Ludovico.

S-19509 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-4400 riguardante NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 50 del 2 marzo 1998 alla pagina 26

dove è scritto: «Residenti in Castelnovo P.no ...», leggasi: «... Residenti in Castelvetro P.no ...»;

dove è scritto: «Podere «Palazzina Bodrio», in Castelvetro P.no ...», leggasi: «... «Podere «Palazzina Bodrio», in Castelvetro P.no ...»;

dove è scritto: «Fg 4 mapp. 142, 157, 163, 165 ...», leggasi «Fg 4 mapp. 142, 157, 163, 164, 165 ...».

Invariato il resto.

C-21524.

**I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
A2 - S.p.a.	7
AEDES - S.p.a. Ligure Lombarda per Imprese e Costruzioni	10
AEDES - S.p.a. LIGURE LOMBARDA PER IMPRESE E COSTRUZIONI	36

	PAG.		PAG.
AKROS SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	7	BONAPARTE - S.p.a.	14
ALFA TERMOPLASTIC' 80 - S.p.a.	19	BONCIANI COSTRUZIONI - S.p.a.	2
ALLEANZA ASSICURAZIONI - S.p.a.	13	BONINI ALFREDO - S.p.a.	26
ALPHA PRIME 2000 - S.r.l.	40	BPB LEASING - S.p.a.	25
ALPI TREK - S.r.l.	46	BRENTA EUROINDUSTRIE - S.p.a.	21
ALSTOM CGS - S.p.a. già GEC ALSTHOM CGS - S.p.a.	11	BRILL - S.p.a.	7
ALSTOM FIR - S.p.a. già GEC ALSTHOM FIR - S.p.a.	9	C.S.E. - S.r.l. Chemical System Engineering	37
ALSTOM T&D (Holding) - S.p.a. già GEC ALSTHOM T&D (Holding) - S.p.a.	11	CAGIVA - S.p.a.	11
AMBRO ITALIA SIM - S.p.a.	5	CALA DI LAVAGNA - S.p.a.	14
AMBROSI - S.p.a. INDUSTRIA CASEARIA	46	CALZATURIFICIO M.D. - S.p.a.	21
AMBROSI SERVIZI ALIMENTARI - S.r.l.	46	CAMILLUCCIA - S.r.l.	47
AMBROSIANA LEASING - S.p.a.	14	CAPONORD - S.r.l.	46
AMIANTIFERA DI BALANGERO - S.p.a.	22	CARETTI & ASSOCIATI - S.p.a.	4
ANACOMP ITALIA - S.r.l.	47	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTEL GOFFREDO Credito Cooperativo Società cooperativa a responsabilità limitata	27
ARCA - S.r.l.	43	CASSOL IMMOBILIARE - S.r.l.	46
ARCA G.P.A. - S.p.a.	34	CD CASTIGROUP - S.p.a.	13
ARCAPROFIL - S.p.a.	8	CENTRO RICERCA SASIB SUD - S.c.p.a.	19
ARLECCHINO DISTRIBUZIONE - S.p.a.	23	CIGEFI - S.p.a.	16
ASA - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.	45	CISIM FOOD - S.p.a.	23
ASTRO.LA.BIO - S.r.l.	38	CIT - S.p.a. Compagnia Italiana Turismo	21
AVIR - S.p.a. AZIENDE VETRARIE INDUSTRIALI RICCIARDI	35	CLARIANT (ITALIA) - S.p.a.	29
AVIR SERAPO - S.r.l.	35	CLARIANT HOLDING (ITALIA) - S.p.a.	29
AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.	6	CO.RI. CANZ-LAMBER Cooperativa Edilizia a responsabilità limitata	16
BALSAMO - S.r.l.	29	COCEDI - Società a responsabilità limitata	33
BANCA C. STEINHAUSLIN & C. - S.p.a.	27	COLOMBO INDUSTRIA GAS - S.p.a.	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO ARSIZIO - S.c. a r.l. per azioni	28	COM - S.r.l.	47
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società Cooperativa a r.l.	28	COM.I.PACK - S.r.l. Commerciale Italiana Imballaggi	31
BANCA POPOLARE DI RHO - S.p.a.	28	CONCORDE ELECTRONICS - S.p.a.	20
BANCA PROFILO - S.p.a.	9	CONQUEST - S.p.a.	17
BASINVEST - S.p.a.	4	COSIDIS - S.p.a.	15
BERSANO & RICCADONNA - S.p.a.	48	COSTA VERDE - S.r.l.	37
BIXIO 15 - S.r.l.	47		
BMP MANFREDONIA - S.p.a.	14		

	PAG.		PAG.
CREDIT ROLO GESTIONI Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	1	FIDI TOSCANA - S.p.a.	3
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	27	FIMED FINANZIARIA MEDIOLANUM - S.p.a.	4
DALMAR - S.p.a.	17	FIMED FINANZIARIA MEDIOLANUM - S.p.a.	29
DEDRAFIN IMMOBILIARE - S.r.l.	45	FINANCIAL CONSULTANTS & BROKERS Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	22
PRAIM - S.r.l.	45	FINPRO - S.p.a.	33
DHJ INDUSTRIES - S.p.a.	34	FONDIGEST - S.p.a.	8
DI ZIO - S.p.a.	41	G.I.M.A. Giulioli Industrie Materiali Argillosi - S.p.a.	20
DI.TEX.AL. - S.p.a.	49	G.M.B. S.p.a. Grandi Magazzini Brugherio	49
DIGNITY - S.p.a.	43	G.P.A. SVILUPPO GESTIONE POLIZZE D'ASSICURAZIONE - S.p.a.	34
DIRPAR - S.p.a.	25	G.P.A. GESTIONE POLIZZE D'ASSICURAZIONE - S.p.a.	34
DUCATI MOTOR - S.p.a.	12	GALEAZZO VIGANÒ - S.r.l.	15
DUCATI MOTOR HOLDING - S.p.a.	12	GE.DI. - S.r.l. Gestione scariche	45
DUE M GROUP - S.p.a.	7	GE.PA.FIN - S.p.a.	48
DUPOL - S.p.a.	31	GE.PA.FIN. - S.p.a.	5
E.G.E.S. - S.p.a. Estrazione Ghiaia e Sabbia	15	GECOFIN - S.p.a. Gestioni Costruzioni Finanziamenti	40
E.N. GROUP - S.p.a.	17	GESTIONE IMPIANTI ECOLOGICI - S.p.a.	18
EDIL FINANZIARIA CENTRO ITALIA Società a responsabilità limitata denominata in forma abbreviata EDIL FINANZIARIA CENTRO ITALIA - S.r.l.	32	GESTIONI FINANZIARIE - S.p.a. o GE.FIN - S.p.a.	26
EDISON GAS - S.p.a.	35	GIRAGLIA IMMOBILIARE - S.p.a.	32
EDISON OIL - S.p.a.	35	GIRAGLIA SECONDA - S.p.a.	33
EPTACONSORS - S.p.a.	6	GIUDICI E CASALI - Società per Azioni	33
EPTAFID - Società Fiduciaria p.a.	5	GPA MILANO - S.p.a. già BIPIEMME GESTIONE POLIZZE DI ASSICURAZIONE - S.p.a.	34
EPTAFUND - S.p.a. Società di Gestione di Fondi Comuni	5	GRAND'UFFICIALE FRANCESCO RIVELLA Società a responsabilità limitata	42
EPTASIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	6	HENKEL - S.p.a.	36
ESCHENBACH - S.p.a.	10	HOLIDAY HOUSE - S.r.l.	33
ESERCIZIO ATTIVITÀ ENERGIA SERVIZI Società per azioni	25	HORTI FLAVIANI - S.p.a.	22
ESTATE - S.r.l.	39	I.RI.CO. - S.p.a.	11
EXXON CHEMICAL MEDITERRANEA - S.r.l.	44	ICOGEST - S.r.l. IPICOFID SERVICE - S.r.l.	45
F.I.A. - S.p.a. Furniture Industrial Accessories	38	IL NAVIGLIO - S.r.l.	32
FABBRICA CATENE A RULLO FRATELLI FOSSATI - S.p.a.	8	IMMOBILIARE DIERRECIEMME - S.r.l.	30
FATTORIA DELLE MAESTRELLE - S.p.a.	3	IMMOBILIARE ERIDANO - S.p.a.	8
FEN-IMMOBILI - S.p.a.	46	IMMOBILIARE PIEVE - S.p.a.	49

	PAG.		PAG.
IMMOBITALIA - S.r.l.	36	NOVACROME - S.p.a.	29
IMPRESA BOTTA PIERO E FIGLIO DOTT. ING. MARCELLO BOTTA & C. - S.p.a.	3	NOVARTIS FARMA - S.p.a.	16
IMPRESA LAVORI CENTRO ITALIAI.L.C.I. - S.p.a. o in forma abbreviata I.L.C.I. - S.p.a.	32	NOVARTIS PROTEZIONE PIANTE - S.p.a.	16
INDUSTRIE TYCON - S.p.a.	24	OCEANSISMICA - S.p.a.	23
INEC - S.p.a. Casa Vinicola Conte Vaselli	43	OP COMPUTERS - S.p.a.	24
INIZIATIVE IMMOBILIARI E COMMERCIALI TOSCANE - S.r.l.	33	OPPENHEIMER (ITALY) - S.p.a.	23
INTERNAZIONALE SIDERURGICA - S.p.a.	32	P.L.C. - S.p.a.	41
INVESTIMENTI PATRIMONIALI - S.p.a.	33	PERDOMINI - S.p.a.	25
IPER MAGENTA - S.p.a.	10	POGGI & LEGNAMI CO.A.S.T. - S.r.l.	41
ITALAQUAE - Società per azioni	42	POLIDORI - S.r.l.	42
IVELA INDUSTRIE - S.r.l.	31	PROGENA - S.r.l.	43
L. MANETTI H. ROBERTS & C. - S.p.a. Società Italo Britannica	2	RO.SA. - S.r.l.	37
LA CAGIVA - S.p.a.	13	RODACCIAI - S.p.a.	32
LIAR - S.r.l.	29	RODASIDER - S.r.l.	32
L'ASTROLABIO - S.r.l.	38	S. ANNA - S.r.l.	33
LINEA - S.p.a.	16	S. CRISTINA - Società a responsabilità limitata	33
LINX - S.r.l.	42	S.A.F. - S.p.a.	23
LO SCO - Società a responsabilità limitata	33	S.I. ME SOCIETÀ IMPIANTI METANO - S.p.a.	39
LOCAUTO - S.p.a.	29	S.I.C.A.S. - S.p.a.	3
M.O.A. - S.p.a. Mediterranea Ossidazione Anodica	26	S.I.T.A.V. - S.p.a. Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano	42
MAKITA - S.p.a.	14	S.T.A.I. Servizi Tecnologici Ambientali Integrati - S.p.a.	19
MANIFATTURA DEL MATESE - S.p.a.	13	SADA FINANZIARIA - S.r.l.	31
MANITOBA ITALIA - S.p.a.	7	SAGO - S.p.a.	2
MAX MARA FASHION GROUP - S.r.l.	44	SAIF Società per le Attività Immobiliari e Finanziarie Società a responsabilità limitata denominata in forma abbreviata SAIF - S.r.l.	32
MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	18	SANDEL GAS - S.r.l.	40
MERSE IMMOBILIARE - S.r.l.	40	SATRIND - S.r.l.	37
METALSERVICE - S.p.a.	48	SCAI - S.p.a.	21
METANODOTTI - S.r.l.	38	SEED - S.p.a.	24
MIND - S.p.a.	25	SIR ROCCO FORTE & FAMILY (ROME) - S.p.a.	19
MOBE - S.r.l.	41	SIR ROCCO FORTE & FAMILY (FLORENCE) - S.p.a.	20
MOBILIARE RODOVIUM - S.r.l.	31	SO.GE.CO.SOCIETÀ GENERALE COSTRUZIONI - S.r.l.	32
MOBILIARE TERSACCA - S.r.l.	30	SORGENTE SANTAGATA - Società per azioni	42
MOBILVALOR HOLDING - S.p.a.	17	SOVIS Società Vesuviana d'Investimenti e Servizi - S.p.a.	20

	PAG.		PAG.
STAINLESS STEEL INTERNATIONAL TUBES Società per azioni	39	TRINITY ALIMENTARI ITALIA - S.p.a.	9
SUD MILANESE SOCIETÀ D'INTERVENTO Società per azioni	12	TUNINETTI & NOVERO 2 - S.p.a.	22
SVILUPPO IMMOBILIARE REGIONALE PIEMONTESE - S.r.l.	46	TURBO SERVIZI TOSCANI - S.r.l.	28
SVILUPPO IMPRESE CENTRO ITALIA - S.p.a.	2	UNIONE IMMOBILIARE - S.p.a.	15
SVILUPPOGAS - S.p.a.	28	UNIONE IMMOBILIARE - S.p.a.	38
SWISS LIFE (ITALIA) INFORTUNI E MALATTIE - S.p.a.	13	V.C.M. - S.p.a. Vigilanza Città di Milano	26
SYSNET - S.p.a.	6	VARGAS - S.r.l.	40
TECHNIPETROL - S.p.a.	24	VELM - S.p.a.	30
TERMOREGOLATORI CAMPINI - S.p.a.	10	VELM AUTO - S.r.l.	30
TESSILGIORGIONE - S.r.l.	34	VENTURINI & C. - S.p.a.	18
TORRI DI SCANDICCI Società a responsabilità limitata	33	VENTURINI GROUP - S.p.a.	18
TPF - TURBO PULIZIE FIORENTINE Pluriservizi - S.r.l.	28	VILLAGGIO TURISTICO CAMPING CERVINO - S.p.a.	5
TPL - S.p.a. Tecnologie Progetti Lavori	24	VIVAI DELLA BRIANZA - S.r.l.	38
TRE ELLE - S.p.a.	4	WARBURG DILLON READ (ITALIA) FINANZIARIA Società per azioni	9
		ZANI CIRANO - S.p.a.	3
		ZENIT FONDI - S.p.a.	17

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEIO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

- LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

- LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRAMO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFÌ BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			
— annuale	L.	484.000	
— semestrale	L.	275.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
— annuale	L.	396.000	
— semestrale	L.	220.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			
— annuale	L.	110.000	
— semestrale	L.	66.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
— annuale	L.	102.500	
— semestrale	L.	66.500	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
— annuale	L.	260.000	
— semestrale	L.	143.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
— annuale	L.	101.000	
— semestrale	L.	65.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
— annuale	L.	254.000	
— semestrale	L.	138.000	
Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):			
— annuale	L.	1.045.000	
— semestrale	L.	565.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):			
— annuale	L.	935.500	
— semestrale	L.	495.000	

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

Abbonamento annuale	L.	154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale	L.	100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	451.000
Abbonamento semestrale	L.	270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriali successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 115.000

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 8 7 0 9 8 *

L. 9.300